REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 23 dicembre 2016 **Anno XLVII - N. 124**



Dolo (Ve), Frazione di Arino. Presepe artistico semovente.
Il Presepe artistico semovente di Arino fa parte della rassegna degli itinerari "Paesi e Presepi" del Veneto. Viene realizzato dal "Gruppo Amici del Presepe" della Parrocchia di San Michele Arcangelo di Arino di Dolo che ogni anno propone un tema e un'ambientazione originale scelta tra località famose o luoghi familiari. L'anno scorso, è stata riprodotta la bellissima Villa Fini-Piva distrutta dal tornado dell'8 luglio 2015. Questa ricostruzione è stata realizzata con il patrocinio del comune di Dolo per non dimenticare l'evento che ha devastato la Riviera del Brenta, in collaborazione con l'associazione NOI, il Circolo San Giovanni Bosco, l'associazione Terra dei Dogi e con la scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti. Anche quest'anno il presepe, giunto alla sua XXIII edizione, sarà visitabile presso il Centro Comunitario della Parrocchia di Arino, dal giorno di Natale al 31 gennaio, con una nuova scenografia da scoprire.

(Foto Federica Carraro)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA ATMOSFERA

n. **31** del 09 maggio 2016
D.G.R. n. 2065 del 03.11.2014 "Concessione di contributi finalizzati all'acquisto di apparecchi per il riscaldamento domestico di potenza inferiore o uguale a 35 kW, alimentati a biomassa, a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica, previa rottamazione di apparecchi tecnologicamente non in linea con gli standard europei". Decreto n. 129 del 31.12.2014 del Dirigente della Sezione Coordinamento Attività Operative "Approvazione degli elenchi delle istanze ed impegno di spesa". Assegnazione di ulteriori contributi. 1
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ASSISTENZA OSPEDALIERA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA

n. **10** del 10 novembre 2016
Progetto in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da difficoltà di accesso redatto ai sensi dell'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, atto rep. 146/CSR del 30 luglio 2015 ed approvato con la DGR n. 857 del 7 giugno 2016. Liquidazione della prima tranche. 4
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

n. **162** del 06 dicembre 2016
Costituzione della Commissione regionale per l'artigianato. Art. 20 della legge regionale 31 dicembre 1987, n. 67 e s.m.i. "Disciplina dell'artigianato". 6
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **167** del 09 dicembre 2016
POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.5.1. "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza". Sub-azione A "Aiuti agli investimenti delle Start Up". Rettifica Decreto n. 140 del 15 novembre 2016 di approvazione risultanze istruttorie ai sensi del paragrafo 12.2 del bando approvato con DGR n. 828 del 31 maggio 2016 per l'ergoazione di contributi alle nuove imprese. 7
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. **61** del 22 novembre 2016
Impegno di spesa per l'attuazione del Programma delle iniziative per lo sviluppo dell'export veneto, in collaborazione con le Camere di Commerci del Veneto. Contestuale liquidazione. Legge regionale 27 aprile 2015, n. 6, art. 33 "Interventi per lo sviluppo dell'export veneto". 10
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. **6** del 09 settembre 2016
Acquisizione pipette e relativi supporti per laboratorio. Procedura d'acquisto tramite ordine diretto di acquisto su piattaforma Consip MEPA. 12
[Appalti]

n. **10** del 18 novembre 2016
Approvazione dell'elenco degli Ispettori Fitosanitari. D. Lgs. n. 214 del 19 agosto 2005, art. 34. 15
[Sanità e igiene pubblica]

n. **11** del 22 novembre 2016
Affidamento fornitura Rotore per centrifuga Heraeus Biofuge Stratos. Impegno di spesa a favore della Ditta AHSI S.P.A. di Bernareggio (MB) Codice CIG ZA51BBC93A. 17
[Appalti]

n. **12** del 25 novembre 2016
Acquisizione GPS GARMIN. Procedura d'acquisto tramite ordine diretto di acquisto su piattaforma Consip MEPA. 19
[Appalti]

n. **14** del 06 dicembre 2016
Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Affidamento diretto alla ditta Flower Gloves di Verona P.I. 04426820231per un importo complessivo di Euro 662,06 IVA inclusa CIG ZDA1C625F4. 22
[Appalti]

n. **15** del 13 dicembre 2016
Adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 14" Lotto 4 CIG 6650255C06 tra Consip S.p.A. e la ditta GALA S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388 per l'utenza dell'Unità Organizzativa Fitosanitario - sede di Buttapietra (VR). 24
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **218** del 21 settembre 2016
Presa d'atto delle risultanze dell'Audit delle operazioni ai sensi del regolamento (CE) 1828/06 - POR FSE 2007/2013 - Sottosettore 2B2F1 - Progetto 2777/1/1/1437/2013 - CUP H96J13000790007 - Codice Smupr 30862. Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato con il D.Lgs. 126/2014. 26
[Formazione professionale e lavoro]

n. **234** del 28 settembre 2016
Presa d'atto delle risultanze dell'Audit delle operazioni ai sensi del regolamento (CE) 1828/06 - POR FSE 2007/2013 - Sottosettore 2B2F1 - Progetto 4136/1/1/1437/2013 - CUP H96J14000040007 - Codice Smupr 32123. Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato con il D.Lgs. 126/2014. 27
[Formazione professionale e lavoro]

n. **326** del 28 ottobre 2016
Conferma del DDR 218 DEL 21/09/2016 di presa d'atto delle risultanze dell'Audit delle operazioni n. 683 ai sensi del regolamento (ce) 1828/06 - por fse 2007/2013 - Sottosettore 2B2F1 - Progetto 2777/1/1/1437/2013 - CUP H96J13000790007 - Codice Smupr 30862, realizzato dall' oDf CFP Cnos/Fap Don Bosco di San Donà di Piave. 28
[Formazione professionale e lavoro]

n. **412** del 23 novembre 2016
Contributo regionale "Buono-Scuola". Anno scolastico-formativo 2015-2016. Assegnazione del contributo - Rigetto di domande. Impegno e liquidazione di spesa ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (L.R. 19/01/2001, n. 1). 29
[Istruzione scolastica]

n. **421** del 28 novembre 2016
Approvazione degli atti relativi alla procedura negoziata di acquisizione del servizio di realizzazione della manifestazione "Festival Regionale delle Scuole di Ristorazione" edizione 2017, autorizzata con DGR n. 1653 del 21/10/2016, ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016. Codice Identificativo Gara 68163283CF. 31
[Formazione professionale e lavoro]

n. **458** del 07 dicembre 2016
Esecuzione della DGR n. 900 del 14/06/2016 - Interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e per il sostegno di progetti di rilevanza regionale e/o nazionale e internazionale dedicati agli studenti del Veneto da realizzare nel corso dell'Anno Scolastico 2016-2017. L.R. n. 11 del 13/04/2001 (art. 138, comma 1, lett. f). Nomina della commissione valutatrice. 58
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

n. **46** del 16 dicembre 2016
Indizione della procedura comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per attività progettuali di competenza dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio (DGR n. 2060/2016). 59
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **237** del 18 novembre 2016
Contributi regionali per i Contratti di fiume. L.R. 5 aprile 2013, n.3, art.42. Approvazione definitiva degli esiti istruttori e riparto delle risorse per l'anno 2016. Impegno e liquidazione del contributo regionale di E.70.000,00. 61
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **57** del 22 settembre 2016
Aggiudicazione allo studio associato architetti Montin Angelo e Liliana con sede in Albignasego (Pd) dell'incarico di progettazione esecutiva, inerente i lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza, presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) - CUP C38I13000300008 CIG Z981B0E04A. Articoli 23 e 36 del D.Lgs 50/2016. Progetto SGP n. VE31P003 finanziato nell'ambito della Linea di intervento 3.1 Beni Culturali del PAR FSC 2007-2013 (DGR n. 2463/2014 e n. 314/2016). 65
[Appalti]

n. **119** del 15 novembre 2016
Impegno di spesa di Euro 262,30 (IVA inclusa) a favore della soc. Giara Engineering S.r.l. di Vicenza (VI), per la liquidazione del compenso a consuntivo a seguito della conclusione delle indagini geognostiche sul terreno di fondazione dell'immobile situato in via del Santuario 11 a Monselice (PD), annesso al Castello di Monselice, di proprietà della Regione del Veneto - CIG ZEE1BEEC4C. D.Lgs. 163/06 e s.m. e i.. L.R. 39/2001. 69
[Demanio e patrimonio]

n. **128** del 17 novembre 2016
Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per la fornitura di n. 400 portabadge e n. 400 cordoncini in tessuto con morsetto per le portinerie della Giunta Regionale del Veneto. Impegno di spesa di Euro 1.817,31= (IVA inclusa) sul bilancio di previsione per l'anno 2016 a favore della ditta TESTOLINI S.R.L. Via Paganello n. 8 - Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 00163410277. L.R. n. 39/2001. CIG n. ZE11BFB2C5. 71
[Appalti]

n. **131** del 18 novembre 2016
Impegno di spesa e liquidazione di Euro 31.110,00 Iva compresa a favore della ditta Edil Costruzioni S.r.l. di Sedico (BL) per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria, inerenti il risanamento e la ripassatura di una porzione della copertura dell'immobile regionale ospitante l'Unita' Organizzativa Forestale di Belluno, sito in Via Caffi n. 33 (BL). CIG Z891A71FE5. Art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs. 50/2016. L.R. 39/2001. 73
[Demanio e patrimonio]

n. **140** del 25 novembre 2016
Approvazione del verbale di selezione offerte dell'indagine di mercato, della documentazione di gara e delle modalità di affidamento dell'appalto dei lavori per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) di proprietà della Regione del Veneto Lotto III Corpo Foresterie Restauro e riqualificazione facciata ovest CUP C38I13000300008 CIG 6843222570. D.Lgs. 50/16 e s.m. e i. - D.P.R. 207/10 e s.m. e i.. 75
[Appalti]

n. **174** del 12 dicembre 2016
Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione di due immobili di proprieta' regionale denominati "Casa Cantoniera", siti in Comune di Adria (Ro), in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18 ottobre 2011, n. 565/2012, n. 125/CR/2013, del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprieta' regionale art.16 della L.R. n.7/2011, della DGR n. 339/2016 e del decreto n. 5 del 31 gennaio 2014 del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi. 77
[Appalti]

n. **175** del 12 dicembre 2016
Esperimento d'asta pubblica avente per scadenza il giorno 12 dicembre 2016 ore 12.00, per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Bassano del Grappa (Vi), Via Scalabrini 84, di cui all'avviso approvato con decreto n. 102 del 04 novembre 2016. Presa d'atto di asta deserta. 79
[Appalti]

n. **176** del 12 dicembre 2016
Esperimento d'asta pubblica avente per scadenza il giorno 12 dicembre 2016 ore 12.00, per l'alienazione dell'immobile denominato "Sede per la produzione del latte in polvere" sito in Comune di Treviso, localita' S. Artemio Via Lancenigo, di cui all'avviso approvato con decreto n. 104 del 07 novembre 2016 . Presa d'atto di asta deserta. 80
[Appalti]

n. **177** del 13 dicembre 2016
Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprieta' regionale denominato 'Casa Cantoniera Regione Veneto in Vedelago', sito in Comune di Vedelago (Tv), via Roma 138, suddiviso in Lotto I (terreno edificabile), Lotto II (unità abitativa piano terra), Lotto III (unità abitativa primo piano). 81
[Appalti]

n. **180** del 13 dicembre 2016
Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprieta' regionale denominato 'Casa Cantoniera', sito in Comune di Oderzo (Tv), via Postumia di Rustigne' n.25, in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18 ottobre 2011, n. 565/2012, n. 125/CR/2013, del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale art.16 della L.R. n.7/2011, della DGR n. 339/2016 e del decreto n. 5 del 31 gennaio 2014 del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi. 83
[Appalti]

n. **182** del 14 dicembre 2016
Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprieta' regionale denominato 'Casa Cantoniera', sito in Comune di Castelfranco Veneto (Tv), via Sile n. 82, in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18 ottobre 2011, n. 565/2012, n. 125/CR/2013, del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprieta' regionale art.16 della L.R. n.7/2011, della DGR n. 339/2016 e del decreto n. 5 del 31 gennaio 2014 del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi. 85
[Appalti]

n. **183** del 14 dicembre 2016
Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione di due immobili di proprieta' regionale denominati "Casa Cantoniera " catasto fabbricati foglio VI/27 mappale 39, "Casa Cantoniera" catasto fabbricati foglio VI/9 mappale 16, siti in Comune di Villadose (Ro), in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18 ottobre 2011, n. 565/2012, n. 125/CR/2013, del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprieta' regionale art.16 della L.R. n.7/2011, della DGR n. 339/2016. 87
[Appalti]

n. **185** del 15 dicembre 2016
Avvio di procedura di asta pubblica per l'alienazione di intesa con l'Agenzia del Demanio dell'immobile sito in Venezia, San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548, in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18 ottobre 2011, n.1486/2012, del decreto dirigenziale n. 50/2016 e del Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili di proprietà regionale, art.16 della L.R. n.7/2011. 89
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI

n. **146** del 02 dicembre 2016
Indizione di una procedura di selezione per l'assunzione di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, per il finanziamento dell'opera "Variante di Col Cavalier" in comune di Belluno, ai sensi dell'art. 1, L. 443/2001, dell'art. 1, comma 1045, L. 296/2006 e ai sensi del DM 257/2012. (CIG 68548690DA). Presa d'atto selezione deserta. 91
[Appalti]

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO

Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso la Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio. 94

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Neuropsichiatria Infantile, per la UOC Neuropsichiatria Infantile. 108

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina: Anestesia e Rianimazione - Profilo Prof.le Medici - Ruolo Sanitario, per la UOC Istituto di Anestesia e Rianimazione. 115

AZIENDA ULSS N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico area medica e delle specialità mediche disciplina di cardiologia. Bando n. 59/2016. 122

AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici per posti vari. 130

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO

Indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Fisico (C2016-06). 133

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Cittadella. 142

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista / Assistente di Oftalmologia - Cat. D. 153

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Biologo nella disciplina di Medicina Trasfusionale. 160

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione. 167

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. 174

AZIENDA ULSS N. 20, VERONA
Sorteggio componenti commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. 181

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)
Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e part-time (79,16% - 28,5 ore settimanali) di istruttore amministrativo-contabile categoria giuridica C presso il settore servizi finanziari. 182

COMUNE DI ZERO BRANCO (TREVISO)
Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico - cat. b3 - a tempo pieno ed indeterminato. 183

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA
Riapertura termini di scadenza. Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di "medico" (cat. d/d3 ccnl regioni/autonomie locali). 184

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO
Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare di beni siti in Comune di Adria (Ro). 185

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare di un bene sito nel Comune di Vedelago (Tv). 193

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare di un bene sito in Comune di Oderzo (Tv). 201

Direzione Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare di un bene sito in Comune di Castelfranco Veneto (Tv). 208

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare di beni siti in Comune di Villadose (Ro). 215

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso d'asta pubblica mediante offerte segrete per l'aggiudicazione del compendio immobiliare denominato "Palazzetto Balbi" sito in Venezia Sestiere San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548. 223

AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA
Avviso per manifestazione di interesse alla partecipazione alla trattativa privata per l'alienazione di immobili diversi situati a Mestre e Venezia. 232

Bando d'asta pubblica per l'alienazione di immobili. 240

Bando d'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile. 244

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)
Avviso d'asta per la vendita di area a destinazione produttiva sita in fr. Vallese Via Marco Biagi di mq. 12.200,00. 248

IPAB ISTITUZIONE DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE (IRE), VENEZIA
Asta pubblica locazione complesso immobiliare Ca' di Dio. 249

Esiti di Gara

REGIONE DEL VENETO
Direzione Regionale Finanza e Tributi. Avviso di Selezione n. 01/2016 - "VARIANTE DI COL CAVALIER". 250

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Situazione patrimoniale e dichiarazione dei redditi dei Consiglieri regionali anno 2015. (Legge 5 luglio 1982, n. 441, Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47). Integrazione documentazione. 251

Unita' Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Revoca avvisi di deposito della domanda di concessone idrica pubblicati sul BURV n. 121 del 16 dicembre 2016 relativi a pratiche di concessione idrica a vario uso (irriguo ed idroelettrico) dell'Unita' Organizzativa Genio Civile di Verona. Rif. Pratiche D/12670, D/12671, D/12672, D/12693, D/12763. Richiedenti: vari Rif. pratica D/12670, D/12671, D/12672, D/12693, D/12763. Usi: vari (irriguo ed idroelettrico). Comuni: vari (VR). 263

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto, Venezia. Ditta: Azienda agricola "La Cuspide" per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Annone Veneto località via Molin di Mezzo, da moduli medi 0,0026 a moduli 0,0666 massimi. Pratica n° pdpza03571. 264

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta De Piccoli Almerina, Carrer Maurizio & Mazzon Anita Soc. Agr. S.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Mogliano Veneto ad uso irriguo. Pratica n. 5429. 265

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Lorenzon Carrer Antonio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Ponte di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 5427. 266

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 479714 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua nei comuni di Zermeghedo e Montebello Vicentino - ditta Tasson Sergio - Prat. n.866/CH. 267

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 479749 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Creazzo - ditta Meggiarin Carlo - Prat. n.1716/BA. 268

COMUNE DI ABANO TERME (PADOVA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 269

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 270

COMUNE DI ASIAGO (VICENZA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della L.R. n. 10 del 2001 e S.M.I. 271

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività di rivendita di quotidiani e periodici ai sensi della L.R. n. 10 del 2001 e S.M.I. 272

COMUNE DI BOVOLENTA (PADOVA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.. Avviso di pubblicazione sul BURV prot. n. 10114 del 14/12/2016. 273

COMUNE DI CASTAGNARO (VERONA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 274

COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE (PADOVA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10/2001 e ss.mm.ii 275

COMUNE DI CESSALTO (TREVISO)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni / concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale 10/2001. 276

COMUNE DI COMELICO SUPERIORE (BELLUNO)
Avviso di deposito della riadozione parziale del piano di assetto del territorio intercomunale (pati) "Alto Comelico" dei comuni di Comelico Superiore e Danta di Cadore, dell'integrazione al rapporto ambientale di cui alla valutazione ambientale strategica (vas). Avviso del Responsabile Servizio tecnico n. 8561 del 12/12/2016. 277

COMUNE DI CONSELVE (PADOVA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.. Prot. n. 13856 del 15/12/2016. 279

COMUNE DI DOMEGGE DI CADORE (BELLUNO)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 280

COMUNE DI GALLIERA VENETA (PADOVA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i., nonché per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici. 281

COMUNE DI ISTRANA (TREVISO)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 282

COMUNE DI LIMANA (BELLUNO)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della Legge Regionale n.10 del 2001 e s.m.i. 283

COMUNE DI LOZZO DI CADORE (BELLUNO)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. Avviso n.5319 di Prot. del 13.12.2016. 284

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)
Avviso di declassificazione stradale di un immobile in via Maggiore Morello ai sensi del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 con i poteri assegnati dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 art. 94. 285

COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA (TREVISO)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche. 286

COMUNE DI NEGRAR (VERONA)
Avviso prossima assegnazione concessioni posteggi presso le aree di mercato. 287

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della L.R. n. 10/2001 e smi. 288

COMUNE DI SALETTO (PADOVA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 289

COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA (VENEZIA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni / concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale 10/2001. 290

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 291

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE (BELLUNO)
Avviso pubblico di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche ai sensi della l.r. 10 del 2001 e s.m.i. Avviso pubblico prot. 6535 del 13 dicembre 2016. 292

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 293

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 294

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. 295

COMUNE DI THIENE (VICENZA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 296

COMUNE DI TORRI DEL BENACO (VERONA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della l.r. n.10/2001 e ss.mm.. 297

COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.. 298

COMUNE DI VERONA
Avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali sul suolo pubblico per l'esercizio delle attività: di commercio, artigianali, di rivendita di quotidiani e periodici. di vendita diretta di prodotti agricoli, di somministrazione di alimenti e bevande. 299

COMUNE DI VILLAVERLA (VICENZA)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 300

COMUNE DI VITTORIO VENETO (TREVISO)
Avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita quotidiani e periodici. 301

PROVINCIA DI BELLUNO
Avviso di pubblicazione istanza del Comune di Longarone (BL) per la derivazione d'acqua superficiale in Malcolm dal Rio Coppedello in comune di Longarone, ad uso pescicoltura. 302

Avviso di pubblicazione istanza della ditta Rifugio Heidi s.r.l. per la derivazione d'acqua sotterranea in loc. Passo Pordoi (Fg. 52 Map. 117) in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL), ad uso potabile. 303

Avviso di pubblicazione istanza della ditta Società Agricola Semplice Natura Dolomiti per la derivazione d'acqua sotterranea in loc. Mugnai (Fg. 57 Map. 731) in Comune di Feltre (BL), ad uso irriguo. 304

Avviso di pubblicazione istanza della ditta Società Agricola Semplice Natura Dolomiti per la derivazione d'acqua sotterranea in loc. Mugnai (Fg. 57 Map. 688) in Comune di Feltre (BL), ad uso irriguo. 305

PROCEDIMENTI VIA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Avviso di non assoggettamento a Valutazione d'Impatto Ambientale di cui all' art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto presentato da Terraglio 07 S.p.A. per la trasformazione in centro commerciale di tre realtà commerciali esistenti da realizzarsi in via Pionara, Venezia. 306

PROVINCIA DI VICENZA
Decreto n. 125 del 27 ottobre 2016. Soc. Agricola Terminon. Procedura di valutazione impatto ambientale e contestuale procedura per il rilascio autorizzazione integrata ambientale ai sensi d.lgs. 152/06 e s.m.i. e l.r. 4/2016. Progetto per la conversione da tacchini a polli e miglioramento tecnologico di un allevamento avicolo - comune di Castegnero. 307

Assoggettamento a procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. - Inserimento nuovi silos, fosse di carico, tettoie. Ditta: Fanin s.r.l. - localizzazione intervento: comune di Malo (via Fondomuri n. 43), Isola Vicentina (via San Tomio). Determina n. 870 del 12 dicembre 2016. 309

Assoggettamento alla procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.e i. - Apertura di una grande struttura di vendita della tipologia centro commerciale. Ditta: Capitelvecchio Real Estate s.r.l. - localizzazione intervento: comune di Cassola, via Valsugana. Determina n. 867 del 12 dicembre 2016. 310

Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. - Modifica tipologia e settore merceologico di una grande struttura di vendita in forma aggregata. Ditta: Siad s.r.l. - localizzazione intervento: comune di Altavilla Vicentina. Determina n. 871 del 12 dicembre 2016. 311

Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. - Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi costituiti da inerti, conglomerato bituminoso e terre e rocce da scavo. Ditta: Dal Maistro Alberto - localizzazione intervento: comune di San Vito di Leguzzano, via dell'Artigianato snc. Determina n. 869 del 12 dicembre 2016. 312

Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Conceria Lino Repele & c. s.a.s. - Localizzazione intervento: comune di Chiampo, via Grumello n. 27/b. Determina n. 868 del 12 dicembre 2016. 313

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 120 del 15 dicembre 2016 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1937 del 23/12/2015. Rettifica parziale del decreto n. 450 del 22/08/2016, che ha approvato la graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda". 314

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropri prot. 18049 del 5 dicembre 2016 Lavori di realizzazione pista ciclo pedonale lungo via 27 Aprile. 315

COMUNE DI VEDELAGO (TREVISO)
Ordine di pagamento indennità di espropriazione prot. 29446 del 14 dicembre 2016
Lavori di costruzione della pista ciclabile di collegamento tra la s.p. 102 e il centro abitato di Fanzolo - procedura espropriativa - ordine di pagamento delle indennità di espropriazione condivise. 317

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA
Determinazione n. 49 di deposito dell'indennità del 13 dicembre 2016
Lavori di completamento e adeguamento di canali adduttori e distributori di acque dall'Adige e di altre opere primarie irrigue nei comuni di Zevio, San Giovanni Lupatoto, Oppeano, Bovolone e Salizzole in provincia di Verona. Decreto n. 60364 del 25.11.2002 del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 318

Provvedimento dirigenziale di determinazione dell'indennità e di pagamento dell'indennità condivisa n. 51 del 13 dicembre 2016
Lavori per la messa in sicurezza idraulica del Canale Raccoglitore nei Comuni di Mozzecane, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona, Povegliano Veronese, Castel D'Azzano, Verona, Buttapietra, San Giovanni Lupatoto e Zevio. 1° Stralcio. Decreti n. 454 del 08.10.2015 del Dipartimento Regionale Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona e n. 133 del 19.05.2016 della Direzione Regionale Difesa del Suolo 319

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto n. 48 del 13 dicembre 2016
Lavori per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tregnon nei Comuni di Casaleone, Sanguinetto e Salizzole - 1° stralcio. Decreti n. 452 del 08.10.2015 e n. 539 del 25.11.2015 della Regione del Veneto - Sezione Difesa Idrogeologica e Forestale di Verona 320

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012
Ordinanza n. 10 del 31 ottobre 2016
Proroga dei termini per la realizzazione dei lavori e la rendicontazione finale delle spese sostenute ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 34 del 10 novembre 2015 e n. 35 del 9 dicembre 2015. 321

Ordinanza n. 11 del 31 ottobre 2016
Differimento dei termini per la realizzazione dei lavori e la rendicontazione finale delle spese sostenute ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 15 del 12 maggio 2015. 326

Ordinanza n. 12 del 29 novembre 2016
Presa d'atto della Determinazione n. 435 del 3 novembre 2016 del Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano (Ro). Attestazione della sussistenza della copertura finanziaria e conferma della percentuale di contributo per intervento di cui alle Ordinanze commissariali n. 10 del 17 aprile 2014 e n. 17 del 14 maggio 2015. Posizione del Comune di Castelnovo Bariano (Ro). 329

Ordinanza n. 13 del 29 novembre 2016
Nuovo termine per l'esecuzione dei lavori su bene immobile ad uso produttivo in Comune di Castelmassa (Ro), in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012. Art. 11 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 6/2013 e s.m.i.. 335

Ordinanza n. 14 del 29 novembre 2016
Presa d'atto della Determinazione n. 436 del 3 novembre 2016 del Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano (Ro). Attestazione della sussistenza della copertura finanziaria e conferma della percentuale di contributo per intervento di cui alle Ordinanze commissariali n. 10 del 17 aprile 2014, n. 38 del 3 ottobre 2014 e n. 17 del 14 maggio 2015. Posizione del Comune di Castelnovo Bariano (Ro). 339

Ordinanza n. 15 del 9 dicembre 2016
Rideterminazione del termine di cui all'art. 12.2 dell'Ordinanza commissariale n. 8 del 12 settembre 2016. 345

Decreto n. 11 del 7 novembre 2016
Ordinanza n. 41 del 22 dicembre 2014. Comune di Frassinelle Polesine (Ro). "Intervento di riparazione del Palazzo della Sede Municipale" - [Codice Intervento SM 017]. Liquidazione 2° SAL per un importo pari a Euro 67.386,99. 348

Decreto n. 12 del 9 novembre 2016
Ordinanza n. 21 del 19 novembre 2013 e n. 24 del 14 agosto 2015. Comune di Trecenta (Ro). "Intervento di riparazione presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica"" - [Codice Intervento SM03]. Determinazione definitiva del contributo e liquidazione del saldo per l'importo di Euro 235.937,49. 351

Decreto n. 13 del 9 dicembre 2016
Modifica del Decreto commissariale n. 9 del 12 ottobre 2016 in attuazione delle novità introdotte dall'Ordinanza commissariale n. 15 del 9 dicembre 2016. 355

Trasporti e viabilità

COMUNE DI GAMBELLARA (VICENZA)
Delibera Consiglio comunale n. 41 del 15 settembre 2016
Sdemanializzazione e declassificazione amministrativa ex strada comunale menarotto per successiva cessione porzione di relitto stradale. 358

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)
Delibera Giunta Comunale n. 146 del 6 dicembre 2016
Pubblicazione delibera di Giunta Comunale per sdemanializzazione e declassificazione di relitto stradale in via Bandi nel Territorio di Tezze sul Brenta. 359

Urbanistica

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto del Presidente dell Provincia n. 160 del 6 dicembre 2016

Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. del Comune di Carmignano di Brenta (PD) - Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. Veneto n. 11/2004. 360

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA ATMOSFERA

(Codice interno: 335412)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA ATMOSFERA n. 31 del 09 maggio 2016

D.G.R. n. 2065 del 03.11.2014 "Concessione di contributi finalizzati all'acquisto di apparecchi per il riscaldamento domestico di potenza inferiore o uguale a 35 kW, alimentati a biomassa, a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica, previa rottamazione di apparecchi tecnologicamente non in linea con gli standard europei". Decreto n. 129 del 31.12.2014 del Dirigente della Sezione Coordinamento Attività Operative "Approvazione degli elenchi delle istanze ed impegno di spesa". Assegnazione di ulteriori contributi.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Assegnazione di ulteriori contributi a favore delle corrispondenti istanze presentate secondo le modalità previste dal bando, ma istruite solo successivamente l'approvazione del DDR n. 129/2014.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 2065 del 03.11.2014 la Giunta regionale ha approvato il bando per "la concessione di contributi finalizzati all'acquisto di apparecchi per il riscaldamento domestico di potenza inferiore o uguale a 35 kW, alimentati a biomassa, a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica, previa rottamazione di apparecchi tecnologicamente non in linea con gli standard europei";
- il bando ha previsto due iniziative :
    - Misura "A": acquisto di impianti termici certificati, a basse emissioni ed alta efficienza, costituiti da: stufe a pellet (UNI EN 14785), stufe e termostufe a legna (UNI EN 13240), cucine e termo cucine a legna e pellet (UNI EN 12815 e UNI EN 14785), per il riscaldamento domestico, di potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW, previa rottamazione dei preesistenti generatori.
    - Misura "B": acquisto di caldaie, di potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW, certificate (UNI EN 3035:2012), a basse emissioni ed alta efficienza, alimentate a biomasse combustibili previa rottamazione dei preesistenti generatori.
- con il suindicato provvedimento n. 2065 è stato stabilito il contributo pari al 50% della spesa sostenuta, comprensiva di IVA, per un importo non superiore a: 1.600,00 Euro per ciascuno degli interventi di cui alla Misura "A"; ed a 5.000,00 Euro, per ciascuno degli interventi di cui alla Misura "B", ai soggetti che sarebbero risultati in graduatoria fino ad esaurimento delle somme disponibili;

VISTA la citata deliberazione della Giunta regionale n. 2065 del 03.11.2014 con la quale è stato determinato in Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa demandandone l'assunzione al dirigente regionale della Sezione Coordinamento Attività Operative, disponendo altresì la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo del bilancio regionale n. 100036 denominato " spese per la realizzazione del programma "Tetti Fotovoltaici" (D.M. 28.05.2001 n. 292)" per un importo pari a Euro 1.000.000,00 e sul capitolo del bilancio regionale n. 102109, denominato " Interventi di tutela ambientale finalizzati alla riduzione dell'inquinamento (art. 43 L.R. 05.04.2013 n. 3)" per un importo pari a Euro 1.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2605 del 23.12.2014 con la quale è stata destinata l'ulteriore quota di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) allocata sul capitolo di spesa del bilancio regionale n. 102109 denominato "Interventi di tutela ambientale finalizzati alla riduzione dell'inquinamento (art. 43 L.R. 05.04.2013 n. 3)", inizialmente riservata al bando per la rottamazione auto di cui alla DGR n. 2063/14, al bando per la rottamazione stufe di cui alla D.G.R. 2065/2014 demandando contestualmente la gestione di tutti gli adempimenti finanziari al dirigente regionale della Sezione Coordinamento Attività

Operative;

VISTO il decreto n. 129 del 31.12.2014 del dirigente della Sezione Coordinamento Attività Operative con il quale sono stati approvati gli elenchi delle istanze:

- Misura A: 400 istanze di cui 331 ammesse con riserva e 69 non ammissibili a contributo,
- Misura B: 199 istanze di cui 102 ammesse con riserva e 97 non ammissibili a contributo

e contestualmente è stata impegnata a favore dei soggetti istanti ammessi con riserva la somma di Euro 1.046.200,00, avente natura di debito non commerciale, sul capitolo n. 102109 denominato "Interventi di tutela ambientale finalizzati alla riduzione dell'inquinamento (art. 43 L.R. 05.04.2013 n. 3)" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014;

DATO ATTO che successivamente all'approvazione del citato decreto n. 129/2014 a seguito di ulteriori accertamenti istruttori risultano pervenute al protocollo regionale entro il termine stabilito dal bando in parola n.3 istanze erroneamente non istruite e comunque ritenute ammissibili a contributo presentate da:

- Misura "A": Ferraretto Devis - residente in Baone (PD) - Codice Fiscale FRRDVS72M26D442O,
- Misura "B": Veronese Paolo - residente in Crespano del Grappa (TV) - Codice Fiscale VRNPLA59A03D157R,
- Malimpensa Sergio - residente in Legnaro (PD) - Codice Fiscale MLMSRG42D18E515S;

DATO ATTO che il contributo attribuibile ai suindicati soggetti, subordinatamente all'avvenuta presentazione della documentazione necessaria per l'erogazione dello stesso, conformemente alle modalità previste dalla citata deliberazione n. 2065/2014 è determinato nella quota del 50% della spesa sostenuta, comprensiva di IVA, per un importo non superiore a Euro 1.600,00 per l'intervento di cui alla Misura "A" e a Euro 5.000,00 per ciascuno degli interventi di cui alla Misura "B", per l' importo complessivo di Euro 11.600,00;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria, risulta ora necessario provvedere all'assegnazione e all'impegno di spesa per i soggetti ammissibili a contributo e precisamente :

- Misura A - Ferraretto Devis Euro 1.600,00
- Misura B - Veronese Paolo Euro 5.000,00 , Malimpensa Sergio Euro 5.000,00

per un totale complessivo di Euro 11.600, a valere sul capitolo di spesa n. 102109 denominato "Interventi di tutela ambientale finalizzati alla riduzione dell'inquinamento (art. 43 L.R. 05.04.2013 n. 3)" del bilancio regionale per l'anno 2016 che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che ai suindicati istanti non è stata ancora notificata l'ammissibilità a contributo, si stabilisce il termine del 30.11.2016 per la presentazione della documentazione prevista dal bando;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2065 del 03.11.2014;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2605 del 23.12.2014

VISTO il Decreto n. 129 del 31.12.2014 del dirigente della Sezione Coordinamento Attività Operative;

TENUTO CONTO della L.R. 54/2012 e del regolamento adottato con deliberazione di Giunta regionale

n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la documentazione trasmessa dai soggetti istanti;

decreta

1. di ammettere a contributo, subordinatamente alla verifica in sede di rendicontazione della documentazione prevista dal bando, le istanze dei signori:

   - Misura "A": Ferraretto Devis - residente in Baone (PD) - Codice Fiscale FRRDVS72M26D442O,
   - Misura "B": Veronese Paolo - residente in Crespano del Grappa (TV) - Codice Fiscale VRNPLA59A03D157R,
   - Malimpensa Sergio - residente in Legnaro (PD) - Codice Fiscale MLMSRG42D18E515S;

2. di dare atto che il contributo da liquidare, subordinatamente all'avvenuta presentazione della documentazione necessaria per l'erogazione del contributo, è pari al 50 % della spesa sostenuta per un massimo di Euro 1.600,00 per la Misura A a beneficio del sig. Ferraretto Devis e di Euro 5.000,00 ciascuno a beneficio dei sigg. Veronese Paolo e Malimpensa Sergio per la Misura B per un totale massimo di Euro 11.600,00;
3. di impegnare a favore dei soggetti istanti la somma di Euro 11.600,00, avente natura di debito non commerciale, sul capitolo n. 102109 denominato "Interventi di tutela ambientale finalizzati alla riduzione dell'inquinamento (art. 43 L.R. 05.04.2013 n. 3)" del bilancio regionale per l'anno 2016 che presenta sufficiente disponibilità, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 631 del 7.05.2013 ed in conformità al D.M. 31.08.2012, con articolazione al V livello del Piano dei Conti Integrato al numero U.2.03.02.01.001 e codice SIOPE 2 03 03 2331;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di dare atto che l'erogazione dei contributi avverrà su presentazione della documentazione prevista dal bando per l'assegnazione del contributo entro il 30.11.2016;
6. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno di spesa sono perfezionate e saranno esigibili entro l'esercizio finanziario 2016;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dal D.lgs. 118/2011 art.56, comma 6;
9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10.
10. di trasmettere il presente atto ai soggetti istanti;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Roberto Morandi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ASSISTENZA OSPEDALIERA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA

(Codice interno: 335426)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ASSISTENZA OSPEDALIERA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA n. 10 del 10 novembre 2016

Progetto in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da difficoltà di accesso redatto ai sensi dell'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, atto rep. 146/CSR del 30 luglio 2015 ed approvato con la DGR n. 857 del 7 giugno 2016. Liquidazione della prima tranche.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto, in adempimento alle disposizioni contenute nella DGR n. 857 del 7 giugno 2016 che ha approvato il progetto in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da difficoltà di accesso, secondo le indicazioni della Conferenza Stato-Regioni atto rep. 146/CSR del 30 luglio 2015, si dispone la liquidazione della prima tranche ammontante ad euro 1.717.459,00 pari al 50% del finanziamento complessivo spettante al Veneto e quantificato in euro 4.332.541,00.

Il Direttore

VISTO l'art.1, comma 34, della Legge 23 dicembre 1996 n.662 che consente al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale;

VISTA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, atto rep. 146/CSR del 30 luglio 2015 che ha assegnato alle Regioni la quota accantonata sulle somme vincolate delle disponibilità per il Servizio Sanitario Nazionale per gli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale previsti dal Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, per la realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso, a valere sul FSN 2011, 2012, 2013;

VISTA la Delibera n. 122 del 23 dicembre 2015 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha proceduto alla ripartizione ed assegnazione alle Regioni dell'importo complessivo pari ad euro 27.000.000,00 (ventisettemilioni/00) per la realizzazione dei progetti di cui al capoverso che precede, disponendo a favore della Regione Veneto l'assegnazione di un finanziamento pari ad euro 4.332.541,00 (quattro milioni trecento trentadue mila cinquecento quarantuno / 00);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 857 del 7 giugno 2016 con la quale è stato approvato il "Progetto per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da difficoltà di accesso", redatto ai sensi della precitata Intesa e definite le modalità di erogazione del finanziamento in oggetto;

CONSIDERATO che il citato progetto è stato regolarmente inoltrato al Ministero della Salute con nota del Dirigente (ora Direttore) del Settore Assistenza Ospedaliera pubblica e privata (ora Unità Organizzativa Assistenza Ospedaliera Pubblica e Privata Accreditata) con nota prot. n. 227114 del 10 giugno 2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Programmazione Risorse Finanziarie SSR (ora Direzione Programmazione Economico-Finanziaria SSR) n. 77 del 31 dicembre 2015 con il quale è stato disposto, in adempimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 118/11, l'accertamento, per competenza, sul capitolo di entrata n. 100858 del Bilancio Regionale di Previsione 2015, dell'assegnazione prevista con l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 146/CSR/2015, per l'importo pari ad Euro 4.332.541,00 (quattromilionitrecentotrentaduemilacinquecentoquarantuno/00), avente Codice SIOPE 2 01 01 2113, e codice di V livello del Piano dei Conti E.2.01.01.01.014 *"Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale"* (accertamento n. 24468)

VISTO che, con bolletta n. 0030426 del 30 settembre 2016, si è proceduto all'incasso della somma di euro 1.717.459,00 (unmilionesettecentodiciassettemilaquattrocentocinquantanove/00) quale primo acconto dell'importo complessivo pari da euro 4.332.541,00 (quattromilionitrecentotrentaduemilacinquecentoquarantuno/00), di cui alla deliberazione CIPE n. 122/2015;

VISTA la nota prot. n. 411670 del 24 ottobre 2016, sottoscritta dal Direttore della Direzione Programmazione Economico-Finanziaria SSR e dal Direttore dell'U.O. Assistenza Ospedaliera Pubblica e Privata Accreditata, con la quale è stato richiesto di disporre l'ordinativo di riscossione in gestione sanitaria;

RITENUTO, per poter procedere alla liquidazione della somma pari ad euro 1.717.459,00 (unmilione settecento diciassettemila quattrocento cinquantanove / 00) di individuare nell'Azienda Ulss 12 Veneziana, il cui territorio è caratterizzato dalla presenza di isole minori e di località caratterizzate da difficoltà di accesso, l'Azienda a cui affidare lo sviluppo delle prime

fasi del progetto;
RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla liquidazione dell'importo di euro 1.717.459,00 (unmilione settecento diciassettemila quattrocento cinquantanove / 00) a favore dell'Azienda Ulss 12 Veneziana codice SIOPE 1.05.03.1538, articolo 002, e codice di V livello del Piano dei Conti U.1.04.01.02.020 *"Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale"*, a valere sul capitolo di spesa n. 102604 del Bilancio Regionale di Previsione 2016-2018 (di cui all'impegno n. 5437/2015);
ATTESTATO che l'importo di cui si dispone la liquidazione con il presente atto è finanziato con risorse del FSN 2011 e che pertanto si dispone la relativa liquidazione mediante l'utilizzo delle risorse affluite sul conto di tesoreria unica intestato alla Sanità n. 306697;
ATTESTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29.11.2001;
VISTA la Legge Regionale n.8 del 24 febbraio 2016, che approva il bilancio di previsione 2016 - 2018;
VISTA la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 'Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016-2018";
VISTA la DGR n. 1102 del 12 giugno 2012 "Decreto Legislativo n. 118/2011 - Titolo II: linee guida regionali per la gestione sanitaria accentrata (GSA)" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 1 del 20 luglio 2016 ad oggetto: Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Accreditamento strutture sanitarie", "Cure primarie e LEA", "Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale", "Strutture intermedie e socio-sanitarie territoriali", "Salute mentale e sanità penitenziaria" ed "Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata", afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria;

decreta

1. di liquidare, per quanto espresso in premessa, l'importo di euro 1.717.459,00 (unmilione settecento diciassettemila quattrocento cinquantanove / 00) a favore dell'Azienda Ulss 12 Veneziana codice SIOPE 1.05.03.1538, articolo 002, e codice di V livello del Piano dei Conti U.1.04.01.02.020 *"Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale"*, a valere sul capitolo di spesa n. 102604 del Bilancio Regionale di Previsione 2016 (di cui all'impegno n. 5437/2015), per lo sviluppo delle prime fasi del progetto approvato con DGR n. 857 del 7 giugno 2016, a valere sul conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità n. 306697;
2. di rinviare ad un successivo Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Assistenza Ospedaliera Pubblica e Privata Accreditata della Direzione Programmazione Sanitaria la liquidazione del secondo acconto (pari ad euro 910.475,00) e del saldo (pari ad euro 1.704.607,00), secondo le modalità indicate nella deliberazione n. 122 del 23 dicembre 2015 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1/2011;
4. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di approvare le disposizioni e i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Tiziano Martello

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

(Codice interno: 335175)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI n. 162 del 06 dicembre 2016

Costituzione della Commissione regionale per l'artigianato. Art. 20 della legge regionale 31 dicembre 1987, n. 67 e s.m.i. "Disciplina dell'artigianato".

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede a costituire la Commissione regionale per l'artigianato in seguito alla nomina dei cinque esperti in materia giuridico-economico-finanziaria attinente al settore artigianato, di cui all'art. 20, comma 2 della l.r. n. 67/87, nominati dalla Giunta regionale con Dgr n. 1460 del 21 settembre 2016.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di costituire la Commissione regionale per l'artigianato nella seguente composizione:

   - avv. VIDOTTI Giorgia, Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi;

   - dott. CORRADINI Gianni, nato a San Donà di Piave - Venezia, il 14/7/1951;

   - avv. MONESI Erika, nata a Badia Polesine - Rovigo, il 8 /6/1979;

   - avv. PAVAN Elena, nata a Bassano del Grappa - Vicenza il 20/5/1978;

   - dott.ssa PULVIRENTI Tiziana, nata a Siracusa il 23/7/1974;

   - dott. RODIGHIERO Giuseppe, nato a Vicenza il 13/1/1983;

2. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. entro sessanta giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Giorgia Vidotti

(Codice interno: 335176)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI n. 167 del 09 dicembre 2016

POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.5.1. "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza". Sub-azione A "Aiuti agli investimenti delle Start Up". Rettifica Decreto n. 140 del 15 novembre 2016 di approvazione risultanze istruttorie ai sensi del paragrafo 12.2 del bando approvato con DGR n. 828 del 31 maggio 2016 per l'ergoazione di contributi alle nuove imprese.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rettifica il Decreto n. 140 del 15 novembre 2016 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie dell'attività di valutazione e selezione dei progetti presentati ai sensi del Bando approvato con DGR n. 828 del 31 maggio 2016 per l'erogazione di contributi alle nuove imprese.

Il Direttore

PREMESSO che con Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014 – 2020 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con deliberazione n. 1148 del 1° settembre 2015;

che, con provvedimento n. 828 del 31 maggio 2016, la Giunta regionale ha approvato il Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese, avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza". Sub-azione A "Aiuti agli investimenti delle Start Up";

che, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 140 del 15 novembre 2016 sono state approvate le risultanze istruttorie, in particolare sono stati approvati:

- la graduatoria dei progetti ammessi, contenente tutti i progetti ritenuti ammissibili, con indicazione di quelli ammessi con riserva in quanto presentati dai c.d. "promotori d'impresa" di cui al paragrafo 4.3 del bando (Allegato A);
- l'elenco delle domande irricevibili ai sensi del paragrafo 10.4 del bando (Allegato B);
- l'elenco delle domande non ammesse a contributo con indicazione della motivazione di esclusione (Allegato C);

PRESO ATTO che in sede di riesame delle istanze di ammissione a contributo sono emerse alcune incongruenze nell'importo della spesa ammissibile e del relativo contributo di seguito specificate;

che, in relazione alla domanda presentata dal promotore "AMBROSI PAOLO", (omissis), collocata alla posizione n. 22 dell'Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 140 del 15 novembre 2016, ammessa a contributo per euro 28.375,00, a fronte di una spesa di euro 56.750,00, per mero errore materiale non sono state sommate le spese riferite alle voci f) e g) per un totale di euro 10.000,00. Conseguentemente la spesa ammissibile ammonta ad euro 66.750,00 ed il contributo ad euro 33.375,00;

che, in relazione alla domanda presentata dal promotore "DELLA VALENTINA ANDREA" (omissis), collocata alla posizione n. 33 dell'Allegato A al citato Decreto n. 140/2016, ammessa a contributo per euro 36.150,00, a fronte di una spesa di euro 72.300,00, per mero errore materiale non è stato ricalcolata la spesa riferita alla voce g) "programmi informatici" nella misura del 10%. Conseguentemente, la spesa ammissibile deve essere ridotta di euro 250,00 ed il contributo di euro 125,00. La spesa riconosciuta ammonta ad euro 72.050,00 ed il contributo ad euro 36.025,00;

che, in relazione alla domanda presentata dall'impresa "NEC LAB SRL" Codice fiscale 03983740246 con sede in Vicenza, collocata alla posizione n. 47 dell'Allegato A al citato Decreto n. 140/2016, ammessa a contributo per euro 27.599,84, a fronte di una spesa di euro 55.199,68, per mero errore materiale di calcolo non sono stati sommati euro 6,00 alla spesa ammissibile. Conseguentemente la spesa ammissibile ammonta ad euro 55.205,68 ed il contributo ad euro 27.602,84;

che, in relazione alla domanda presentata dal promotore "TIRELLO ENRICO", (omissis), collocata alla posizione n. 50 dell'Allegato A al citato Decreto n. 140/2016, ammessa a contributo per euro 73.500,00, a fronte di una spesa di euro 147.000,00, per mero errore materiale non è stata ricalcolata la spesa riferita alla voce f) opere edili/murarie e di impiantistica nella misura del 40% ed alla voce g) "programmi informatici" nella misura del 10%. Conseguentemente la spesa ammissibile deve essere ridotta di euro 1.500,00 e il contributo di euro 750,00. La spesa riconosciuta ammonta ad euro 145.500,00 ed il

contributo ad euro 72.750,00;

che, in relazione alla domanda presentata dal promotore "COPPE ANITA" (omissis), collocata alla posizione n. 58 dell'Allegato A al citato Decreto n. 140/2016, ammessa a contributo per euro 28.284,60, a fronte di una spesa di euro 56.569,20, per mero errore materiale di calcolo non sono stati sommati euro 0,30 alla spesa ammissibile. Conseguentemente la spesa ammissibile ammonta ad euro 56.569,50 ed il contributo ad euro 28.284,75;

che, in relazione alla domanda presentata dall'impresa "BRUBU JEWELS DI ANGELA BALLARIN" (omissis), con sede in Chioggia (VE), collocata alla posizione n. 72 dell'Allegato A al citato Decreto n. 140/2016, ammessa a contributo per euro 13.280,50, a fronte di una spesa di euro 26.561,00 per mero errore materiale non è stata ricalcolata la spesa riferita alla voce g) "programmi informatici" nella misura del 10%. Conseguentemente, la spesa ammissibile deve essere ridotta di euro 274,30 ed il contributo di euro 137,15. La spesa riconosciuta ammonta ad euro 26.286,70 ed il contributo ad euro 13.143,35;

che in relazione alla domanda presentata dall'impresa "TIAGAL SRL", Codice fiscale 04008740245, con sede in Campiglia dei Berici (VI), collocata alla posizione n. 77 dell'Allegato A al citato Decreto n. 140/2016, ammessa a contributo per euro 34.350,00, a fronte di una spesa di euro 68.700,00, per mero errore materiale, non è stata ricalcolata la spesa riferita alla voce g) "programmi informatici" nella misura del 10%. Conseguentemente la spesa ammissibile deve essere ridotta di euro 280,00 ed il contributo di euro 140,00. La spesa riconosciuta ammonta ad euro 68.420,00 ed il contributo ammonta ad euro 34.210,00;

che, in relazione alla domanda presentata dall' impresa "G SNC DI HE DONGXU & C." Codice fiscale 04036470245, con sede in Bassano del Grappa (VI), collocata alla posizione n. 107 dell'Allegato A al citato Decreto n. 140/2016, ammessa a contributo per euro 18.850,00, a fronte di una spesa di euro 37.700,00, per mero errore materiale di calcolo non sono stati sommati euro 2.000,00 alla spesa ammissibile. Conseguentemente, la spesa ammissibile ammonta ad euro 39.700,00 ed il contributo ammonta ad euro 19.850,00;

che, in relazione alla domanda presentata dall'impresa "DO CIACOLE S.N.C. DI BELLESINI GIANCARLO & C." Codice fiscale 04411150230, con sede in Villafranca di Verona (VR), collocata alla posizione n. 125 dell'Allegato A al citato Decreto n. 140/2016, ammessa a contributo per euro 41.544,32, a fronte di una spesa di euro 83.088,63, per mero errore materiale di calcolo non sono stati sommati euro 0,40 alla spesa ammissibile. Conseguentemente, la spesa ammissibile ammonta ad euro 83.089,03 ed il contributo ammonta ad euro 41.544,52;

che, in relazione alla domanda presentata dal promotore dal promotore "ROSTELLO ALESSANDRO" (omissis), collocata alla posizione n. 143 dell'Allegato A al citato Decreto n. 140/2016, ammessa a contributo per euro 36.350,00, a fronte di una spesa di euro 72.700,00, per mero errore materiale non è stata ricalcolata la spesa riferita alla voce f) opere edili/murarie e di impiantistica nella misura del 40% ed alla voce g) "programmi informatici" nella misura del 10%. Conseguentemente, la spesa ammissibile deve essere ridotta di euro 8.950,00, di cui euro 8.000,00 alla voce f) ed euro 950,00 alla voce g) ed il contributo deve essere ridotto di euro 4.475,00. La spesa riconosciuta ammonta ad euro 63.750,00 ed il contributo ad euro 31.875,00;

che, in relazione alla domanda presentata dal promotore "CAMPEOTTO BARBARA" (omissis), collocata alla posizione n. 146 dell'Allegato A al citato Decreto n. 140/2016, ammessa a contributo per euro 10.333,38, a fronte di una spesa di euro 20.666,75, per mero errore materiale non è stato ricalcolata la spesa riferita alla voce g) "programmi informatici" nella misura del 10%. Conseguentemente la spesa ammissibile deve essere ridotta di euro 133,32 ed il contributo di euro 66,66. La spesa riconosciuta ammonta ad euro 20.533,43 ed il contributo ad euro 10.266,72;

che, in seguito alla riorganizzazione regionale, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016, le funzioni della Sezione Industria e Artigianato sono state assorbite dalla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi;

RITENUTO di rettificare l'Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 140 del 15 novembre 2016 secondo quanto sopra specificato;

VISTI Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014 - 2020 - Asse 3. Azione 3.5.1.

"Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza". Sub-azione A "Aiuti agli investimenti delle Start Up"

il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "De Minimis";

la deliberazione della Giunta regionale n. 828 del 31 maggio 2016;

la deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016;

il Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 140 del 15 novembre 2016;

la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 140 del 15 novembre 2016 sono state approvate le risultanze istruttorie delle domande pervenute ai sensi del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 828 del 31 maggio 2016, riguardante il POR 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza"- Sub-azione A "Aiuti agli investimenti delle Start Up";
3. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le rettifiche all'Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 140 del 15 novembre 2016 di seguito indicate e di riconoscere la spesa ammissibile ed il contributo concedibile specificati a fianco di ciascuna impresa:

   - al promotore AMBROSI PAOLO (posizione n. 22) la spesa rideterminata in euro 66.750,00, cui corrisponde il contributo di euro 33.375,00;
   - al promotore DELLA VALENTINA ANDREA (posizione n. 33) la spesa rideterminata in euro 72.050,00, cui corrisponde il contributo di euro 36.025,00;
   - all'impresa NEC LAB SRL (posizione n. 47) la spesa rideterminata in euro 55.205,68, cui corrisponde il contributo di 27.602,84;
   - promotore TIRELLO ENRICO (posizione n. 50) la spesa rideterminata in euro 145.500,00, cui corrisponde il contributo di euro 72.750,00;
   - promotore COPPE ANITA (posizione n. 58) la spesa rideterminata in euro 56.569,50, cui corrisponde il contributo di euro 28.284,75;
   - all'impresa BRUBU JEWELS DI ANGELA BALLARIN (posizione n. 72) la spesa rideterminata in euro 26.286,70, cui corrisponde il contributo di euro 13.143,35;
   - all'impresa TIAGAL SRL (posizione n. 77) la spesa rideterminata in euro 68.420,00, cui corrisponde il contributo di euro 34.210,00;
   - all'impresa G SNC DI HE DONGXU & C. (posizione n. 107) la spesa rideterminata in euro 39.700,00, cui corrisponde il contributo di euro 19.850,00;
   - all'impresa DO CIACOLE S.N.C. DI BELLESINI GIANCARLO & C. (posizione n. 125) la spesa rideterminata in euro 83.089,03, cui corrisponde il contributo di euro 41.544,52;
   - al promotore ROSTELLO ALESSANDRO (posizione n. 143) la spesa rideterminata in euro 63.750,00, cui corrisponde il contributo di euro 31.875,00;
   - al promotore CAMPEOTTO BARBARA (posizione n. 146) la spesa rideterminata in euro 20.533,43, cui corrisponde il contributo di euro 10.266,72;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di informare che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T. A. R. del Veneto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Adanella Peron

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

(Codice interno: 335181)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 61 del 22 novembre 2016

Impegno di spesa per l'attuazione del Programma delle iniziative per lo sviluppo dell'export veneto, in collaborazione con le Camere di Commerci del Veneto. Contestuale liquidazione. Legge regionale 27 aprile 2015, n. 6, art. 33 "Interventi per lo sviluppo dell'export veneto".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna e liquida la somma complessiva di Euro 180.000,00 a favore di Veneto Promozione S.c.p.A. a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 2027 del 23 dicembre 2015 per l'attuazione del Programma delle iniziative per lo sviluppo dell'export veneto, in collaborazione con le Camere di Commercio del Veneto (Legge regionale 27 aprile 2015, n. 6, art. 33 "Interventi per lo sviluppo dell'export veneto") e della D.G.R. n. 1715 del 26 ottobre 2016 che aggiornava i termini di pagamento a Veneto Promozione S.c.p.A. entro il 31 dicembre 2016.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, i Progetti di cui al punto 2;
2. di impegnare, la somma di Euro 180.000,00 a favore di Veneto Promozione S.c.p.A. con sede in Via delle Industrie, 19/d - Venezia Marghera - CF/P.I. 04064180278, per l'attuazione del sotto indicato Programma, imputando la spesa al capitolo 102394 "Azioni regionali per la promozione dell'export veneto - trasferimenti correnti (art. 33, L.R. 27/04/2015, n. 6)" del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 - art. 011 - V livello del P.d.C. U.1.04.03.02.001 - codice SIOPE 1.06.02-1624, così come da registrazioni contabili di cui agli allegati T1 e T2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PROG. N.	COAT-TUATORE CAPOFILA	AREA	SETTORE MERCEO-LOGICO	ATTIVITÀ	LIMITE MAX DI FINANZIA-MENTO REGIO-NALE	FINANZIA-MENTO CAME-RALE	COMPAR-TECI-PAZIONE AZIEN-DALE	SPESE A TOTALE CARICO DELLE AZIENDE (*)	CONTRIBU-ZIONE PUBBLICA
1	CAMERA DI COM-MERCIO DI VENEZIA, ROVIGO, DELTA LAGUNARE	CSI, ASIA ORIENTALE, NORD AMERICA, SADEC, OCEANIA	BENI DI CONSUMO	BUY MADE IN VENETO 7 Corsi di formazione manageriale, Seminari, Workshop, Educational sul territorio	Euro 60.000,00	Euro 55.000,00	Euro 15.000,00	Euro 0,00	A VALENZA REGIO-NALE 88%
2	CAMERA DI COM-MERCIO	MYANMAR/ LAOS TANZANIA	PLURI-SETTO-RIALE	PAESI FOCUS Missioni economiche	Euro 60.000,00	Euro 0,00	Euro 6.000,00	34.000,00	A VALENZA REGIO-NALE

	DI PADOVA	RWANDA		esplorative					60%
3	CAMERA DI COM-MERCIO DI TREVISO	CSI, AMERICA LATINA, SUD EST ASIATICO, AUSTRALIA, MENA	BENI STRU-MENTALI	BUILD MADE IN VENETO 3 Corsi di formazione manageriale, Seminari, Workshop, Educational sul territorio	Euro 60.000,00	Euro 55.000,00	Euro 15.000,00	0,00	A VALENZA REGIO-NALE 88%
TOTALI					Euro 180.000,00	Euro 110.000,00	Euro 36.000,00	Euro 34.000,00	Euro 360.000,00

3. di liquidare a favore di Veneto Promozione S.c.p.A. (C.F./P.I. 04064180278) l'importo di Euro 180.000,00, a saldo della fattura n. 35 del 18 novembre 2016 (prot. R.V. n. 452481 del 18 novembre 2016) per l'attuazione del programma di iniziative per lo sviluppo dell'export veneto, in collaborazione con le Camere di Commercio del Veneto - legge regionale 27 aprile 2015, n. 6, art. 33 "Interventi per lo sviluppo dell'export veneto" -, a valere sull'impegno di cui al punto 2;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D.lgs 118/2011, liquida ed immediatamente esigibile nel corso del corrente esercizio finanziario;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che la presente obbligazione non costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che il pagamento della somma suindicata è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di notificare copia del presente provvedimento a Veneto Promozione S.c.p.A - PEC: venetopromozione@legalmail.it;
10. di notificare copia del presente provvedimento alle sotto indicate Camere di Commercio del Veneto:

    - Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo Delta Lagunare - PEC: cciaadl@legalmail.it
    - Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona - PEC: cciaa.verona@vr.legalmail.camcom.it
    - Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno - PEC: cciaa@pec.tb.camcom.it
    - Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza - PEC: cameradicommercio@vi.legalmail.camcom.it
    - Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova - Piazza Insurrezione, 1a - Padova - PEC: cciaa@pd.legalmail.camcom.it

11. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Pietro Stellini

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

(Codice interno: 335396)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 6 del 09 settembre 2016

Acquisizione pipette e relativi supporti per laboratorio. Procedura d'acquisto tramite ordine diretto di acquisto su piattaforma Consip MEPA.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'acquisto di pipette e relativi supporti per il laboratorio dell'U.O. Fitosanitario. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: D. Lgs n. 50/16; Legge; Legge n. 94 del 06/07/212, Legge n. 296 del 27/12/06, art. 1 co. 450; Legge di stabilità n. 208/2015, commi 502 e 503

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 "*Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali*" in particolare l'art. 50 che affida competenze ad ogni Servizio fitosanitario regionale, in particolare ai compiti di cui alla lettera c) che recita "*il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi, anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche*";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle analisi di laboratorio nell'ambito dell'Unità Organizzativa Fitosanitario sono presenti laboratori dotati di strumentazione tecnica ad alto contenuto tecnologico, con la quale è possibile eseguire l'attività diagnostica secondo metodi ufficiali;

CONSISDERATO che i diversi laboratori dell'Unità Organizzativa Fitosanitario eseguono analisi su virus, batteri, funghi e fitoplasmi mediante l'applicazione di protocolli diagnostici che utilizzano anche tecniche di biologia molecolare che richiedono l'impiego di pipette dedicate in modo esclusivo a tali metodiche;

RITENUTO necessario implementare la dotazione in uso di pipette manuali a volume variabile per i laboratori di virologia, batteriologia e fitoplasmi mediante l'acquisto di 3 serie di pipette per range di volumi, di 2 relativi supporti e 2 pipettarici;

PRESO ATTO che è stata accertata l'assenza delle tipologie merceologiche dei servizi da acquistare in Convenzioni Consip attive e che, a seguito alla visione del sito web della piattaforma Acquisti in rete PA -Mercato Elettronico, è emerso che sono presenti le tipologie di beni aventi le caratteristiche idonee alle esigenze dell'Amministrazione regionale;

VERIFICATO che sulla piattaforma Mepa la ditta Gilson Italia S.r.l. è risultata fornitore unico di set di pipette e di pipette multicanale con le caratteristiche richieste;

VERIFICATO che le offerte della ditta Gilson Italia S.r.l. relativa al supporto rotante 'Carousel'per 7 pipette Gilson e della ditta Biosigma relativa alla propipetta Macroman Gilson sono risultate le più basse presenti sulla piattaforma Mepa per l'area di consegna;

PRESO ATTO che relativamente agli appalti pubblici di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL: dalla legge n, 94 del 06/07/2012, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", dalla legge 27/12/2006, n. 296 art.1 co. 450; dalla legge di stabilità n. 208/2015 art. 1 commi 502 e 503;

CONSIDERATO che l'art. 26, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, si è proceduto all'emissione dei seguenti ordinativi diretti di acquisto:

- Oda n. 3127528 del 02/09/2016, sottoscritto in data 02/09/2016; in favore della ditta GILSON ITALIA S.r.l. - Via G. Matteotti 98 - 20092 - CINISELLO BALSAMO (MI) Cod. Fisc. e P.IVA 02829240155 per l'acquisto di pipette e relativi supporti al prezzo di Euro 6.270,80 IVA compresa;
- Oda n. 3127552 del 02/09/2016, sottoscritto in data 02/09/2016, in favore della ditta BIOSIGMA - Via Valletta, 6 - 30010 CONA (VE) Cod. Fisc. 02173800281, P.IVA n. 03328440270 per l'acquisto di pipette e relativi supporti al prezzo di Euro 795,12 IVA compresa;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTE le LL.RR. n. 54/2012 e n. 14/2016;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la D.G.R. n. 2041 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 7 "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 8 "Bilancio di previsione 2016-2018";

VISTO il Decreto n. 4 del 9 marzo 2016 del Segretario Generale della Programmazione con il quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018 e sono stati assegnati ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'articolo 30 della L. R. n. 39/2001 i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuali;

VISTA la D.G.R. n. 522 del 26 aprile 2016 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2016-2018";

VISTO il Decreto n. 8 del 4 agosto 2016 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale è stato variato il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018 per modifica dell'assegnazione dei capitoli e delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39);

ACCERTATA la disponibilità sul capitolo di spesa n. 102328 "Interventi Finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)" del bilancio di previsione 2016, che registra una previsione di competenza di complessivi Euro. 37.353,59;

PRESO ATTO che la spesa di cui si dispone l'impegno, per l'importo di Euro. 7.065,92, trova copertura sul capitolo collegato dell'Entrata n. 100592 "Assegnazione statale per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e per le emergenze fitosanitarie (D.Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)" accertamento n. 1839/2016;

decreta

1. di attestare che è stato perfezionato l'ordine diretto di acquisto Oda n. 3127528 del 02/09/2016, in favore della ditta GILSON ITALIA S.r.l. - Via G. Matteotti 98 - 20092 - CINISELLO BALSAMO (MI) Cod. Fisc. e P.IVA 02829240155 per l'acquisto di pipette e relativi supporti al prezzo complessivo di Euro 6.270,80 IVA compresa, codice CIG Z051B0CG38;
2. di attestare che è stato perfezionato l'ordine diretto di acquisto Oda n. 3127552 del 02/09/2016, in favore della ditta BIOSIGMA - Via Valletta, 6 - 30010 CONA (VE) Cod. Fisc. 02173800281, P.IVA n. 03328440270 per l'acquisto di pipette e relativi supporti al prezzo complessivo di Euro 795,12 IVA compresa, Codice CIG Z681B0CF6E;
3. di impegnare la somma complessiva di Euro 7.065,92 sul capitolo di spesa n. 102328 "Interventi Finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)" codice SIOPE 2.01.03 - 2132 codice di V^ livello U.2.02.01.05.999 del bilancio di previsione 2016 che presenta sufficiente disponibilità, a favore dei seguenti beneficiari:

- GILSON ITALIA S.r.l. - Via G. Matteotti 98 - 20092 - CINISELLO BALSAMO (MI) Cod. Fisc. e P.IVA 02829240155 ,Euro 6.270,80;
- BIOSIGMA - Via Valletta, 6 - 30010 CONA (VE) Cod. Fisc. 02173800281, P.IVA n. 03328440270,Euro 795,12;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno, per l'importo di Euro. 7.065,92, trova copertura sul capitolo collegato dell'Entrata n. 100592 "Assegnazione statale per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e per le emergenze fitosanitarie (D.Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)" accertamento n. 1839/2016;
5. di dare atto che:
   - le obbligazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) sono già perfezionate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e che i debiti sopra indicati scadono nel corrente esercizio per l'intero importo;
   - l'importo impegnato di Euro. 7.065,92 è un debito commerciale;
   - i beneficiari dovranno effettuare la fornitura affidata entro il mese di ottobre 2016;
   - il pagamento delle fatture riscontrate regolari avverrà entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse;
   - il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 5;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 335397)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 10 del 18 novembre 2016

Approvazione dell'elenco degli Ispettori Fitosanitari. D. Lgs. n. 214 del 19 agosto 2005, art. 34.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Approvazione del nuovo elenco degli Ispettori Fitosanitari. D.Lgs. n. 214 del 19 agosto 2005, art.34.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e sue modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATA la D.G.R n. 2106 del 14 luglio 2009 con la quale s'incaricava il Dirigente responsabile dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari a trasmettere l'elenco aggiornato degli Ispettori Fitosanitari della Regione Veneto al Ministero per le Politiche Agricole Alimentarie e Forestali (MIPAAF), e a disporre dei successivi aggiornamenti con proprio provvedimento;

VISTO che in data 30/06/2016 il dott. Lamo Francesco, dipendente regionale a tempo indeterminato, matricola n. 100863, a seguito di trasferimento interno, ha preso servizio presso l'Unità Organizzativa Fitosanitario;

PRESO ATTO che, a seguito di adeguata formazione, il dott. Lamo Francesco ha acquisito adeguata professionalità e competenza per il rilascio della qualifica di Ispettore Fitosanitario, vedi attestato di partecipazione al *"Corso per ispettori fitosanitari"* Prot. n. 447107 del 16/11/2016.

VISTO che l'Ispettore Fitosanitario p.a. Martini Giancarlo, matr. n. 094120, n. tessera 006/05 ha cessato il servizio lavorativo per quiescenza in data 31/10/2016;

CONSIDERATO che l'Ispettore Fitosanitario p.a. Comerlati Giovanni, matr. n. 006445, n. tessera 030/05, cesserà il servizio lavorativo per quiescenza in data 30/11/2016 e che attualmente è in ferie fino alla data della quiescenza;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco regionale degli Ispettori Fitosanitari, in conformità a quanto stabilito dall'art.34 del D.Lgs n. 214 del 19 agosto 2005, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
3. di trasmettere l'elenco aggiornato degli Ispettori Fitosanitari della Regione Veneto al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAF);
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 10 del 18/11/2016 pag. 1/1

ELENCO ISPETTORI FITOSANITARI		
Nominativo	**Matricola regionale n°**	**Tessera n°**
Casanova Mario	090745	050/05
Codato Giancarlo	090780	003/05
Crepaldi Emanuele	006960	016/05
Deluca Agostino	100265	041/05
Gilardi Paolo	092829	013/05
Girardi Fiorenzo	011093	023/05
Goio Paolo	011270	021/05
Mingardo Antonio	014456	026/05
Razzauti Alessandro	100415	042/05
Saccardi Alberto	019615	007/05
Vettorazzo Marco	023906	047/05
Visigalli Tiziano	099450	011/05
Zampini Michele	058634	046/05
Zara Loriano	025170	020/05
Zecchin Gabriele	025258	024/05
Bignotto Marco	102375	051/05
Targa Enrico	102394	052/05
De Sabbata Lorenzo	100684	053/05
Sandrini Elia	101660	054/05
Lamo Francesco	100863	055/05

(Codice interno: 335398)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 11 del 22 novembre 2016

Affidamento fornitura Rotore per centrifuga Heraeus Biofuge Stratos. Impegno di spesa a favore della Ditta AHSI S.P.A. di Bernareggio (MB) Codice CIG ZA51BBC93A.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida la fornitura di un Rotore per centrifuga Heraeus Biofuge Stratos alla Ditta AHSI S.P.A. di Bernareggio (MB) per il laboratorio dell'U.O. Fitosanitario. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta n. SB/16/002106 del 24/10/2016 Lettera commerciale d'ordine secondo l'uso del commercio prot. n. 415094 del 26/10/2016 di affidamento della fornitura

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 "*Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali*" in particolare l'art. 50 che affida competenze ad ogni Servizio fitosanitario regionale, in particolare ai compiti di cui alla lettera c) che recita "*il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi, anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche*";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle analisi di laboratorio nell'ambito dell'Unità Organizzativa Fitosanitario sono presenti laboratori dotati di strumentazione tecnica ad alto contenuto tecnologico, con la quale è possibile eseguire l'attività diagnostica secondo metodi ufficiali;

VISTO il recente acquisto di un termociclatore real time per la diagnosi molecolare di organismi fitopatogeni che prevede l'utilizzo di piastre;

CONSIDERATO che la tecnica richiede una preliminare centrifugazione delle piastre;

CONSIDERATO che presso i laboratori della scrivente struttura sono presenti n. 2 centrifughe Heraeus non dotate di idoneo rotore;

VERIFICATO che sulla piattaforma MePa è presente un rotore per piastre compatibile con una sola delle due centrifughe;

RITENUTO opportuno richiedere un'offerta per un rotore compatibile con l'altra centrifuga alla ditta Ahsi, distributore italiano della Heraeus;

VERIFICATO che l'offerta della ditta Ahsi è risultata economicamente più vantaggiosa rispetto al prezzo indicato sulla piattaforma MePa per il rotore ivi presente;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTE le LL.RR. n. 54/2012 e n. 14/2016;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la D.G.R. n. 2041 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 7 "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 8 "Bilancio di previsione 2016-2018";

VISTO il Decreto n. 4 del 9 marzo 2016 del Segretario Generale della Programmazione con il quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018 e sono stati assegnati ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'articolo 30 della L. R. n. 39/2001 i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuali;

VISTA la D.G.R. n. 522 del 26 aprile 2016 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2016-2018";

VISTO il Decreto n. 8 del 4 agosto 2016 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale è stato variato il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018 per modifica dell'assegnazione dei capitoli e delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39);

ACCERTATA la disponibilità sul capitolo di spesa n. 102328 "Interventi Finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)" del bilancio di previsione 2016, che registra una previsione di competenza di complessivi Euro. 37.353,59;

PRESO ATTO che la spesa di cui si dispone l'impegno, per l'importo di Euro. 1.666,52, trova copertura sul capitolo collegato dell'Entrata n. 100592 "Assegnazione statale per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e per le emergenze fitosanitarie (D.Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)" accertamento n. 1839/2016;

decreta

1. di affidare l'incarico per la fornitura di Rotore per centrifuga Heraeus Biofuge Stratos alla Ditta AHSI S.p.A. Viale dell'Industria, 33 20881 Bernareggio (MB) C.F. e P. IVA 02481080964, per l'importo complessivo di Euro. 1.666,52 IVA inclusa, codice CIG ZA51BBC93A;
2. di impegnare la somma complessiva di Euro 1.666,52 sul capitolo di spesa n. 102328 "Interventi Finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)" codice SIOPE 2.01.03 - 2132 codice di V^ livello U.2.02.01.05.999 del bilancio di previsione 2016 che presenta sufficiente disponibilità
3. di dare atto che:

    - l'obbligazione di cui al precedente punto 1) è già perfezionate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e che il debito sopra indicato scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
    - l'importo impegnato di Euro. 1.666,52 è un debito commerciale;
    - il beneficiario dovrà effettuare la fornitura affidata entro il 15 novembre 2016;
    - il pagamento della fattura riscontrata regolare avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;
    - il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

4. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 335399)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 12 del 25 novembre 2016

Acquisizione GPS GARMIN. Procedura d'acquisto tramite ordine diretto di acquisto su piattaforma Consip MEPA.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'acquisto di n. 6 GPS GARMIN per l'U.O. Fitosanitario. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: D. Lgs n. 50/16; Legge; Legge n. 94 del 06/07/212, Legge n. 296 del 27/12/06, art. 1 co. 450; Legge di stabilità n. 208/2015, commi 502 e 503

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 di attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

VISTA la "Decisione del 19 febbraio 2009" concernente "Procedura d'infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: Direttiva 2000/29/CE che si riferisce alla tutela fitosanitaria - adozione e comunicazione di provvedimenti necessari a eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali"

CONSIDERATO che l'art 50 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 stabilisce i compiti dei Servizi Fitosanitari regionali tra i quali è indicato al punto c) "il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione al fine di verificare la presenza di organismi nocivi..."

CONSIDERATO che la predetta attività si svolge, tra l'altro, con il monitoraggio territoriale eseguito sulle colture, punti di entrata, stabilimenti di produzione e lavorazione, in applicazione di Piani di Monitoraggio nazionali e regionali;

RITENUTO necessario provvedere alle attività di monitoraggio territoriale tramite l'acquisizione, elaborazione e rendicontazione di dati georeferenziati, che gli ispettori fitosanitari e i tecnici del Servizio Fitosanitario potranno acquisire con l'utilizzo di apparecchi GPS;

RITENUTO necessario acquistare n. 6 apparecchi GPS per la sede centrale di Buttapietra e gli uffici periferici di Treviso, Mestre, Padova e Rovigo;

PRESO ATTO che è stata accertata l'assenza delle tipologie merceologiche dei beni da acquistare in Convenzioni Consip attive e che, a seguito alla visione del sito web della piattaforma Acquisti in rete PA -Mercato Elettronico, è emerso che sono presenti le tipologie di beni aventi le caratteristiche idonee alle esigenze dell'Amministrazione regionale;

VERIFICATO che sulla piattaforma Mepa la ditta SCUBLA S.r.l. è risultata fornitore unico dei GPS GARMIN MAP 64st + cartografia;

PRESO ATTO che relativamente agli appalti pubblici di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL: dalla legge n, 94 del 06/07/2012, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", dalla legge 27/12/2006, n. 296 art.1 co. 450; dalla legge di stabilità n. 208/2015 art. 1 commi 502 e 503;

CONSIDERATO che l'art. 26, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, si è proceduto all'emissione del seguente ordinativo diretto di acquisto:

- Oda n. 3321761 del 23/11/2016, sottoscritto in data 23/11/2016; in favore della ditta SCUBLA S.RL.. - Strada Oselin, 108 - 33047 - REMANZACCO (UD) Cod. Fisc. e P.IVA 00540710308 per l'acquisto di n. 6 GPS GARMIN MAP 64st + cartografia al prezzo di Euro 2.939,42 IVA compresa;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTE le LL.RR. n. 54/2012 e n. 14/2016;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la D.G.R. n. 2041 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 7 "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 8 "Bilancio di previsione 2016-2018";

VISTO il Decreto n. 4 del 9 marzo 2016 del Segretario Generale della Programmazione con il quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018 e sono stati assegnati ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'articolo 30 della L. R. n. 39/2001 i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuali;

VISTA la D.G.R. n. 522 del 26 aprile 2016 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2016-2018";

VISTO il Decreto n. 8 del 4 agosto 2016 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale è stato variato il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018 per modifica dell'assegnazione dei capitoli e delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39);

ACCERTATA la disponibilità sul capitolo di spesa n. 102328 "Interventi Finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)" del bilancio di previsione 2016, che registra una previsione di competenza di complessivi Euro. 37.353,59;

PRESO ATTO che la spesa di cui si dispone l'impegno, per l'importo di Euro. 2.939,42, trova copertura sul capitolo collegato dell'Entrata n. 100592 "Assegnazione statale per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e per le emergenze fitosanitarie (D.Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)" accertamento n. 1839/2016;

decreta

1. di attestare che è stato perfezionato l'ordine diretto di acquisto Oda n. 3321761 del 23/11/2016, in favore della ditta SCUBLA S.RL.. - Strada Oselin, 108 - 33047 - REMANZACCO (UD) Cod. Fisc. e P.IVA 00540710308 per l'acquisto di n. 6 GPS GARMIN MAP 64st + cartografia al prezzo di Euro 2.939,42 IVA compresa, codice CIG ZC51C28A93;
2. di impegnare la somma complessiva di Euro 2.939,42 sul capitolo di spesa n. 102328 "Interventi Finalizzati al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e alle emergenze fitosanitarie - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)" codice SIOPE 2.01.03 - 2132 codice di V^ livello U.2.02.01.05.999 del bilancio di previsione 2016 che presenta sufficiente disponibilità, a favore della ditta SCUBLA S.RL.. - Strada Oselin, 108 - 33047 - REMANZACCO (UD) Cod. Fisc. e P.IVA 00540710308;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno, per l'importo di Euro. 2.939,42, trova copertura sul capitolo collegato dell'Entrata n. 100592 "Assegnazione statale per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e per le emergenze fitosanitarie (D.Lgs. 04/06/1997, n.143 - Intesa 13/10/2011)" accertamento n. 1839/2016;
4. di dare atto che:

    - l'obbligazione di cui al precedente punto 1) è già perfezionata ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e che il debito sopra indicato scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
    - l'importo impegnato di Euro. 2.939,42 è un debito commerciale;
    - il beneficiario dovrà effettuare la fornitura affidata entro il mese di dicembre 2016;
    - il pagamento della fattura riscontrata regolare avverrà entro 60 giorni data fattura;
    - il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 335401)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 14 del 06 dicembre 2016

Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Affidamento diretto alla ditta Flower Gloves di Verona P.I. 04426820231per un importo complessivo di Euro 662,06 IVA inclusa CIG ZDA1C625F4.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si determina l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e si affida l'incarico alla ditta FLOWER GLOVES di Verona P.I. 04426820231.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 84 del 12 luglio 2016 il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario è stato individuato quale Datore di Lavoro per la sede e il personale di Buttapietra (VR);

PRESO ATTO che ogni datore di lavoro, come prevede il D. Lgs. 81/2008, dispone di autonomia organizzativa e di spesa in merito all'esercizio delle proprie funzioni, tra cui quelle non delegabili, elencate espressamente all'art. 17 del TU 81/2008, della valutazione dei rischi, della elaborazione del DVR (documento previsto all'art. 26) e della designazione del RSPP (Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, art. 31 e segg.);

VISTA la DGRV n. 1606 del 21/10/2016 "D. Lgs. 81/2008 e s.m.i - Assegnazione fondi per la gestione delle attività ordinarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro da parte dei Datori di lavoro - Anno 2016. Individuazione delle figure di Dirigente e di Preposto";

PRESO ATTO che con la DGR sopracitata al Direttore dell'U.O. Fitosanitario è stata assegnata la somma di Euro 8.000,00 per le spese per la sola gestione corrente delle attività di prevenzione e protezione di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'acquisto dei seguenti DPI:

- n. 1 Elmetto;
- n. 10 Occhiali protettivi lente antiap.;
- n. 1 Scarponcino GORE;
- n. 1 Calzatura bassa pelle;
- n. 1 Stivale PVC;
- n. 1 Giacca + corpetto;
- n. 3 Pantaloni leggeri sfoderabili arancione;
- n. 12 Guanti palmo poliur.;
- n. 1 kit lavaocchi

DATO ATTO che la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione, DGR n. 2401 del 27 novembre 2012 - allegato A ha disciplinato le procedure per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia, prevedendo le modalità per l'acquisizione di forniture di importo inferiore a Euro 3.000,00 e, in particolare, ha disposto all'art. 14, comma 2 - lettera a) l'affidamento diretto ad un determinato operatore economico;

VISTA la possibilità di ricorrere, ai sensi dell'art. 1 comma 502 della Legge 28/12/2015, n. 208, per importi inferiori a Euro 1.000,00, ad un affidamento con procedura ordinaria al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubblica Amministrazione;

VISTO il preventivo n 2016 000212/02/VB del 16/11/2016 pervenuto in data 02/12/2016, assunto agli atti con protocollo 473119, della ditta FLOWER GLOVES con sede in via Monte Fiorino, 13 -37057 San Giovanni Lupatoto (VR) P. IVA 04426820231, la quale ha presentato un'offerta pari ad Euro 662,06 (IVA inclusa);

ACCERTATO che il prezzo richiesto per le forniture di che trattasi appare congruo ed in linea con i prezzi di mercato;

VERIFICATA la disponibilità sul capitolo n. 100484 del bilancio 2016;

RITENUTO pertanto di poter affidare l'incarico alla ditta FLOWER GLOVES con sede in via Monte Fiorino, 13 -37057 San Giovanni Lupatoto (VR) P. IVA 04426820231, per la fornitura di DPI per un importo complessivo di Euro 662,06 (IVA inclusa);

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016

VISTO il D. Lgs. n. 118/201 e s.m.i.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D. Lgs n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 8 del 24/02/2016 "Bilancio di previsione 2016-2018";

VISTA la D.G.R. n. 2401 del novembre 2012;

VISTA la D.G.R. n. 522 del 26 marzo 2016;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di affidare l'incarico alla ditta FLOWER GLOVES di Verona P. IVA 04426820231 per la fornitura dei seguenti DPI, per la somma complessiva di Euro 662,06 (UVA inclusa):

   - n. 1 Elmetto;
   - n. 10 Occhiali protettivi lente antiap.;
   - n. 1 Scarponcino GORE;
   - n. 1 Calzatura bassa pelle;
   - n. 1 Stivale PVC;
   - n. 1 Giacca + corpetto;
   - n. 3 Pantaloni leggeri sfoderabili arancione;
   - n. 12 Guanti palmo poliur.;
   - n. 1 kit lavaocchi

3. di impegnare la somma di Euro 662,06 (IVA inclusa) sul capitolo 100484 "Spese per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro e per la gestione della qualità (D. Lgs. 09/04/2008, n. 81) articolo 002 codice di livello V - P.D.C. U.1.03.01.02.999 altri beni e materiali di consumo n.a.c. - codice SIOPE 1.03.01.1345 CIG ZDA1C625F4 imputando la somma sull'esercizio 2016 del Bilancio di previsione 2016-2018 che presenta sufficiente disponibilità a favore della ditta FLOWER GLOVES con sede in via Monte Fiorino, 13 -37057 San Giovanni Lupatoto (VR) P.IVA 04426820231;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata e di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale e non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa;
7. di disporre la conferma dell'ordine di fornitura alla Ditta di cui al punto 2, mediante lettera d'ordinazione, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;
8. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, e si farà fronte, sulla base di presentazione di regolare fattura, entro il corrente esercizio finanziario;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 335400)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 15 del 13 dicembre 2016

Adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 14" Lotto 4 CIG 6650255C06 tra Consip S.p.A. e la ditta GALA S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388 per l'utenza dell'Unità Organizzativa Fitosanitario - sede di Buttapietra (VR).

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
In previsione della scadenza della fornitura all'Amministrazione Regionale di energia elettrica, avviata a seguito della precedente adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 13" Lotto 4, con il presente provvedimento si dà luogo all'adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 14" Lotto 4 per la fornitura dal 1 febbraio 2017 al 31 gennaio 2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota alle Strutture regionali prot. n. 222846 del 22/05/2014 per adesione convenzioni Consip per gas naturale ed energia elettrica. Documentazione relativa alla Convenzione per la fornitura di energia elettrica 14 presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Regionale, per la fornitura di energia elettrica per la sede di Buttapietra (VR) dell'Unità Organizzativa Fitosanitario per l'anno 2015, ha aderito, con decreto n. 46 dell'11/12/2015 del Dirigente del Settore Fitosanitario, alla Convenzione Energia Elettrica 13 Lotto 4 tra Consip S.p.a. e la Ditta Trenta S.p.A., che dal 01/04/2016 ha cambiato ragione sociale in Dolomiti Energia S.p.A.;
- sulla base dell'ordinativo emesso, n. 2602931 del 14/12/2015 è stata attivata la fornitura, a prezzo variabile, di energia elettrica a partire dal 01.02.2016, con una durata prevista nelle condizioni di vendita di 12 mesi consecutivi, a decorrere dalla stessa data di attivazione e senza possibilità di proroga;
- è necessario procedere all'attivazione di una nuova fornitura per la sede di Buttapietra (VR) dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, in considerazione della scadenza della fornitura in corso alla data del 31/01/2017 e del contenuto dell'art.1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 201, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012, e s.m.i., con particolare riferimento alla parte in cui è stato disposto che le amministrazioni pubbliche, relativamente, tra le altre, alla categoria merceologica dell'energia elettrica, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

PRESO ATTO che alla data del 09/11/2016 risulta attiva la Convenzione "Energia Elettrica 14" Lotto 4, tra Consip S.p.A. e la ditta Gala S.p.A., sede legale in Roma, Via Savoia n. 43/47, P.IVA n. 06832931007, con la previsione di singoli contratti di fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dall'amministrazione contraente mediante ordinativi di 12 mesi dalla data di attivazione della fornitura;

CONSIDERATO che la Convenzione "Energia Elettrica 14" prevede la fornitura sia a prezzo fisso sia a prezzo variabile, si ritiene di aderire alla fornitura a prezzo variabile, in analogia alla tipologia di fornitura in corso;

PRESO ATTO che la procedura di adesione alla Convenzione prevede la stipula di singoli contratti che vengono conclusi tra le Amministrazioni contraenti e il Fornitore attraverso l'emissione di Ordinativi di Fornitura nei quali è indicato il quantitativo annuo stimato nel contratto, i punti di prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura, come specificato nello schema di ordine diretto di acquisto;

EVIDENZIATO che per quanto attiene alle caratteristiche tecniche ed economiche della Convenzione si rinvia alla documentazione presente nel sito www.acquisitinretepa.it della Consip, relativamente alla Convenzione "Energia Elettrica 14", Lotto 4;

RITENUTO quindi, necessario disporre, l'adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 14" Lotto 4, fornitura a prezzo variabile tra Consip e la ditta Gala S.p.A. per la fornitura secondo le modalità nella stessa previste, con l'emissione di ogni atto necessario per l'adesione alla convenzione citata, ivi compreso l'ordinativo di spesa per la sede di Buttapietra dell'Unità Organizzativa Fitosanitario;

Tutto ciò premesso:

Visto l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

Visto l'art. 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;

Visto il D.L. 7 maggio 2012, n. 52;

Visto il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i.;

Visto il D.L. 24 aprile 2014, n. 66

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

Vista la Legge regionale 54/2012;

Visto il D. Lgs. 50/2016;

Viste la DGR n. 2345 del 16/12/2014 e la DGR n. 520 del 21/04/2015;

Vista la Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni Edizione 14 Lotto 4 CIG 6650255C06 tra Consip S.p.a. e Gala S.p.a

decreta

1. di aderire, per quanto riportato nelle premesse, alla Convenzione "Energia Elettrica 14" Lotto 4 codice CIG 6650255C06 tra Consip S.p.A. e Gala S.p.A. (sede legale in Roma, Via Savoia n. 43/47, P.IVA n. 06832931007), per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge dicembre 2000 n. 388, per l'utenza della sede di Buttapietra, per il periodo di 12 mesi dal 01/02/2017 al 31/01/2018;
2. di emettere, l'ordinativo di fornitura a favore di Gala S.p.A. (sede legale in Roma, Via Savoia n. 43/47, P.IVA n. 06832931007) sulla base delle condizioni e nei termini indicati nella documentazione presente nel sito www. Acquistiinretepa.it della Consip relativamente alla Convenzione "Energia Elettrica 14" - Lotto 4;
4. di dare atto che si tratta di debito commerciale e di provvedere al pagamento, con modalità SEPA Direct Debit delle fatture emesse dalla ditta Gala S.p.A. (sede legale in Roma, Via Savoia n. 43/47, P.IVA n. 06832931007), alla data di scadenza riportata nelle fatture medesime, per la fornitura dal 01/02/2017 al 31/01/2018 di energia elettrica per l'utenza della sede di Buttapietra dell'Unità Organizzativa Fitosanitario;
5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 335359)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 218 del 21 settembre 2016

Presa d'atto delle risultanze dell'Audit delle operazioni ai sensi del regolamento (CE) 1828/06 - POR FSE 2007/2013 - Sottosettore 2B2F1 - Progetto 2777/1/1/1437/2013 - CUP H96J13000790007 - Codice Smupr 30862. Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato con il D.Lgs. 126/2014.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente Decreto recepisce le risultanze dell'Audit delle operazioni n.683 della Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie e dispone l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato con il D.Lgs. 126 del 2014, di somme corrispondenti a spesa non ammissibile di cui al progetto 2777/1/1/1437/2013.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di prendere atto dell'esito dell'Audit delle operazioni n. 683 di cui in premessa, relativo al progetto 2777/1/1/1437/2013 realizzato da CFP Cnos/Fap Don Bosco e della conseguente decurtazione di Euro 3.696,00 rispetto all'importo approvato con decreto dirigenziale n.524 del 02.04.2015 che viene pertanto rideterminato da Euro 58.099,00 in Euro 54.403,00;
2. di chiedere a CFP Cnos/Fap Don Bosco (codice ente 2777 , C.F. 93005640276, anagrafica 00040784) entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del presente decreto, la restituzione dell'importo di Euro 3.696,00 oltre ad interessi legali maturati dalla data di notifica del presente decreto fino alla data di effettiva restituzione;
3. di procedere all'accertamento per competenza di Euro 3.696,00, relativamente al credito regionale verso CFP Cnos/Fap Don Bosco (codice ente 2777 , C.F. 93005640276, anagrafica 00040784) ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.896,11 sul capitolo 100817 "*Entrate derivanti dalla restituzione di contributi assegnati nell'ambito del POR FSE Ob. CRO 2007-213* - Quota Statale - *Area Formazione"* del bilancio 2016, codice SIOPE 302033230 " *altri recuperi e rimborsi"* codice conto All.to 6/1 D. Lgs. 118/20114 e s.m.i. E. 3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese";*
- Euro 1.799,89 sul capitolo 100818 "*Entrate derivanti dalla restituzione di contributi assegnati nell'ambito del POR FSE Ob. CRO 2007-213* - Quota Comunitaria - *Area Formazione*" del bilancio 2016, codice SIOPE 302033230 "*altri recuperi e rimborsi",* codice conto All.to 6/1 D. Lgs. 118/20114 e s.m.i. E. 3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese";*

4. di dare atto che la correlata spesa è di natura corrente;
5. di dare atto che il credito di cui al punto 3 scade nel corrente esercizio 2016 per l'intero importo;
6. di dare atto che la somma di Euro 3.696,00 , in corso di accertamento per gli effetti del presente atto, ha natura di capitale;
7. di dare atto che il credito di cui al presente provvedimento non è garantito da fideiussione;
8. di comunicare il presente decreto a CFP Cnos/Fap Don Bosco con sede a San Donà di Piave (VE);
9. di inviare copia del presente decreto alla U.O. Sistema dei Controlli e Attività Ispettive nonché alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
10. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 335360)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 234 del 28 settembre 2016

Presa d'atto delle risultanze dell'Audit delle operazioni ai sensi del regolamento (CE) 1828/06 - POR FSE 2007/2013 - Sottosettore 2B2F1 - Progetto 4136/1/1/1437/2013 - CUP H96J14000040007 - Codice Smupr 32123. Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato con il D.Lgs. 126/2014.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente Decreto recepisce le risultanze dell'Audit delle operazioni n. 686 dell'U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive e dispone l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato con il D.Lgs. 126 del 2014, di somme corrispondenti a spesa non ammissibile di cui al progetto 4136/1/1/1437/2013.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di prendere atto dell'esito dell'Audit delle operazioni n. 686 di cui in premessa, relativo al progetto 4136/1/1/1437/2013 realizzato da Atena spa e della conseguente decurtazione di Euro 4.928,00 rispetto all'importo approvato con i decreti dirigenziali nn. 2047/2015 e 381/2016 che viene pertanto rideterminato da Euro 31.892,40 in Euro 26.964,40;
2. di chiedere a Atena spa (codice ente 4136, C.F. 02439600988, anagrafica 00156869) entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del presente decreto, la restituzione dell'importo di Euro 4.928,00 oltre ad interessi legali maturati dalla data di notifica del presente decreto fino alla data di effettiva restituzione;
3. di procedere all'accertamento per competenza di Euro 4.928,00, relativamente al credito regionale verso Atena spa (codice ente 4136, C.F. 02439600988, anagrafica 00156869) ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 2.528,15 sul capitolo 100817 " *Entrate derivanti dalla restituzione di contributi assegnati nell'ambito del POR FSE Ob. CRO 2007-213* - Quota Statale - *Area Formazione*" del bilancio 2016, codice SIOPE 302033230 " *altri recuperi e rimborsi"* codice conto All.to 6/1 D. Lgs. 118/20114 e s.m.i. E. 3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese";*
- Euro 2.399,85 sul capitolo 100818 "*Entrate derivanti dalla restituzione di contributi assegnati nell'ambito del POR FSE Ob. CRO 2007-213* - Quota Comunitaria - *Area Formazione*" del bilancio 2016, codice SIOPE 302033230 " *altri recuperi e rimborsi",* codice conto All.to 6/1 D. Lgs. 118/20114 e s.m.i. E. 3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese";*

4. di dare atto che la correlata spesa è di natura corrente;
5. di dare atto che il credito di cui al punto 3 scade nel corrente esercizio 2016 per l'intero importo;
6. di dare atto che la somma di Euro 4.928,00, in corso di accertamento per gli effetti del presente atto, ha natura di capitale;
7. di dare atto che il credito di cui al presente provvedimento non è garantito da fideiussione;
8. di comunicare il presente decreto a Atena spa con sede a Padova;
9. di inviare copia del presente decreto alla U.O. Sistema dei Controlli e Attività Ispettive nonché alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
10. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 335361)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 326 del 28 ottobre 2016

Conferma del DDR 218 DEL 21/09/2016 di presa d'atto delle risultanze dell'Audit delle operazioni n. 683 ai sensi del regolamento (ce) 1828/06 - por fse 2007/2013 - Sottosettore 2B2F1 - Progetto 2777/1/1/1437/2013 - CUP H96J13000790007 - Codice Smupr 30862, realizzato dall' oDf CFP Cnos/Fap Don Bosco di San Donà di Piave.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto conferma il DDR 218/2016 in oggetto, dando conto dell'esame delle controdeduzioni a suo tempo prodotte dal beneficiario.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di non accogliere le controdeduzioni dell'OdF CFP Don Bosco indicate in premessa;

3.di confermare il DDR 218 del 21.09.2016;

4. di comunicare il presente decreto a CFP Cnos/Fap Don Bosco con sede a San Donà di Piave (VE) ;

5. di inviare copia del presente decreto alla U.O. Sistema dei Controlli e Attività Ispettive nonché alla U.O. Ragioneria;

6. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 335299)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 412 del 23 novembre 2016

Contributo regionale "Buono-Scuola". Anno scolastico-formativo 2015-2016. Assegnazione del contributo - Rigetto di domande. Impegno e liquidazione di spesa ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (L.R. 19/01/2001, n. 1).

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene assegnato, alle famiglie, il contributo regionale "Buono-Scuola" per l'anno scolastico-formativo 2015-2016, disponendo altresì il relativo impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di assegnare il contributo regionale "Buono-Scuola", in riferimento all'anno 2015-2016, ai richiedenti relativi a studenti normodotati elencati nell'**Allegato A** (n. 3.998) - parte integrante del presente provvedimento - per l'importo indicato a fianco di ciascuno;

2. di assegnare il contributo regionale "Buono-Scuola", in riferimento all'anno 2015-2016, ai richiedenti relativi a studenti disabili elencati nell'**Allegato B** (n. 322) - parte integrante del presente provvedimento - per l'importo indicato a fianco di ciascuno;

3. di rigettare le domande elencate nell'**Allegato C** (n. 95) - parte integrante del presente provvedimento, per i motivi indicati a fianco di ciascuna;

4. di stabilire che i beneficiari prendono conoscenza dell'assegnazione del proprio contributo, mediante accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi alle Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale;

5. di stabilire che i soggetti non ammessi (totalmente o parzialmente) prendono conoscenza del rigetto della propria domanda, mediante accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi alle Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale;

6. di informare i soggetti non ammessi (totalmente o parzialmente) che, contro il presente provvedimento, possono proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, o azione giudiziaria al Giudice Ordinario entro i termini, rispettivamente, di 60 giorni, 120 giorni, prescrizione, decorrenti dalla data di presa conoscenza del rigetto, totale o parziale, della propria domanda, mediante accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi alle Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

7. di impegnare e liquidare, entro l'esercizio finanziario 2016, la spesa relativa all'obbligazione esigibile entro il 2016 di Euro 3.966.408,30, che non costituisce debito commerciale, a favore dei beneficiari indicati negli **Allegati A** (per un importo di Euro 1.906.012,64) e **B** (per un importo di Euro 2.060.395,66) a valere sul capitolo di spesa n. 61516 "*Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione*" che presenta sufficiente disponibilità, a carico del Bilancio regionale 2016/2018 - Esercizio d'imputazione 2016, (codice SIOPE n. 1.06.03.1632), art. 009 "*Altri trasferimenti a famiglie*", codice piano dei conti finanziario U.1.04.02.05.999 "Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.", come integrato dall'**Allegato D** "Allegato Tecnico contabile T1"**,** e dall'**Allegato E "**Allegato Tecnico contabile T2" **-** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

8. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, si riferisce ad una attività non commerciale e scade interamente nel corrente esercizio;

9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, co. 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con pubblicazione solo dei nominativi dei beneficiari del contributo in oggetto di importo superiore ad Euro 1.000,00, ma dai cui dati identificativi non sia possibile ricavare informazioni relative al loro stato di salute, ovvero alla loro situazione di disagio economico-sociale;

12. di comunicare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

13. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 335362)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 421 del 28 novembre 2016

Approvazione degli atti relativi alla procedura negoziata di acquisizione del servizio di realizzazione della manifestazione "Festival Regionale delle Scuole di Ristorazione" edizione 2017, autorizzata con DGR n. 1653 del 21/10/2016, ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016. Codice Identificativo Gara 68163283CF.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto vengono approvati gli atti relativi alla procedura di gara autorizzata con la DGR n. 1653/2016 in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1653 del 21 ottobre 2016; - D.Lgs. 50 del 19 aprile 2016.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1653 del 21 ottobre 2016 è stata autorizzata l'indizione della procedura per l'acquisizione del servizio di realizzazione della manifestazione "Festival Regionale delle Scuole di Ristorazione" - edizione 2017, tramite procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. b) del D.lgs. 50 del 19 aprile 2016 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che la predetta deliberazione ha individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione incaricandolo di curare ogni atto necessario ad assicurare il corretto procedimento di scelta del contraente;

RITENUTO di avviare la suddetta procedura con Richiesta di Offerta in via telematica (RDO) all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), selezionando almeno 5 operatori economici - fra i fornitori del prodotto "Organizzazione e gestione integrata di eventi" nell'ambito dell'iniziativa "Eventi 2010", che risultino al contempo iscritti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ai sensi della Legge Regionale 9 agosto 2002, n. 19 - e di stabilire in giorni 15 il tempo utile per la presentazione delle offerte da parte degli operatori invitati;

VERIFICATA la regolarità tecnico - amministrativa della seguente documentazione:

a) capitolato descrittivo e prestazionale (**Allegato A**);

b) regolamento del Festival (**Allegato A1**);

c) schema di lettera di invito (**Allegato B**);

RITENUTO di approvare la suddetta documentazione e di procedere a tutti i successivi adempimenti di legge;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2016, n. 50;

VISTE le L.R. 9 agosto 2002, n. 19 e 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1653 del 21 ottobre 2016;

decreta

1. di approvare, ai fini dell'espletamento della gara in oggetto, la seguente documentazione, checostituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   a) capitolato descrittivo e prestazionale (**Allegato A**);

   b) regolamento del Festival (**Allegato A1**);

   c) schema di lettera di invito (**Allegato B**);

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 421 del 28-11-2016 pag. 1/10

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

OGGETTO: Servizio di realizzazione della manifestazione "Festival Regionale delle Scuole di Ristorazione" – edizione 2017.

PREMESSA

Il presente documento disciplina il servizio di realizzazione dell'Evento "Festival regionale delle Scuole di Ristorazione" – edizione 2017 autorizzato con DGR 1653 del 21/10/2016.

L'evento, giunto alla settima edizione, si svolgerà in tre giornate nella primavera del 2017 e prevede il coinvolgimento degli Istituti Alberghieri per i Servizi alla Ristorazione (IPSSAR) ed i Centri di Formazione Professionale (CFP) del settore Ristorazione – di seguito denominati entrambi Scuole – aventi sede nella Regione del Veneto, che avranno aderito formalmente alla manifestazione. L'evento sarà preceduto da una fase di formazione teorica ed una fase di formazione pratica, come di seguito specificato.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina le modalità e le condizioni del servizio di realizzazione del Festival, comprensivo delle fasi propedeutiche di formazione teorica e pratica, e concerne attività di: promozione e organizzazione; formazione; fornitura di attrezzature; coordinamento e raccordo tra l'Amministrazione appaltante – nello specifico la Direzione Formazione e Istruzione – e le Scuole, nonché gli operatori e altre professionalità che con essa collaboreranno.

2. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Trattandosi di appalto di servizi sotto soglia comunitaria, l'affidamento sarà effettuato, in conformità all'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito Codice), con procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori.
Gli operatori verranno pertanto individuati fra quelli presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), quali fornitori del prodotto "Organizzazione e gestione integrata di eventi" nell'ambito dell'iniziativa "Eventi 2010".

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare gli operatori presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), quali fornitori del prodotto "Organizzazione e gestione integrata di eventi" nell'ambito dell'iniziativa "Eventi 2010". In relazione al possesso dei requisiti generali e d'idoneità professionale fanno fede le dichiarazioni rilasciate dagli operatori in sede di abilitazione al MEPA, fatta salva comunque per la Stazione Appaltante la facoltà di verificarli.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato, in conformità all'art. 95, comma 2, del Codice all'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. STAZIONE APPALTANTE, BASE D'ASTA, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

La stazione appaltante è la Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione.

L'importo posto a base di gara ammonta ad Euro 99.520,00, IVA esclusa. L'offerta economica del soggetto aggiudicatario non potrà superare, a pena di esclusione, il predetto importo massimo.

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che per l'affidamento in questione tale obbligo non sussiste, poiché non trattasi di affidamento all'interno della sede del committente, conseguentemente i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00. In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del Codice le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

Il contratto sarà stipulato a misura.

L'importo a base di gara si compone dei seguenti elementi:

Macro area "Organizzazione e gestione della Formazione teorica e pratica", Fasi I e II:
Servizi: Trasporti, incontri organizzativi, organizzazione complessiva per 3 seminari, affitto sede per le tre giornate, noleggio attrezzature, prodotti alimentari, residenzialità (vitto alloggio e/o trasporto) per allievi, docenti accompagnatori, ed eventuali personalità che li affiancheranno nelle attività, organizzazione di 2 cene di gala e individuazione moderatori esperti.

Totale costo stimato: 25% circa della base d'asta.

Macro area "Organizzazione e gestione del Festival della ristorazione e dei concomitanti boot camp attivita' trasversali di grafica e pubblicizzazione", Fase III:
Servizi: affitto villa per 3 giornate, welcome coffee per le 3 giornate, segreteria organizzativa coordinamento con Giuria e stampa schede, pernottamento e rimborso spese Giuria, noleggio e/o acquisto attrezzature necessarie quali ad esempio: predisposizione n. 4 spazi cucina attrezzati, noleggio tavoli laboratori, acquisto posateria plastica, acquisto acqua, contributo Scuole, spese di pulizia, spese di assicurazione, noleggio tavoli giurati, noleggio tavoli partecipanti e ombrelloni, cartellonistica varia;
noleggio e/o acquisto materiale per Bootcamp, quali per esempio: adesivi identificativi, magliette, pullman
Predisposizione grafica e pubblicizzazione evento (ricettario on-line) e video finale.
Totale costo stimato: 75% circa della base d'asta.

6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il tema della settima edizione del Festival regionale delle Scuole di Ristorazione è quello della "Salute e sicurezza alimentare".

All'evento parteciperanno 18 Scuole (Istituti Alberghieri per i Servizi alla Ristorazione (IPSSAR) e Centri di Formazione Professionale (CFP) del settore Ristorazione) che saranno organizzate in 9 squadre ognuna composta da 1 Istituto Superiore e 1 CFP. In ognuna delle 3 giornate parteciperanno, pertanto, 6 Scuole.

Di seguito si elencano le 3 fasi di realizzazione del Festival della Ristorazione, con le rispettive finalità e obiettivi che si dovranno raggiungere in esito a ciascuna di queste.

6.1 FORMAZIONE TEORICA (FASE I)

I giovani delle Scuole aderenti al Festival, precedentemente individuate dalla Regione del Veneto, dovranno partecipare ad almeno un incontro di formazione (seminario) propedeutico alla FASE II "Formazione pratica".

I seminari, della durata di almeno 4 ore ciascuno e articolati in almeno 3 giornate da svolgersi in territori diversi, avranno lo scopo di formare i giovani sulla tematica oggetto del Festival "Salute e sicurezza e alimentare". Tale formazione sarà progettata dall'affidatario in collaborazione con la Direzione

"Prevenzione, Sicurezza alimentare, veterinaria" della Regione del Veneto unitamente ai Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione – SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle Az. ULSS, e dall'Istituto Oncologico Veneto, che metteranno a disposizione, per la docenza, loro esperti del tema oggetto del Festival. Tale progetto formativo sarà condiviso anche con le Scuole.

Al fine di garantire un'adeguata dislocazione territoriale che permetta un'agevole partecipazione da parte delle Scuole aderenti al Festival, dovranno essere garantiti servizi di pullman per il trasporto dei giovani presso le sedi dei seminari, che potranno essere ospitati presso le Scuole stesse oppure all'interno di fiere e/o manifestazioni regionali.

6.2 FORMAZIONE PRATICA (FASE II)

Entro la fine del mese di marzo 2017 e comunque almeno un mese prima dell'inizio del Festival, dovranno essere svolte le giornate di formazione residenziale per la realizzazione di attività pratiche di laboratorio con l'intervento di professionisti del settore cucina e del settore sala.

Si dovrà pertanto individuare un'adeguata struttura recettiva che abbia disponibilità di spazi idonei per accogliere almeno 108 allievi (numero composto da: 12 allievi per ciascuna squadra formata da 6 allievi di cucina e 6 di sala per le 9 squadre totali) oltre ai professori che, con compiti di tutoraggio e sorveglianza, accompagneranno gli studenti ed eventuali personalità (chef, maître, enologi, esperti del settore..) che dovessero affiancarli.

La scelta della struttura ospitante dovrà tenere in considerazione la facilità nel raggiungimento della stessa da parte degli allievi e degli accompagnatori/affiancatori.

In tale struttura si svolgeranno le seguenti attività:

- Esercitazioni di cucina finalizzate alla preparazione delle portate in concorso;
- Esercitazioni di servizio di sala;
- Preparazione di due cene di gala per almeno 50 ospiti ciascuna, rivolte a operatori, rappresentanti istituzionali, referenti aziendali rappresentanti del mondo della scuola ed università, esperti del settore, rappresentanti degli sponsor, rappresentanti della stampa, ecc..

Durante la formazione residenziale, che dovrà prevedere due giorni di pernottamento, verranno organizzate due squadre di cucina dedicate alla preparazione dei pasti: una per la preparazione dei pasti per gli ospiti interni (ovvero per tutti gli studenti) e una per la preparazione dei pasti per gli ospiti esterni (2 cene di gala).

Il servizio di tale fase dovrà prevedere:

- ✓ **individuazione e affitto degli spazi necessari** allo svolgimento delle attività sopra specificate;
- ✓ **attrezzature a norma** con certificazioni approvate dagli organi competenti, impianto elettrico e di illuminazione, divisori interni per reparto caldo/freddo, corredate di una cappa di aspirazione, lavandini acqua calda\fredda, almeno 2 tavoli da lavoro a due piani, 1 armadio frigo a 2 ante, 1 forno termo-ventilato a convezione. **Sale** adatte ad ospitare le esercitazioni di sala;
- ✓ **rimborso delle spese per la residenzialità** (vitto, alloggio e/o trasporto) per gli allievi, i docenti accompagnatori ed eventuali personalità che dovessero affiancarli nelle attività;

Per l'organizzazione delle 2 cene di gala dovranno essere garantiti i seguenti servizi:

- ✓ **organizzazione di focus group** finalizzati all'individuazione dei fabbisogni professionali - con referenti di aziende del settore della ristorazione - che durante le giornate del Festival potranno osservare i ragazzi durante l'esercizio delle proprie competenze trasversali e tecniche (circuito del Boot Camp);
- ✓ **individuazione di** moderatori esperti che, durante le due cene di gala, accoglieranno gli ospiti e animeranno le serate, utilizzando metodologie didattiche innovative, quali ad esempio il World Cafè (*metodologia che si ispira ai vecchi caffè creando un ambiente di lavoro che invita i partecipanti ad una discussione libera ed appassionata, creando conversazioni importanti, ragionando insieme su progetti complessi, ma in modo concreto, divertente e produttivo*);

- ✓ **individuazione di personalità di spicco del settore enogastronomico** (chef, maître, enologi, esperti del settore, …) che accompagneranno gli allievi nella formazione delle squadre e dei relativi menù;
- ✓ **fornitura di tutti i prodotti alimentari necessari per le esercitazioni e le due cene;**
- ✓ **noleggio/acquisto di eventuali attrezzature** su richiesta delle Scuole, necessarie al buon esito della formazione residenziale.

Pertanto, al termine delle giornate di formazione pratica, si dovranno raggiungere i seguenti output:
- individuazione delle 9 squadre miste (ciascuna formata da un Istituto Scolastico e da un CFP) che parteciperanno alle giornate del Festival (3 squadre per ciascuna giornata);
- definizione delle portate, presentazione dei rispettivi menù ed elaborazione dei relativi Ricettari che verranno realizzati da ciascuna squadra durante le tre giornate del Festival.

6.3 FESTIVAL DELLA RISTORAZIONE (FASE III)

Durante le tre giornate di svolgimento del Festival è prevista la partecipazione di 3 squadre per ogni giornata, per un totale di 9 squadre che saranno formate da studenti degli Istituti Scolastici e CFP del Veneto.

Nell'ottica dell'interregionalità dell'evento, potrà essere prevista la partecipazione di una quarta squadra per ogni giornata, che sarà formata da studenti di Istituti Scolastici e CFP provenienti da altre Regioni.

Pertanto dovranno essere allestiti e predisposti n. 4 "spazi cucina" per ciascuna delle tre giornate.

6.3.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE FESTIVAL REGIONALE DELLE SCUOLE DI RISTORAZIONE

La settima edizione del Festival delle scuole di ristorazione avrà luogo nella prossima primavera presso Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) o altra location di pari prestigio e rappresentatività del Veneto, qualora la prima non fosse disponibile.

Il concorso legato al Festival Regionale si svolgerà secondo il Regolamento di cui all'**Allegato A1**.

Il servizio in questione dovrà prevedere:

- ✓ **affitto** della Villa, con relativi spazi necessari allo svolgimento delle attività;
- ✓ servizio di **segreteria** organizzativa;
- ✓ **contatto** con i componenti della Giuria Qualificata e **coordinamento** tra giurati e partecipanti/amministrazione appaltante;
- ✓ **predisposizione e stampa** delle schede di valutazione sia per la Giuria Qualificata che per la Giuria Popolare;
- ✓ **spese di pernottamento ed eventuali rimborsi** a tutti i componenti della Giuria qualificata che nel corso dei tre giorni presenzieranno al Festival e supervisioneranno l'attività degli allievi;
- ✓ **noleggio/acquisto**, per l'allestimento di n. 4 spazi cucina (3 spazi per 3 squadre al giorno) ed un 4° spazio cucina per gli studenti di Istituti Scolastici e CFP provenienti da altre Regioni (in mancanza di tale spazio l'importo verrà ridotto proporzionalmente), delle seguenti attrezzature per ciascun spazio cucina:
  - o N. 1 lavandino acqua caldo / fredda;
  - o N. 2 tavoli da lavoro a due piani inox;
  - o N. 1 armadio frigo a 2 ante;
  - o N. 1 cucina con 4 piastre a induzione;
  - o N. 2 forni termoventilati a convenzione;
  - o N. 1 Abbattitore;
  - o N. 1 Friggitrice;
  - o N. 1 Fry top;

- impianti, gruppo elettrogeno, allacciamenti vari per le cucine e tutto quanto necessario all'allestimento delle cucine e loro utilizzo;
- macchina del caffè.

- ✓ **noleggio/acquisto di tavoli** di vario genere per eventuali laboratori che saranno ospitati su richiesta delle scuole previa approvazione della Direzione Formazione e Istruzione;
- ✓ **acquisto set di posate in plastica**: forchette, cucchiaio, coltello e tovagliolo, eventuale vassoio suddiviso se richiesto, bicchieri (sia per acqua che per vino) per un numero minimo di 150 persone al giorno;
- ✓ **acquisto acqua** gasata e naturale per i visitatori e gli operatori che saranno presenti;
- ✓ **contributo alle scuole** per la copertura delle spese di partecipazione e per l'acquisto dei prodotti necessari alla preparazione dei piatti;
- ✓ **servizio di pulizie** finali e durante l'evento affinché sia mantenuto l'ordine e il decoro durante la manifestazione, smaltimento rifiuti;
- ✓ **sicurezza, assicurazione** dei partecipanti all'iniziativa;
- ✓ **noleggio** di 4 tavoli di dimensioni congrue per i giurati e le personalità presenti;
- ✓ **noleggio** di 20 Sedie e 20 coprisedie per i succitati partecipanti;
- ✓ **acquisto dei premi e delle medaglie** previste. Sarà tenuto conto di eventuali ulteriori premi messi a disposizione anche in seguito ad accordi con gli sponsor contattati;
- ✓ **noleggio/acquisto** di eventuali altre attrezzature specifiche richieste da parte delle scuole in concorso nonché dall'amministrazione appaltante;
- ✓ **predisposizione di un video finale** della durata minima di 6 minuti che riprenda in maniera significativa momenti salienti delle tre giornate.

6.3.2 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI 3 BOOT CAMP

Considerata la particolarità della location del Festival e la necessità di coinvolgere i giovani in uscita da percorsi di studio nel settore della ristorazione, che si apprestano a cercare lavoro, durante le tre giornate verranno realizzati, in parallelo e nello stesso luogo, n. 3 Boot Camp che coinvolgeranno giovani ed aziende.

Il Boot Camp consiste in un percorso di outdoor training (7 TAPPE) articolato in diverse prove fisiche, da svolgersi durante tutta la giornata, dove ciascun partecipante potrà verificare le proprie capacità di orientamento all'obiettivo, pianificazione, gestione del tempo, lavoro in gruppo, gestione dello stress e della fatica fisica.

Accanto a queste prove fisiche ci sarà una specifica "Prova Masterchef", che in coerenza con il Festival consisterà nella realizzazione di uno o più piatti elaborati, in un tempo massimo prestabilito.

Tutti i ragazzi che partecipano alle 3 giornate di Boot Camp (3 squadre per ogni giornata) si alterneranno nelle attività; pertanto, coloro che cucineranno alla mattina, durante il pomeriggio svolgeranno il percorso di Boot Camp e viceversa.

Ogni giornata si concluderà con la premiazione della squadra vincitrice.

Le tappe prevedono la presenza di personale qualificato ed esperto sportivo della disciplina esercitata, che ne sottolineerà le caratteristiche e le abilità fisiche richieste, garantendo che ogni tappa possa svolgersi in massima sicurezza rispetto ai destinatari coinvolti.

Per ciascuna giornata di Boot Camp – considerando circa 100 partecipanti al giorno - dovranno essere garantiti e realizzati i seguenti servizi:

- allestimento e disallestimento;
- un welcome coffee composto da caffè, succhi di frutta, acqua e dolci;
- bottigliette d'acqua a disposizione dei partecipanti per tutta la giornata;
- realizzazione di 1 maglietta – per ciascun partecipante - con stampato il logo del Boot Camp e l'indicazione del luogo dell'evento; le magliette dovranno avere due diversi colori per distinguere i ragazzi dagli operatori per un totale di **150 magliette per giornata**;
- realizzazione degli adesivi identificativi del gruppo al quale il giovane appartiene (ci saranno 7 gruppi identificati da altrettanti numeri e colori);

- servizio pullman gratuito per tutti i partecipanti provenienti dall'intera regione del Veneto, per il trasferimento c/o la sede di svolgimento dell'evento.

6.4 ATTIVITA' TRASVERSALI DI GRAFICA, PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE

Dovrà essere creata una nuova veste grafica, condivisa con la Direzione Formazione e Istruzione; a tal fine sarà necessario provvedere ad un nuovo layout e ad un nuovo logo per il Festival, che dovranno essere utilizzati nel sito e in tutte le comunicazioni promozionali dell'evento, compresa la pubblicità dell'iniziativa nella stampa.

L'edizione del Festival dovrà essere promossa nel sito dedicato all'evento, http://www.festivaldellaristorazione.it/, nonché nei social network.

Sarà tenuta in considerazione un'attività promozionale che preveda la scelta di metodologie di diffusione innovative e replicabili anche in un momento successivo all'evento in sé.

Sarà considerato positivamente il coinvolgimento di sponsor legati al territorio e ai prodotti tipici utilizzati che contribuiscano alla pubblicizzazione dell'evento e lo sostengano anche economicamente.

L'attività di promozione del territorio veneto avverrà tramite la scelta dei prodotti tipici regionali e stagionali e la rappresentatività nel territorio dei soggetti o operatori coinvolti (ristoratori, personalità prestigiose del settore enogastronomico, ecc..).

Per la predisposizione del video finale, della durata minima di 6 minuti, si dovranno utilizzare attrezzature professionali e affidare l'incarico a professionisti specializzati con presenza di mini-troupe comprensiva di almeno un operatore/regista e fonico. La copia del video dovrà essere consegnata alla Direzione Formazione e Istruzione, unitamente ad una dichiarazione liberatoria per l'utilizzo di detto filmato in qualunque contesto la Regione ritenga, essendo svincolato da ogni diritto d'autore per immagini, musiche, interviste e testi ivi contenuti. La consegna del video e della relativa liberatoria dovrà avvenire entro 40 giorni dalla conclusione del Festival, contestualmente alla presentazione della documentazione finale.

Dovrà essere elaborato un **ricettario**, contenente la lista delle scuole partecipanti e le rispettive ricette in concorso, con la descrizione del procedimento di preparazione, gli ingredienti utilizzati e la scelta del vino abbinato. Il ricettario dovrà essere oggetto di una **pubblicazione on line finale**, da inserire nel sito dedicato all'evento. Esso dovrà contenere la descrizione delle Scuole partecipanti e il dettaglio delle ricette.

7 TERMINI E CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO ED EVENTUALI VARIANTI

Le attività saranno svolte sotto l'indirizzo ed il coordinamento della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, la quale si riserva la facoltà di autorizzare variazioni a quanto previsto dal contratto di appalto, pur nel rispetto dei vincoli di spesa stabiliti ed alla specifica condizione che non abbiano l'effetto di alterare la natura generale del contratto o gli elementi essenziali del medesimo (art. 106, comma 1, lett. a) e comma 4 del Codice.

Il servizio dovrà corrispondere alle caratteristiche e prescrizioni indicate nel presente capitolato e descritte nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività dal contratto ed assume in proprio ogni responsabilità in caso d'infortuni.

8 LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'ambito territoriale, cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto, è costituito dal territorio della Regione del Veneto.

9 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

La base d'asta del servizio in oggetto è pari ad Euro 125.000,00 = (euro centoventicinquemila/00) (IVA ed altri oneri inclusi), a valere su risorse regionali.

10 CATEGORIA DEL SERVIZIO

La categoria dei servizi è: CPV 79952000 - 2 . Servizi di organizzazione di eventi.

11 DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è stabilita nel massimo di mesi quattro dalla data di stipula del contratto, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Le date effettive di svolgimento del Festival (Fase III) saranno comunicate dalla Stazione appaltante.

12 CESSIONE DEL CONTRATTO, VICENDE SOCIETARIE

Salvo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice, è fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice; in difetto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

13 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

La Stazione appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale, come segue.

L'aggiudicatario dovrà presentare un unico stato di avanzamento, corrispondente alla conclusione del servizio, entro 40 giorni dalla stessa, corredato da:

- una relazione finale consistente nella descrizione analitica del servizio, con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata, compresi i giustificativi di spesa dei prodotti acquistati;
- video dell'evento come precisato al punto 6.3.1

Tale relazione dovrà essere fornita sia su supporto cartaceo che informatico, corredata dei materiali prodotti, e sarà sottoposta a verifica di conformità ex art. 102, comma 2 del Codice.

Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

La liquidazione degli importi avverrà entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 03.04.2013, n. 55, DL 24.04.2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: WVXFGB

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art. 56, comma 7, D. Lgs 118/2011);
- il Codice Identificativo della Gara: ……..
- il Codice Unico di Progetto: …….

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5 del Codice, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Pertanto, l'imponibile indicato in fattura

dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) - Codice Fiscale 80007580279.

14 DANNI, RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Il soggetto aggiudicatario avrà a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente contratto, oltre a quelli necessari ad evitare il verificarsi di danni agli enti, alle persone o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

Dichiara, inoltre, di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

15 ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente Capitolato.

L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto sarà definitiva solamente a seguito di ultimazione dei servizi medesimi in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto utile per la Regione del Veneto, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, a spese del prestatore e senza alcun aggravio per l'Amministrazione stessa.

16 REVISIONE PREZZI

Non è prevista alcuna possibile revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

17 RISERVATEZZA. NOMINA RESPONSABILE ESTERNO AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente capitolato, dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

In particolare i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate del D.Lgs. n. 196/2003, con particolare riferimento all'art. 11.

L'aggiudicatario dovrà dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal presente capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati. Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto. Tali vincoli di riservatezza opereranno anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto. Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario dovrà inoltre astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione. Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla L. n. 633/1941 e s.m.i.

Per i compiti e le funzioni affidate con il presente appalto, inoltre, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile esterno del trattamento ai sensi del D.Lgs. n.196/2003. Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti

oggetto dell'appalto specificate nel presente capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

In particolare l'aggiudicatario e la Direzione Formazione e Istruzione dovranno definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

1. evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
2. impedire accessi non autorizzati;
3. impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

18 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

L'aggiudicatario sarà sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Sarà inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

19 INADEMPIENZE, CLAUSOLE PENALI, RISOLUZIONE

La Direzione Formazione e Istruzione procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali.

Qualora a seguito di tali accertamenti, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, la medesima Direzione procederà all'immediata contestazione all'appaltatore delle circostanze come sopra rilevate. L'appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni, sottoscritte dal legale rappresentante, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della formale contestazione. In caso di valutazione negativa delle ragioni addotte, procederà all'applicazione delle relative penali nei seguenti termini.
In caso di ritardo rispetto alle modalità e termini di consegna stabiliti nel contratto d'appalto, verrà applicata una penale del quattro per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.
In caso di mancata realizzazione di un prodotto o acquisizione di uno dei servizi specificati al paragrafo 5 non verrà riconosciuta la relativa spesa e verrà applicata una penale del quattro per mille dell'importo contrattuale per ciascun inadempimento.
Risoluzione anticipata del contratto: la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c, previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni danno e spesa dovuti, nei seguenti casi:
a) mancata effettuazione del Festival entro il termine comunicato dalla Stazione Appaltante. In tale ipotesi la Stazione Appaltante si riserva, in alternativa, di richiedere comunque l'esecuzione del contratto e il risarcimento del danno ai sensi dell'art. 1453, comma1, c.c.;
b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
c) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del presente atto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo ai fini dello svolgimento delle attività ivi previste;
d) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;

e) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
f) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
g) qualora l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
h) in ogni altro caso espressamente previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015.
Recesso: è facoltà dell'Amministrazione Regionale recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte delle competenti Sezioni regionali, di apposita comunicazione.
In tal caso l'appaltatore si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione Regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

20 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto, ad eccezione delle spese che fanno carico all'Amministrazione per legge.

L'Aggiudicatario è a conoscenza che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Aggiudicatario è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario.

21 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

22 RINVIO AL CODICE APPALTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (Codice).

23 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

A norma dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determinerà l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.C.E., G.U.R.I., B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Il titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, cui si rinvia.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 421 del 28-11-2016 pag. 1/7

REGIONE DEL VENETO



VII EDIZIONE DEL

FESTIVAL REGIONALE DELLE SCUOLE DI RISTORAZIONE

UN' INIZIATIVA PROMOSSA E FINANZIATA DALL'ASSESSORATO REGIONALE ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

Direzione Formazione e Istruzione

Regione del Veneto – Festival Regionale delle Scuole di Ristorazione
Villa Contarini – Piazzola sul Brenta (PD)

Indice

Art. 1 - Oggetto del concorso 3

Art. 2 – Soggetti ammessi a partecipare 3

Art. 3 – Luogo e numero partecipanti 3

Art. 6 - Articolazione della manifestazione 4

Art. 7 – Partecipazione accompagnatori 4

Art. 8 – Pubblicazione ricettario 5

Art. 9 – Acquisto di prodotti alimentari - Scuole 5

Art. 10 – Porzioni da predisporre 5

Art. 11 – Scelta vini 5

Art. 12 – Valutazione piatti 5

Art. 13 – Attrezzature specifiche ed elaborazione piatti 6

Art. 14 – Divise e materiali a disposizione delle scuole 6

Art. 15 – Attrezzature a disposizione delle scuole 7

Art. 16 – Diritti 7

Art. 17 – Commissari di cucina 7

Art. 18 - Premi 7

Art. 19– Responsabilità per danni 7

Art. 20 – Accettazione regolamento 7

Villa Contarini – Piazzola sul Brenta (PD)
primavera 2017

Regolamento del concorso

Art. 1 - Oggetto del concorso

La Direzione Formazione e Istruzione della Regione Veneto organizza la VII edizione della manifestazione *"Festival delle Scuole della ristorazione e dei prodotti agroalimentari tradizionali del Veneto nell'ottica del mangiare sano",* concorso di cucina veneta tradizionale calda e fredda a tema assegnato con relativo abbinamento cibo/vino.

Art. 2 – Soggetti ammessi a partecipare

Alla manifestazione possono partecipare gli Istituti Alberghieri per i Servizi alla Ristorazione ed i Centri di Formazione Professionale del settore Ristorazione (d'ora innanzi entrambi denominati Scuole) che hanno sede sia nella Regione del Veneto che in altre Regioni.

Art. 3 – Luogo e numero partecipanti

La settima edizione del FESTIVAL DELLE SCUOLE DI RISTORAZIONE DEL VENETO si svolgerà presumibilmente presso Villa Contarini a Piazzola sul Brenta - o altra location di analogo prestigio - nella primavera 2017. Le sezioni di partecipazione saranno due: **la sezione Cucina e la sezione Sala**. Le scuole potranno scegliere di partecipare in una soltanto o in entrambe le sezioni che avranno una graduatoria e una premiazione distinta.
Le squadre del Festival saranno in totale 9 e denominate **"Scuole di Ristorazione".** Le Scuole di Ristorazione saranno di norma costituite da 6 allievi di cucina e 6 allievi di sala e obbligatoriamente formate da partecipanti di due o più istituti differenti. L'abbinamento preferibile è tra un IPSSAR e un CFP, ma saranno consentite anche squadre formate da due diversi CFP o due diversi IPSSAR. Non è consentito ai diversi istituti che compongono la Scuola di Ristorazione conferire tutti i componenti della cucina o della sala, ma obbligatoriamente i partecipanti a ciascuna squadra per cucina o sala dovranno provenire da almeno due organizzazioni diverse. Il minimo di partecipanti per ciascuna squadra di sala o cucina per lo stesso Istituto è pari a n. 2.
Al Festival parteciperanno 9 squadre (ciascuna composta da un IPSSAR e un CFP); qualora gli istituti che inviassero la scheda di partecipazione fossero più numerosi si procederà a delle aggregazioni a seconda dei posti a disposizione, pertanto le Scuole rimaste parteciperanno in abbinata.

Art. 4 – Composizione delle squadre

Le 18 Scuole di Ristorazione saranno suddivise in 3 squadre per ciascuna delle 3 giornate (9 squadre in totale).
Ogni squadra, sia di cucina che di sala, dovrà essere formata di norma da dodici studenti e dovrà essere costituita in modo tale da favorire la collaborazione tra Centri di Formazione Professionale e gli Istituti Alberghieri.

Art. 5 – Tema del Festival 2017

Il Festival delle scuole di Ristorazione 2017 avrà il seguente tema: "Sicurezza e Salute alimentare".

Al termine delle giornate di Formazione Pratica, che si svolgeranno almeno un mese prima dell'inizio del Festival, si individueranno le 9 squadre miste (ciascuna formata da 1 Istituto Scolastico e da 1 CFP) che parteciperanno alle giornate del Festival; in concomitanza verranno anche definite le portate, con la presentazione dei rispettivi menù e l'elaborazione dei ricettari che verranno realizzati da ciascuna squadra durante le 3 giornate del Festival.

I piatti destinati alla Giuria Qualificata, dovranno essere interamente lavorati e preparati nella sede del concorso. Per la preparazione degli altri piatti, qualora la loro cottura superi il tempo concesso per la gara, è data facoltà alle scuole di preparare dei semilavorati anticipatamente, presso la sede della scuola, dandone comunicazione alla Giuria Qualificata attraverso la segreteria del Festival. I semilavorati devono rispettare le norme di conservazione e di trasporto degli alimenti.

Art. 6 - Articolazione della manifestazione

Uno dei punti di forza del Festival è costituito dal gemellaggio tra le singole Scuole di Ristorazione ed uno dei Ristoranti dove i propri allievi hanno svolto un periodo di stage nel corso dell'Anno Formativo 2015-2016.
Ogni Scuola partecipante dovrà svolgere un approfondimento didattico, di studio e di ricerca sulle ricette che propone, analizzando le proprietà organolettiche, la storia ed i metodi di produzione degli ingredienti e dei metodi di preparazione utilizzati; tali attività potranno essere svolte anche avvalendosi di testimonianze con esperti e/o visite didattiche.
Questo lavoro è propedeutico alla realizzazione dei piatti che verranno realizzati, e dovrà basarsi su una rivisitazione di piatti che gli allievi hanno visto e contribuito a realizzare nel corso dello stage.
Ogni Scuola potrà partecipare al Festival di norma con: due (2) insegnanti accompagnatori, sei (6) allievi di cucina e sei (6) allievi di sala, tutti regolarmente iscritti al primo, secondo, terzo o quarto anno delle rispettive Scuole Professionali o Istituti Alberghieri. All'evento finale del Festival sarà particolarmente apprezzata la presenza di un rappresentante del Ristorante con cui la Scuola ha scelto di gemellarsi. La Scuola di Ristorazione partecipante dovrà scegliere il vino a cui abbinare i piatti presentati e motivare l'abbinamento.
Allo scopo di approfondire il tema della settima edizione del Festival "Sicurezza e salute alimentare", ed in preparazione della formazione pratica, gli studenti saranno coinvolti in attività di formazione mirata a sviluppare le tematiche del mangiare sano per un consumo consapevole. Con la formazione pratica si realizzeranno attività pratiche di laboratorio con professionisti sia per il "settore cucina" che per il "settore sala". Gli allievi si cimenteranno nella preparazione di piatti utilizzando prodotti di stagione che rispecchiano le tipicità del nostro territorio veneto, in linea con quanto previsto dal regolamento del Festival.
In esito alla formazione pratica dovranno essere definite le squadre e i menù che verranno presentati al Festival. Verranno organizzate - dagli allievi delle scuole partecipanti - due "cene di gala" che saranno l'occasione per presentare alle autorità istituzionali, referenti aziendali, rappresentanti delle Università, del mondo della ricerca e dell'innovazione i risultati del lavoro svolto e confrontarsi con esperti su idee e prospettive per lo sviluppo competitivo della nostra regione.
Tutte le scuole di ristorazione iscritte al Festival sono invitate a partecipare alla formazione pratica; alle squadre che avranno partecipato a tale formazione sarà assegnato un incremento del 10% del punteggio ottenuto in gara.

Art. 7 – Partecipazione accompagnatori

Gli insegnanti accompagnatori ed i rappresentanti dei Ristoranti gemellati, non potranno operare direttamente, ma solo consigliare e coordinare il lavoro dei ragazzi durante la preparazione dei piatti.

Ogni scuola potrà rendere protagonisti gli allievi non direttamente impegnati nella competizione durante il Festival, allestendo uno stand in cui gli stessi potranno presentare al pubblico le attività laboratoriali enogastronomiche sviluppate nel corso dell'anno formativo.

Art. 8 – Pubblicazione ricettario

Ogni Scuola di Ristorazione dovrà predisporre una scheda sintetica riportante: a) la presentazione delle attività della Scuola di Ristorazione stessa; b) l'illustrazione del Ristorante gemellato prescelto; c) la ricetta del piatto comprensiva del calcolo calorico e del profilo nutrizionale. Le schede fac-simile relative ai tre punti indicati verranno forniti alle Scuole partecipanti dalla Segreteria del Festival. Queste schede saranno utilizzate per la realizzazione di una pubblicazione che verrà messa online nel sito dedicato al Festival.

Art. 9 – Acquisto di prodotti alimentari - Scuole

Ad ogni Scuola verrà assegnata una somma/buono del valore massimo di € 1.000,00 onnicomprensivo per le spese di acquisto dei prodotti alimentari per la preparazione ed il servizio di un menù.

Il contributo verrà assegnato alle Scuole della sezione Cucina che condivideranno il contributo con la Scuola abbinata della sezione Sala. I costi sostenuti dovranno essere rendicontati sulla base del principio dei costi reali e dovranno essere esibiti i relativi giustificativi di spesa su richiesta dell'Amministrazione Regionale.

Art. 10 – Porzioni da predisporre

Ogni Scuola (intesa come squadra composta da 2 Istituti) dovrà predisporre la preparazione di centoventi (120) piatti: 20 saranno serviti ai tavoli della Giuria Qualificata dalla Scuola della sezione sala e gli altri 100 saranno distribuiti gratuitamente per essere poi valutati; saranno serviti in appositi vassoi messi a disposizione dalla segreteria del Festival.

Art. 11 – Scelta vini

Spetta ai concorrenti selezionare ed acquistare il/i vino/i, prodotto/i esclusivamente nel Veneto, da abbinare alle pietanze. Il vino scelto dovrà essere illustrato nella "Scheda di presentazione del piatto" motivandone la scelta.

Art. 12 – Valutazione piatti

La manifestazione è concepita come una competizione tra le diverse scuole o gruppi di scuole che partecipano. Il punteggio nella valutazione dei piatti è attribuito da una giuria qualificata (GQ) che potrà tenere conto anche del giudizio dei visitatori (Giuria Popolare).

La giuria qualificata è composta da 5 membri nominati dall'Assessore Regionale all'Istruzione alla Formazione al Lavoro e Pari Opportunità tra esperti del settore, rappresentanti delle aziende, della Regione Veneto e del mondo della cultura e dello spettacolo.

La Giuria Popolare sarà composta dai visitatori del luogo individuato come location. A questi verrà consegnata una scheda di valutazione da compilare e riconsegnare alla segreteria organizzativa.
La valutazione complessiva di ciascun piatto risulterà dalla media aritmetica di tutti i voti espressi.

Il voto della giuria qualificata sarà dato dalla media dei voti dei giurati espressi in centesimi da 0 a 100 per ciascuna sezione (cucina o sala). 1) Il punteggio ottenuto sarà aumentato del 10% alle squadre che hanno partecipato alla formazione pratica (punteggio max 110 punti) 2) In caso di parità, vincerà la competizione la squadra più giovane. 3) Il giudizio della commissione è insindacabile. 4) Il voto espresso dalla giuria qualificata sarà cosi diviso: **VALUTAZIONE DEL PIATTO**	
Scheda di presentazione del piatto comprensivo del calcolo calorico – profilo nutrizionale del piatto	**punti 0 – 20**
Difficoltà di preparazione e pulizia	**punti 0 – 10**
Aspetto estetico	**punti 0 – 10**
Degustazione (profumo, gusto, consistenza, equilibrio)	**punti 0 – 30**
Dessert	**Punti 0 – 30**
TOTALE	**punti 100**
VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DI SALA (G.Q.)	
Tecnica di servizio	**punti 0 – 30**
Relazione orale sui prodotti gemellati	**punti 0 – 30**
Motivazione delle scelte e caratteristiche dei vini prescelti	**punti 0 – 40**
TOTALE	**punti 100**

4) il voto espresso dalla giuria popolare consisterà in un unico punteggio complessivo da 0 a 100.

Art. 13 – Attrezzature specifiche ed elaborazione piatti

Il tovagliato del tavolo della Giuria Qualificata, la *'mise en place'* per 20 membri del tavolo della Giuria Qualificata, compresi i piatti senza logo della Scuola, gli utensili particolari e le attrezzature specifiche (coltelli, piccola utensileria, pentolame), devono essere portati dalle Scuole di Ristorazione partecipanti e/o dal Ristorante gemellato. Completata l'esecuzione, la postazione di lavoro utilizzata deve essere ripulita.

Per i piatti della Giuria Qualificata non sarà consentito portare cibi precotti prima dell'esecuzione, ma gli ingredienti per la preparazione dei piatti dovranno essere elaborati sul posto.
Il non rispetto di questo punto comporterà una penalizzazione sul punteggio finale secondo una percentuale definita dalla giuria.

Gli ulteriori piatti potranno essere preparati anticipatamente presso la sede della scuola nel rispetto delle norme di conservazione e trasporto degli alimenti.

Art. 14 – Divise e materiali a disposizione delle scuole

I partecipanti (allievi e insegnanti) dovranno indossare divisa da cuoco, completa di copricapo, o la divisa da cameriere.
Il docente o dirigente responsabile di ogni Scuola, firmando il modulo di ricevuta, prenderà in consegna il materiale necessario al servizio messo a disposizione dalla Segreteria del Festival all'inizio del periodo di preparazione che dovrà riconsegnare, al termine del proprio servizio; il laboratorio di cucina e l'area di degustazione dovranno essere riconsegnati in perfetto ordine e pulizia (il mancato rispetto potrà comportare una penalizzazione fino a 10 punti).

Art. 15 – Attrezzature a disposizione delle scuole

L'Organizzazione del Festival metterà a disposizione di ogni squadra:

N. 1 lavandino acqua caldo / fredda
N. 2 tavoli da lavoro a due piani inox
N. 1 armadio frigo a 2 ante
N. 1 cucina con 4 piastre a induzione
N. 2 forni termoventilati a convenzione
N. 1 Abbattitore
N. 1 Friggitrice
N. 1 Fry top
N. 1 macchina del caffè
Sono inoltre previste le seguenti attrezzature: impianti, gruppo elettrogeno, allacciamenti vari per le cucine e tutto quanto il necessario all'allestimento delle cucine e il loro utilizzo.

Art. 16 – Diritti

I partecipanti alla manifestazione cedono all'organizzazione del Festival Veneto tutti i diritti di utilizzo concernenti ricette e fotografie, anche per eventuali pubblicazioni, a condizione che se ne citi l'autore. I partecipanti cedono congiuntamente anche i diritti televisivi.

Art. 17 – Commissari di cucina

Verranno nominati quattro (4) membri della giuria, guidati dal Coordinatore della giuria, ognuno dei quali seguirà una coppia di Scuole. L'inosservanza delle norme previste dal regolamento darà facoltà ai commissari di cucina di applicare una penalizzazione (max. 20 punti) sul punteggio ottenuto.

Art. 18 - Premi

Al termine della competizione saranno premiate per ogni Sezione le tre Scuole di Ristorazione il cui menù avrà totalizzato il punteggio più elevato. La Giuria si riserva di premiare categorie aggiuntive, oltre quelle di sala e cucina, qualora lo ritenesse opportuno.
La premiazione avverrà di sabato, giornata conclusive dell'evento.

Art. 19– Responsabilità per danni

L'Organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone e smarrimento oggetti.

Art. 20 – Accettazione regolamento

Il presente regolamento dovrà essere rispettato dai partecipanti in tutte le sue norme. La domanda di iscrizione a tal fine è intesa come accettazione del presente regolamento. I partecipanti, in caso di inosservanza delle indicazioni in esso contenute, potranno essere sanzionati nel punteggio finale emesso dalla giuria.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 421 del 28-11-2016 pag. 1/8

Venezia, [♦] **……. 2016**

OGGETTO: acquisizione tramite procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di realizzazione della manifestazione "Festival Regionale delle Scuole di Ristorazione" – edizione 2017. CIG 68163283CF - CPV 79952000

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO

Con DGR n. 1653 del 21 ottobre 2016 è stata avviata la procedura di acquisizione tramite procedura negoziata del servizio realizzazione della manifestazione "Festival Regionale delle Scuole di Ristorazione" – edizione 2017, operando sulla piattaforma CONSIP del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante richiesta d'offerta in via telematica.
Il materiale e tutta la documentazione di base per la redazione dell'offerta tecnico-economica è disponibile sul sito Internet della regione del Veneto all'indirizzo: www. www. regione.veneto.it, sezione bandi, avvisi e concorsi.
Si precisano di seguito le caratteristiche del servizio richiesto, i requisiti di partecipazione e le indicazioni relative ai criteri di aggiudicazione.

1. **Stazione appaltante**: Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione – Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia. Indirizzo mail per eventuali richieste di chiarimenti: formazioneistruzione@regione.veneto.it – PEC formazione@pec.regione.veneto.it.

2. **Responsabile Unico del Procedimento**: Dottor Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

3. **Descrizione sommaria del servizio**: Il Servizio consiste nella predisposizione delle attività e degli allestimenti necessari alla realizzazione del Festival, comprese le fasi propedeutiche di formazione teorica e pratica, come precisato nel capitolato descrittivo prestazionale.

4. **Importo a base d'asta**: L'importo complessivo a base d'asta è stato determinato in € 99.520,00 IVA esclusa, comprensivo di ogni onere necessario per garantire a regola d'arte l'esecuzione del servizio. Ai sensi dell'art**.** 26 del D.Lgs. n. 81/2008, per il servizio in oggetto non si rilevano rischi da interferenze per i quali sia necessario redigere il Documento Unico per la Valutazione di Rischi da Interferenza (DUVRI), che si stimano pertanto in € 0,00. I partecipanti dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta l'importo degli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, che restano a carico dell'offerente e non incrementano il prezzo complessivo offerto.

5. **Requisiti d'ammissione**: sono ammessi a partecipare gli operatori iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), quali fornitori del prodotto "Organizzazione e gestione integrata di eventi" nell'ambito dell'iniziativa "Eventi 2010". In relazione al possesso dei requisiti generali e d'idoneità professionale fanno fede le dichiarazioni rilasciate dagli operatori in sede di abilitazione al MEPA, fatta salva comunque per la Stazione Appaltante la facoltà di verificarli.

Allegato B al Decreto n. 421 del 28-11-2016 pag. 2/8

6. **Criterio d'aggiudicazione**: ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo il peso di 70/100 all'offerta tecnica ed il peso di 30/100 all'offerta economica.

7. **Modalità di valutazione delle offerte tecnico-economiche:** la commissione di aggiudicazione, nominata ai sensi dell'art. 77, comma 7 e dell'art. 216, comma 12 del D.lgs 50/2016, aggiudicherà il servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Elementi di valutazione e relativi pesi

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Pesi
1	Prezzo			**30**
2	Offerta tecnica			**70**
	2.1	**QUALITÀ** (Iniziative realizzate dal partecipante in materia di Formazione, Istruzione e Lavoro)	**10**	
	2.2	**PREGIO TECNICO** (Illustrazione di fino a 2 incarichi svolti nell'ultimo quinquennio)	**10**	
	2.3	**CARATTERISTICHE TECNICHE, METODOLOGICHE E QUALITATIVE** (Articolazione generale e grado di miglioramento qualitativo)	**50**	
	SOMMANO			**100**

Allegato B al Decreto n. 421 del 28-11-2016 pag. 3/8

Elementi di valutazione delle offerte

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Peso
2.1	**QUALITÀ**			**10**
	2.1 a)	Iniziative realizzate dal partecipante in materia di Formazione, Istruzione e Lavoro	**10**	
2.2	**PREGIO TECNICO**			**10**
	2.2 a)	Pregio tecnico di analogo servizio 1	**5**	
	2.2 b)	Pregio tecnico di analogo servizio 2	**5**	
2.3	**CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE**			**50**
	2.3 a)	Modalità di svolgimento del servizio	**30**	
	2.3 b)	Capacità di coinvolgimento di sponsor legati al territorio	**10**	
	2.3 c)	Metodologie adottate per la diffusione dell'evento	**10**	

CRITERI MOTIVAZIONALI

Elementi

2.1 QUALITÀ

Sarà valutata la capacità di operare all'interno del sistema degli Istituti Scolastici e dei CFP della formazione professionale della Regione del Veneto, sulla base delle precedenti iniziative realizzate dal concorrente con gli Istituti Scolastici e con i CFP in materia di Formazione e Istruzione e Lavoro.

2.2 PREGIO TECNICO

Saranno valutati i precedenti incarichi analoghi, fino ad un massimo di due, realizzati negli ultimi cinque anni, in base all'attinenza con il presente servizio, al valore economico ed alla complessità delle problematiche affrontate.

2.3 CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE

2.3.a) Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico ed ai contenuti delle misure adottate per rispondere ai requisiti richiesti dall'amministrazione. Si valorizzeranno in particolare la completezza, la chiarezza e l'aderenza dell'offerta agli obiettivi del capitolato, l'esplicazione delle modalità e della coerenza di impiego delle risorse in relazione ai medesimi.

2.3.b) Sarà valutata la capacità di coinvolgimento di sponsor legati al territorio, che contribuiscano alla pubblicizzazione dell'evento e lo sostengano con eventuali forniture supplementari, nei termini delle modalità d'instaurazione e gestione delle sponsorizzazioni per le attività realizzate negli ultimi tre anni.

2.3.c) Saranno valutate le metodologie proposte per la diffusione dell'evento in termini d'efficacia ed innovatività delle stesse, con particolare riguardo alla loro replicabilità.

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice nominata dalla Stazione appaltante ai sensi degli articoli 77, comma 7 e 216, comma 12 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di cui al presente paragrafo, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore, secondo i criteri e le formule esplicitati nella tabella che segue:

Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \ldots\ldots Cni \times Pn$$

dove
Pi = punteggio concorrente i;
Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
.....
Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i**;**
Pa = peso criterio di valutazione a;
Pb = peso criterio di valutazione b;
……
Pn = peso criterio di valutazione n.

Valutazione della qualità del servizio. La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata: mediante i confronti a coppie eseguiti sulla base della matrice triangolare e della tabella semantica di seguito rappresentate.

Allegato B al Decreto n. 421 del 28-11-2016 pag. 5/8

Si precisa che la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi ultra), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,……, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.
La tabella conterrà tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.
Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire.
Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuirà un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione verranno attribuiti punteggi intermedi.
In ciascuna casella verrà collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, verranno collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	....	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					...		
						N - 1	

preferenza massima = 6
preferenza grande = 5
preferenza media = 4
preferenza piccola = 3
preferenza minima = 2
parità = 1

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:
a) se vi sono almeno tre (3) offerte, effettuando, da parte di ogni commissario, i confronti a coppie delle proposte dei concorrenti seguendo la scala semantica di cui sopra e riportando i risultati dei confronti nelle tabelle triangolari secondo le linee indicate nella spiegazione della matrice triangolare di cui sopra;
b) determinando la somma dei gradi di preferenza che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti mediante i confronti a coppie di cui al punto sub a);
c) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e assegnando alle altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto;
d) se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre (3), a ciascun criterio o sub-criterio è attribuito un punteggio, variabile tra zero ed uno, assegnato da parte di ciascun commissario. Si procede, quindi, a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio o sub-criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Valutazione dell'elemento prezzo. La commissione giudicatrice provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla formula seguente, calcolata sul ribasso complessivo offerto.

FORMULA "BILINEARE" PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PREZZO
Ci (per Ai <= A soglia) = X (Ai / A soglia)
Ci (per Ai > A soglia) = X + (1,00 - X) [(Ai - Asoglia) / (A max – A soglia)]

Legenda:

Ci = **coefficiente** attribuito al concorrente i-esimo
Ai = **valore** del ribasso del concorrente i-esimo

A soglia = **media aritmetica** dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
X = **0,90**
A max = **valore** del ribasso più conveniente

8. Termine di presentazione dell'offerta e documentazione da allegare

Le offerte e la relativa documentazione dovranno pervenire, conformemente alle regole fissate dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione, **esclusivamente per via telematica, a pena d'esclusione, entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno** successivo all'invio del presente invito.
L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione ed è immediatamente vincolante per l'operatore, mentre lo sarà per la Stazione appaltante solo dopo l'esecutività del provvedimento d'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto.
Per partecipare alla gara, dovrà essere trasmessa al Sistema MEPA la seguente documentazione, firmata digitalmente:
1) "Offerta Tecnica"

Ai fini della valutazione dei parametri qualitativi, per i quali è previsto un peso fino a 70 punti, è necessario produrre una relazione, contenuta al massimo in n. 12 (dodici) facciate, carattere Cambria 12, formato A4, suddivisa in paragrafi corrispondenti ai diversi sub pesi, che illustri tutti gli elementi richiesti: eventuali pagine in eccesso non verranno prese in considerazione.

2) "Offerta Economica"

Per l'offerta economica verranno assegnati massimo 30 punti.
L'offerta dovrà essere inserita nel sistema MEPA, completa di tutti gli elementi richiesti dal modello standard, e sottoscritta digitalmente.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei documenti afferenti l'offerta tecnica ed economica determineranno l'esclusione dalla gara.

3) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50, per un importo pari al 2% della base d'appalto, pari ad € 1.991,00 (millenovecentonovantuno/00), da costituirsi in conformità al medesimo articolo.
La cauzione provvisoria dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del D.lgs. n. 50/2016.
Per beneficiare della diminuzione della cauzione, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. n.445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato.

Le offerte suddette devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo ovvero da procuratore dei legali rappresentanti: in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.
Con la presentazione dell'offerta codesta ditta/società implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente lettera di invito e nel capitolato descrittivo prestazionale.

9. Procedura di aggiudicazione

La Commissione di aggiudicazione procederà in seduta pubblica all'apertura della documentazione amministrativa e delle offerte tecniche. In seduta riservata procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione del punteggio per ciascuna offerta. Successivamente la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla esposizione dei dati relativi alle predette valutazioni ed all'apertura delle offerte economiche. Provvederà quindi ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato e, previa eventuale verifica dell'anomalia nel caso ricorrano i presupposti, redigerà infine la graduatoria finale.
L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale della seduta pubblica finale, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso con determinazione dirigenziale.

10. Altre informazioni

Si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida.
Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
La Stazione appaltante si riserva:
♦ di non procedere, nelle ipotesi previste dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, all'aggiudicazione della procedura senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo;
♦ in ogni caso nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della procedura.

10.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., relativo all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione appaltante, prima della stipula del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegat/e ad operare.

10.2 Forma del contratto

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dal sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

10.3 Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie del "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto dalla Regione del Veneto ed approvato con la DGR n. 1036 del 04/08/2015, consultabile sul sito della Giunta Regionale del Veneto all'indirizzo: www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalità.

10.4 Privacy

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia. Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

10.5 Termine per l'esecuzione del contratto

Il termine del servizio è stabilito nel massimo di mesi quattro dalla data di stipula del contratto, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Le date effettive di svolgimento del Festival (Fase III) saranno comunicate dalla Stazione appaltante.

10.6 Avvertenze

Con la presentazione dell'offerta il partecipante accetta le clausole contenute nella presente lettera invito e nel Capitolato descrittivo prestazionale. Per tutto quanto non previsto dalla documentazione di gara, si fa rinvio alla normativa vigente in materia d'appalti pubblici ed all'Allegato A1 "Festival Regionale delle Scuole di Ristorazione – VII Edizione".

10.7 Comunicazioni

Le comunicazioni relative alla presente procedura potranno essere effettuate esclusivamente tramite l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione o in alternativa tramite PEC all'indirizzo: formazione@pec.regione.veneto.it

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

(Codice interno: 335363)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 458 del 07 dicembre 2016

Esecuzione della DGR n. 900 del 14/06/2016 - Interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e per il sostegno di progetti di rilevanza regionale e/o nazionale e internazionale dedicati agli studenti del Veneto da realizzare nel corso dell'Anno Scolastico 2016-2017. L.R. n. 11 del 13/04/2001 (art. 138, comma 1, lett. f). Nomina della commissione valutatrice.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si nomina la Commissione di valutazione preposta all'esame delle domande e dei progetti pervenuti di ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Veneto da realizzare nel corso dell'Anno Scolastico 2016-2017 (DGR n. 900 del 14/04/2016).

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di nominare quali componenti della Commissione di valutazione delle domande e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Veneto da realizzare nel corso dell'Anno Scolastico 2016-2017

   - dott. Fabio Menin, A.P. Programmazione FSE e valutazione,
   - dott.ssa Valeria Rancan, P.O. Programmazione e attività integrate per l'istruzione,
   - dott. Massimo Toffanin, A.P. Rendicontazione FSE e attività finanziate;

2. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito istituzionale www.regione.veneto.it.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

(Codice interno: 335942)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 46 del 16 dicembre 2016

Indizione della procedura comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per attività progettuali di competenza dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio (DGR n. 2060/2016).

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'indizione di una procedura comparativa per il conferimento di n. 11 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della D.G.R. n. 2060 del 13/12/2016, da assegnare all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 2060 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha disposto:

- di approvare specifiche attività progettuali in materia di valutazione di impatto ambientale, bonifica di siti inquinati e gestione delle risorse minerarie, da attivare entro la fine dell'anno 2016, per una durata complessiva di 9 mesi;
- di assicurare all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio le risorse umane indispensabili all'esecuzione delle attività di cui sopra;
- di dare mandato ai Direttori delle Direzioni interessate di provvedere, con propri atti, per quanto di propria competenza, agli adempimenti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione delle attività progettuali previste;
- di autorizzare l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio all'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione di n. 11 figure professionali secondo le specifiche curriculari e professionali descritte nella deliberazione n. 2060/2016, ai fini dello sviluppo delle attività progettuali;

PRESO ATTO CHE:

- facendo riferimento all'attività ricognitiva effettuata nell'ambito della riorganizzazione del personale e confermata a seguito di ulteriore verifica avviata con nota prot. n. 486690 del 14/12/2016, si rileva la carenza delle figure specifiche individuate dalla deliberazione n. 2060 del 13/12/2016, essendo pervenuta solo una candidatura non idonea, in quanto priva dei requisiti necessari;
- a fronte dell'accertata impossibilità di reperimento delle figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni in oggetto all'interno dell'organizzazione regionale risulta necessario sopperire, con carattere di urgenza e temporaneità, a tali esigenze mediante l'attivazione di collaborazioni coordinate e continuative;

CONSIDERATO CHE:

- le figure professionali, ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, saranno pertanto individuate mediante procedura comparativa, secondo le procedure e i criteri di cui all'**Allegato A**, in conformità alla DGR n. 2060 del 13/12/2016, il cui espletamento dovrà avvenire necessariamente entro la fine dell'anno corrente;
- i rapporti collaborativi saranno formalizzati mediante la stipula di appositi contratti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/01, sottoscritti dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, e avranno una durata massima pari a 9 mesi;
- periodicamente si procederà alla verifica dello stato di attuazione delle attività progettuali in oggetto;
- il compenso previsto per l'intera durata dell'incarico a favore di ciascun collaboratore è di Euro 15.750,00, comprensivo di oneri fiscali e contributivi a suo carico, per un costo totale indicativo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di Euro 20.916,90; gli oneri fiscali e contributivi a carico dell'ente sono stimati nella somma pari a Euro 5.166,90, da imputare ai capitoli di bilancio ad essi afferenti;
- le spese di trasferta saranno liquidate a parte sugli appositi stanziamenti, previa autorizzazione.

PRECISATO CHE le prestazioni dei collaboratori, che saranno individuati al termine della procedura comparativa, saranno disciplinate da contratti stipulati entro il corrente anno;

VISTO l'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.*";

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, per i motivi indicati in premessa, una procedura comparativa per curricula e colloquio per l'affidamento, in applicazione della D.G.R. n. 2060 del 13 dicembre 2016, di n. 11 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, secondo le procedure e i criteri di cui all'**Allegato A**, in conformità alla DGR n. 2060/2016;
3. di stabilire che le prestazioni dovranno essere svolte presso l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, dovranno avere carattere di straordinarietà e temporaneità;
4. di approvare, per le finalità di cui al punto 2, l'avviso di procedura di selezione (**Allegato B**) e lo schema di domanda di ammissione (**Allegato C**) facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di demandare a successivo provvedimento la nomina della Commissione esaminatrice;
6. di provvedere, con successivi decreti dei Direttori delle Direzioni interessate, ai necessari impegni di spesa, quantificati complessivamente, in considerazione della durata delle collaborazioni sino all'importo massimo di Euro 250.000,00 omnicomprensivo di tutti gli oneri fiscali e contributivi a carico dei percipienti, a seguito della verifica della disponibilità di bilancio;
7. di provvedere con successivo decreto all'approvazione delle risultanze della procedura selettiva;
8. di provvedere altresì, con propri successivi provvedimenti, verificata la disponibilità di bilancio, all'assunzione di spesa per eventuali missioni e/o viaggi, richiesti per lo svolgimento dell'incarico, disponendo la copertura finanziaria a valere sui capitoli di spesa del bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale di pubblicare l'avviso di procedura di selezione (**Allegato B**) e lo schema di domanda di ammissione (**Allegato C**), fino al 27 dicembre 2016, nel sito internet della Giunta Regionale del Veneto;
10. di dare atto che il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro Benassi

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino*, ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 335166)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 237 del 18 novembre 2016

Contributi regionali per i Contratti di fiume. L.R. 5 aprile 2013, n.3, art.42. Approvazione definitiva degli esiti istruttori e riparto delle risorse per l'anno 2016. Impegno e liquidazione del contributo regionale di E.70.000,00.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Trascorso il periodo per la presentazione di eventuali osservazioni sugli esiti del procedimento di istruttoria sulle istanze di finanziamento delle risorse del bilancio regionale a disposizione per l'anno 2016 per i percorsi "verso il contratto di fiume", si approva definitivamente il prospetto di riparto e si procede con gli atti di impegno e di liquidazione. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 42. DGR n. 1432 del 15 settembre 2016. Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 191 del 28 ottobre 2016.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'articolo 42 della legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, al fine di sperimentare nuovi indirizzi e misure per garantire lo sviluppo ecosostenibile del territorio ed il contenimento del degrado delle risorse idriche e degli ambienti connessi, favorisce l'adozione e l'utilizzazione degli strumenti per la gestione integrata e partecipata delle acque sul modello dei contratti di fiume, comunque denominati;
- la Giunta regionale è autorizzata ad erogare contributi e definire i criteri, le modalità ed i termini per la loro concessione, ai sensi del secondo comma dell'art. 42 della citata l.r. n. 3/2013;
- il bilancio regionale 2016 presenta disponibilità finanziaria per l'anno corrente pari a Euro 70.000,00 per far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del citato art. 42;

DATO ATTO che:

- con deliberazione 15 settembre 2016, n. 1432, la Giunta regionale ha attivato un bando riservato ad Enti pubblici, stabilendo nell'Allegato A alla medesima deliberazione i criteri, le modalità e i termini per accedere alle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2016 a sostegno delle iniziative volte alla realizzazione e sottoscrizione di Contratti di fiume in Veneto;
- la citata DGR n. 1432/2016 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 89 del 16 settembre 2016;
- entro 14 giorni dalla data di pubblicazione della DGR n. 1432/2016 gli Enti pubblici potevano presentare istanza, corredata della necessaria documentazione, ai competenti Uffici regionali esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC);
- entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle istanze, la Direzione Difesa del Suolo incaricata dell'istruttoria predispone l'elenco dei Contratti di fiume e il prospetto di riparto dei contributi, dandone tempestiva comunicazione ai Soggetti che hanno presentato istanza di contributo;
- nei confronti del provvedimento di approvazione dell'elenco e del riparto dei contributi sono ammesse osservazioni da parte dei Soggetti concorrenti al bando, da trasmettere via PEC entro le ore 12:00 del 10° giorno dalla data di ricevimento del provvedimento;

CONSIDERATO che:

- sono pervenute nelle modalità corrette e nei tempi previsti n. 8 istanze di richiesta di finanziamento per le attività volte alla realizzazione e alla sottoscrizione dei Contratti di fiume;
- le richieste di finanziamento ammontano complessivamente a Euro 165.511,76 suddivise tra gli n. 8 Soggetti richiedenti come di seguito illustrato:
    - ♦ per il Contratto di Costa Veneta, richiedente Consorzio di bonifica Delta del Po: Euro 23.000,00;
    - ♦ per il Contratto di fiume Adige Po, richiedente Consorzio di bonifica Adige Po: Euro 10.481,60;

- per il Contratto di fiume Adige Euganeo, richiedente Consorzio di bonifica Adige Euganeo: Euro 23.520,40;
- per il Contratto di Falda Alta Pianura Vicentina, richiedente Consorzio di bonifica Brenta: Euro 23.000,00;
- per il Contratto di fiume Basso Piave, richiedente Consorzio BIM Basso Piave: Euro 46.058,56;
- per il Contratto di fiume Melma-Nerbon, richiedente Comune di Silea: Euro 3.000,00;
- per il Contratto di fiume Piavon-Brian, richiedente Consorzio di bonifica Veneto Orientale: Euro 3.000,00;
- per il Contratto di fiume Meolo-Vallio-Musestre, richiedente Comune di Roncade: Euro 33.451,20;

DATO ATTO:

- delle valutazioni istruttorie esito della attività compiuta dagli Uffici della Direzione Difesa del Suolo esposte nel verbale che costituisce Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo 28 ottobre 2016, n. 191;
- che entro il termine previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2016, n. 1432, non sono state formulate osservazioni da parte dei Soggetti che hanno presentato istanza di contributo;
- che, sulla base delle valutazioni dell'istruttoria, la somma complessiva di Euro 70.000,00 disponibile nel bilancio regionale viene ripartita secondo il prospetto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che:

- sulla base delle considerazioni sopra esposte, nonché dei contenuti dell'**Allegato A** al presente provvedimento, che 7 istanze su 8, esclusa quella presentata dal consorzio di bonifica Veneto Orientale per il Contratto di fiume Piavon-Brian, soddisfano i criteri per il riconoscimento del contributo regionale per i Contratti di fiume, di cui al comma 3 dell'art. 42 della l.r. n. 3/2013;
- sussistono, pertanto, le condizioni per disporre l'impegno, la liquidazione e il pagamento dell'importo di Euro 70.000,00 sul capitolo 102650 "Azioni regionali per favorire i Contratti di fiume per la gestione integrata e partecipata delle acque - Trasferimenti correnti" del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2016, a favore dei Soggetti beneficiari e secondo gli importi individuati nella quarta colonna dell'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
- le liquidazioni di spesa afferenti le attività in argomento saranno effettuate dalla Direzione Difesa del Suolo entro l'esercizio corrente;

VISTO il verbale istruttorio in data 25 ottobre 2016, Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo 28 ottobre 2016, n. 191, redatto dall'Istruttore incaricato che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per la predisposizione del provvedimento di impegno, liquidazione e pagamento del contributo regionale per i percorsi "verso il Contratto di fiume", con riferimento all'esercizio finanziario regionale 2016;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale", recentemente modificato con l'inserimento dell'art. 68-bis "Contratti di fiume";

VISTO l'articolo 42 della legge regionale 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2016, n. 1432 "Contributi regionali per i Contratti di fiume per l'anno 2016. Modalità e termini per la presentazione delle istanze di finanziamento. L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 42.", pubblicata sul BUR Veneto n. 89 del 16 settembre 2016;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo 28 ottobre 2016, n. 191 "Contributi regionali per i Contratti di fiume. Approvazione degli esiti istruttori e riparto delle risorse per l'anno 2016. L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 42.";

VISTA la nota prot. n. 421248 del 28 ottobre 2016 della Direzione Difesa del Suolo "Contributi regionali per i Contratti di fiume per l'anno 2016. Trasmissione decreto di approvazione degli esiti istruttori e del prospetto di riparto.";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il prospetto di riparto definitivo dei contributi, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di concedere, sulla base delle motivazioni indicate in premessa, per l'esercizio finanziario regionale 2016, ai Soggetti beneficiari di cui all'**Allegato A**, il contributo regionale per i Contratti di fiume per complessivi Euro 70.000,00, suddiviso tra i Soggetti beneficiari secondo il prospetto di riparto di cui al medesimo **Allegato A**;
4. di impegnare a favore dei Soggetti beneficiari e secondo gli importi individuati nella quarta colonna dell'**Allegato A** al presente provvedimento, l'importo complessivo di Euro 70.000,00 sul capitolo 102650 "Azioni regionali per favorire i Contratti di fiume per la gestione integrata e partecipata delle acque - Trasferimenti correnti" del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2016, così ripartito:

    - per Euro 29.658,99 al Codice V del Piano dei Conti finanziario U.1.04.03.99.999 - Codice SIOPE 1.06.02.1624;
    - per Euro 6.000,00 al Codice V del Piano dei Conti finanziario U.1.04.01.02.003 - Codice SIOPE 1.05.03.1535;
    - per Euro 34.341,01 al Codice V del Piano dei Conti finanziario U.1.04.01.02.999 - Codice SIOPE 1.05.03.1550;

5. di disporre la liquidazione del contributo regionale complessivo di Euro 70.000,00, a favore dei Soggetti beneficiari e per gli importi individuati nella quarta colonna dell'**Allegato A** al presente provvedimento;
6. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con il presente provvedimento per il conferimento di contributi per i Contratti di fiume;
7. di dare atto che trattasi di debiti non commerciali;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
13. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005.

Marco Puiatti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 237 del 18 Novembre 2016 pag. 1/1

Prospetto di riparto dei contributi regionali per i Contratti di fiume per l'anno 2016
legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 42 "Contratti di fiume"

Contratto di fiume	Soggetto beneficiario	Codice Fiscale	Importo complessivo riconosciuto
Contratto di Costa Veneta	Consorzio di bonifica Delta del Po	90014820295	€ 3.000,00
Contratto di fiume Adige Po	Consorzio di bonifica Adige Po	93030520295	€ 5.722,82
Contratto di fiume Adige Euganeo	Consorzio di bonifica Adige Euganeo	91022300288	€ 17.936,17
Contratto di Falda Alta Pianura V.na	Consorzio di bonifica Brenta	90013790283	€ 3.000,00
Contratto di fiume Piavon Brian	Consorzio di bonifica Veneto Orientale	03959000278	€ 0,00
	Sub-totale		€ 29.658,99
Contratto di fiume Meolo-Vallio-Musestre	Comune di Roncade	00487110264	€ 3.000,00
Contratto di fiume Melma Nerbon	Comune di Silea	80007710264	€ 3.000,00
	Sub-totale		€ 6.000,00
Contratto di fiume Basso Piave	Consorzio BIM Basso Piave	84002000275	€ 34.341,01
	Sub-totale		€ 34.341,01
	Totale complessivo		€ 70.000,00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 335326)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 57 del 22 settembre 2016

Aggiudicazione allo studio associato architetti Montin Angelo e Liliana con sede in Albignasego (Pd) dell'incarico di progettazione esecutiva, inerente i lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza, presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) - CUP C38I13000300008 CIG Z981B0E04A. Articoli 23 e 36 del D.Lgs 50/2016. Progetto SGP n. VE31P003 finanziato nell'ambito della Linea di intervento 3.1 Beni Culturali del PAR FSC 2007-2013 (DGR n. 2463/2014 e n. 314/2016).
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento a seguito di procedura negoziata si provvede ad affidare allo studio associato architetti Montin Angelo e Liliana con sede in Albignasego (Pd) il servizio tecnico di progettazione esecutiva, in più lotti funzionali e/o prestazionali inerenti i lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza, presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Dgr n. 2324/2013; DDdr nn. 6, 41 e 45/2016 del Direttore Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio; Lettera di invito prot. n. 337732 in data 8 settembre 2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto è proprietaria del complesso monumentale di Villa Contarini sito in Comune di Piazzola sul Brenta (Pd);
- con DGR 2324/2013 sono stati approvati i progetti a "regia regionale" da finanziare con i fondi FSC 2007-2013 tra i quali risulta ricompreso quello denominato "Restauro e valorizzazione funzionale dell'intero corpo di fabbrica denominato scuderie monumentali del Complesso Monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD)", con soggetto attuatore la Regione Veneto;
- tale intervento è stato inserito nell'APQ Beni culturali sottoscritto in data 10 luglio 2014;
- con DGR 314/2016 è stato integrato il contributo inizialmente concesso, pertanto le risorse FSC assegnate all'intervento risultano complessivamente pari ad euro 2.285.320,00;
- tale intervento deve raggiungere le obbligazioni giuridicamente vincolanti previste dalla delibera CIPE 21/2014 entro il 31/12/2016 in quanto usufruisce della proroga introdotta dalla legge di stabilità 2016 (art. 1 commi 807-809 legge 208/2015);
- con Ddr n. 6/2016 luglio scorso del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "ex scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd), per un importo complessivo pari ad Euro 2.285.320,00, finanziato con fondi FSC assegnati alla linea di intervento 3.1 Beni culturali nell'ambito del PAR FSC Veneto 2007-2013;
- in data 19 aprile 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 (nuovo Codice dei Contratti), che all'art. 59, comma 1, vieta il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, con conseguente necessità di dover procedere al predisposizione degli elaborati tecnici di livello esecutivo, nel rispetto della disciplina degli appalti di settore dei beni culturali e dell'art. 51 del Codice;
- su tali basi con Ddr n. 45/2016 a norma di quanto previsto dall'art. 23 comma 12 del D.Lgs 50/2016 si è provveduto ad avviare le procedure per affidare il servizio di progettazione esecutiva dei "Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) al progettista incaricato delle precedenti fasi progettuali;
-
- la nota prot. n. 337732 dell'8 settembre 2016, con la quale è stato invitato a presentare la propria migliore offerta in ribasso per l'espletamento dei servizi tecnici di cui in premessa, fissando quale termine di scadenza di presentazione dell'offerta il giorno 13 settembre 2016, lo studio associato architetti Montin Angelo e Liliana con sede in Albignasego (Pd), Via 16 Marzo n. 4, P.IVA 03854000282, incaricato delle precedenti fasi progettuali;
- la nota assunta con prot. n. 344638 del 13 settembre 2016, con la quale l'architetto Liliana Montin ha formulato la propria adesione all'espletamento dei servizi tecnici di che trattasi, offrendo un ribasso del 31,00% pari all'importo di

Euro 27.510,90 contributo integrativo e IVA esclusi, sull'importo del corrispettivo posto a base di offerta di Euro 39.870,87 contributo integrativo e IVA esclusi che allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) ne costituisce parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO CHE per effetto del ribasso offerto, l'importo dei servizi tecnici da attuarsi comporta una spesa complessiva pari ad Euro 34.905,84 contributo integrativo ed IVA inclusi, ripartita secondo il seguente quadro economico così rideterminato:

Quadro economico finale			
A		Servizi:	
	a.1	Servizi tecnici di progettazione esecutiva in più lotti funzionali e/o prestazionali a corpo, al netto del ribasso offerto	Euro 27.510,90
		Totale oneri per servizi tecnici (a.1)	Euro 27.510,90
B		Somme a disposizione:	
	b.1	Contributo integrativo 4% INARCASSA su A	Euro 1.100,44
	b.2	IVA 22% su A+b.1	Euro 6.294,50
C		Totale Generale da corrispondere (A + B)	Euro 34.905,84

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento, di procedere all'affidamento in via definitiva dei servizi tecnici in questione all'arch. Liliana Montin dello studio di professionisti associati architetti Montin Angelo e Liliana per la spesa complessiva di Euro 34.905,84 contributo integrativo ed Iva inclusa.

DATO ATTO CHE alla spesa per il servizio si farà fronte con le risorse a disposizione a carico del capitolo n.102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria, relativo all'Asse 3 del PAR FSC 2007-2013 CIG Z981B0E04A, Art.18 -PDC U.2.02.03.05.001" Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" Codice SIOPE 2113, con imputazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

CONSIDERATO CHE le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102175/U risultano correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, N.166 - Del. CIPE 06/03/2009, N.1 - Del. CIPE 11/01/2011, N.1 - Del. CIPE 20/01/2012, N.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria e l'accertamento in entrata delle risorse iscritte sul detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa".

VISTA la nota prot. n. 329517 del 1/09/2016 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione".

CONSIDERATO CHE la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato il 01/08/2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m.i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione.

DATO ATTO CHE:

- le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;
- le liquidazioni di spesa afferenti le attività in argomento saranno effettuate su presentazione di regolare fattura, ad avvenuto riscontro dell'esecuzione dei servizi resi ed entro 30 giorni dal ricevimento delle parcelle, secondo le

modalità stabilite dal disciplinare d'incarico;
- in base a quanto previsto dal paragrafo 5.3 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 ss.mm.ii. la spesa derivante dal presente provvedimento risulta esigibile entro il corrente esercizio finanziario;
- si dà copertura alla spesa per i lavori e le attività in argomento con un capitolo i cui fondi derivano da assegnazioni statali, per cui la stessa non è soggetta nelle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011;
- l'intervento troverà attuazione e dovrà essere costantemente monitorato secondo le procedure operative previste nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e il "Manuale operativo delle procedere" del PAR FSC 2007-2013;

VISTO il D.lgs. 50/2016;

VISTO il Dm del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016;

VISTE le LL.RR. nn. 39/2001 e 54/2012 e smi;

VISTI i DDr nn. 6, 41 e 45/2016;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'offerta formulata dallo studio associati architetti Montin Angelo e Liliana con sede in Albignasego (Pd), per l'espletamento dei servizi tecnici inerenti la progettazione esecutiva in più lotti funzionali e/o prestazionali relativi ai lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) (rif.to CUP C38I13000300008 - rif.to CIG Z981B0E04A) che allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il quadro economico rideterminatosi a seguito dell'offerta in ribasso pari al 31,00% sull'importo del corrispettivo posto a base di offerta, così come riportato in narrativa;
3. di affidare in via definitiva i servizi di cui al punto 1., allo studio associato architetti Montin Angelo e Liliana con sede in Albignasego (Pd), Via 16 Marzo n. 4, P.IVA 03854000282 per la spesa complessiva di Euro 34.905,84 di cui: Euro 27.510,90 per servizi tecnici di cui trattasi, Euro 1.100,44 per contributo integrativo 4% Inar cassa ed Euro 6.294,50 per IVA;
4. di impegnare per il servizio cui al punto 3. la somma Euro 34.905,84 oneri contributivi ed iva a carico del capitolo n.102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 PAR FSC 2007-2013: Interventi per Beni Culturali e Naturali - Investimenti . (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 603.2009, n.1 - Del. CIPE 1101/2011, n.1 - Del. CIPE 2001/2012, n.9 - DDgr 16/04/2013, n. 487 e 15/03/201, n. 314" relativo all'Asse 3 del PAR FSC 2007-2013 CIG Z981B0E04A, Art.18 -PDC U.2.02.03.05.001" Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" Codice SIOPE 2113, con imputazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
5. di procedere, per le motivazioni indicate nella premesse, all'accertamento per competenza della somma pari a Euro 34.905,84 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)" codice SIOPE 4215 Altri trasferimenti da Stato in conto capitale, P.d.C. E.4.02.01.01.003 nel bilancio di previsione per l'esercizio 2016 con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548), destinate, in base alla Dgr n. 2324 del 16 dicembre 2013, alla copertura delle spese relative al progetto VE31P003 (C38I13000300008) della Linea 3.1 del PAR FSC Veneto 2007-2013, derivanti dall'assegnazione di risorse disposta con il Provvedimento di messa a disposizione della risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate al PAR Regione Veneto, adottato il 01/08/2012 dell'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione) in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m.i. e ai sensi del combinato disposto dei punto 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17;
6. di provvedere alla stipula del relativo disciplinare di incarico sulla base della vigente normativa in materia;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei servizi di cui al punto1., entro il corrente esercizio finanziario, allo studio associato architetti Montin Angelo e Liliana con sede in Albignasego (Pd), Via 16 Marzo n. 4, P.IVA 03854000282, su presentazione di regolari fatture, ad avvenuto riscontro della regolare esecuzione dei servizi resi ed entro 30 giorni dal ricevimento delle parcelle, secondo le modalità stabilite dal disciplinare d'incarico;
8. di attestare che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento è perfezionata e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa per i lavori e le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011, per le motivazioni espresse in premessa, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento e costituisce un debito commerciale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato A.

Giulia Tambato

Allegato (omissis)

(Codice interno: 335428)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 119 del 15 novembre 2016

Impegno di spesa di Euro 262,30 (IVA inclusa) a favore della soc. Giara Engineering S.r.l. di Vicenza (VI), per la liquidazione del compenso a consuntivo a seguito della conclusione delle indagini geognostiche sul terreno di fondazione dell'immobile situato in via del Santuario 11 a Monselice (PD), annesso al Castello di Monselice, di proprietà della Regione del Veneto - CIG ZEE1BEEC4C. D.Lgs. 163/06 e s.m. e i.. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'impegno di spesa di Euro 262,30 a favore della Soc. Giara Engineering s.r.l. di Vicenza (VI) per la liquidazione a consuntivo delle indagini geognostiche sul terreno di fondazione dell'immobile situato in via del Santuario 11 a Monselice (PD), annesso al Castello di Monselice, di proprietà della Regione del Veneto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi n. 19 del 9.03.2016

Il Direttore

Visto il Decreto del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi n. 19 del 9.03.2016 con il quale si è disposto di affidare alla Soc. Giara Engineering S.r.l. con sede in Via Giacomo Puccini n. 10 - 36100 Vicenza (VI), C.F. e P.IVA 00900800244, la realizzazione di indagini geognostiche presso l'immobile, di proprietà regionale, sito in via del Santuario 11 a Monselice (PD), con le modalità specificate nell'offerta inoltrata dalla Ditta per un totale di Euro 2.240,00 oltre IVA, salvo consuntivo finale della contabilità.

Considerato che con il medesimo provvedimento è stata impegnata la somma di Euro 2.732,80 IVA compresa a favore della ditta succitata sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 016 e P.d.c. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", codice SIOPE 1351, imputandola a carico del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, riscontrando che il capitolo presenta sufficiente disponibilità.

Visto che sulla base della conformazione del colle su cui si attesta l'edificio, e la presenza ad una decina di metri di roccia "affiorante" ad una quota di pochi metri inferiore al piano strada, si era prevista in fase di richiesta di preventivo, una profondità massima dei sondaggi (a secco e con completo recupero delle carote per determinare con certezza la stratigrafia) di 8 m.

Considerato che in fase di svolgimento delle verifiche si è reso necessario approfondire i sondaggi fino a trovare uno strato continuo di roccia ad una profondità di circa 12 m., con il conseguente necessario maggior numero di cassette catalogatrici.

Accertato che la contabilità finale presentata dalla ditta ammonta quindi a complessivi Euro 2.455,00 oltre Iva per una spesa complessiva di Euro 2.995,10 cifra ritenuta congrua al maggior onere sopra descritto.

Ritenuto pertanto di impegnare la maggior spesa tra la somma impegnata con Decreto del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi n. 19 del 9.03.2016 pari ad Euro 2.732,80 di cui all'impegno 5178/2016 e la spesa a consuntivo pari ad Euro 2.995,10, che ammonta quindi ad Euro 262,30 oneri compresi, da impegnarsi a carico del capitolo di spesa 100482 del bilancio di previsione del corrente esercizio, art. 016 e P.d.c. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", codice SIOPE 1351, imputandola a carico del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità.

Dato atto che in relazione alle indicazioni contenute nella nota della Sezione Ragioneria in data 24.07.2014 - Prot. 317262, l'obbligazione deve essere qualificata come "debito commerciale".

Preso atto che l'obbligazione di spesa è giuridicamente perfezionata e che la prestazione non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.

- Vista la L.R. n. 8 del 24.02.2016, "Bilancio di previsione 2016-2018";
- Vista la L.R. 54/12 e s.m. e i.;
- Vista la L.R. 39/01 e s.m. e i.;
- Visto il D.Lgs. 163/06 e s.m. e i.;

- Visto il D.P.R. 207/10 e s.m. e i.;
- Visto il D.Lgs. 118/11;
- Vista la L.R. 1/11;
- Vista la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;
2. di impegnare, quale maggior spesa, la somma di Euro 262,30 - IVA compresa a favore della Soc. Giara Engineering S.r.l. con sede in Via Giacomo Puccini n. 10 - 36100 Vicenza (VI), C.F. e P.IVA 00900800244 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 016 e P.d.c. U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", codice SIOPE 1351, imputandola a carico del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, riscontrando che il capitolo presenta sufficiente disponibilità;
3. di provvedere a comunicare alla ditta suindicata le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, si intende perfezionata con il presente atto, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di liquidare alla Soc. Giara Engineering s.r.l. l'importo complessivo di Euro 2.995,10 - IVA inclusa - entro 60 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 335233)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 128 del 17 novembre 2016

Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per la fornitura di n. 400 portabadge e n. 400 cordoncini in tessuto con morsetto per le portinerie della Giunta Regionale del Veneto. Impegno di spesa di Euro 1.817,31= (IVA inclusa) sul bilancio di previsione per l'anno 2016 a favore della ditta TESTOLINI S.R.L. Via Paganello n. 8 - Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 00163410277. L.R. n. 39/2001. CIG n. ZE11BFB2C5.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura di n. 400 portabadge e n. 400 cordoncini in tessuto con morsetto alla ditta TESTOLINI S.R.L. Via Paganello n. 8 - Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 00163410277, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed al relativo impegno di spesa sul bilancio di previsione per l'anno 2016. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: O.D.A. sul MEPA n. 3293791 R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO che

é stata effettuata richiesta per le portinerie della Giunta Regionale di n. 400 portabadge senza clip e n. 400 cordoncini in tessuto con morsetto attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (scheda 1029 del 9/11/2016);

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) ai sensi della L. 135/12 e dell'art.37 del D.Lgs. n° 50/16;

VISTE le proposte commerciali presenti sul M.E.P.A. per i porta badge e cordoncini sopra descritti, dalle quali si è rilevato che l'offerta più conveniente è quella presentata dalla TESTOLINI S.R.L. - Via Paganello n. 8 - Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 00163410277, per un importo complessivo pari ad Euro 1.489,60= (IVA esclusa) per tutto il materiale richiesto comprensivo di trasporto;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall' U.O. Acquisti regionali della Direzione, P.O. Economato e Forniture;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" U. 1.03.01.02.001 "Carta, cancelleria e stampati" - ex capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio"-, necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa di Euro 1.817,31= sul bilancio di previsione per l'anno 2016 che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 3293791 a favore della TESTOLINI S.R.L. - Via Paganello n. 8 - Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 00163410277;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, articolo 36, comma 2, lett. a) e articolo 37;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;

VISTO la L.135/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA l'art. 1 comma 502 della Legge 28/12/2015 n. 208;

VISTA la L.R. n. 8 del 24/02/2016 "Bilancio di previsione 2016-2018";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato e Forniture;
2. affidare la fornitura di n. 400 portabadge senza clip e n. 400 cordoncini in tessuto con morsetto per le portinerie della Giunta Regionale, tramite ordine diretto, per le motivazioni scritte in premessa, alla ditta TESTOLINI S.R.L. - Via Paganello n. 8 - Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 00163410277, per un prezzo complessivo pari ad Euro 1.489,60= (iva esclusa);
3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la somma di Euro 1.817,31 (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della TESTOLINI S.R.L. - Via Paganello n. 8 - Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 00163410277, sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" U. 1.03.01.02.001 "Carta, cancelleria e stampati"- ex capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio"- codice SIOPE 1.03.01.1341 - C.I.G. n. ZE11BFB2C5 imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 335429)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 131 del 18 novembre 2016

Impegno di spesa e liquidazione di Euro 31.110,00 Iva compresa a favore della ditta Edil Costruzioni S.r.l. di Sedico (BL) per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria, inerenti il risanamento e la ripassatura di una porzione della copertura dell'immobile regionale ospitante l'Unita' Organizzativa Forestale di Belluno, sito in Via Caffi n. 33 (BL). CIG Z891A71FE5. Art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs. 50/2016. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad impegnare e liquidare all'impresa Edil Costruzioni S.r.l. la somma di Euro 31.110,00 Iva compresa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria inerenti il risanamento e la ripassatura di una porzione della copertura dell'immobile regionale ospitante l'Unità Organizzativa Forestale di Belluno, sito in Via Caffi n. 33 (BL). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Programma Triennale 2014/2016 ed Elenco Annuale dei lavori pubblici di competenza regionale; nota prot. n. 191722 del 16.05.2016 della Sezione Difesa Idrogeologica e Forestale di Belluno, ora Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno; nota prot. n. 253007 del 29.6.2016 del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi; nota prot. n. 426296 del 3.11.2016 della Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

. la Sezione Demanio Patrimonio e Sedi, ora Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio, provvede, fra l'altro, alla manutenzione ordinaria delle Sedi centrali della Giunta Regionale nonché programma, in base alle risorse disponibili, gli interventi sulle sedi periferiche regionali che successivamente gli uffici decentrati provvedono a realizzare;

. la Sezione Difesa Idrogeologica e Forestale di Belluno, ora Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno con nota prot. n. 191722 del 16 maggio 2016 ha manifestato la necessità di eseguire i lavori di manutenzione ordinaria, inerenti il risanamento e la ripassatura di una porzione della copertura dell'immobile regionale ospitante l'Unità Organizzativa Forestale di Belluno, sito in Via Caffi n. 33 Belluno, provvedendo a contattare gli operatori economici locali specializzati nel settore edile chiedendo una preventivazione della spesa, selezionando la ditta Edil Costruzioni S.r.l. di Sedico (BL);

. con nota prot. n. 253007 datata 29 giugno 2016, sulla base del preventivo trasmesso il Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi ha autorizzato il Direttore dell' Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno a realizzare i lavori de quo.

DATO ATTO CHE:

. l'esecuzione dei lavori si erano resi necessari per evitare infiltrazioni e ammaloramento delle travi della copertura della sede regionale di Belluno;

. la ditta esecutrice dei lavori di cui alla procedura negoziata si era dichiarata disponibile alla effettuazione dei lavori entro l'esercizio finanziario 2016, secondo le modalità e i prezzi concordati con il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno;

. la ditta Edil Costruzioni S.r.l. con sede in Via G. Segusini n. 24, Sedico (BL), possedeva e possiede i requisiti necessari per l'esecuzione dei lavori edili che si sono resi necessari;

. la predetta ditta, interpellata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno responsabile dell'esecuzione dei lavori, aveva trasmesso un preventivo di spesa per le opere edili per un importo pari a Euro 31.110,00 Iva compresa.

CONSIDERATO CHE:

. l'art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs. n. 50/2016 consentiva l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento di lavori di importo inferiore a quarantamila euro;

. con lettera commerciale prot. n. 317951 del 22 agosto 2016 il Direttore Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno ha disposto alla ditta Edil Costruzioni S.r.l. l'esecuzione dei lavori in oggetto a fronte di un corrispettivo a saldo di Euro 25.500,00 oltre IVA di legge.

CONSTATATO CHE:

. con nota prot. n. 426296 del 3.11.2016 l'Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno ha trasmesso il Certificato di Regolare Esecuzione del 3.11.2016 a firma del Direttore dei Lavori arch. Adolfo Majer, attestando che i lavori sono stati regolarmente eseguiti per un importo di Euro 25.500,00 oltre Iva 22% per un totale complessivo di Euro 31.110,00;

. con prot. n. 429933 del 4.11.2016 è pervenuta la fattura n. 58PA di pari data della ditta Edil Costruzioni S.r.l. per il totale di Euro 31.110,00 Iva compresa.

CONSTATATO inoltre che sino alla data odierna non erano state accantonate le somme per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, con il presente provvedimento, verificata la regolarità dei lavori svolti, si rende necessario provvedere all'impegno di spesa di Euro 31.110,00 Iva compresa e autorizzare la liquidazione dei lavori eseguiti dalla ditta appaltatrice Edil Costruzioni S.r.l. di Sedico (BL).
RITENUTO pertanto di impegnare la somma di Euro 31.110,00 Iva compresa sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art.014 e P.d.C. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", codice SIOPE 1351, imputandola a carico del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità.
Dato atto che in relazione alle indicazioni contenute nella nota della Sezione Ragioneria in data 24.07.2014 - Prot. 317262, l'obbligazione deve essere qualificata come "debito commerciale".
Preso atto che l'obbligazione di spesa è giuridicamente perfezionata e che la prestazione non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.
VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
VISTO il D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
VISTE le LL.RR. 39/01, 27/2003 e 54/2012;
VISTA la L.R. n. 8 del 24.2.2016 "Bilancio di previsione 2016-2018" e la D.G.R.V. n. 522 del 26.4.2016 del Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 per l'operatività ordinaria;
VISTA la documentazione agli atti.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;
2. di prendere atto, per i motivi citati in premessa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs. n.50/2016, che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno con lettera commerciale prot. n. 317951 del 22 agosto 2016 aveva disposto l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria, inerenti il risanamento e la ripassatura di una porzione della copertura dell'immobile regionale ospitante l'Unità Organizzativa Forestale di Belluno, sito in Via Caffi n. 33 Belluno, alla ditta Edil Costruzioni con sede in Via G. Segusini n. 24, Sedico (BL) C.F./P.Iva 00133250258, per l'importo di Euro 25.500,00 Iva esclusa;
3. di prendere atto altresì del Certificato di Regolare Esecuzione del 3.11.2016 a firma del Direttore dei Lavori arch. Adolfo Majer e depositato agli atti d'ufficio, attestante la regolarità dei lavori eseguiti, per l'importo di Euro 25.500,00 oltre Iva 22% per un totale complessivo di Euro 31.110,00;
4. di impegnare a favore della ditta Edil Costruzioni S.r.l. con sede in Via G. Segusini n. 24, Sedico (BL) C.F./P.Iva 00133250258, per le motivazioni in premessa, in applicazione al punto 3) la somma di Euro 31.110,00 Iva compresa sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 - P.d.C. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", codice SIOPE 1351 - CIG Z891A71FE5, imputandola al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e verrà a scadere nell'esercizio finanziario 2016;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma impegnata di Euro 31.110,00 Iva compresa alla ditta Edil Costruzioni S.r.l. con sede in Via G. Segusini n. 24, Sedico (BL) C.F./P.Iva 00133250258, a saldo della fattura n. 58PA del 4.11.2016, pervenuta con prot. n. 429933 del 4.11.2016;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 335327)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 140 del 25 novembre 2016

Approvazione del verbale di selezione offerte dell'indagine di mercato, della documentazione di gara e delle modalità di affidamento dell'appalto dei lavori per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) di proprietà della Regione del Veneto Lotto III Corpo Foresterie Restauro e riqualificazione facciata ovest CUP C38I13000300008 CIG 6843222570. D.Lgs. 50/16 e s.m. e i. - D.P.R. 207/10 e s.m. e i..

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad approvare il verbale di selezione offerte dell'indagine di mercato, della documentazione di gara e delle modalità di affidamento dell'appalto dei lavori per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) di proprietà della Regione del Veneto - Lotto III - Corpo Foresterie - Restauro e riqualificazione facciata ovest.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto è proprietaria del complesso monumentale di Villa Contarini sito in Comune di Piazzola sul Brenta (Pd);
- con Dgr n. 2324/2013 sono stati approvati i progetti a "regia regionale" da finanziare con i fondi FSC 2007-2013 tra i quali risulta ricompreso quello denominato "Restauro e valorizzazione funzionale dell'intero corpo di fabbrica denominato scuderie monumentali del Complesso Monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD)", con soggetto attuatore la Regione Veneto;
- con decreto n. 45 dell'8 settembre 2016 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, sono state avviate le procedure per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione esecutiva in più lotti funzionali/prestazionali dell'immobile regionale e affidate, con decreto n. 57 del 22 settembre 2016 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, allo studio tecnico associati architetti Montin Angelo e Montin Liliana con sede in Albignasego (Pd);
- con nota datata 17 ottobre 2016 lo studio tecnico associati architetti Montin Angelo e Montin Liliana ha trasmesso il progetto esecutivo composto in tre lotti funzionali /prestazionali inerente i lavori sopra citati;
- con decreto n. 87 del 21 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, è stato approvato il progetto esecutivo presentato dai professionisti incaricati avente un quadro economico complessivo di Euro 2.285.320,00, e quindi avviata ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c), la procedura negoziata, previa pubblicazione di n. 3 avvisi pubblici di indagine di mercato, corrispondenti ai seguenti lotti funzionali/prestazionali:

- LOTTO I - Corpo ex Scuderie - Consolidamento strutturale e Opere Edili - CUP C38I13000300008 CIG 6843189A33 - Importo complessivo dei lavori: Euro 991.650,84 di cui Euro 928.969,24 per lavori ed Euro 62.681,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 2;
- LOTTO II - Corpo ex Scuderie - Dotazione Impiantistica - CUP C38I13000300008 CIG 684320141C - Importo complessivo dei lavori: Euro 192.298,02 di cui Euro 182.213,90 per lavori e Euro 10.084,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 11 - Procedura indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016.Corpo ex Scuderie - Dotazione Impiantistica - CUP C38I13000300008 CIG 684320141C - Importo complessivo dei lavori: Euro 192.298,02 di cui Euro 182.213,90 per lavori e Euro 10.084,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 11;
- LOTTO III - Corpo Foresterie - Restauro e riqualificazione facciata ovest - CUP C38I13000300008 CIG 6843222570 - Importo complessivo dei lavori: Euro 162.836,23 di cui Euro 134.557,96 per lavori ed Euro 28.278,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 2 e OS 2 A.

VISTO CHE:

- in data 21.10.2016 è stato pubblicato sul sito regionale, nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi" l'avviso di indagine di mercato relativo al Lotto III - Corpo Foresterie - Restauro e riqualificazione facciata ovest, con termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse fissato per le ore 12:00 del giorno 7 novembre 2016.
- con decreto n. 108 del 7.11.2016 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio sono stati nominati i componenti della Commissione di gara, per provvedere a tutti gli adempimenti inerenti la scelta dei soggetti da invitare alla procedura negoziata per l'appalto in oggetto.

ACCERTATO CHE in data 14 novembre 2016, a seguito della seduta della Commissione di gara è stato redatto il verbale di selezione offerte che A**llegato A** al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, con i quali si è provveduto a costituire l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura di gara.

RITENUTO

- di approvare pertanto lo schema di lettera di richiesta offerta, **Allegato B** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

- altresì, su conforme proposta del Responsabile del Procedimento, Direttore della U.O. Patrimonio Sedi e Demanio ed in esecuzione del citato decreto n. 87 del 21 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, di dar corso all'affidamento dei lavori in parola mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, con le modalità previste art. 36, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/16 e s.m. e i., invitando almeno dieci imprese specializzate nel settore "Opere Edili", categoria OG 2 e OS 2, da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.
- VISTA la L.R. n. 54/12;
- VISTA la L.R. n. 39/01 e s.m. e i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 50/16 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. n. 207/10 e s.m. e i.;
- VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare il verbale di selezione delle offerte redatto in data 14 novembre 2016 relativo all'indagine di mercato per l'affidamento dell'appalto dei lavori per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) di proprietà della Regione del Veneto - Lotto III - Corpo Foresterie - Restauro e riqualificazione facciata ovest - CUP C38I13000300008 CIG 6843222570, **Allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la relativa documentazione da porre a base di gara citata in premessa, che **Allegato B** al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che si procederà all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto di lavori mediante procedura negoziata da esperirsi ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/16 e s.m. e i., invitando le imprese selezionate dal verbale di cui al punto 1., con aggiudicazione da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;
4. di aggiudicare i lavori e procedere al relativo impegno di spesa con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, a seguito della conclusione della relativa procedura di individuazione dell'operatore economico affidatario dell'appalto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli **Allegati A e B**.

Giulia Tambato

Allegati (omissis)

(Codice interno: 335169)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 174 del 12 dicembre 2016

Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione di due immobili di proprieta' regionale denominati "Casa Cantoniera", siti in Comune di Adria (Ro), in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18 ottobre 2011, n. 565/2012, n. 125/CR/2013, del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprieta' regionale art.16 della L.R. n.7/2011, della DGR n. 339/2016 e del decreto n. 5 del 31 gennaio 2014 del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si procede, a seguito della L.R. n. 7/2011, DGR/CR n. 108/2011, DGR n. 565/2012, della DGR/CR n. 125/2013 e della DGR n. 339/2016, all'avvio della procedura di alienazione mediante asta pubblica, di due immobili di proprietà regionale denominati "Casa Cantoniera", siti in Comune di Adria (Ro), con approvazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto, con delibera CR n.108 del 18 ottobre 2011, ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, relativa al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- con tale deliberazione è stato, tra l'altro, approvato l'elenco degli immobili di proprietà della Regione, rientranti in tali categorie, tra i quali sono ricompresi ed evidenziati anche i beni classificati in patrimonio indisponibile da passare a patrimonio disponibile, ex art.7 della legge regionale 10 agosto 2006 n.18;
- con parere n. 170 del 27 marzo 2012 la Prima Commissione Consiliare, competente per materia, ha espresso parere favorevole con indicazioni, alla proposta presentata dalla Giunta regionale ed ai relativi elenchi di beni da alienare;
- con DGR n. 565 del 03 aprile 2012 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed ha autorizzato il Direttore dell'allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art. 7 comma 2 della L.R. 18/2006;
- in data 10 aprile 2012 il Direttore della allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi ha emesso il decreto n. 42 di declassificazione dei beni;
- con DGR/CR n. 125/2013, la Giunta Regionale ha deliberato l'inserimento nel Piano di valorizzazione e/o alienazione di ulteriori beni entrati a far parte del patrimonio regionale a seguito della conclusione di alcuni processi di trasferimento ex lege, beni in ordine ai quali si è ritenuto sussistere il presupposto di cui all'art. art. 16 LR n. 7/2011;
- con comunicazione in data 30 settembre 2013 la DGR n. 125/CR è stata trasmessa al Consiglio Regionale del Veneto per l'acquisizione del parere da parte della Commissione Consiliare competente;
- in data 19 novembre 2013 la Prima Commissione Consiliare ha espresso, all'unanimità, parere n. 446 favorevole alla declassificazione dei beni indicati ai sensi dell'art. 7 della LR 18/2006;
- con DGR n. 2607 del 30 dicembre 2013 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed ha autorizzato il Direttore della allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni inseriti nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione, giusta DGR n. 125/CR/2013 ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art. 7 comma 2 della L.R. 18/2006;
- in data 31 gennaio 2014 con decreto n. 5 l'allora Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi ha disposto il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile della Regione del Veneto dei beni indicati e disposto la loro cancellazione dal patrimonio indisponibile;
- con DGR n. 339/2016 la Giunta regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto;

Tutto ciò premesso

VISTA la LR n. 54/2012;

VISTI la Legge 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTA la LR n. 7/2011 art.16;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR/CR n. 125/2013;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

decreta

1. di approvare l'avviso di gara mediante asta pubblica degli immobili di proprietà regionale denominati "Casa Cantoniera", siti in Comune di Adria (Ro), suddiviso in Lotto I e Lotto II, nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica Lotto I, **Allegato A2 -** fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica Lotto II, **Allegato A3** - fac-simile modulo offerta economica Lotto I - **Allegato A4** fac-simile modulo offerta economica Lotto II - **Allegato A 5 -** perizia di stima Lotto I, **Allegato A6** - perizia di stima Lotto II) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

Allegati A1 A2 A3 A4 A5 A6 *(omissis*)

(L'allegato avviso d'asta è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 335185)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 175 del 12 dicembre 2016

Esperimento d'asta pubblica avente per scadenza il giorno 12 dicembre 2016 ore 12.00, per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Bassano del Grappa (Vi), Via Scalabrini 84, di cui all'avviso approvato con decreto n. 102 del 04 novembre 2016. Presa d'atto di asta deserta.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto di prima asta deserta, avente scadenza il giorno 12 dicembre 2016 ore 12.00 dell'immobile sito in Comune di Bassano del Grappa (Vi), Via Scalabrini 84, ricompreso nel Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero sottoutilizzati, ex art.16 L.R. n. 7/2011.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 339/2016 la Giunta regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto;
- con DGR n. 565 del 03 aprile 2012, la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente della allora Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto per il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano di valorizzazione e/o alienazione, ex art. 7 comma 2 della LR n. 18/2006;
- con deliberazione n. 1486 del 31 luglio 2012 la Giunta Regionale autorizzava il dirigente della Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi all'avvio delle procedure di alienazione;
- con decreto n. 102 del 04 novembre 2016 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha approvato l'avviso d'asta pubblica e i relativi allegati, inerente il bene sito in Comune di Bassano del Grappa (Vi), Via Scalabrini 84;
- la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, struttura competente per materia, ha già provveduto a pubblicare sul BUR della Regione del Veneto, in data 11 novembre 2016, l'avviso per l'asta pubblica di alienazione immobiliare avente per scadenza il giorno 12 dicembre 2016 ore 12.00;

CONSIDERATO che non è pervenuta nessuna offerta e che pertanto la prima asta è andata deserta, si tratta di procedere al secondo avviso d'asta pubblica;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;
VISTI la Legge 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;
VISTA la LR n. 18/2006 art.7;
VISTA la LR n. 7/2011 art.16
VISTA la DGR/CR n. 108/2011;
VISTA la DGR n. 565/2012;
VISTA la DGR n. 1486/2012;
VISTA la DGR n. 339 /2016;
VISTO il decreto n. 102 del 04 novembre 2016 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;
VISTO l'avviso di gara, pubblicato in data 11 novembre 2016 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, agli atti della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

decreta

1. di prendere atto di asta deserta alla data del 12 dicembre 2016 ore 12.00;
2. di pubblicare il presente atto nel sito internet della Regione del Veneto;
3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 335186)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 176 del 12 dicembre 2016

Esperimento d'asta pubblica avente per scadenza il giorno 12 dicembre 2016 ore 12.00, per l'alienazione dell'immobile denominato "Sede per la produzione del latte in polvere" sito in Comune di Treviso, localita' S. Artemio Via Lancenigo, di cui all'avviso approvato con decreto n. 104 del 07 novembre 2016 . Presa d'atto di asta deserta.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto di prima asta deserta, avente scadenza il giorno 12 dicembre 2016 ore 12.00 dell'immobile denominato "Sede per la produzione del latte in polvere" sito in Comune di Treviso, località S. Artemio Via Lancenigo, ricompreso nel Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero sottoutilizzati, ex art.16 L.R. n. 7/2011.

Il Direttore

- con DGR n. 339/2016 la Giunta regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto;
- con DGR n. 565 del 03 aprile 2012, la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente della allora Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto per il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano di valorizzazione e/o alienazione, ex art. 7 comma 2 della LR n. 18/2006;
- con deliberazione n. 1486 del 31 luglio 2012 la Giunta Regionale autorizzava il dirigente della Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi all'avvio delle procedure di alienazione;
- con decreto n. 104 del 07 novembre 2016 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha approvato l'avviso d'asta pubblica e i relativi allegati, inerente il bene sito in Comune di Treviso, località S. Artemio Via Lancenigo;
- la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, struttura competente per materia, ha già provveduto a pubblicare sul BUR della Regione del Veneto, in data 11 novembre 2016, l'avviso per l'asta pubblica di alienazione immobiliare avente per scadenza il giorno 12 dicembre 2016 ore 12.00;

CONSIDERATO che non è pervenuta nessuna offerta e che pertanto la prima asta è andata deserta, si tratta di procedere al secondo avviso d'asta pubblica;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;
VISTI la Legge 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;
VISTA la LR n. 18/2006 art.7;
VISTA la LR n. 7/2011 art.16;
VISTA la DGR/CR n. 108/2011;
VISTA la DGR n. 565/2012;
VISTA la DGR n. 1486/2012;
VISTA la DGR n. 339 /2016;
VISTO il decreto n. 104 del 07 novembre 2016 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;
VISTO l'avviso di gara, pubblicato in data 11 novembre 2016 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, agli atti della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

decreta

1. di prendere atto di asta deserta alla data del 12 dicembre 2016 ore 12.00;
2. di pubblicare il presente atto nel sito internet della Regione del Veneto;
3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 335244)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 177 del 13 dicembre 2016

Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprieta' regionale denominato 'Casa Cantoniera Regione Veneto in Vedelago', sito in Comune di Vedelago (Tv), via Roma 138, suddiviso in Lotto I (terreno edificabile), Lotto II (unità abitativa piano terra), Lotto III (unità abitativa primo piano).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si procede, in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18 ottobre 2011, n. 565/2012, n. 125/CR/2013, del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale art.16 della L.R. n.7/2011, della DGR n. 339/2016 e del decreto n. 5 del 31 gennaio 2014 del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi, all'avvio della procedura di alienazione mediante asta pubblica, dell'immobile di proprietà regionale denominato "Casa Cantoniera - Regione Veneto - in Vedelago", sito in Comune di Vedelago (Tv), via Roma 138, con approvazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto, con delibera CR n.108 del 18 ottobre 2011, ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, relativa al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- con tale deliberazione è stato, tra l'altro, approvato l'elenco degli immobili di proprietà della Regione, rientranti in tali categorie, tra i quali sono ricompresi ed evidenziati anche i beni classificati in patrimonio indisponibile da passare a patrimonio disponibile, ex art.7 della legge regionale 10 agosto 2006 n.18;
- con parere n. 170 del 27 marzo 2012 la Prima Commissione Consiliare, competente per materia, ha espresso parere favorevole con indicazioni, alla proposta presentata dalla Giunta regionale ed ai relativi elenchi di beni da alienare;
- con DGR n. 565 del 03 aprile 2012 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed ha autorizzato il Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art. 7 comma 2 della L.R. 18/2006;
- in data 10 aprile 2012 il Direttore della allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi ha emesso il decreto n. 42 di declassificazione dei beni;
- con DGR/CR n. 125/2013, la Giunta Regionale ha deliberato l'inserimento nel Piano di valorizzazione e/o alienazione di ulteriori beni entrati a far parte del patrimonio regionale a seguito della conclusione di alcuni processi di trasferimento ex lege, beni in ordine ai quali si è ritenuto sussistere il presupposto di cui all'art. art. 16 LR n. 7/2011;
- con comunicazione in data 30 settembre 2013 la DGR n. 125/CR è stata trasmessa al Consiglio Regionale del Veneto per l'acquisizione del parere da parte della Commissione Consiliare competente;
- in data 19 novembre 2013 la Prima Commissione Consiliare ha espresso, all'unanimità, parere n. 446 favorevole alla declassificazione dei beni indicati ai sensi dell'art. 7 della LR 18/2006;
- con DGR n. 2607 del 30 dicembre 2013 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed la autorizzato il Direttore della allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni inseriti nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione, giusta DGR n. 125/CR/2013 ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art. 7 comma 2 della L.R. 18/2006;
- in data 31 gennaio 2014 con decreto n. 5 il Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi ha disposto il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile della Regione del Veneto dei beni indicati e disposto la loro cancellazione dal patrimonio indisponibile;
- con DGR n. 339/2016 la Giunta regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto;

Tutto ciò premesso

Vista la LR n. 54/2012;

Visti la Legge 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

Vista la LR n. 18/2006 art.7;

Vista la LR n. 7/2011 art.16;

Vista la DGR/CR n. 108/2011;

Vista la DGR/CR n. 125/2013;

Vista la DGR n. 339 /2016;

decreta

1. di approvare l'avviso di gara mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà regionale denominato "Casa Cantoniera - Regione Veneto - in Vedelago", sito in Comune di Vedelago (Tv), via Roma 138, suddiviso in Lotto I (terreno edificabile), Lotto II (unità abitativa piano terra), Lotto III (unità abitativa primo piano), nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica Lotto I, **Allegato A2** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica Lotto II, **Allegato A3** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica Lotto III, **A4** - fac-simile modulo offerta economica Lotto I - **Allegato A5** -fac-simile modulo offerta economica Lotto II, **Allegato A6** - fac-simile modulo offerta economica Lotto III - **A7** perizia di Stima della Agenzia delle Entrate valida per i lotti I-II e III) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

Allegati A1 A2 A3 A4 A5 A6 A7 *(omissis*)

(L'allegato avviso d'asta è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 335284)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 180 del 13 dicembre 2016

Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprieta' regionale denominato 'Casa Cantoniera', sito in Comune di Oderzo (Tv), via Postumia di Rustigne' n.25, in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18 ottobre 2011, n. 565/2012, n. 125/CR/2013, del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale art.16 della L.R. n.7/2011, della DGR n. 339/2016 e del decreto n. 5 del 31 gennaio 2014 del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi.

[Appalti]

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto, con delibera CR n.108 del 18 ottobre 2011, ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, relativa al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- con tale deliberazione è stato, tra l'altro, approvato l'elenco degli immobili di proprietà della Regione, rientranti in tali categorie, tra i quali sono ricompresi ed evidenziati anche i beni classificati in patrimonio indisponibile da passare a patrimonio disponibile, ex art.7 della legge regionale 10 agosto 2006 n.18;
- con parere n. 170 del 27 marzo 2012 la Prima Commissione Consiliare, competente per materia, ha espresso parere favorevole con indicazioni, alla proposta presentata dalla Giunta regionale ed ai relativi elenchi di beni da alienare;
- con DGR n. 565 del 03 aprile 2012 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed ha autorizzato il Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art. 7 comma 2 della L.R. 18/2006;
- in data 10 aprile 2012 il Direttore della allora Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi ha emesso il decreto n. 42 di declassificazione dei beni;
- con DGR/CR n. 125/2013, la Giunta Regionale ha deliberato l'inserimento nel Piano di valorizzazione e/o alienazione di ulteriori beni entrati a far parte del patrimonio regionale a seguito della conclusione di alcuni processi di trasferimento ex lege, beni in ordine ai quali si è ritenuto sussistere il presupposto di cui all'art. art. 16 LR n. 7/2011;
- con comunicazione in data 30 settembre 2013 la DGR n. 125/CR è stata trasmessa al Consiglio Regionale del Veneto per l'acquisizione del parere da parte della Commissione Consiliare competente;
- in data 19 novembre 2013 la Prima Commissione Consiliare ha espresso, all'unanimità, parere n. 446 favorevole alla declassificazione dei beni indicati ai sensi dell'art. 7 della LR 18/2006;
- con DGR n. 2607 del 30 dicembre 2013 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed ha autorizzato il Direttore della allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni inseriti nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione, giusta DGR n. 125/CR/2013 ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art. 7 comma 2 della L.R. 18/2006;
- in data 31 gennaio 2014 con decreto n. 5 l'allora Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi ha disposto il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile della Regione del Veneto dei beni indicati e disposto la loro cancellazione dal patrimonio indisponibile;
- con DGR n. 339/2016 la Giunta regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto;

Tutto ciò premesso

Vista la LR n. 54/2012;

Visti la Legge 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

Vista la LR n. 18/2006 art.7;

Vista la LR n. 7/2011 art.16;

Vista la DGR/CR n. 108/2011;

Vista la DGR/CR n. 125/2013;

Vista la DGR n. 339 /2016;

decreta

1. di approvare l'avviso di gara mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà regionale denominato "Casa Cantoniera", sito in Comune di Oderzo (Tv), nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica , **Allegato A2** - fac-simile modulo offerta economica , **Allegato A3** - perizia di stima) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

Allegati A1 A2 A3 (omissis)

(L'allegato avviso d'asta è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 335325)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 182 del 14 dicembre 2016

Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprieta' regionale denominato 'Casa Cantoniera', sito in Comune di Castelfranco Veneto (Tv), via Sile n. 82, in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18 ottobre 2011, n. 565/2012, n. 125/CR/2013, del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprieta' regionale art.16 della L.R. n.7/2011, della DGR n. 339/2016 e del decreto n. 5 del 31 gennaio 2014 del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si procede, a seguito della L.R. n. 7/2011, DGR/CR n. 108/2011, DGR n. 565/2012, della DGR/CR n. 125/2013 e della DGR n. 339/2016, all'avvio della procedura di alienazione mediante asta pubblica, dell' immobile di proprietà regionale denominato "Casa Cantoniera", sito in Comune di Castelfranco Veneto (Tv), via Sile n. 82, con approvazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto, con delibera CR n.108 del 18 ottobre 2011, ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, relativa al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- con tale deliberazione è stato, tra l'altro, approvato l'elenco degli immobili di proprietà della Regione, rientranti in tali categorie, tra i quali sono ricompresi ed evidenziati anche i beni classificati in patrimonio indisponibile da passare a patrimonio disponibile, ex art.7 della legge regionale 10 agosto 2006 n.18;
- con parere n. 170 del 27 marzo 2012 la Prima Commissione Consiliare, competente per materia, ha espresso parere favorevole con indicazioni, alla proposta presentata dalla Giunta regionale ed ai relativi elenchi di beni da alienare;
- con DGR n. 565 del 03 aprile 2012 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed ha autorizzato il Dirigente della allora Direzione Demanio, Patrimonio alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art. 7 comma 2 della L.R. 18/2006;
- in data 10 aprile 2012 il Dirigente della allora Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi ha emesso il decreto n. 42 di declassificazione dei beni;
- con DGR/CR n. 125/2013, la Giunta Regionale ha deliberato l'inserimento nel Piano di valorizzazione e/o alienazione di ulteriori beni entrati a far parte del patrimonio regionale a seguito della conclusione di alcuni processi di trasferimento ex lege, beni in ordine ai quali si è ritenuto sussistere il presupposto di cui all'art. art. 16 LR n. 7/2011;
- con comunicazione in data 30 settembre 2013 la DGR n. 125/CR è stata trasmessa al Consiglio Regionale del Veneto per l'acquisizione del parere da parte della Commissione Consiliare competente;
- in data 19 novembre 2013 la Prima Commissione Consiliare ha espresso, all'unanimità, parere n. 446 favorevole alla declassificazione dei beni indicati ai sensi dell'art. 7 della LR 18/2006;
- con DGR n. 2607 del 30 dicembre 2013 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed ha autorizzato il Direttore della allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni inseriti nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione, giusta DGR n. 125/CR/2013 ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art. 7 comma 2 della L.R. 18/2006;
- in data 31 gennaio 2014 con decreto n. 5 il Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi ha disposto il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile della Regione del Veneto dei beni indicati e disposto la loro cancellazione dal patrimonio indisponibile;
- con DGR n. 339/2016 la Giunta regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto;

Tutto ciò premesso

VISTA la LR n. 54/2012;

VISTI la Legge 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTA la LR n. 7/2011 art.16;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR/CR n. 125/2013;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

decreta

1. di approvare l'avviso di gara mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà regionale denominato "Casa Cantoniera", sito in Comune di Castelfranco Veneto (Tv), via Sile n. 82, nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica , **Allegato A2** - fac-simile modulo offerta economica , **Allegato A3** - perizia di stima) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

Allegati A1 A2 A3 (omissis)

(L'allegato avviso d'asta è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 335349)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 183 del 14 dicembre 2016

Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione di due immobili di proprieta' regionale denominati "Casa Cantoniera " catasto fabbricati foglio VI/27 mappale 39, "Casa Cantoniera" catasto fabbricati foglio VI/9 mappale 16, siti in Comune di Villadose (Ro), in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18 ottobre 2011, n. 565/2012, n. 125/CR/2013, del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprieta' regionale art.16 della L.R. n.7/2011, della DGR n. 339/2016.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si procede, a seguito della L.R. n. 7/2011, DGR/CR n. 108/2011, DGR n. 565/2012, della DGR/CR n. 125/2013 e della DGR n. 339/2016, all'avvio della procedura di alienazione mediante asta pubblica, di due immobili di proprietà regionale denominati "Casa Cantoniera " catasto fabbricati foglio VI/27 mappale 39, "Casa Cantoniera" catasto fabbricati foglio VI/9 mappale 16, siti in Comune di Villadose (Ro), con approvazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto, con delibera CR n.108 del 18 ottobre 2011, ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, relativa al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- con tale deliberazione è stato, tra l'altro, approvato l'elenco degli immobili di proprietà della Regione, rientranti in tali categorie, tra i quali sono ricompresi ed evidenziati anche i beni classificati in patrimonio indisponibile da passare a patrimonio disponibile, ex art.7 della legge regionale 10 agosto 2006 n.18;
- con parere n. 170 del 27 marzo 2012 la Prima Commissione Consiliare, competente per materia, ha espresso parere favorevole con indicazioni, alla proposta presentata dalla Giunta regionale ed ai relativi elenchi di beni da alienare;
- con DGR n. 565 del 03 aprile 2012 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed ha autorizzato il Dirigente dell'allora Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art. 7 comma 2 della L.R. 18/2006;
- in data 10 aprile 2012 il Dirigente dell'allora Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi ha emesso il decreto n. 42 di declassificazione dei beni;
- con DGR/CR n. 125/2013, la Giunta Regionale ha deliberato l'inserimento nel Piano di valorizzazione e/o alienazione di ulteriori beni entrati a far parte del patrimonio regionale a seguito della conclusione di alcuni processi di trasferimento ex lege, beni in ordine ai quali si è ritenuto sussistere il presupposto di cui all'art. art. 16 LR n. 7/2011;
- con comunicazione in data 30 settembre 2013 la DGR n. 125/CR è stata trasmessa al Consiglio Regionale del Veneto per l'acquisizione del parere da parte della Commissione Consiliare competente;
- in data 19 novembre 2013 la Prima Commissione Consiliare ha espresso, all'unanimità, parere n. 446 favorevole alla declassificazione dei beni indicati ai sensi dell'art. 7 della LR 18/2006;
- con DGR n. 2607 del 30 dicembre 2013 la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed ha autorizzato il Direttore della allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni inseriti nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione, giusta DGR n. 125/CR/2013 ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art. 7 comma 2 della L.R. 18/2006;
- in data 31 gennaio 2014 con decreto n. 5 l'allora Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi ha disposto il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile della Regione del Veneto dei beni indicati e disposto la loro cancellazione dal patrimonio indisponibile;
- con DGR n. 339/2016 la Giunta regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto;

Tutto ciò premesso

VISTA la LR n. 54/2012;

VISTI la Legge 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTA la LR n. 7/2011 art.16;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR/CR n. 125/2013;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

decreta

1. di approvare l'avviso di gara mediante asta pubblica degli immobili di proprietà regionale denominati "Casa Cantoniera " catasto fabbricati foglio VI/27 mappale 39, "Casa Cantoniera" catasto fabbricati foglio VI/9 mappale 16, siti in Comune di Villadose (Ro), suddiviso in Lotto I e Lotto II, nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica Lotto I, **Allegato A2 -** fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica Lotto II, **Allegato A3** - fac-simile modulo offerta economica Lotto I - **Allegato A4** fac-simile modulo offerta economica Lotto II - **Allegato A 5 -** perizia di stima Lotto I, **Allegato A6** - perizia di stima Lotto II) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

Allegati A1 A2 A3 A4 A5 A6 (omissis)

(L'allegato avviso d'asta è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 335488)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 185 del 15 dicembre 2016

Avvio di procedura di asta pubblica per l'alienazione di intesa con l'Agenzia del Demanio dell'immobile sito in Venezia, San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548, in esecuzione delle delibere n.108/CR del 18 ottobre 2011, n.1486/2012, del decreto dirigenziale n. 50/2016 e del Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili di proprietà regionale, art.16 della L.R. n.7/2011.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si procede, a seguito della delibera n. 108/CR/2011 e della successiva DGR n. 1486/2012, all'avvio della procedura di alienazione mediante asta pubblica, dell'immobile di proprietà della Regione del Veneto e pro-quota dello Stato, sito in Comune di Venezia, , San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548, denominato Palazzetto Balbi, con approvazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati, di intesa con l'Agenzia del Demanio.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n. 7;
- con delibera n.108/CR del 18 ottobre 2011 sono state approvate le linee guida della proposta di Piano di Valorizzazione e/o Alienazione e, conseguentemente all'esito della ricognizione sulla consistenza ed entità dei beni, i possibili scenari per la loro valorizzazione;
- il processo di attuazione del suddetto Piano è già stato oggetto di successive deliberazioni della Giunta Regionale n. 565 del 3 aprile 2012, n. 957 del 5 giugno 2012, n. 1486 del 31 luglio 2012, n. 2118 del 23 ottobre 2012, n. 810 del 4 giugno 2013 e n. 339 del 24 marzo 2016;
- con deliberazione n. 102/CR del 1 dicembre 2015 e n. 340 del 24 marzo 2016 la Giunta Regionale ha peraltro incluso nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione ulteriori cespiti, autorizzandone la classificazione nel patrimonio disponibile, ex art.7 della legge regionale 10 agosto 2006 n.18;
- in particolare, con decreto n. 50 del 28 giugno 2016, il Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi ha quindi provveduto a declassificare il cespite denominato Palazzetto Balbi sito in Comune di Venezia, San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548, da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile della Regione del Veneto, a seguito del provvedimento di sdemanializzazione ed autorizzazione ad alienare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Mibact) - Segretariato regionale per il Veneto in data 17 dicembre 2015 con prescrizioni e condizioni disposte con lo stesso provvedimento;

CONSIDERATO che quota parte del bene è di proprietà dello Stato e che in data 21 luglio 2016, con nota prot. 2016/11533/DR-VE, la direzione regionale per il Veneto dell'Agenzia del Demanio ha aderito alla proposta di avviare congiuntamente le attività necessarie alla vendita del compendio;

RITENUTO pertanto di dover dar corso alla procedura di asta pubblica, di intesa con l'agenzia del Demanio, per la vendita del cespite denominato Palazzetto Balbi sito in Comune di Venezia , San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548, approvando l'avviso di gara nel testo "**Allegato A**" al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso

VISTA la LR n. 54/2012;

VISTI la Legge 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTO l' art.16 della LR n. 7/2011;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR n. 565/2012;

VISTA la DGR n. 957/2012;

VISTA la DGR n. 1486/2012;

VISTA la DGR n. 2118/2012;

VISTA la DGR n. 810/2013;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTO il decreto del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 50/2016;

VISTO il provvedimento di autorizzazione ad alienare del 17/12/2015 del Mibact - Segretariato regionale per il Veneto;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dar corso alla procedura di asta pubblica, di intesa con l'Agenzia del Demanio, per la vendita del cespite denominato Palazzetto Balbi sito in Comune di Venezia , San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548;
3. di approvare l'avviso di asta pubblica dell'immobile, nel testo "**Allegato A**", e i relativi allegati (**Allegato A1 -** fac-simile dichiarazione, **Allegato A2** - fac-simile modulo per offerta d'asta) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1,A2**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

Allegati A1 A2 (omissis)

(L'allegato avviso d'asta è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI

(Codice interno: 335283)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI n. 146 del 02 dicembre 2016

Indizione di una procedura di selezione per l'assunzione di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, per il finanziamento dell'opera "Variante di Col Cavalier" in comune di Belluno, ai sensi dell'art. 1, L. 443/2001, dell'art. 1, comma 1045, L. 296/2006 e ai sensi del DM 257/2012. (CIG 68548690DA). Presa d'atto selezione deserta.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Presa d'atto che la procedura d'appalto per la selezione di un Istituto Finanziatore per l'assunzione di un mutuo per il finanziamento dell'opera "Variante di Col Cavalier", in comune di Belluno, è risultata deserta.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1734 del 2 novembre 2016 ha deliberato, tra l'altro di autorizzare, per i motivi e secondo le modalità indicati in premessa, il Direttore della Direzione Finanza e Tributi all'indizione di una procedura d'appalto, per l'assunzione del mutuo con oneri a carico dello Stato per il finanziamento dell'opera "Variante di Col Cavalier", in comune di Belluno - CUP D31B09000010002, ai sensi dell'art. 1, L. 443/2001 e dell'art. 1, comma 1045, L. 296/2006, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza di cui all'art. 4, D.Lgs. 50/2016 garantiti dall'applicazione dei principi indicati dall'art. 60, D.Lgs. 50/2016 per le procedure aperte, il cui netto ricavo stimato a seguito dell'attualizzazione dei contributi, è pari ad Euro 33.588.424,86, ai sensi del D.I. 257/2012 e della variazione del piano delle erogazioni comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota 16.06.2015 prot. 4718.

PREMESSO che con proprio decreto n. 110 del 3 novembre 2016 si disponeva tra l'altro:

- l'indizione di una procedura d'appalto, per l'assunzione del mutuo con oneri a carico dello Stato per il finanziamento dell'opera "Variante di Col Cavalier", in comune di Belluno - CUP D31B09000010002, ai sensi dell'art. 1, L. 443/2001 e dell'art. 1, comma 1045, L. 296/2006, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza di cui all'art. 4, D.Lgs. 50/2016 garantiti dall'applicazione dei principi indicati dall'art. 60, D.Lgs. 50/2016 per le procedure aperte, il cui netto ricavo stimato a seguito dell'attualizzazione dei contributi, è pari ad Euro 33.588.424,86, ai sensi del D.I. 257/2012 e della variazione del piano delle erogazioni comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota 16.06.2015 prot. 4718;
- che le offerte dovevano pervenire alla Regione Veneto entro le ore 12:00 del giorno 22 novembre 2016;
- che la procedura di selezione si sarebbe svolta il giorno 23 novembre 2016.

DATO ATTO che, relativamente alla procedura in oggetto, in base alle risultanze dell'allegato verbale di gara del 23 novembre 2016, Rep. n. 7466, Racc. n. 6741, registrato il 29 novembre 2016 (**Allegato A**), ai rogiti del Dott. Pierpaolo Zagnoni, Ufficiale Rogante della Regione Veneto, la gara è risultata deserta.

CONSIDERATO di demandare alla Direzione Relazioni Internazionali la pubblicazione dell'Avviso (**Allegato B**), nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla stampa quotidiana maggiormente diffusa ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. n. 50/2016.

DARE ATTO che alle pubblicazioni sul sito ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. n. 50/2016, provvederà la Direzione Finanza e Tributi.

DATO ATTO che il verbale di gara del 23 novembre 2016, Rep. n. 7466, Racc. n. 6741, registrato il 29 novembre 2016 (**Allegato A**), e l'Avviso (**Allegato B**), allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO che in data 24 novembre 2016, con nota prot 459888, è stato comunicato alla struttura competente che la procedura di selezione era risultata deserta ed è stato richiesto l'importo degli stati di avanzamento dei lavori per l'opera in oggetto trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal medesimo certificati, ai sensi del contratto *nulla ostato* dai Ministeri competenti, al fine di procedere con altre modalità.

DATO ATTO che la Unità Organizzativa Strade e Concessioni, con nota del 28 novembre 2016, prot. 444997, in risposta alla succitata nota della Direzione Finanza e Tributi del 24 novembre 2016, ha comunicato non essere possibile definire allo stato

attuale l'esatto ammontare del mutuo da stipulare richiedendo di fermare la procedura di stipula del mutuo stesso. Allo scolpo è stata specificata l'intenzione di richiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'erogazione diretta, per cassa, della quota di contributo maturata nell'annualità 2016, pari ad Euro 5.000.000,00 nonché l'attualizzazione per l'anno 2017 del residuo ammontare del mutuo.

VISTA la L. 03.01.1978, n. 1 "Accelerazione delle procedure per la esecuzione di opere pubbliche e di impianti e costruzioni industriali";

VISTA la L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo";

VISTA la L. 23.12.1999, n. 488 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000)";

VISTA la L. 21.12.2001, n. 443 "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. 01.08.2002, n. 166 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti";

VISTA la L. 30.12.2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)";

VISTO il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni e il DPR 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" e s.m.i.;

VISTA la L. 27.12.2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 06.07.2012, n. 95 convertito, con modificazioni con L. 07.08.2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché in misura di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTI i Decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5279/2003, n. 622/2010 e n. 257/2012;VISTA la delibera del CIPE n. 121 del 21.12.2001;

VISTA la delibera del CIPE n. 121 del 21.12.2001;

VISTA l'Intesa Generale quadro sottoscritta tra la Regione Veneto e il Governo il 24.10.2003 e modificata con Atto aggiuntivo del 17.12.2007;

VISTO il Comunicato del 10.06.2015 "Comunicazione del tasso di interesse massimo da applicare ai mutui da stipulare con onere a carico dello Stato di importo pari o inferiore ad Euro 51.645.689,91, ai sensi dell'art. 45, comma 32, L. 23.12.1998, n. 448";

VISTO la Delibera ANAC n. 163 del 22 dicembre 2015 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016"

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 07.01.2011, n. 1 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge Regionale per l'Ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 24.02.2016, n. 8 "Bilancio di previsione 2016-2018";

VISTA la DGR 802 del 27.05.2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

VISTA la nota della Direzione Finanza e Tributi 23.09. 2016 prot. 359264;

VISTO il Nulla Osta rilasciato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, il 19.10.2016 e comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota 24.10.2016, prot. 411769 del relativo all'intervento in oggetto;

VISTA la DGR 1734 del 02.11.2016 "Autorizzazione all'indizione di una procedura di selezione per l'assunzione di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, per il finanziamento dell'opera "Variante di Col Cavalier" in comune di Belluno, ai sensi dell'art. 1, L. 443/2001, dell'art. 1, comma 1045, L. 296/2006 e ai sensi del DM 257/20122.

VISTO il proprio DDR n. 110 del 3 novembre 2016;

VISTO il verbale di gara del 23 novembre 2016, Rep. n. 7466, Racc. n. 6741, registrato il 29 novembre 2016 (**Allegato A**), ai rogiti del Dott. Pierpaolo Zagnoni, Ufficiale Rogante della Regione Veneto.

VISTE le note della Direzione Finanza e Tributi del 24 novembre 2016, prot. 459888 e le note della Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni del 28 novembre 2016, prot 463319 e prot 459888.

decreta

1. le premesse sono parti integranti del presente decreto;
2. di approvare il verbale di gara a procedura aperta per l'assunzione del mutuo con oneri a carico dello Stato, di importo massimo valutabile in Euro 33.588.424,86 per il finanziamento dell'opera "Variante di Col Cavalier", in comune di Belluno (CIG 68548690DA), di cui all'Allegato A del presente provvedimento, ai rogiti del Dott. Pierpaolo Zagnoni, Ufficiale Rogante della Regione Veneto, del 23 novembre 2016, Rep. n. 7466, Racc. n. 6741, registrato il 29 novembre 2016;
3. di prendere atto che la procedura in oggetto, come da verbale **Allegato A** del presente provvedimento, è risultata deserta;
4. il mutuo, previsto dal DM 257/2012 ai sensi dell'art. 1, L. 443/2001 e dell'art. 1, comma 1045, L. 296/2006, non verrà contratto per l'anno 2016 su espressa richiesta della struttura competente per materia;
5. di approvare l'Avviso (**Allegato B**);
6. di demandare alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar la pubblicazione dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla stampa quotidiana maggiormente diffusa ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di provvedere a pubblicare la documentazione della selezione sul sito ufficiale della Regione Veneto ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di pubblicare il presente decreto e l'Avviso (**Allegato B**) integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**.

Anna Babudri

Allegato "A" (omissis)

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 336033)

REGIONE DEL VENETO

Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso la Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

IL DIRETTORE
DELL'AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

VISTA la deliberazione n. 2060 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha disposto:

- di approvare specifiche attività progettuali in materia di valutazione di impatto ambientale, bonifica di siti inquinati e gestione delle risorse minerarie, da attivare entro la fine dell'anno 2016, per una durata complessiva di 9 mesi;
- di assicurare all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio le risorse umane indispensabili all'esecuzione delle attività di cui sopra;
- di dare mandato ai Direttori delle Direzioni Commissioni Valutazioni, Tutela Ambiente e Difesa del Suolo di provvedere, con propri atti, per quanto di propria competenza, agli adempimenti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione delle attività progettuali previste;
- di autorizzare l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio all'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione di n. 11 figure professionali secondo le specifiche curriculari e professionali descritte nella deliberazione n. 2060/2016, ai fini dello sviluppo delle attività progettuali;

RITENUTO necessario procedere all'individuazione delle figure professionali da assegnare alle attività progettuali di competenza dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, cui conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa mediante espletamento di procedura selettiva con esame comparativo dei curricula e colloquio;

PRECISATO che le prestazioni dei collaboratori, che saranno individuati al termine della procedura comparativa, saranno regolate da contratti della durata di 9 mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione del conferimento del contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che il compenso totale lordo previsto per ciascuna collaborazione risulta pari a Euro 20.811,96;

VISTO l'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

INDICE

una procedura comparativa finalizzata al conferimento di n. 11 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di figure professionali aventi le competenze necessarie allo svolgimento, nell'ambito degli istituti contrattuali previsti per il comparto Regioni ed Autonomie locali, delle attività progettuali di competenza dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in materia di valutazione di impatto ambientale, di bonifica di siti inquinati e di gestione delle risorse minerarie.

Gli incarichi, da svolgersi presso gli uffici regionali dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, avranno durata di 9 mesi, a decorrere dalla data della stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e potranno comportare anche l'espletamento di missioni fuori sede, rimborsabili separatamente su presentazione della relativa documentazione.

Detti incarichi sono suddivisi in tre profili professionali e comprendono l'espletamento di rispettive funzioni specifiche, come di seguito definite:

Profilo professionale - Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (n. 3 unità)

L'incarico comprende l'espletamento delle seguenti funzioni:

- Adeguamento delle procedure e dei materiali a supporto dei proponenti e del Comitato regionale V.I.A., in base all'intercorsa normativa regionale e nazionale in materia di V.I.A., per quanto attiene l'aggiornamento delle modulistica per lo svolgimento delle istruttorie (disponibile nel sito web della Regione Veneto), anche in considerazione delle nuove procedure individuate (proroga del provvedimento di V.I.A., riesame del provvedimento

già emanato, rinnovo di concessione o autorizzazione, parere preliminare di compatibilità ambientale), la predisposizione di specifici provvedimenti di indirizzo sull'applicazione delle nuove norme in materia di V.I.A., la redazione di schede tecniche di approfondimento progettuale e l'informazione all'esterno delle modifiche procedurali e sostanziali;
- Istituzione di un tavolo di lavoro per la revisione e l'aggiornamento delle fasi istruttorie necessarie all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale, con riferimento alle intercorse modifiche apportate dal legislatore nazionale in materia di V.I.A., contratti pubblici e di procedimento amministrativo;
- Assistenza tecnico scientifica per l'elaborazione di un nuovo portale informatico di gestione delle pratiche, al fine di acquisire, gestire e rendere disponibili, in maniera più efficace e secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia, le informazioni ambientali (dati, cartografie, riferimenti normativi,ecc.).

Profilo professionale - Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di Bonifica di siti contaminati (n. 6 unità)

L'incarico comprende l'espletamento delle seguenti funzioni:

- Realizzazione di opere finalizzate al disinquinamento della laguna di Venezia e del suo bacino scolante;
- Monitoraggi ambientali per il controllo dei parametri quali-quantitativi delle matrici aria, acqua e suolo;
- Monitoraggio economico - finanziario dei contributi assegnati a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, con particolare riferimento alla verifica della efficacia ambientale delle opere di salvaguardia.
- Progetti di risanamento ambientale di siti comunitari nel Bacino Scolante in laguna di Venezia.
- Progetti di infrastrutture per la depurazione di acque civile e industriali ubicati nel Bacino Scolante in laguna di Venezia;
- Progetti per la salvaguardia ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera.

Profilo professionale - Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di Gestione delle risorse minerarie (n. 2 unità)

L'incarico comprende l'espletamento delle seguenti funzioni:

- Aggiornamento del calcolo dei rendimenti di abbattimento dei nutrienti in ingresso agli impianti di trattamento delle acque reflue urbane del Veneto, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 152/2006 e ai fini dell'applicazione dell'art. 106 del medesimo decreto.
- Ridefinizione dei carichi associati ad ogni agglomerato e delle potenzialità degli impianti di trattamento a loro servizio mettendo in relazione tra loro le informazioni.
- Ricalcolo delle percentuali di abbattimento dei nutrienti in ingresso ai diversi impianti, per verificare il rispetto della normativa sulla tutela delle aree sensibili.

1. Presentazione della domanda. Termini e modalità.

La domanda di ammissione alla procedura comparativa, debitamente firmata e corredata dal Curriculum vitae documentato e debitamente firmato, da redigere su carta semplice seguendo lo schema allegato al presente Avviso (**Allegato C**), **dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12.00 del 27 dicembre 2016**, all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Palazzo Linetti - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia **esclusivamente tramite PEC all'indirizzo**:

dip.territorio@pec.regione.veneto.it e trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata - PEC (le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò risulti attestato nel messaggio stesso)**, o di posta elettronica semplice.**

Il candidato dovrà sottoscrivere la domanda con firma digitale, oppure, in alternativa stampare il modulo allegato al presente bando, **apporvi la firma** in originale e scansionare la domanda esclusivamente su file formato PDF/A o PDF.

Nel caso in cui la domanda venga trasmessa da casella di posta elettronica semplice, dovrà essere accompagnata da un documento di identità valido del dichiarante, anch'esso scansionato su file formato

PDF/A o PDF.

I documenti elettronici trasmessi dovranno essere nominati come segue:

Cognome e Nome - domanda
Cognome e Nome - documento identità
Cognome e Nome - curriculum vitae

Cognome e Nome - eventuale dichiarazione sostitutiva

L'oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura del profilo professionale per il quale si intende concorrere.

La data di spedizione della domanda è riportata nel messaggio di conferma di ricezione da parte della PEC regionale, indirizzato alla casella PEC mittente. Nessun messaggio di conferma potrà essere inviato qualora la trasmissione sia stata effettuata da casella mail semplice.

Nel caso di invio della domanda a mezzo PEC, la domanda redatta come sopra, non necessita di firma, purché sia trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare. Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle PEC di soggetti diversi.

Sono considerate irricevibili le domande trasmesse prima del termine di apertura del bando o oltre il termine di scadenza del medesimo.

Non possono essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano alla struttura regionale, per qualsiasi motivo, anche se indipendente dalla volontà del soggetto o legato a causa di forza maggiore, successivamente al suddetto termine. L'amministrazione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti oppure da mancata tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda dovrà essere obbligatoriamente specificato il profilo professionale, per il quale si intende concorrere.

2. Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione alla selezione di uno dei profili professionali oggetto di bando, i candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, dei seguenti requisiti di ammissione:

1. Almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea in Geologia, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;
- Diploma di Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria dell'Ambiente e Territorio o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;
- Diploma di Laurea in Scienze Ambientali, e/o Laurea in Chimica o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;
- Diploma di Laurea in Scienze Naturali e/o Laurea in Scienze della Natura o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;
- Diploma di Laurea in Architettura o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;
- Diploma di Laurea in Urbanistica, e/o Diploma di Laurea in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambiente, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;
- Diploma di Laurea in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze forestali, Scienze forestali e ambientali, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.
- Scienze biologiche, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.

Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titoli di studio riconosciuti equipollenti e/o equiparabili ai fini della partecipazione dei pubblici concorsi, secondo la vigente normativa alla laurea di cui sopra.

B) Esperienza professionale:

- Esperienza almeno triennale nell'assistenza tecnico - amministrativa presso la Regione Veneto o suoi enti strumentali o Società partecipate, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato o con collaborazione a progetto, attinente il profilo professionale prescelto nella domanda di partecipazione alla selezione;

C) Conoscenze linguistiche:

- Conoscenza della lingua straniera (inglese o francese) indicata dal candidato nella rispettiva domanda di ammissione al concorso;

D) Conoscenze informatiche:

- Adeguata conoscenza dei principali software di produttività personale (pacchetti office);

E) Conoscenze specifiche:

- Adeguata conoscenza della normativa di settore attinente il profilo professionale prescelto nella domanda di partecipazione alla selezione.

3. Contenuto della domanda di ammissione

I candidati, nella domanda di ammissione alla procedura comparativa redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C** del DDR n. 46 del 16/12/2016 e debitamente firmata, dovranno dichiarare, altresì, sotto la propria responsabilità:

- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita
- la residenza
- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- eventuale recapito telefonico;
- l'insussistenza di situazioni comportanti incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile);
- godimento dei diritti civili e politici;
- profilo professionale per il quale si intende concorrere.

4. Motivi di esclusione

Sono cause di esclusione:

- la mancanza di una delle condizioni di ammissione sopra indicate;
- la mancata sottoscrizione della domanda e del Curriculum;
- l'invio della domanda di ammissione successivamente al termine di scadenza sopra indicato.

5. Curriculum vitae

La valutazione del curriculum, redatto in carta libera e su formato europeo, sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda di ammissione e nel Curriculum Vitae prodotto dai candidati che pertanto dovrà essere adeguatamente documentato. Tutte le dichiarazioni nei Curricula devono essere rese in modo esplicito, la dichiarazione generica non è ritenuta valida. La firma posta in calce al Curriculum Vitae equivale all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Non verranno valutati i Curricula non sottofirmati.

In sede di compilazione, il candidato dovrà fornire alla Commissione Esaminatrice tutti gli elementi per poter valutare le esperienze lavorative in questione (data di inizio e data di fine del rapporto, datore di lavoro, tipologia contrattuale, mansioni svolte, ecc.). Pertanto si invitano tutti i candidati a prestare la massima attenzione nel compilare nel modo più preciso e circostanziato il curriculum vitae.

Si ricorda, infine, che ai sensi dell'art. 74, comma 2, lett. a del DPR n. 445/2000 non potranno essere accettati certificati o atti di notorietà. Pertanto, essi dovranno essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà redatte ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000 secondo il modulo allegato al presente bando.

6. Criteri di valutazione dei titoli dichiarati nel Curriculum vitae

Titoli

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione, che potrà attribuire fino ad un massimo di 70 punti per i titoli di ciascun candidato, secondo i principi di cui all'art. 35, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001, nel rispetto dei seguenti indici:

a) 1,5 punto per ogni mese (o frazione di mese superiore ai 15 gg) di lavoro a tempo determinato o con contratto di collaborazione a progetto fino ad un massimo di 70 punti, per coloro che abbiano prestato almeno 3 anni di servizio negli ultimi 5 anni, con contratto a tempo determinato o collaborazione a progetto, attinente il profilo professionale prescelto nella domanda di partecipazione alla selezione;

b) fino ad un massimo di 30 punti per titoli di studio, abilitazioni professionali, esperienze professionali nello specifico settore oggetto dell'avviso, altri incarichi professionali e titoli culturali in settori affini o in altri settori.

Colloquio

In caso di parità tra due o più candidati, a discrezione della Commissione esaminatrice, potrà essere richiesto un colloquio, finalizzato alla verifica del possesso della professionalità, delle capacità, delle conoscenze e delle attitudini richieste per la posizione lavorativa da ricoprire.

I colloqui con i candidati si svolgeranno in lingua italiana e includeranno la valutazione dell'effettiva conoscenza della lingua italiana nel caso di candidati stranieri.

La mancata presentazione del candidato al colloquio costituirà motivo di rinuncia e di esclusione dalla selezione comparativa.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio e sarà composta da tre dipendenti regionali, aventi inquadramento al minimo nella categoria "D", di cui almeno uno dirigente.

La Commissione procederà preliminarmente alla verifica della validità delle domande di ammissione; successivamente procederà all'esame e valutazione comparativa dei curricula allegati alle domande valide, secondo i criteri di valutazione dei titoli sopra elencati.

I candidati, qualora ritenuto utile, ai fini di chiarimenti e/o approfondimenti potranno essere convocati dalla Commissione. L'eventuale colloquio verterà sugli argomenti attinenti il profilo professionale prescelto nella domanda di partecipazione alla selezione.

La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità.

Al termine della procedura comparativa tra soggetti esterni, la Commissione redigerà una relazione motivata indicando il risultato della valutazione e individuando i soggetti prescelti, cui affidare gli incarichi.

Dell'esito della procedura comparativa sarà data pubblicazione nel sito Internet della Regione del Veneto, http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Concorsi.

8. Forma di contratto e compenso previsto

Al termine della procedura, con i collaboratori prescelti saranno stipulati contratti di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 9 mesi per un corrispettivo complessivo per la prestazione, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, determinato in euro 20916,90.

Il pagamento del compenso avverrà in rate mensili corrisposte nel mese successivo a quello della prestazione resa. E' previsto, inoltre, il rimborso delle spese sostenute per eventuali trasferte connesse all'incarico sempreché autorizzate.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità di concretizzare i risultati della procedura comparativa, la Regione del Veneto si riserva la possibilità di non procedere al conferimento degli incarichi.

9. Privacy

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di ammissione, saranno utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e/o manuali, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Dott. Alessandro Benassi

(Avviso costituente parte integrante del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n.46 del 16 dicembre 2016 pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATO A Decreto n. 46 del 16.12.2016 pag. 1/4

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI E PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DELLE PROFESSIONALITA' NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DELL'AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Con la presente si individuano le caratteristiche ed i requisiti curriculari e professionali, di cui dovranno essere dotati i profili professionali, necessari all'espletamento delle attività progettuali a favore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. In particolare, si distinguono tre diversi profili professionali, individuati in base a specifiche esigenze operative:

- Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di Bonifica dei siti contaminati;
- Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di Gestione delle risorse minerarie e idriche.

Nel dettaglio i suddetti profili dovranno possedere i seguenti requisiti curriculari e professionali:

Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

1. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio universitari:

- Diploma di Laurea in Geologia, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria dell'Ambiente e Territorio o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Scienze Ambientali, e/o Laurea in Chimica o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Scienze Naturali e/o Laurea in Scienze della Natura o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Architettura o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Urbanistica, e/o Diploma di Laurea in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambiente, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze forestali, Scienze forestali e ambientali, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.

- Scienze biologiche, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.

Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titoli di studio riconosciuti equipollenti e/o equiparabili ai fini della partecipazione dei pubblici concorsi, secondo la vigente normativa alla laurea di cui sopra.

2. Esperienza professionale:
- Esperienza almeno triennale nell'assistenza tecnico – amministrativa presso la Regione Veneto o suoi enti strumentali o Società partecipate, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato o con collaborazione a progetto, in materia di V.I.A.;

3. Conoscenze linguistiche:
- Conoscenza della lingua straniera (inglese o francese) indicata dal candidato nella rispettiva domanda di ammissione al concorso;

4. Conoscenze informatiche:
- Adeguata conoscenza dei principali software di produttività personale (pacchetti office);

5. Conoscenze specifiche:
- Adeguata conoscenza della normativa statale e regionale in materia di V.I.A.

Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di Bonifica dei siti contaminati

1. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio universitari:

- Diploma di Laurea in Geologia, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria dell'Ambiente e Territorio o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Scienze Ambientali, e/o Laurea in Chimica o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Scienze Naturali e/o Laurea in Scienze della Natura o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Architettura o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Urbanistica, e/o Diploma di Laurea in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambiente, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze forestali, Scienze forestali e ambientali, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.

- Scienze biologiche, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.

Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titoli di studio riconosciuti equipollenti e/o equiparabili ai fini della partecipazione dei pubblici concorsi, secondo la vigente normativa alla laurea di cui sopra.

2. Esperienza professionale:

- Esperienza almeno triennale nell'assistenza tecnico – amministrativa presso la Regione Veneto o suoi enti strumentali o Società partecipate, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato o con collaborazione a progetto, in materia di bonifica di siti contaminati.

3. Conoscenze linguistiche (quadro comune europeo di riferimento per le lingue):
- Conoscenza della lingua straniera (inglese o francese) indicata dal candidato nella rispettiva domanda di ammissione al concorso;

4. Conoscenze informatiche:
- Adeguata conoscenza dei principali software di produttività personale (pacchetti office);

5. Conoscenze specifiche:
- Adeguata conoscenza della normativa statale e regionale in materia di bonifiche di siti contaminati.

Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di Gestione delle risorse minerarie

1. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio universitari:

- Diploma di Laurea in Geologia, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria dell'Ambiente e Territorio o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Scienze Ambientali, e/o Laurea in Chimica o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Scienze Naturali e/o Laurea in Scienze della Natura o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Architettura o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Urbanistica, e/o Diploma di Laurea in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambiente, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- Diploma di Laurea in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze forestali, Scienze forestali e ambientali, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.

- Scienze biologiche, o diplomi di laurea equipollenti per legge conseguiti presso un università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.

Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titoli di studio riconosciuti equipollenti e/o equiparabili ai fini della partecipazione dei pubblici concorsi, secondo la vigente normativa alla laurea di cui sopra.

2. Esperienza professionale:

- Esperienza almeno triennale nell'assistenza tecnico – amministrativa presso la Regione Veneto o suoi enti strumentali o Società partecipate, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato o con collaborazione a progetto, in materia di gestione delle risorse minerarie.

3. Conoscenze linguistiche (quadro comune europeo di riferimento per le lingue):
- Conoscenza della lingua straniera (inglese o francese) indicata dal candidato nella rispettiva domanda di ammissione al concorso;

4. Conoscenze informatiche:
- Adeguata conoscenza dei principali software di produttività personale (pacchetti office);

5. Conoscenze specifiche:
- Adeguata conoscenza della normativa statale e regionale in materia di gestione delle risorse minerarie.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione., che potrà attribuire fino ad un massimo di 100 punti per i titoli di ciascun candidato, secondo i principi di cui all'art. 35, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001, nel rispetto dei seguenti indici:

a) 1,5 punti per ogni mese (o frazione di mese superiore ai 15 gg) di lavoro a tempo determinato o con contratto di collaborazione a progetto fino ad un massimo di 70 punti, per coloro che abbiano prestato almeno 3 anni di servizio negli ultimi 5 anni, con contratto a tempo determinato o collaborazione a progetto, attinente la professionalità connessa alle attività previste dal bando.
b) fino ad un massimo di 30 punti per titoli di studio, abilitazioni professionali, esperienze professionali nello specifico settore oggetto dell'avviso, altri incarichi professionali e titoli culturali in settori affini o in altri settori.

COLLOQUIO ORALE

In caso di parità tra due o più candidati, a discrezione della Commissione esaminatrice, potrà essere richiesto un colloquio, finalizzato alla verifica del possesso della professionalità, delle capacità, delle conoscenze e delle attitudini richieste per la posizione lavorativa da ricoprire.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 46 del 16 dicembre 2016 pag. 1/4

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Calle Priuli, Cannaregio 99
30121 VENEZIA
dip.territorio@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a cognome _____ nome _____

chiede di essere ammesso/a alla procedura comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso la Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio, indetta con Decreto del Direttore di Area n. 46 del 16.12.2016, con particolare riferimento al seguente **profilo professionale**:

- ☐ Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di valutazione di impatto ambientale;
- ☐ Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di bonifica dei siti contaminati;
- ☐ Assistente tecnico-amministrativo delle procedure di gestione delle risorse minerarie.

A tale fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l'art. 75 del medesimo decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere nato/a a _____ provincia di _____ il _____
- di risiedere a _____ provincia di _____ C.A.P. _____

  via _____ n. _____ Tel. _____

  Cellulare _____ codice fiscale _____
- di indicare, per comunicazioni, il seguente indirizzo e mail (Posta Elettronica Certificata - PEC o posta elettronica semplice), impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive
  (CAMPO DA COMPILARSI OBBLIGATORIAMENTE)

  Indirizzo casella PEC _____

  Indirizzo casella posta elettronica semplice _____
- di essere cittadino/a italiano/a, ovvero di essere cittadino _____
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

  in caso di non iscrizione o cancellazione indicare il motivo: _____

Allegato C al Decreto n. 46 del 16 dicembre 2016 pag. 2/4

- di aver riportato condanne penali definitive SI NO in data

l'autorità che ha emesso la sentenza di condanna è

il reato commesso è

L'indicazione è obbligatoria anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione

- di avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione SI NO

- di essere stato destituito, dispensato, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amm.ne SI NO

- di essere in possesso del seguente **titolo di studio** richiesto dal bando di selezione:

Diploma di Laurea (vecchio ordinamento)

conseguito presso :

città in data voto

Ovvero

Laurea Triennale (nuovo ordinamento)

Classe

conseguita presso:

città in data voto

Laurea Magistrale o Specialistica (nuovo ordinamento)

Classe

conseguita presso :

città in data voto

Formazione post lauream

di essere in possesso dei **titoli di servizio richiesti per l'ammissione alla procedura comparativa**, indetta con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 46 del 16.12.2016, come descritti nell'allegato Curriculum Vitae:

- esperienza almeno triennale nell'assistenza tecnico – amministrativa presso la Regione Veneto o suoi enti strumentali o Società partecipate, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato o con collaborazione a progetto, attinente il profilo professionale prescelto;

- conoscenza della conoscenza della lingua straniera:
  - Inglese
  - Francese

- adeguata conoscenza dei principali software di produttività personale (pacchetti office);

- adeguata conoscenza della normativa di settore attinente il profilo professionale prescelto;

- di accettare tutte le disposizioni della procedura comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso la Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio, indetta con Decreto del Direttore di Area n. 46 del 16.12.2016;

- di essere in grado di documentare tutte le dichiarazioni rese nelle presente domanda di ammissione al concorso.

ALLEGA

- FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' (obbligatorio per chi non invia la domanda a mezzo posta elettronica certificata);
- CURRICULUM VITAE (OBBLIGATORIO).

La presente documentazione deve essere allegata <u>OBBLIGATORIAMENTE</u> in formato PDF.

FIRMA*

Data _____ _____

(Non è richiesta l'autentica)

** la domanda potrà essere sottoscritta con firma digitale da chi ne risulti essere titolare oppure, in alternativa, con firma autografa e quindi scannerizzata su file <u>esclusivamente formato PDF/A o PDF.</u>*

Allegato C al Decreto n. 46 del 16 dicembre 2016 pag. 4/4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DPR 445/2000:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che l'art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

che i documenti di seguito elencati, di cui allego copia fotostatica, sono conformi all'originale:

Ulteriori dichiarazioni:

FIRMA*

Data_____ _____
(Non è richiesta l'autentica)

**la dichiarazione potrà essere sottoscritta con firma digitale da chi ne risulti essere titolare oppure, in alternativa, con firma autografa quindi scannerizzata su file esclusivamente formato PDF/A o PDF*

❑ si allega fotocopia di un documento di identità scannerizzata su file esclusivamente in formato PDF/A o PDF

(Codice interno: 334484)

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Neuropsichiatria Infantile, per la UOC Neuropsichiatria Infantile.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 502 del 7/12/2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO per la U.O.C. Neuropsichiatria Infantile
Disciplina: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
(Area Medica e delle Specialità Mediche)
Profilo Professionale: MEDICI Ruolo: SANITARIO

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre1992 n. 502, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001);

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.

Requisiti specifici:

c) titoli di studio:

- laurea in medicina e chirurgia;

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati che risultino in possesso di comprovata esperienza clinica ed organizzativa nel percorso di diagnosi e trattamento combinato psicofarmacologico e/o psicodinamico dei ricoveri psichiatrici in infanzia, età di latenza ed adolescenza; ed inoltre con specifiche competenze nella gestione dell'urgenza psichiatrica complessa e nella diagnostica differenziale precoce dei disturbi psicopatologici in età evolutiva, dovranno dare particolare evidenza nella presentazione della domanda/curriculum.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete internet

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

1. collegarsi al sito www.sanita.padova.it

2. accedere al link Concorsi e Avvisi Concorsi pubblici Concorsi attivi e cliccare Registrazione concorsi on-line: http://www.sanitapadova.iscrizioneconcorsi.it/

3. Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti; a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione dei concorsi on line;

4. Collegarsi al link indicato nella email per modificare la Password ed ottenere quindi la registrazione;

5. Ricollegarsi al portale www.sanitapadova.iscrizioneconcorsi.it e dopo aver inserito Username e Password sarà visibile l'elenco dei concorsi attivi, il candidato pertanto deve cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale intende iscriversi;

6. Accede così alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

7. Dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format che consentono l'indicazione di ulteriori titoli da dichiarare o Servizi presso ASL/P.A./Attività didattica/Corsi di aggiornamento/Pubblicazioni/ecc.).

8. Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "Conferma e invia iscrizione";

9. Il candidato riceverà una mail di "conferma di avvenuta iscrizione", con allegato pdf della domanda che dovrà essere stampata, conservata e firmata.

Il candidato dovrà, quindi, presentarsi alla prova scritta con copia della e-mail di iscrizione al concorso e della domanda firmata, unitamente al documento di riconoscimento con relativa fotocopia, ai fini del perfezionamento della domanda.

Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e comunque NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE IL GIORNO di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità indicate di cui al punto 3 del presente bando, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi relativi all'anagrafica e ai requisiti di ammissioni del Modulo di iscrizione on line.

In particolare il candidato deve precisare relativamente alla specializzazione richiesta per l'ammissione, nell'apposito campo, l'Università presso la quale è stata conseguita e l'anno, l'esatta dicitura della disciplina (con eventuale indirizzo), se la stessa è stata conseguita a sensi del D. L.g.vo 257/91 ovvero D.L.g.vo 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio ovvero dell'indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fìno all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@sanita.padova.it

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A MEZZO POSTA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo la seguente documentazione:

- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).
- documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio titolo di studio conseguito all'estero;
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale (a tal fine il candidato può utilizzare il "modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà" disponibile su "Concorsi e Avvisi"- Modulistica ;
- richiesta cartacea del candidato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciata. Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

Si precisa che l'invio in formato cartaceo di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 4 del bando) sono ammesse le seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Protocollo Generale dell'Azienda stessa Via Giustiniani 2, PADOVA, specificando sul frontespizio della busta il concorso per il quale si è inoltrato la domanda, inserendo nella busta la copia della domanda firmata che questo sistema genera al termine dell'inserimento. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 9,00 -13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Protocollo Generale dell'Azienda stessa Via Giustiniani 2, 35128 PADOVA. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura del concorso e inserire la copia della domanda firmata che questo sistema genera al termine dell'inserimento.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

. La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modificazioni.

In particolare, ai sensi dell'art. 27 del predetto decreto, la Commissione dispone di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera (max p. 10)

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0, 50 per anno.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Per le attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 comma 1 del predetto decreto, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Titoli accademici e di studio (max p. 3)

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3) nonché del curriculum formativo e professionale (max punti 4), si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del decreto n. 483/1997.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (max punti 30):

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max punti 30):

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max punti 20):

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime ovvero tramite PEC.

Si invitano i candidati ad indicare nell'anagrafica della domanda on line l'indirizzo PEC a cui inviare le comunicazioni relative al concorso.

Alla prova scritta i candidati devono presentarsi muniti dei seguenti documenti:

a) e mail di conferma iscrizione concorso
b) la domanda di iscrizione, allegata alla email, stampata e firmata
c) originale e relativa fotocopia del documento di riconoscimento valido dichiarato nella domanda.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte ed almeno venti giorni prima di quello della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

8. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Si precisa al riguardo che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, il numero dei posti riservati previsti da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

9. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

10. INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale pro - tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Sostituto Responsabile della U.O.C. Risorse Umane.

11. NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 10.00 del giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso la UOC Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera. Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 20 giorni alle ore 10.00 presso la stessa sede.

12. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo 120 gg dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove. La documentazione, inviata a mezzo del servizio postale, che non verrà ritirata dopo 30 gg dal succitato termine, verrà recapitata al domicilio. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore, la documentazione è inviata al macero.

Per informazioni telefoniche rivolgersi a U.O.C. Risorse Umane/Procedure Concorsuali - Via Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.3938 - 821.8206 - 3793 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

"Esente da bollo ai sensi del D.P.R. 26/101972, n. 642 e successive modifiche ed integrazioni".

Il Direttore Generale Dott. Luciano Flor

(Codice interno: 334338)

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina: Anestesia e Rianimazione - Profilo Prof.le Medici - Ruolo Sanitario, per la UOC Istituto di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 7/12/2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO per la U.O.C. Istituto di Anestesia e Rianimazione
Disciplina: ANESTESIA E RIANIMAZIONE
(Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi)
Profilo Professionale: MEDICI Ruolo: SANITARIO

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre1992 n. 502, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001);

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.

Requisiti specifici:

c) titoli di studio:

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete internet

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

1. collegarsi al sito www.sanita.padova.it

2. accedere al link Concorsi e Avvisi Concorsi pubblici Concorsi attivi e cliccare Registrazione concorsi on-line: http://www.sanitapadova.iscrizioneconcorsi.it/

3. Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti; a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione dei concorsi on line;

4. Collegarsi al link indicato nella email per modificare la Password ed ottenere quindi la registrazione;

5. Ricollegarsi al portale www.sanitapadova.iscrizioneconcorsi.it e dopo aver inserito Username e Password sarà visibile l'elenco dei concorsi attivi, il candidato pertanto deve cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale intende iscriversi;

6. Accede così alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

7. Dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format che consentono l'indicazione di ulteriori titoli da dichiarare o Servizi presso ASL/P.A./Attività didattica/Corsi di aggiornamento/Pubblicazioni/ecc.).

8. Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "Conferma e invia iscrizione";

9. Il candidato riceverà una mail di "conferma di avvenuta iscrizione", con allegato pdf della domanda che dovrà essere stampata, conservata e firmata.

Il candidato dovrà, quindi, presentarsi alla prova scritta con copia della e-mail di iscrizione al concorso e della domanda firmata, unitamente al documento di riconoscimento con relativa fotocopia, ai fini del perfezionamento della domanda.

Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e comunque NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE IL GIORNO di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità indicate di cui al punto 3 del presente bando, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi relativi all'anagrafica e ai requisiti di ammissioni del Modulo di iscrizione on line.

In particolare il candidato deve precisare relativamente alla specializzazione richiesta per l'ammissione, nell'apposito campo, l'Università presso la quale è stata conseguita e l'anno, l'esatta dicitura della disciplina (con eventuale indirizzo), se la stessa è stata conseguita a sensi del D. L.g.vo 257/91 ovvero D.L.g.vo 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio ovvero dell'indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fìno all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@sanita.padova.it

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A MEZZO POSTA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo la seguente documentazione:

- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

- documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio titolo di studio conseguito all'estero;

- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale (a tal fine il candidato può utilizzare il "modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà" disponibile su "Concorsi e Avvisi"- Modulistica ;

- richiesta cartacea del candidato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciata. Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

Si precisa che l'invio in formato cartaceo di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 4 del bando) sono ammesse le seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Protocollo Generale dell'Azienda stessa Via Giustiniani 2, PADOVA, specificando sul frontespizio della busta il concorso per il quale si è inoltrato la domanda, inserendo nella busta la copia della domanda firmata che questo sistema genera al termine dell'inserimento. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 9,00 -13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Protocollo Generale dell'Azienda stessa Via Giustiniani 2, 35128 PADOVA. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura del concorso e inserire la copia della domanda firmata che questo sistema genera al termine dell'inserimento.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

. La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modificazioni.

In particolare, ai sensi dell'art. 27 del predetto decreto, la Commissione dispone di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera (max p. 10)

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0, 50 per anno.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Per le attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 comma 1 del predetto decreto, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Titoli accademici e di studio (max p. 3)

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per

l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3) nonché del curriculum formativo e professionale (max punti 4), si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del decreto n. 483/1997.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (max punti 30):

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max punti 30):

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max punti 20):

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime ovvero tramite PEC.

Si invitano i candidati ad indicare nell'anagrafica della domanda on line l'indirizzo PEC a cui inviare le comunicazioni relative al concorso.

Alla prova scritta i candidati devono presentarsi muniti dei seguenti documenti:

a) e mail di conferma iscrizione concorso
b) la domanda di iscrizione, allegata alla email, stampata e firmata
c) originale e relativa fotocopia del documento di riconoscimento valido dichiarato nella domanda.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte ed almeno venti giorni prima di quello della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

8. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed

integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Si precisa al riguardo che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, il numero dei posti riservati previsti da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

9. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

10. INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale pro - tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Sostituto Responsabile della U.O.C. Risorse Umane.

11. NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non

veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 10.00 del giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso la UOC Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera. Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 20 giorni alle ore 10.00 presso la stessa sede.

12. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo 120 gg dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove. La documentazione, inviata a mezzo del servizio postale, che non verrà ritirata dopo 30 gg dal succitato termine, verrà recapitata al domicilio. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore, la documentazione è inviata al macero.

Per informazioni telefoniche rivolgersi a U.O.C. Risorse Umane/Procedure Concorsuali - Via Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.3938 - 821.8206 - 3793 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

"Esente da bollo ai sensi del D.P.R. 26/101972, n. 642 e successive modifiche ed integrazioni".

Il Direttore Generale Dott. Luciano Flor

(Codice interno: 335293)

AZIENDA ULSS N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico area medica e delle specialità mediche disciplina di cardiologia. Bando n. 59/2016.

In esecuzione della deliberazione del 07.12.2016 n. 940 é aperto il concorso pubblico per la copertura del posto di cui sopra.

Al presente bando si applicano le riserve previste dall'articolo 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e s.m.i. e dall'art.11 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 31 luglio 2003 n.236;

Al posto é attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti accordi sindacali. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, previste dalla normativa vigente.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

1) Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali (art. 1 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
B) Idoneità fisica all'impiego;

Requisiti specifici (art. 24 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

C) laurea in Medicina e Chirurgia;
D) possesso della specializzazione nella disciplina di CARDIOLOGIA o di quanto previsto dall'art. 74 del D.P.R. n. 483/1997;
E) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.

Non possono accedere all' impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni non veritiere.

I requisiti previsti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 3 Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (ovvero con invio all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC aziendale protocollo.aziendasanitaria.ulss3.vi@pecveneto.it) **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine é prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 19 della legge 18.2.99 n. 28 le domande e i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 la sottoscrizione della domanda di ammissione non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione costituisce motivo di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

1) cognome e nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea oppure di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
8) i titoli di studio posseduti;
9) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo con indicazione della data di acquisizione;
10) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
11) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o di quanto previsto dall'art.74 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483;
12) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

Coloro che hanno titolo alla riserva dei posti devono indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che conferisce loro detto diritto.

L'U.L.S.S. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti é perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti é priva di effetto.

3) Documentazione da allegare alla domanda

I candidati per documentare il possesso dei requisiti per concorrere al posto indicato nel bando possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà come previsto dalla normativa vigente.

Alla domanda di ammissione al concorso a cui si intende partecipare

. devono essere allegati:

a) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla commissione esaminatrice ai sensi del D.P.R. 483 del 10.12.97;
b) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda, nonché di pubblicazioni e di attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro eventualmente presentati.

. possono essere allegati o autocertificati anche contestualmente all'istanza:

a) certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, relativamente al calcolo del periodo di formazione specialistica ex D.L.vo n. 257/1991 e D.L.vo n. 368/1999, (applicazione recepita con

deliberazione n. 727 del 25.08.2010);
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (specializzazioni, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi);

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di certificazioni riguardanti pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi a cui non sia stata allegata copia di quanto dichiarato, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione di merito da parte della commissione esaminatrice.

Le pubblicazioni o gli altri titoli possono essere presentati in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 28.12.00 n. 445).

Tutte gli stati, fatti e qualità personali (compresi stati di servizio) dovranno essere documentati a mezzo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B) non contestuale all'istanza, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.00 n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai servizi resi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La copia fotostatica del documento é inserita nel fascicolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci(artt.75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

4) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483 del 10.12.97.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritte e pratica verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data delle prove stesse.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi od ortodosse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Il superamento delle prove scritta e pratica é subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale é subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

5) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi dei candidati (per titoli e per le singole prove d'esame), e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso, é approvata con provvedimento del Direttore Generale ed é immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso é pubblicata nel B.U.R..

La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso é stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili.

6) Nomine

Il candidato dichiarato vincitore é invitato dall'U.L.S.S., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso la documentazione prescritta dalla normativa vigente.

Le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art.19 L.28 del 18.2.1999).

L'U.L.S.S. procede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dai vigenti accordi di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la partecipazione al concorso é implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.SS.SS..

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altri aventi diritto in conformità alla Legge n.68/1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme per i dipendenti dello stato di cui alla vigente normativa.

L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

7) Operazioni di Sorteggio

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso il Servizio del Personale dell'U.L.S.S. n. 3 via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione Esaminatrice verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni alle ore 9,00 presso la stessa sede.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio per il Personale dell'U.L.S.S. n. 3 -Ufficio Concorsi - (tel. 0424/604616).

Bassano del Grappa,

Il Direttore generale dott. Giorgio Roberti

(seguono allegati)

Bando n. 59/2016

Allegato A
FAC-SIMILE domanda di ammissione (in carta semplice)

Al Direttore Generale
dell'U.L.S.S. n.3
Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

-l- sottoscritt- _____chiede di partecipare al concorso pubblico indetto da codesta Amministrazione per la copertura di n.____ posto di_____.

Dichiara ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.00 n. 445 (dichiarazioni sostitutive di certificazione), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto di seguito:

a) di essere nat_ a _____il_____ e risiedere a _____ in via _____n.___;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti oppure di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
c) di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____(1);
d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa(2);
e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____;
g) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _____;
h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il_____;
i) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi di _____al n. _____;
j) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
k) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____(3) e di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
l) che il numero di Codice Fiscale é il seguente:_____.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig._____Via_____

C.A.P._____ Comune _____Prov._____
Telefono_____

Data,_____ Firma_____

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali;
(3) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

AVVERTENZE: ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.

Ai sensi del DPR n. 445/2000, se a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere e risponde penalmente ed in sede disciplinare di quanto dichiarato.

Allegato B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di notorietà
(art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a_____
a_____il_____residente a_____
in Via_____n._____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in suo possesso:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  4. _____
  5. _____

- i seguenti stati, fatti e qualità personali:

  _____
  _____
  _____
  _____

  (Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo -giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto-, la posizione funzionale, l'ente -completo di indirizzo- presso cui il servizio é stato prestato e se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.)

Allega, a tal fine, fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data,_____

Firma_____

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento delle procedure selettive. Agli stessi sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo con particolare riguardo al diritto di accedere ai propri dati personali.

(Codice interno: 335219)

AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici per posti vari.

Ai sensi degli artt. 18 c. 6, del D.P.R. n. 483/1997 e del DPR n. 220/2001, si pubblicano le graduatorie relative ai seguenti concorsi pubblici per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Otorinolaringoiatria (prove effettuate il giorno 14 gennaio 2016):

Posizione	Candidato	Totale punti
1.	GHIRARDO GUIDO	p. 88,350 su p. 100
2.	LIONELLO MARCO	p. 88,075 su p. 100
3.	COLLESELLI ELENA	p. 78,150 su p. 100
4.	MAZZONE SARA	p. 77,620 su p. 100
5.	RENCRICCA ANTONIO	p. 77,250 su p. 100

(graduatoria approvata con delib. del Commissario n. 75 del 27.01.2016);

- n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Assistente Sanitario cat. Ds (prove effettuate il giorno 19 aprile 2016):

Posizione	Candidato	Totale punti
1.	GRILLO ANNALISA	p. 85,480 su p. 100
2.	RUSSO CARMELA	p. 84,945 su p. 100
3.	DA FRE' STEFANIA GIOVANNA	p. 70,418 su p. 100
4.	DIACONO GIANLUCA	p. 66,545 su p. 100

(graduatoria approvata con delib. del Commissario n. 531 del 27.04.2016);

- **n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cat. Ds, riservato prioritariamente a volontario delle forze armate ai sensi del decreto legislativo del 15 marzo 2010, n. 66 artt. 678 e 1014** (prove effettuate il giorno 13 maggio 2016):

Posizione	Candidato	Totale punti
1.	DE FAVERI GINO-MARIO	83,610
2.	VOLPONES MASSIMO	79,995
3.	COGHETTO CLAUDIO	77,465
4.	GAZZOLA GIAMPIETRO	76,900
5.	DE LUCA DARIO	76,830
6.	BULFONI ISAIA	72,605
7.	DA ROS ALFREDO	70,910

(graduatoria approvata con delib. del Commissario n. 623 del 23.05.2016);

- n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Fisioterapista cat. Ds, riservato prioritariamente a volontario delle forze armate ai sensi del D. Leg.vo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014 (prove effettuate il giorno 16 giugno 2016):

Posizione	Candidato	Totale punti
1.	FERRO DEBORAH	81,765
2.	PENCO EMANUELA	74,660
3.	GAVA ILEANA	72,285
4.	DAL BO SONIA	62,445
5.	GUIDOLIN ANDREA	61,935

(graduatoria approvata con delib. del Commissario n. 775 del 29.06.2016);

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Pediatria (prove effettuate il giorno 28 luglio 2016):

Posizione	Candidato	Totale punti
1.	ZANELLA CRISTINA	84,510

(graduatoria approvata con delib. del Commissario n. 995 del 31.08.2016);

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione (prove effettuate il giorno 13 settembre 2016):

Posizione	Candidato	Totale punti
1.	VITALE DANIELA	81,608
2.	VERSACI ALESSANDRA	80,358
3.	PONCATO ELENA	75,005
4.	AVERNI FEDERICA	74,170
5.	THERIAULT MARIKA CLAIRE	72,715

(graduatoria approvata con delib. del Commissario n. 1394 del 07.12.2016);

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia (prove effettuate il giorno 15 settembre 2016):

Posizione	Candidato	Totale punti
1.	COCCATO MICOL	88,558
2.	FORTE CHIARA	86,135
3.	ZORZI ALESSANDRO	82,740
4.	TARTUFERI LUCIA	79,232
5.	SILVANO MARIA	76,173

6.	BERALDO MONICA	75,380
7.	SPADOTTO VERONICA	74,620
8.	NAVARRI ROMINA	73,065
9.	POSSAMAI MARTA	69,240

(graduatoria approvata con delib. del Commissario n. 1163 del 05.10.2016);

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi alla u.o.c. risorse umane - sezione concorsi - dell'U.L.S.S. n. 7 - Via Lubin n. 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Tel. 0438/664303 - 425 - 500.

U.O.C. Risorse Umane Il Direttore Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 335292)

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO

Indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Fisico (C2016-06).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 25/11/2016, n. 1110, è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un **DIRIGENTE FISICO ruolo: Sanitario profilo professionale: Fisico posizione funzionale: Dirigente Fisico area: Fisica Sanitaria disciplina: Fisica Sanitaria**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO: www.ulsstv.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' ALL'ASSUNZIONE DEL VINCITORE COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E LE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche dell'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 aggiornato con D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro dell'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale.

Questa Amministrazione, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

sezione A - *REQUISITI PER L'AMMISSIONE*

Per l'ammissione sono prescritti i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

b) idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore del concorso, ove previsto dalla normativa vigente.

Requisiti specifici

c) diploma di laurea in Fisica;

d) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine;

I titoli di studio e i servizi professionali conseguiti o svolti all'estero, devono aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le aziende UU.LL.SS.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Tale personale dovrà allegare alla domanda, anziché la documentazione attestante il possesso della specializzazione nella disciplina, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la posizione di ruolo in qualità di Dirigente Sanitario di primo livello, alla data di entrata in vigore del Decreto medesimo, presso altra Azienda U.L.S.S. o Azienda Ospedaliera.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

sezione B - ***PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA***

L'iscrizione al concorso deve pervenire, a pena di esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del 30° giorno di scadenza. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet. A tal fine il candidato dovrà collegarsi al sito www.ulsstv.iscrizioneconcorsi.it

Dopo aver effettuato per tempo la registrazione nel sito indicato (si veda l'apposita pagina di registrazione tenendo presente che può essere necessario qualche giorno per il ricevimento delle credenziali) ed aver inserito username e password, il candidato deve selezionare il concorso cui intende partecipare. Accede, così, alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

Al termine della prima fase di inserimento dei dati anagrafici e dei requisiti il candidato dovrà cliccare il bottone **"conferma"** in calce alla pagina, prima di inserire i titoli posseduti nelle pagine successive.

Proseguirà, quindi, con la compilazione delle ulteriori maschere di cui si compone il format (scheda telematica) che consentono l'indicazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle esperienze formative e professionali possedute.

Durante la compilazione dei vari format i candidati, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste, possono salvare on line la bozza di candidatura che potrà essere completata ed inviata successivamente, ma comunque entro il termine di scadenza previsto dal presente bando.

Completata la compilazione di tutta la domanda, il candidato deve procedere all'invio, concludendo la procedura di presentazione della candidatura, cliccando la voce **"conferma e invia l'iscrizione"**.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza, nonché dei requisiti alla riserva dei posti.

Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato pdf dei dati inseriti. Tale e-mail vale come prova di avvenuta iscrizione ed attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.

IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE OBBLIGATORIAMENTE A CONSERVARE E CONSEGNARE IN OCCASIONE DELLA PRIMA PROVA:

. **STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF FIRMATA**

. **STAMPA DELLA E-MAIL DI AVVENUTA ISCRIZIONE AL CONCORSO**

. **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO**

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra e presenti nel sito di iscrizione.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

sezione C - ***DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA***

Il candidato dovrà procedere all'invio **solamente della documentazione di seguito elencata**, entro il termine di scadenza del presente bando, con le modalità di cui alla sezione D, specificando il concorso (comprensivo del relativo codice) a cui intende partecipare ed allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato A) di conformità all'originale delle copie prodotte, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000:

- documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 7 Legge n. 97/2013 che consentono ai cittadini NON italiani/europei di partecipare al concorso:

o i cittadini di Paesi Terzi che siano familiari di cittadini dell'Unione Europea devono produrre copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente, nonché produrre il certificato di stato di famiglia in carta semplice e dichiarare nella domanda il nome del familiare titolare di cittadinanza europea;

o i cittadini di Paesi terzi devono produrre copia del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo. I titolari di status di rifugiato ovvero di status di protezione sussidiaria devono produrre copia del relativo permesso di asilo politico o di protezione;

- copia del Provvedimento e/o documentazione che attesta l'equiparazione /equipollenza del titolo di studio e/o servizio professionale conseguito/prestato all'estero, ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente;

- copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line, edite e stampa, prodotte in fotocopia semplice. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap (così come previsto dall'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104) e relativo a quanto dichiarato dal candidato nella domanda on line, ai sensi dell'art. 20 della medesima Legge, in merito alla necessità di avere ausili (specificandone la tipologia) e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame (specificandone la motivazione);

- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% così come dichiarato dal candidato nella domanda on line. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dall'eventuale prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva". Il candidato esonerato dalla prova preselettiva dovrà provvedere obbligatoriamente alla stampa della domanda in pdf, alla firma della stessa unitamente alla stampa della e-mail di conferma di iscrizione al concorso, alla conservazione per la consegna in occasione della prova scritta unitamente alla fotocopia di un documento di identità valido;

- chi ha titolo alla riserva dei posti deve imprescindibilmente indicarlo nella domanda, allegando i documenti probatori;

- copia dell'eventuale casistica operatoria, che faccia riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato. La documentazione inerente la casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera;

- per la valutazione del servizio militare, allegare la copia del foglio matricolare dello stato di servizio, che costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa.

Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

sezione D - ***MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA***

Per la presentazione della documentazione descritta nella sezione C sono ammesse le seguenti modalità:

1) **consegna diretta all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 9, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A), accompagnata dalla relativa documentazione, sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a riceverla, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A), accompagnata dalla relativa documentazione, venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a riceverla, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2) **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A) e le relative documentazioni non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3) **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso: **protocollo.ulss.tv@pecveneto.it** entro le ore 24 del giorno di scadenza indicato (a tal fine farà fede la data e l'ora di ricezione del messaggio PEC, alla casella PEC dell'Ente, prodotta dal gestore del sistema) e secondo le seguenti modalità:

ü la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la documentazione deve appartenere al candidato stesso;

ü nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e il concorso (comprensivo del relativo codice) al quale si intende partecipare;

ü tutti gli allegati **devono pervenire in formato *PDF*** ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 50 MB); i documenti cartacei acquisiti con lo scanner dovranno avere una risoluzione massima di 200 dpi (possibilmente in bianco e nero);

ü deve essere allegata copia di un valido documento di identità;

ü la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A) va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta in originale sulle autodichiarazioni da scansionare;
- firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni (invio documentazione integrativa tramite le modalità di cui alla presente sezione) non imputabili a propria colpa, ma dipendenti da eventuali disguidi postali e/o tecnici-informatici che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

In caso di **cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata**, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse (comprensivo del relativo codice), all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale protocollo.ulss.tv@pecveneto.it.

Il termine fissato per l'iscrizione on-line e per la presentazione della documentazione di cui alla sezione C è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

sezione E - *VALUTAZIONE DEI TITOLI*

I titoli saranno valutati dalla apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.

Per la valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice avrà a disposizione **20 punti**.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10;
b) titoli accademici e di studio: punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Non saranno considerati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti abbiano allegato ad altra domanda indirizzata a questa Azienda.

Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa. Eventuali altri certificati dell'Autorità Militare potranno essere utilizzati dalla Commissione Esaminatrice unicamente per attingervi informazioni al fine di una più adeguata valutazione dei servizi, comunque certificati nello stato matricolare.

sezione F - ***COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME***

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, secondo le specifiche modalità previste dagli artt. 5 e 6. Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.00, presso il Servizio Personale Dipendente dell'A.U.L.S.S. 9 di Treviso, Ex P.I.M.E. - Via Terraglio 58, 31022 Preganziol (TV).

Nel caso in cui detto giorno sia festivo o di sabato, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo.

I sorteggi di cui sopra, che per motivi di forza maggiore non possano aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero che debbano essere ripetuti qualora sia accertata l'impossibilità dei sorteggiati a far parte della Commissione Esaminatrice, saranno effettuati sempre presso i suddetti locali, alle ore 9.00 del 7° giorno successivo (non festivo o sabato) alla data del precedente sorteggio, fino al completamento del sorteggio di tutti i componenti.

Le prove di esame sono le seguenti:

prova scritta (punti 30):

- svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica (punti 30):

esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

prova orale (punti 20):

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Prova Preselettiva:

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, qualora il numero delle domande lo renda necessario, è facoltà dell'Amministrazione effettuare una preselezione, eventualmente con l'ausilio di sistemi automatizzati ed il supporto di aziende specializzate in selezione del personale.

In caso di effettuazione della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa saranno resi noti ai candidati con apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", almeno quindici (15) giorni prima dell'inizio della prova medesima.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il diario delle prove scritte (scritta e pratica) sarà comunicato ai candidati, mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", e poi nel sito web aziendale www.ulss.tv.it alla sezione

"concorsi/selezioni-scadute/*cliccare sul concorso di riferimento*", con termine di preavviso di non meno di 15 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

In caso di numero esiguo di domande di partecipazione (fino ad un numero pari a 15), i candidati verranno convocati con raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, con le stesse modalità sopra indicate.

Ai candidati che conseguiranno, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/1997, l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre le disposizioni contenute nell'art. 7 del D.P.R. n. 483/1997.

sezione G - *GRADUATORIA*

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi dell'Azienda U.L.S.S. per i provvedimenti conseguenti, e poi pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Solo in caso di rifiuto dell'incarico presso un altro Ente, il candidato manterrà la posizione in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda. A tal proposito il candidato contestualmente alla compilazione e presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) anche da parte di altre amministrazioni.

sezione H - *CONFERIMENTO DEI POSTI*

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con deliberazione del Direttore Generale, ed è immediatamente efficace.

sezione I - *ADEMPIMENTI DEI VINCITORI*

I candidati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità che verranno comunicate, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione, i documenti

corrispondenti alle dichiarazioni rese in domanda e i documenti richiesti per l'assunzione.

Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'Azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I vincitori del pubblico concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi.

Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti.

sezione L - *TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l' U.L.S.S. n. 9 di Treviso - Servizio Personale Dipendente - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonchè alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchè - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.S.S. n. 9 di Treviso, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Personale Dipendente e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonchè a cura della Commissione Esaminatrice.

sezione M - *RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI*

I documenti e i titoli presentati dai candidati ad integrazione della domanda di partecipazione al concorso, di cui alla sezione C, non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito di richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

sezione N - *NORME FINALI*

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale Dipendente - Unità Operativa Concorsi e Reclutamento - Sede ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422-323506-05 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Dirigente responsabile del servizio personale dipendente dott. Renato Andreazza

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso per _____ (CODICE _____)

Il/la sottoscritto/a _____ _____

nato/a a _____ (_____) il _____

residente a _____ CAP_____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che le copie di documentazione (di cui alla sezione C del bando), di seguito elencate, sono conformi agli originali in suo possesso:

- ……
- ……
- ……
- ……
- ……
- ……
- ……
- ……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data _____ Il/La dichiarante _____

(Codice interno: 335099)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Cittadella.

In esecuzione di quanto stabilito dal Commissario con Deliberazione n. 684 del 16.11.2016 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Cittadella.

Categoria Professionale:	Medica
Area	Area Medica e delle specialità mediche
Disciplina:	Cardiologia

L'incarico avrà durata di cinque anni. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Cittadella, come specificato nell'allegato 1 al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata. (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda dovrà essere compilata dall'interessato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, con ordine - chiarezza e precisione, seguendo lo schema esemplificativo (modulo "A"), che si allega al presente bando.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma IN ORIGINALE, in calce alla stessa, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata e non è soggetta all'imposta di bollo.

La mancata sottoscrizione della domanda stessa costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

L'istanza di ammissione, indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire al Protocollo dell'Azienda ULSS 15, entro il termine perentorio del **30° giorno, successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine, purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Il termine per la presentazione dell'istanza e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno, di conseguenza, presi in considerazione i documenti che perverranno o che saranno spediti dopo il termine utile per la presentazione della domanda.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è fissato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle modalità seguenti:

a -consegnate direttamente, in tal caso, nel giorno di scadenza, la presentazione della domanda deve avvenire entro le ore 12,00:

- all'Unità Operativa "Risorse Umane" - Sezione Concorsi - dell'Azienda ULSS n.15 - Via P. Cosma, 1 - Camposampiero - orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - per eventuali informazioni;

- all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, 40 Cittadella - accesso da Borgo Musiletto - orario di apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 - esclusivamente per la consegna della domanda

b -spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

- L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella - PD.

c -Inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana": concorsi@pec.ulss15.pd.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. Tutti i documenti elettronici dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. I documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: foto in bianco e nero - dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. Tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandolo con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. Per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF/A.

Per esempio utilizzando il software free Solid PDF Creator scaricabile dal sito http://www.freepdfcreator.org/it/ .

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo

indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Amministrazione non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti allegati alla domanda sono i seguenti:

- un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, compilando il MODULO B, datato e firmato dal concorrente, nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera, con particolare riferimento agli elementi indicati nel suddetto schema e che sono ripresi nel capitolo Criteri sul colloquio sulla valutazione dei titoli (pag. 5). Si precisa che il curriculum dovrà essere compilato seguendo lo schema e le modalità del modulo B in allegato, per permettere alla Commissione un adeguato esame comparativo dei curricula dei candidati.

Il curriculum potrà essere completato con le dichiarazioni sostitutive previste dal D.P.R. 445/2000, di cui agli allegati C, D ed E.

- un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;
- alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà altresì allegare, in quanto oggetto di valutazione, come specificato a pag. 5 del presente bando:
- l'attestazione, rilasciata dalla struttura di riferimento/appartenenza, relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- l'attestazione relativa alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Si precisa che nel caso questa documentazione non fosse presente la Commissione non procederà all'attribuzione del relativo punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONI

Il candidato può presentare, con riferimento al curriculum dichiarazioni sostitutive, come di seguito precisato:

1. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vedi modulo "C"), da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini e prestazioni occasionali;
2. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vedi modulo"D"), relative, ad esempio, a: titoli di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;
3. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi art. 19 DPR 445/2000 s.m.i. (vedi Modulo E), per autocertificare la conformità delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, etc.. Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modulo "E") che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate. Non saranno valutate le pubblicazioni di cui non risulti individuato l'apporto del candidato.

- Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
- Non saranno prese in considerazione dichiarazione sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Il candidato deve produrre una singola fotocopia di un documento di identità valido.

In caso di accertamento di dichiarazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.u.ss15.pd.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto il 15° giorno successivo.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta. I candidati ammessi saranno convocati con lettera raccomandata, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede al effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli). Per la valutazione del Curriculum, redatto secondo lo schema allegato modulo B, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti così ripartiti:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	15
c)	alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	massimo punti	20
d)	alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)	ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi , convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i

curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet www.ulss15.pd.it, nell'home page a destra: Concorsi - Avvisi di Struttura Complessa - Pubblicazioni finali.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.ulss15.pd.it: Concorsi - Avvisi di Struttura Complessa - Pubblicazioni finali.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.6.2000 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi , Via P.Cosma n. 1, Camposampiero (PD), per le finalità di gestione del avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.ulss15.pd.it : Concorsi - Avvisi di Struttura Complessa - Pubblicazioni finali, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando, indicato a pag. 1 nel riquadro in alto a destra. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal

Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all' U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi, dell'Azienda ULSS n. 15 - Tel. 049/9324272 - 4267 - e-mail: concorsi@ulss15.pd.it e segreteria.personale@ulss15.pd.it.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione, nonché il facsimile del curriculum sono inoltre disponibili sul sito internet www.ulss15.pd.it.

Il Commissario Dott. Domenico Scibetta

(seguono allegati)

Azienda
U.L.S.S.15
ALTA PADOVANA
Regione del Veneto

Allegato 1 al bando struttura complessa 3/2016

DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA CARDIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CITTADELLA

(Ruolo: Sanitario; Profilo professionale: Medici; Disciplina Cardiologia

1. Profilo oggettivo della struttura:

L'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana" di Cittadella ha un ambito territoriale di 582 Kmq, costituito dai territori di 28 Comuni. La popolazione residente è di circa 270.000 abitanti. Il territorio è organizzato in un Distretto Socio Sanitario ed in due Presidi Ospedalieri.

Il Distretto Socio Sanitario comprende i comuni di: Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza,Villa del Conte, Villanova di Camposampiero. Campodoro, Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Pietro in Gù, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, Tombolo, Villafranca Padovana.

I due presidi ospedalieri sono:
Presidio Ospedaliero di Camposampiero;
Presidio Ospedaliero di Cittadella;
ognuno dei quali si sviluppa su un distinto complesso edilizio ospedaliero, per un totale complessivo di 690 posti letto di cui 345 per il presidio ospedaliero di Cittadella e 345 per il presidio ospedaliero di Camposampiero. Oltre all'assistenza ospedaliera propriamente detta, presso i presidi ospedalieri vengono erogate anche attività ambulatoriali specialistiche.

L'Unità Operativa Complessa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Cittadella risulta attualmente così strutturata:
- Reparto di Degenza;
- Unità Coronarica Intensiva di Cardiologia;
- Ambulatorio di Cardiologia;
- Emodinamica.

In tale unità operativa dovrà essere in particolare avviata e sviluppata l'attività di elettrofisiologia interventistica, in tutte le sue articolazioni.
Le schede di dotazione ospedaliera prevedono n. 32 posti letto per ricovero ordinario. E'attivo presso questa unità operativa il laboratorio di emodinamica interventistica in quanto Centro Hub (H.24) di riferimento.

Per quanto riguarda l'attività dell'Unità Operativa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Cittadella si

riportano le tabelle riassuntive che seguono e relative alle attività specifiche dell'U.O.A. suddetta:

ATTIVITA' CARDIOLIGIA CITTADELLA- ANNO 2015

ATTIVITA' DI RICOVERO ORDINARIO

REPARTO= Cardiologia

	anno 2015	anno 2014
Degenza Media	5,49	4,95
Giornate di degenza	6.291,00	6.083,00
Posti Letto	27	27
Presenza Media	17	17
Ricoveri	1.146	1.230
Tasso di Utilizzo P.L.	64%	62%
Totale Importo	5.476.815	5.524.838

REPARTO= Ucic

	anno 2015	anno 2014
Degenza Media	2,11	1,97
Giornate di degenza	1.213,00	1.154,00
Posti Letto	4	4
Presenza Media	3	3
Ricoveri	575	587
Tasso di Utilizzo P.L.	83%	79%
Totale Importo	159.004	115.522

ATTIVITA' DI RICOVERO IN REGIME DIURNO

REPARTO= Cardiologia

	2015	2014
N. Cicli	291	332
Giorni di presenza	441	665
Presenza media	1,70	2,56
Posti Letto	4	4
Totale Importo	870.782	1.140.426

TOTALE ATTIVITA' DI RICOVERO E DIURNA

	2015	2014
Importo totale dei DRG	6.506.601	6.780.786
% dei DRG chirurgici cardio	32,22%	32,87%
% dei DRG chirurgici Ucic	19,44%	17,86%
Numero dimessi	1.259	1.382

ELENCO DRG PIU' FREQUENTI (ATTIVITA' DI RICOVERO ORDINARIA E DIURNA)

Cardiologia	anno 2015
Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata	230
Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata	153
Insufficienza cardiaca e shock	143
Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore	112
Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore	93
Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	71
Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto e complicanze maggiori, dimessi vivi	47
Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diagnosi cardiovascolare maggiore	47
Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA	42
Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza complicanze maggiori, dimessi vivi	26
Sostituzione di pacemaker cardiaco	25
Angina pectoris	24
Impianto di pacemaker cardiaco permanente con diagnosi cardiovascolare maggiore o di defibrillatore automatico (AICD) o di generatore di impulsi	22
TOTALE PRIMI DRG	**1.035**

Ucic	anno 2015
Insufficienza cardiaca e shock	17
Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto, morti	8
Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare con CC	2
TOTALE PRIMI DRG	**27**

ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER ESTERNI - QUANTITA'

Prestazione	anno	
	2015	2014
ELETTROCARDIOGRAMMA	6.376	7.224
VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO	3.658	3.796
PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	3.618	3.855
ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA	1.696	1.805
TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO	1.653	1.665
RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	1.345	1.396
ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO	876	915

Prestazione	anno	
	2015	2014
CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER	618	728
CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE Inclu	124	47
PROVA DA SFORZO CARDIORESPIRATORIO	104	103
ALTRE PRESTAZIONI	296	263

La dotazione organica dell'U.O.C. di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Cittadella è costituita da:

- n. 12 medici, di cui un primario;
- n. 1 caposala;
- n. 6 operatori socio sanitari;
- n. 1 infermiere generico esperto;
- n. 45 infermieri
- n. 1 unità amministrativa.

2. Profilo soggettivo: competenze specifiche per ricoprire la funzione

Per il conferimento dell'incarico di Struttura Complessa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Cittadella, le attitudini richieste sono inerenti a:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa, con particolare riferimento:
  - al reparto di degenza;
  - all'Unità Coronarica;
  - alle attività ambulatoriali;
  - all'Emodinamica.
- particolare attenzione sarà rivolta alla competenza e all'esperienza professionale maturate, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nel settore dell'elettrofisiologia interventistica in tutte le sue articolazioni: l'ablazione, transcatetere delle tachiaritmie, la cardiostimolazione, la defibrillazione, la resincronizzazione. In particolare si richiede una documentata esperienza nel campo dell'ablazione della fibrillazione atriale sia con tecniche elettroanatomiche che con crioablazione. Questo al fine di mantenere ed aumentare gli standard attuali dell'offerta nel campo della cardiostimolazione / defibrillazione / resincronizzazione e di implementare nella struttura l'attività di ablazione transcatetere delle tachiaritmie.
- rapporti ospedale – territorio, continuità assistenziale specie per le patologie croniche e con particolare riguardo alla Telemedicina in Cardiologia.
- conoscenze e competenze organizzative e gestionali sui percorsi dell'emergenza/urgenza cardiologica.
- capacità di relazione ed integrazione con le Unità Operative del Dipartimento di Area Medica e con la Medicina territoriale di base per elaborare e condividere percorsi clinici volti a migliorare la continuità di cura ospedale-territorio, in particolare nell'ambito del trattamento dello scompenso cardiaco.
- attività scientifica e di ricerca relativa agli ambiti della disciplina sviluppati dalla struttura, in particolare l'Elettrofisiologia Interventistica.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al Servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività. In particolare le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi (sistema di programmazione e budget).

(Codice interno: 334868)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista / Assistente di Oftalmologia - Cat. D.

In esecuzione della Deliberazione del Commissario n. 646 del 19.10.2016 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista / Assistente di Oftalmologia - Cat. D.

Il posto verrà utilizzato prioritariamente per il Centro Specializzato di Retinite Pigmentosa e potrà essere conferito anche a tempo parziale (Part-time).

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle Vigenti disposizioni, ed in particolare dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Il posto sarà assegnato al candidato utilmente collocato nella graduatoria, con le modalità indicate nel presente bando, tra le quali - in caso di utilizzo della graduatoria - l'applicazione della riserva del 50% dei posti a favore del personale dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ulss n. 15, come previsto dall'art. 24 del Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.

Sono fatte salve, nei termini previsti dall'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 220/2001, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ad ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 7 del D.Lvo 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per partecipare al concorso e' necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito
http://ulss15pd.iscrizioneconcorsi.it

l'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà' l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI GENERALI

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

b. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
c. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Nazionale è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di

documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI

a. Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica (SNT/2 delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione) istituto ai sensi del Decreto Interministeriale 2 aprile 2001.

Oppure

Diploma universitario di Ortottista ed assistenza oftalmologica, conseguito ai sensi del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero, diplomi di Ortottista-Assistente di Oftalmologia, conseguiti in base alla normativa precedente e come indicati nella tabella B di cui all'art. 1del DMS 27 luglio 2000;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione sono oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dal D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., e come predisposto nel modulo di iscrizione on line.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto nazionale collettivo di lavoro (1.9.96).

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Commissario dell'U.L.S.S., da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.ulss15.pd.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ulss15pd.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di idoneità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
    - ♦ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
    - ♦ il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
    - ♦ le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);
4. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:
    a. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.ulss15.pd.it, oppure inviando una mail a concorsi@ulss15.pd.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

In base all'art. 8, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

a. 30 punti per i titoli
b. 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a. 30 punti per la prova scritta;
b. 20 punti per la prova pratica;
c. 20 punti per la prova orale.

La ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli (in totale punti 30), prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n. 1158 del 27.7.2001, è così stabilita:

a. Titoli di carriera	max. punti	15
b. Titoli accademici e di studio	max. punti	5
c. Pubblicazioni e titoli scientifici	max. punti	3
d. Curriculum formativo e professionale	max. punti	7

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

I servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno, dovranno contenere gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB e indicati nel format.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, se indicati in maniera dettagliata e completa nel format.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Verrà valorizzata l'esperienza effettuata nell'ambito della Retinite Pigmentosa.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Commissario e sarà composta come stabilito dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001. Essa potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua straniera, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento ultimo citato.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 03.02.93 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

PROVE D'ESAME (punti 70)

A norma degli artt. 8 e 43 del D.P.R. n. 220/2001 le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: punti 30

Argomenti di fisiopatologia dei movimenti oculari ed esecuzione delle principali tecniche correttive;

Prova pratica: punti 20

Esecuzione di tecniche correttive dei disturbi motori dell'apparto visivo;

Prova orale: punti 20

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta

In occasione della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Del giudizio complessivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale e nel sito aziendale www.ulss15.pd.it, nella sezione concorsi - bandi e avvisi pubblici - diario delle prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, ed ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 art. 3, c. 4, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova selettiva, sulle materie previste per la prova scritta, per determinare i candidati da ammettere alle successive prove del concorso stesso. Il superamento della prova selettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La data sarà comunicata agli stessi con le modalità sopradescritte.

Ai sensi dell'art. 20, c.2 bis della L. n. 104/92, comma introdotto dalla L. n. 114/2014, la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

La lista dei candidati che supererà la prova preselettiva verrà pubblicata nel sito Aziendale www.ulss15.pd.it, nella sezione Concorsi - Bandi ed avvisi pubblici - esito delle prove.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quella dedicata alla prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

La prova orale, si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed approvata con deliberazione del Commissario.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione concorsi - Bandi e Avvisi- Graduatorie. La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E' altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato e a tempo parziale (part-time) che si rendessero necessarie in base alle necessità organizzative dell'Amministrazione.

Si precisa che l'Azienda U.L.S.S. n°15 si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196),anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del/lla vincitore/trice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area del comparto.

candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'ULSS n. 15 prima della stipula del contratto di lavoro.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.ulss15.pd.it.

Per informazioni:

Azienda U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana"
Sede Legale - Via Casa di Ricovero, 40 . 35013 Cittadella / Padova
Dipartimento Giuridico Economico
Unità Operativa Complessa " Risorse Umane" - Tel. 049.932.42.70- .
Sezione Concorsi - ubicata a Camposampiero, in Via P.Cosma, n. 1- tel. n. 049 9324267
e-mail: concorsi@ulss15.pd.it / e-mail: segreteria.personale@ulss15.pd.it
sito internet: http://www.ulss15.pd.it/nqcontent.cfm?a_id=886.

Il Commissario Dott. Domenico Scibetta

(Codice interno: 334939)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Biologo nella disciplina di Medicina Trasfusionale.

In esecuzione della Deliberazione del Commissario n. 721 del 24.11.2016 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Biologo

Ruolo: Sanitario
Area: della Medicina Diagnostica e dei Servizi
Profilo prof: Dirigente Biologo
Disciplina: Medicina Trasfusionale

Il posto è destinato al Laboratorio di Immunologia dei Trapianti - DIMT.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per partecipare al concorso e' necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito
http://ulss15pd.iscrizioneconcorsi.it

l'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà' l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

b. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
c. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Nazionale è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a. Laurea Magistrale in Scienze Biologiche (Classe LM 6) o laurea specialistica in Biologia (Classe 6/S) ovvero laurea del vecchio orinamento in Scienze Biologiche o altra laurea equipollente;
b. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente (art.56 co.1 del D.P.R. 10.12.97 n.483 e D.M. 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni), ovvero in disciplina affine (art.74 co. 1 DPR n.483 del 30.12.1997, art.5 co.7 D. Lg.vo n.502/92 e s.m.i. e D.M. Sanità 31.01.1998 e s.m.i.).

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altra Ulss o Azienda Ospedaliera, in qualità di Dirigente Medico nella disciplina oggetto del concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 (01.02.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi dell'art.56 del D.P.R. n.783/97.

c. Iscrizione all'ordine dei Biologi. L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.ulss15.pd.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilarione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ulss15pd.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di idoneità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
    - ♦ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
    - ♦ il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
    - ♦ le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);
4. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:
    a. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.ulss15.pd.it, oppure inviando una mail a concorsi@ulss15.pd.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso l'ULSS n. 15 - U.O.C.Risorse Umane - Via P. Cosma n. 1 - Camposampiero, con inizio alle ore 12,00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio, la Commissione si riunirà alle ore 12,00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo escluso il sabato alla stessa ora e nello stesso luogo.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97.

In base all'art. 27, D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a. Titoli di carriera	max. punti 10
b. Titoli accademici e di studio	max. punti 3
c. Pubblicazioni e titoli scientifici	max. punti 3
d. Curriculum formativo e professionale	max. punti 4

Totale punti 20

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti di farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Si precisa che le pubblicazioni saranno valutate con riferimento alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta (max. punti 30):

- Svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max. punti 30):

- Esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento eseguito.

Prova orale (max. punti 20):

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale e nel sito aziendale www.ulss15.pd.it, nella sezione concorsi - bandi e avvisi pubblici - diario delle prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione Concorsi - Bandi ed Avvisi Pubblici - Graduatorie. La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E' altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Si precisa che l'Azienda U.L.S.S. n°15 si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al

trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196),anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del/lla vincitore/trice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza medica .

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'ULSS n. 15 prima della stipula del contratto di lavoro.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Sanità del personale della Dirigenza medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. N. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 15 sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quater del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.ulss15.pd.it.

Per informazioni:

Azienda U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana"
Sede Legale - Via Casa di Ricovero, 40 . 35013 Cittadella / Padova
Dipartimento Giuridico Economico
Unità Operativa Complessa " Risorse Umane" - Tel. 049.932.42.70- .
Sezione Concorsi - ubicata a Camposampiero, in Via P.Cosma, n. 1- tel. n. 049 9324267
e-mail: concorsi@ulss15.pd.it / e-mail: segreteria.personale@ulss15.pd.it
sito internet: http://www.ulss15.pd.it/nqcontent.cfm?a_id=886.

Il Commissario Dott. Domenico Scibetta

(Codice interno: 334856)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per partecipare al concorso e' necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito http://ulss15pd.iscrizioneconcorsi.it

l'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà' l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

b. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
c. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Nazionale è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a. Laurea in Medicina e Chirurgia;
b. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente (art.56 co.1 del D.P.R. 10.12.97 n.483 e D.M. 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni), ovvero in disciplina affine (art.74 co. 1 DPR n.483 del 30.12.1997, art.5 co.7 D. Lg.vo n.502/92 e s.m.i. e D.M. Sanità 31.01.1998 e s.m.i.).

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altra Ulss o Azienda Ospedaliera, in qualità di Dirigente Medico nella disciplina oggetto del concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 (01.02.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi dell'art.56 del D.P.R. n.783/97.

c. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.ulss15.pd.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilarione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ulss15pd.iscrizioneconcorsi.it/;

- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di idoneità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
    - ♦ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
    - ♦ il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
    - ♦ le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);
4. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:
    a. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.ulss15.pd.it, oppure inviando

una mail a concorsi@ulss15.pd.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso l'ULSS n. 15 - U.O.C.Risorse Umane - Via P. Cosma n. 1 - Camposampiero, con inizio alle ore 12,00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio, la Commissione si riunirà alle ore 12,00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo escluso il sabato alla stessa ora e nello stesso luogo.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE (in totale punti 100)

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97.

In base all'art. 27, D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a. Titoli di carriera	max. punti 10
b. Titoli accademici e di studio	max. punti 3
c. Pubblicazioni e titoli scientifici	max. punti 3
d. Curriculum formativo e professionale	max. punti 4
Totale	punti 20

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti di farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Si precisa che le pubblicazioni saranno valutate con riferimento alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta (max. punti 30):

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max. punti 30):

- tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max. punti 20):

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale e nel sito aziendale www.ulss15.pd.it, nella sezione concorsi - bandi e avvisi pubblici - diario delle prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione Concorsi - Bandi ed Avvisi Pubblici - Graduatorie. La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E' altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Si precisa che l'Azienda U.L.S.S. n°15 si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196),anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del/lla vincitore/trice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza medica .

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'ULSS n. 15 prima della stipula del contratto di lavoro.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Sanità del personale della Dirigenza medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. N. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 15 sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quater del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.ulss15.pd.it.

Per informazioni:

Azienda U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana"
Sede Legale - Via Casa di Ricovero, 40 . 35013 Cittadella / Padova
Dipartimento Giuridico Economico
Unità Operativa Complessa " Risorse Umane" - Tel. 049.932.42.70-
Sezione Concorsi - ubicata a Camposampiero, in Via P.Cosma, n. 1- tel. n. 049 9324267
e-mail:concorsi@ulss15.pd.it
e-mail: segreteria.personale@ulss15.pd.it
sito internet: http://www.ulss15.pd.it/nqcontent.cfm?a_id=886.

Il Commissario Dott. Domenico Scibetta

(Codice interno: 335133)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

In esecuzione della Deliberazione del Commissario n. 758 del 07.12.2016 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico

Ruolo: Sanitario
Area: Sanità Pubblica
Profilo prof: Dirigente Medico
Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per partecipare al concorso e' necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito http://ulss15pd.iscrizioneconcorsi.it

l'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà' l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

b. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
c. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Nazionale è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a. Laurea in Medicina e Chirurgia;
b. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente (art.56 co.1 del D.P.R. 10.12.97 n.483 e D.M. 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni), ovvero in disciplina affine (art.74 co. 1 DPR n.483 del 30.12.1997, art.5 co.7 D. Lg.vo n.502/92 e s.m.i. e D.M. Sanità 31.01.1998 e s.m.i.).

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altra Ulss o Azienda Ospedaliera, in qualità di Dirigente Medico nella disciplina oggetto del concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 (01.02.1998), è esentato dal requisito della

specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi dell'art.56 del D.P.R. n.783/97.

c. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.ulss15.pd.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilarione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ulss15pd.iscrizioneconcorsi.it/;

- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di idoneità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
    - ♦ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
    - ♦ il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
    - ♦ le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);
4. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:
    a. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.ulss15.pd.it, oppure inviando una mail a concorsi@ulss15.pd.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso l'ULSS n. 15 - U.O.C.Risorse Umane - Via P. Cosma n. 1 - Camposampiero, con inizio alle ore 12,00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio, la Commissione si riunirà alle ore 12,00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo escluso il sabato alla stessa ora e nello stesso luogo.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97.

In base all'art. 27, D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a. Titoli di carriera	max. punti 10
b. Titoli accademici e di studio	max. punti 3
c. Pubblicazioni e titoli scientifici	max. punti 3
d. Curriculum formativo e professionale	max. punti 4

Totale punti 20

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti di farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Si precisa che le pubblicazioni saranno valutate con riferimento alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta (max. punti 30):

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max. punti 30):

- tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max. punti 20):

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale e nel sito aziendale www.ulss15.pd.it, nella sezione concorsi - bandi e avvisi pubblici - diario delle prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione Concorsi - Bandi ed Avvisi Pubblici - Graduatorie. La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E' altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Si precisa che l'Azienda U.L.S.S. n°15 si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il

candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196),anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del/lla vincitore/trice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza medica .

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'ULSS n. 15 prima della stipula del contratto di lavoro.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Sanità del personale della Dirigenza medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. N. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 15 sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quater del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.ulss15.pd.it.

Per informazioni:

Azienda U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana"
Sede Legale - Via Casa di Ricovero, 40 . 35013 Cittadella / Padova
Dipartimento Giuridico Economico
Unità Operativa Complessa " Risorse Umane" - Tel. 049.932.42.70- .
Sezione Concorsi - ubicata a Camposampiero, in Via P.Cosma, n. 1- tel. n. 049 9324267
e-mail: concorsi@ulss15.pd.it / e-mail: segreteria.personale@ulss15.pd.it
sito internet: http://www.ulss15.pd.it/nqcontent.cfm?a_id=886.

Il Commissario Dott. Domenico Scibetta

(Codice interno: 335217)

AZIENDA ULSS N. 20, VERONA

Sorteggio componenti commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda U.L.S.S. n. 20 di:

- n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 92 del 23.09.2016.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando di concorso, rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. di Verona.

Il bando è altresì disponibile sul sito Internet www.ulss20.verona.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi".

Il Direttore Servizio Gestione Risorse Umane Dott. Laura Bonato

(Codice interno: 335243)

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e part-time (79,16% - 28,5 ore settimanali) di istruttore amministrativo-contabile categoria giuridica C presso il settore servizi finanziari.

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e part-time (79,16% - 28,5 ore settimanali) di istruttore amministrativo-contabile categoria giuridica C presso il Settore Servizi Finanziari

Requisiti: Diploma liceo classico, diploma liceo scientifico,Diploma istituto tecnico - settore economico - indirizzo amministrazione, finanza e marketing o indirizzo turismo.

Termine presentazione domande: **09/01/2017**

Il calendario dei colloqui sarà pubblicato all'indirizzo: www.comune.campodarsego.pd.it

Informazioni: Comune di Campodarsego -Uff. Pers. Dott.ssa Valentina Villanova Tel. 049/9299831 dal lun. al ven. dalle ore 09:00 alle 13:00

Federazione dei Comuni del Camposmpierese - 049/9315684 - Res. Betto Adelaide dal lun. al ven dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

(Codice interno: 335411)

COMUNE DI ZERO BRANCO (TREVISO)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico - cat. b3 - a tempo pieno ed indeterminato.

Il responsabile del Settore Affari Generali rende noto che è indetto concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico (B3) a tempo pieno ed indeterminato.

Termine di presentazione delle domande di ammissione: entro le **ore 12.30 del 03.02.2017**.

Il testo integrale del bando contenente l'indicazione dei requisiti per la partecipazione al concorso, le informazioni relative alle prove d'esame e lo schema di domanda sono pubblicati sul sito internet del comune di Zero Branco: www.comunezerobranco.it all'albo pretorio on line e all'interno della sezione amministrazione trasparente sottosezione "bandi di concorso".

Per ulteriori informazioni: Settore Affari Generali - Uff. Personale - tel 0422 485455.

Il Responsabile del Settore - Dott.ssa Claudia Sampaoli

(Codice interno: 335336)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Riapertura termini di scadenza. Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di "medico" (cat. d/d3 ccnl regioni/autonomie locali).

Requisiti specifici:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- diploma di specializzazione in Geriatria e Gerontologia e/o branche affini;
- abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
- iscrizione all' Albo dell'Ordine dei Medici.

NUOVA SCADENZA 20 GENNAIO 2017 ore 13

Sito web. www.altavita.org link/news/concorsi.

Il Segretario Direttore Generale dott.ssa Sandra Nicoletto

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 336046)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare di beni siti in Comune di Adria (Ro).

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 24 marzo 2016 degli immobili di cui al Lotto I e Lotto II descritti all'art. 3 del presente avviso siti in Comune di Adria (Ro), di proprietà regionale, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale con DGR/Cr n. 125/2013 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, dal R.D. 17 maggio 1909, n. 454, dal R.D. 24 maggio 1924, n. 827, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1980, n. 6, dal regolamento approvato con DGR n. 339 del 24 marzo 2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

I beni oggetto del presente avviso d'asta sono siti in Comune di Adria (Ro) e sono così suddivisi:

LOTTO I: Fabbricato ubicato in Comune di Adria (Ro), catasto fabbricati del Comune di Adria foglio AD/19 mappale 164.

LOTTO II: Fabbricato ubicato in Comun di Adria (Ro), catasta fabbricati del Comune di Adria foglio AD/24 mappale 163.

I dati identificativi dei beni e la loro destinazione vengono specificati nelle perizie di stima (A**llegato A5 per il Lotto I e Allegato A6 per il Lotto II**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti all'asta, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (A**llegato A1 per il Lotto I - A2 per il Lotto II**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

1. attestazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, o suo delegato. Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere effettuato secondo le modalità riportate nell'art. 15 del presente avviso;
2. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
3. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
4. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
5. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
6. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
7. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
8. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
9. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
10. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
11. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
12. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
13. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. l'eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione Regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART.6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

1. essere stesa su carta resa legale;
2. essere redatta in lingua italiana;
3. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
4. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
5. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
6. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A3 per il Lotto I e A4 per il Lotto II**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Adria Lotto I - Foglio AD/19 mappale 164" .**

OPPURE

"offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Adria Lotto II - Foglio AD/24 mappale 163.".

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16 gennaio 2017,** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, ed è così fissato:

LOTTO I Euro 17.000,00 (**diciasettemilaeuro/zerocentesimi**);

LOTTO II Euro 122.000,00 (centoventiduemilaeuro/zerocentesimi);

tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia di stima redatta dalla Agenzia delle Entrate di Venezia in data 26 aprile 2016 .

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante a:

LOTTO I Euro 850,00 (**ottocentocinquantaeuro/zerocentesimi**);

LOTTO II Euro 6.100,00 (**seimilacentoeuro/zerocentesimi**);

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. **in contanti** mediante:

- versamento sul conto corrente postale n. **34439364 intestato a "Regione Veneto - Servizio Tesoreria S. Croce 1187 Venezia - depositi cauzionali",** indicando nella causale **"cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Adria - Lotto I - Foglio AD/19 mappale 164"**.

OPPURE

"Regione Veneto - Servizio Tesoreria S. Croce 1187 Venezia - depositi cauzionali", indicando nella causale **"cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Adria - Lotto II - Foglio AD/24 mappale 163"**.

ovvero

- **bonifico bancario** a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833,** indicando nella causale: **"cauzione per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Comune di Adria - Lotto I - Foglio AD/19 mappale 164"**.

OPPURE

"Regione Veneto - Servizio Tesoreria S. Croce 1187 Venezia - depositi cauzionali", indicando nella causale **"cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Adria - Lotto II - Foglio AD/24 mappale 163"**.

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 17 gennaio 2017 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Laddove l'asta dovesse andare deserta, il verbale di effettuazione di asta deserta sarà reperibile al seguente indirizzo del sito internet della Regione del Veneto: http: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale:

"**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Comune di Adria - Lotto I - Foglio AD/19 mappale 164"**;

OPPURE

"**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Comune di Adria - Lotto II - Foglio AD/24 mappale 163"**;

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 -EVENTUALI SUCCESSIVE ASTE E TERMINI PER PRESENTAZIONE OFFERTE

Laddove la prima asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.5 comma 4 dell'allegato alla DGR n. 339/2016, vien sin d'ora indicata quale nuova data per la fissazione della seconda asta pubblica il giorno **24 febbraio 2017 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA .**

In tal caso il plico contenente l'offerta dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, alla **Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 febbraio 2017.**

Per la presentazione delle offerte, per lo svolgimento dell'asta pubblica e per il pagamento e la stipula del contratto di vendita valgono le stesse norme procedurali indicate nei precedenti articoli del presente avviso.

Laddove anche la seconda asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.6 comma 6 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, la Regione del Veneto potrà esperire una terza asta pubblica con riduzione del prezzo di alienazione pari al 10% del valore di stima del bene, da esperirsi eventualmente anche in forma telematica.

ART. 10 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 11 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento)del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Spinea (Ve).

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio Regione del Veneto, avv. Giulia Tambato.

ART. 15 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità

Organizzativa Patrimonio e Sedi della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: dip.affarigeneralidemanio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794106, fax 041/2795212, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Venezia,

Il Direttore Avv. Giulia Tambato

(Avviso costituente parte integrante del Decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio n. 174 del 12 dicembre 2016, pubblicato in parte seconda- sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 336047)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare di un bene sito nel Comune di Vedelago (Tv).

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 24 marzo 2016 , dell'immobile descritto all'art. 3 del presente avviso sito in Comune di Vedelago (Tv) via Roma n. 138, suddiviso in Lotto I terreno edificabile, Lotto II unità abitativa piano terra, Lotto III unità abitativa primo piano di proprietà regionale, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale con DGR/Cr n. 125/2013 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, dal R.D. 17 maggio 1909, n. 454, dal R.D. 24 maggio 1924, n. 827, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1980, n. 6, dal regolamento approvato con DGR n. 339 del 24 marzo 2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso d'asta è sito nel comune di Vedelago (Tv), via Roma n. 138 ed è così suddiviso:

LOTTO I : Terreno edificabile;

LOTTO II: Unità abitativa piano terra;

LOTTO III: Unità abitativa primo piano.

I dati identificativi dei tre lotti e la loro destinazione vengono specificati nella perizia di stima dell'Agenzia delle entrate Ufficio Provinciale di Treviso (**Allegato A7**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti all'asta, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (A**llegato A1 per il Lotto I - Allegato A2 per il Lotto II - Allegato A3 per il Lotto III**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

1. attestazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, o suo delegato. Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere effettuato secondo le modalità riportate nell'art. 15 del presente avviso;
2. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
3. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
4. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
5. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
6. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
7. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
8. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
9. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
10. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
11. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
12. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
13. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. l'eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione Regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

1. essere stesa su carta resa legale;
2. essere redatta in lingua italiana;
3. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
4. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
5. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
6. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A4 per il Lotto I - Allegato A5 per il Lotto II - Allegato A6 per il Lotto III**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) - Via Roma n. 138 LOTTO I ".**

Oppure:

"offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) - Via Roma n. 138 LOTTO II ".

Oppure:

"offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) - Via Roma n. 138 LOTTO III ".

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 gennaio 2017,** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;

3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, ed è così fissato:

LOTTO I in **Euro 135.000,00** (**centotrentacinquemilaeuro/zerocentesimi**), tasse ed oneri di compravendita esclusi;

LOTTO II in **Euro 137.696,18** (**centotrentasettemilaseicentonovantaseieuro/diciottocentesimi**), tasse ed oneri di compravendita esclusi;

LOTTO III in **Euro 167.376,13** (**centosessantasettemilatrecentosettantaseieuro/tredicicentesimi**)tasse ed oneri di compravendita esclusi.

Il prezzo posto a base d'asta corrisponde al valore della perizia di stima redatta dalla Agenzia delle Entrate.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante a:

LOTTO I Euro 6.750,00 (seimilasettecentocinquantaeuro/zerocentesimi);

LOTTO II Euro 6.884,80 (seimilaottocentottantaquattroeuro/ottantacentesimi);

LOTTO III Euro 8.368,80 (ottomilatrecentosessantaottoeuro/ottantacentesimi);

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. **in contanti** mediante:

- versamento sul conto corrente postale n. **34439364 intestato a "Regione Veneto - Servizio Tesoreria S. Croce 1187 Venezia - depositi cauzionali", indicando nella causale "cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) - Via Roma n. 138 LOTTO I"**.

OPPURE

- **"cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) - Via Roma n. 138 LOTTO II".**

OPPURE

- **"cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) - Via Roma n. 138 LOTTO III".**

ovvero

- **bonifico bancario** a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali'' con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833, indicando nella causale: ''cauzione per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) - Via Roma n. 138 LOTTO I**".

OPPURE

- **''cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) - Via Roma n. 138 LOTTO II''.**

OPPURE

- **''cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) - Via Roma n. 138 LOTTO III''.**

ovvero

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 24 GENNAIO 2017 ORE 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte,

si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Laddove l'asta dovesse andare deserta, il verbale di effettuazione di asta deserta sarà reperibile al seguente indirizzo del sito internet della Regione del Veneto: http: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale:

"**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) via Roma n. 138 LOTTO I**";

OPPURE

"**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) via Roma n. 138 LOTTO II**";

OPPURE

"**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Vedelago (Tv) via Roma n. 138 LOTTO III**";

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

Art. 9 -EVENTUALI SUCCESSIVE ASTE E TERMINI PER PRESENTAZIONE OFFERTE

Laddove la prima asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.5 comma 4 dell'allegato alla DGR n. 339/2016, vien sin d'ora indicata quale nuova data per la fissazione della seconda asta pubblica il giorno **24 FEBBRAIO 2017 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA .**

In tal caso il plico contenente l'offerta dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, alla **Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00**

del giorno 23 FEBBRAIO 2017.

Per la presentazione delle offerte, per lo svolgimento dell'asta pubblica e per il pagamento e la stipula del contratto di vendita valgono le stesse norme procedurali indicate nei precedenti articoli del presente avviso.

Laddove anche la seconda asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.6 comma 6 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, la Regione del Veneto potrà esperire una terza asta pubblica con riduzione del prezzo di alienazione pari al 10% del valore di stima del bene, da esperirsi eventualmente anche in forma telematica.

ART. 10 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 11 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento)del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Spinea (Ve).

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Sedi della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio Regione del Veneto, avv. Giulia Tambato.

ART. 15 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Sedi della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: dip.affarigeneralidemanio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794106, fax 041/2795212, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Venezia,

Il Direttore Avv. Giulia Tambato

(Avviso costituente parte integrante del Decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio n. 177 del 13 dicembre 2016, pubblicato in parte seconda- sezione prima del presente Bollettino, *ndr*).

(Codice interno: 336048)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare di un bene sito in Comune di Oderzo (Tv).

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 24 marzo 2016 dell'immobile descritto all'art. 3 del presente avviso sito in Comune di Oderzo (Tv), via Postumia di Rustignè n.25 di proprietà regionale, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale con DGR/Cr n. 125/2013 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, dal R.D. 17 maggio 1909, n. 454, dal R.D. 24 maggio 1924, n. 827, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1980, n. 6, dal regolamento approvato con DGR n. 339 del 24 marzo 2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso d'asta è sito in Comune di Oderzo (Tv), via Postumia di Rustignè n.25.

I dati identificativi del bene e la sua destinazione vengono specificati nella perizie di stima della Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso (**Allegato A3**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti all'asta, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (A**llegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

1. attestazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, o suo delegato. Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere effettuato secondo le modalità riportate nell'art. 15 del presente avviso;
2. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
3. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
4. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
5. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
6. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
7. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
8. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
9. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
10. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
11. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
12. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
13. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. l'eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione Regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

1. essere stesa su carta resa legale;
2. essere redatta in lingua italiana;
3. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
4. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
5. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
6. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A2**)**,** che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Oderzo via Postumia di Rustignè n.25" .**

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 gennaio 2017,** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, ed è così fissato in **Euro 118.000,00** tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia di stima redatta dalla Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante a **Euro 5.900,00.**

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. **in contanti** mediante:

- versamento sul conto corrente postale n. **34439364 intestato a "Regione Veneto - Servizio Tesoreria S. Croce 1187 Venezia - depositi cauzionali",** indicando nella causale **"cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Oderzo via Postumia di Rustignè n.25"**.

ovvero

- **bonifico bancario** a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833,** indicando nella causale: **"cauzione per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Oderzo via Postumia di Rustignè n.25"**.

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 24 gennaio 2017 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Laddove l'asta dovesse andare deserta, il verbale di effettuazione di asta deserta sarà reperibile al seguente indirizzo del sito internet della Regione del Veneto: http: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale: "**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Comune di Oderzo via Postumia di Rustignè n.25"**;

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

Art. 9 - EVENTUALI SUCCESSIVE ASTE E TERMINI PER PRESENTAZIONE OFFERTE

Laddove la prima asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.5 comma 4 dell'allegato alla DGR n. 339/2016, vien sin d'ora indicata quale nuova data per la fissazione della seconda asta pubblica **il giorno 24 febbraio 2017 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA .**

In tal caso il plico contenente l'offerta dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, alla **Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 febbraio 2017.**

Per la presentazione delle offerte, per lo svolgimento dell'asta pubblica e per il pagamento e la stipula del contratto di vendita valgono le stesse norme procedurali indicate nei precedenti articoli del presente avviso.

Laddove anche la seconda asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.6 comma 6 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, la Regione del Veneto potrà esperire una terza asta pubblica con riduzione del prezzo di alienazione pari al 10% del valore di stima del bene, da esperirsi eventualmente anche in forma telematica.

ART. 10 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 11 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento)del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Spinea (Ve).

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio Regione del Veneto, avv. Giulia Tambato.

ART. 15 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Sedi della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: dip.affarigeneralidemanio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794106, fax 041/2795212, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Venezia,

Il Direttore Avv. Giulia Tambato

(Avviso costituente parte integrante del Decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio n. 180 del 13 dicembre 2016, pubblicato in parte seconda- sezione prima del presente Bollettino, *ndr*).

(Codice interno: 336049)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare di un bene sito in Comune di Castelfranco Veneto (Tv).

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 24 marzo 2016 dell'immobile descritto all'art. 3 del presente avviso sito in Comune di Castelfranco Veneto (Tv), via Sile n. 82, di proprietà regionale, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale con DGR/Cr n. 125/2013 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, dal R.D. 17 maggio 1909, n. 454, dal R.D. 24 maggio 1924, n. 827, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1980, n. 6, dal regolamento approvato con DGR n. 339 del 24 marzo 2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso d'asta è sito in Comune di Castelfranco Veneto (Tv), via Sile n. 82.

I dati identificativi del bene e la sua destinazione vengono specificati nella perizie di stima della Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso(A**llegato A3**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti all'asta, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (A**llegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

1. attestazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, o suo delegato. Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere effettuato secondo le modalità riportate nell'art. 15 del presente avviso;
2. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
3. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
4. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
5. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
6. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
7. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
8. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
9. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
10. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
11. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
12. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
13. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. l'eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione Regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

1. essere stesa su carta resa legale;
2. essere redatta in lingua italiana;
3. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
4. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
5. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
6. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A2**)**,** che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Castelfranco Veneto (Tv) Via Sile n. 82" .**

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 gennaio 2017,** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, ed è così fissato in **Euro 136.000,00 (centotrentaseimilaeuro/zerocentesimi)** tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia di stima redatta dalla Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante a **Euro6.800,00 (seimilaottocentoeuro/zerocentesimi).**

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. **in contanti** mediante:

- versamento sul conto corrente postale n. **34439364 intestato a "Regione Veneto - Servizio Tesoreria S. Croce 1187 Venezia - depositi cauzionali",** indicando nella causale **"cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Castelfranco Veneto (Tv) Via Sile n. 82"**.

ovvero

- **bonifico bancario** a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833,** indicando nella causale: **"cauzione per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Castelfranco Veneto (Tv) Via Sile n. 82"**.

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 24 gennaio 2017 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Laddove l'asta dovesse andare deserta, il verbale di effettuazione di asta deserta sarà reperibile al seguente indirizzo del sito internet della Regione del Veneto: http: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale: "**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Comune di Castelfranco Veneto (Tv) Via Sile n. 82"**;

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 - EVENTUALI SUCCESSIVE ASTE E TERMINI PER PRESENTAZIONE OFFERTE

Laddove la prima asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.5 comma 4 dell'allegato alla DGR n. 339/2016, vien sin d'ora indicata quale nuova data per la fissazione della seconda asta pubblica **il giorno 24 febbraio 2017 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA .**

In tal caso il plico contenente l'offerta dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, alla **Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 febbraio 2017.**

Per la presentazione delle offerte, per lo svolgimento dell'asta pubblica e per il pagamento e la stipula del contratto di vendita valgono le stesse norme procedurali indicate nei precedenti articoli del presente avviso.

Laddove anche la seconda asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.6 comma 6 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, la Regione del Veneto potrà esperire una terza asta pubblica con riduzione del prezzo di alienazione pari al 10% del valore di stima del bene, da esperirsi eventualmente anche in forma telematica.

ART. 10 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 11 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento)del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Spinea (Ve).

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio Regione del Veneto, avv. Giulia Tambato.

ART. 15 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Sedi della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: dip.affarigeneralidemanio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794106, fax 041/2795212, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Venezia,

Il Direttore Avv. Giulia Tambato

(Avviso costituente parte integrante del Decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio n. 182 del 14 dicembre 2016, pubblicato in parte seconda- sezione prima del presente Bollettino, *ndr*).

(Codice interno: 336064)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare di beni siti in Comune di Villadose (Ro).

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 24 marzo 2016 degli immobili di cui al Lotto I e Lotto II descritti all'art. 3 del presente avviso siti in Comune di Villadose (Ro), di proprietà regionale, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale con DGR/Cr n. 125/2013 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, dal R.D. 17 maggio 1909, n. 454, dal R.D. 24 maggio 1924, n. 827, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1980, n. 6, dal regolamento approvato con DGR n. 339 del 24 marzo 2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

I beni oggetto del presente avviso d'asta sono siti in Comune di Villadose (Ro) e sono così suddivisi:

LOTTO I: "Casa Cantoniera " sita in Comune di Villadose (Ro) catasto fabbricati foglio VI/27 mappale 39

LOTTO II: "Casa Cantoniera" sita in Comune di Villadose (Ro) catasto fabbricati foglio VI/9 mappale 16

I dati identificativi dei beni e la loro destinazione vengono specificati nelle perizie di stima (A**llegato A5 e Allegato A6**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti all'asta, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (A**llegato A1 per il Lotto I - Allegato A2 per il Lotto II**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

1. attestazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, o suo delegato. Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere effettuato secondo le modalità riportate nell'art. 15 del presente avviso;
2. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
3. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
4. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
5. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
6. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
7. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
8. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
9. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
10. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
11. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
12. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
13. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. l'eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione Regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e

recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

1. essere stesa su carta resa legale;
2. essere redatta in lingua italiana;
3. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
4. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
5. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
6. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A3 per il Lotto I - Allegato A4 per il Lotto II**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura:**

LOTTO I

"offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Villadose (Ro) - Lotto I foglio VI/27 mappale 39" .

LOTTO II

"offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Villadose (Ro) Lotto II foglio VI/9 mappale 16".

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 gennaio 2017,** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, ed è così fissato:

LOTTO I Euro 3.500,00 (**tremilacinquecentoeuro/zerocentesimi**)**;**

LOTTO II Euro 15.000,00 (quindicimilaeuro/zerocentesimi);

tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia di stima redatta dalla Agenzia delle Entrate di Venezia Ufficio Provinciale di Rovigo.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante a:

LOTTO I Euro 175,00 (**centosettantacinqueeuro/zerocentesimi**);

LOTTO II Euro 750,00 (**settecentocinquantaeuro/zerocentesimi**);

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. **in contanti** mediante:

versamento sul conto corrente postale n. **34439364 intestato a "Regione Veneto - Servizio Tesoreria S. Croce 1187 Venezia - depositi cauzionali"**

indicando nella causale

PER IL LOTTO I

"cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Villadose - Lotto I - foglio VI/27 mappale 39".

PER IL LOTTO II

"cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Villadose - Lotto II - foglio VI/9 mappale 16".

ovvero

bonifico bancario a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833,**

indicando nella causale:

PER IL LOTTO I

"cauzione per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Comune di Villadose- Lotto I - Foglio VI/27 mappale 39".

PER IL LOTTO II

"cauzione per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Comune di Villadose- Lotto II - foglio VI/9 mappale 16".

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 24 GENNAIO 2017 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Laddove l'asta dovesse andare deserta, il verbale di effettuazione di asta deserta sarà reperibile al seguente indirizzo del sito internet della Regione del Veneto: http: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110

indicando nella causale:

PER IL LOTTO I:

"**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Comune di Villadose- Lotto I - Foglio VI/27 mappale 39"**;

PER IL LOTTO II:

"**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Comune di Villadose- Lotto II - foglio VI/9 mappale 16".**

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 -EVENTUALI SUCCESSIVE ASTE E TERMINI PER PRESENTAZIONE OFFERTE

Laddove la prima asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.5 comma 4 dell'allegato alla DGR n. 339/2016, vien sin d'ora indicata quale nuova data per la fissazione della seconda asta pubblica **il giorno 24 FEBBRAIO 2017 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA .**

In tal caso il plico contenente l'offerta dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, alla **Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 FEBBRAIO 2017.**

Per la presentazione delle offerte, per lo svolgimento dell'asta pubblica e per il pagamento e la stipula del contratto di vendita valgono le stesse norme procedurali indicate nei precedenti articoli del presente avviso.

Laddove anche la seconda asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.6 comma 6 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, la Regione del Veneto potrà esperire una terza asta pubblica con riduzione del prezzo di alienazione pari al 10% del valore di stima del bene, da esperirsi eventualmente anche in forma telematica.

ART. 10 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 11 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento)del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Spinea (Ve).

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio Regione del Veneto, avv. Giulia Tambato.

ART. 15 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Sedi della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: dip.affarigeneralidemanio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794106, fax 041/2795212, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Venezia,

Il Direttore Avv. Giulia Tambato

(Avviso costituente parte integrante del Decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio n. 183 del 14 dicembre 2016, pubblicato in parte seconda- sezione prima del presente Bollettino, *ndr*).

(Codice interno: 336066)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso d'asta pubblica mediante offerte segrete per l'aggiudicazione del compendio immobiliare denominato "Palazzetto Balbi" sito in Venezia Sestiere San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548.

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173.

e

LA REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23.

RENDONO NOTO

che il giorno **04 aprile 2017, alle ore 11,00** presso la sede della Regione del Veneto in Venezia Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 la commissione, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione del compendio immobiliare denominato:

"Palazzetto Balbi" sito in Venezia
Sestiere San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548
di proprietà dello Stato e della Regione del Veneto

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 e la Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173 nell'interesse delle rispettive amministrazioni, avviano congiuntamente la procedura di vendita ognuno per la rispettiva proprietà **di un compendio immobiliare** di proprietà dello Stato e della Regione del Veneto costituito da un palazzo sviluppato su 6 piani fuori terra ubicato nel centro storico di Venezia, nel Sestiere di San Marco raggiungibile da Rialto passando per Campo della Fava e da Piazza San Marco passando per Calle Specchieri.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

L'asta è disciplinata a norma dell'art.1 commi 436, 437, così come modificati dall'art. 2 comma 223, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 e comma 438 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311, con cui viene disciplinata la vendita degli immobili dello Stato, nonché della Legge 410 del 23 novembre 2001, con le modalità di cui al R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e del relativo regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare l'Asta verrà esperita a mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nel presente avviso ai sensi dell'art. 73 lettera C, dell'art.75, dell'art. 76 e dell'art. 77 R.D. 24 maggio 1924, n. 827.

Relativamente alla porzione di proprietà dello Stato la vendita è stata deliberata dal comitato di gestione dell'Agenzia del Demanio e non risulta che gli Enti Locali Territoriali abbiano esercitato il diritto di opzione all'acquisto di cui all'art. 1 comma 437 della Legge 311/2004.

La porzione di proprietà della Regione del Veneto risulta inserita nell'elenco di cui al Piano delle valorizzazioni e/o alienazioni ex art. 16 della L.R. 7/2011 approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 340/2016 inserito nel Patrimonio disponibile della Regione del Veneto. La vendita è stata autorizzata con decreto n. 50/2016 del Direttore della Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio.

L'asta si svolgerà altresì nel rispetto ed in base a quanto disposto dalla L.R. 4 febbraio 1980 n. 6, dalle successive disposizioni attuative.

La vendita del compendio immobiliare avverrà tenendo conto delle disposizioni del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art.1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

La porzione del compendio di proprietà della Regione del Veneto e la porzione di proprietà dello Stato sono meglio individuati e descritti nelle planimetrie e negli elaborati tecnici pubblicati al seguente indirizzo internet:

http://www.investinitalyrealestate.com/en/property/venezia-san-marco/

Il bene oggetto di alienazione è così individuato:

PROPR.	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE -------- CAUZIONE	
STATO	UBICAZIONE: Comune di Venezia Sestiere San Marco n. 541/A - 546 - 547-547/A CATASTO: C.T. Comune di Venezia Fg. 15 particella 1151 C.F. Comune di Venezia Fg. VE/15 particella 1151 sub. 13-14-15-16-17-18 Superficie catastale: mq 284	Edificio di origine preottocentesca sviluppato su 6 piani fuori terra caratterizzato da n.2 accessi principali indipendenti, uno dedicato all'ambito destinato ad ufficio pubblico e uno destinato all'ambito residenziale. Il palazzo è ubicato nel centro storico di Venezia, nel Sestiere di San Marco, con l'ingresso da Piscina S. Zulian. La zona, caratterizzata da un tessuto edilizio ad alta densità, ha destinazione prevalentemente residenziale e commerciale, con la presenza di qualche ufficio. L'attuale PRG, variante per la Città Antica di Venezia classifica l'immobile come "immobile di Tipo C Unità edilizia di base residenziale preottocentesca originaria a fronte tricellulare", ovvero unità edilizia che, stanti le sue caratteristiche strutturali, distributive e compositive, è riconducibile al tipo preottocentesco con fronte tricellulare caratterizzato da fronte di edificazione pari a tre moduli o cellule abitative, di cui quella centrale, la "sala", gerarchizzata: in profondità, in quanto passante da un fronte all'altro dell'edificio; in prospetto, per la presenza di polifore; funzionalmente, perché specializzata come elemento di distribuzione	Valore della porzione dello Stato Euro 761.000,00 (settecento sessantauno milaeuro/zerocentesimi) (12,02% del valore complessivo)	**Euro 6.331.000,00** **(seimilioni trecento trentunomila euro/zerocentesimi)** **CAUZIONE** **(10% prezzo base)** **Euro 633.100,00** **(seicentotrenta tremilacento euro/zerocentesimi)**

	QUOTA DI PROPRIETÀ: 1000/1000 STATO OCCUPAZIONALE: In fase di rilascio	orizzontale. Per quanto concerne le destinazioni d'uso compatibili, la parte III della sunnominata scheda tipologica riporta: (1) A tutti i piani: abitazioni; abitazioni collettive; uffici direzionali; uffici privati; musei; sedi espositive; biblioteche; archivi; attrezzature associative.		
REGIONE DEL VENETO	UBICAZIONE: Comune di Venezia Sestiere San Marco n. 548 CATASTO: C.T. Comune di Venezia Fg. 15 particella 1151 C.F. Comune di Venezia Fg. VE/15 particella 1151 sub. 12-19-20 Superficie catastale: mq 4010 QUOTA DI PROPRIETÀ: 1000/1000 STATO OCCUPAZIONALE: In fase di rilascio	(2) Al piano terra: artigianato; esercizi commerciali al minuto; pubblici esercizi. (3) A tutti i piani, a condizione che almeno uno di questi abbia superficie utile abitabile superiore a 200 mq, ed a condizione che le eventuali abitazioni presenti nella medesima unità edilizia abbiano accesso separato: strutture ricettive alberghiere; strutture ricettive extralberghiere adibite ad uso ricettivo esclusivo; uffici aperti al pubblico; uffici giudiziari; attrezzature per l'istruzione; sale da ritrovo. (4) Sono ammessi, anche in presenza di superfici utili abitabili inferiori a mq. 200, ampliamenti di attività ricettive alberghiere esistenti alla data di adozione della presente variante purché rientrino all'interno della singola unità edilizia. Fino al 20/06/16 la porzione di proprietà regionale è stata utilizzata come sede del Genio civile di Venezia L'immobile presenza un buono stato conservativo complessivo dal punto di vista strutturale. Per quanto concerne l'impiantistica, finiture e serramenti lo stato conservativo complessivo è da considerarsi scarso. Gli impianti, laddove esistenti non sono a norma, i serramenti sono privi di vetrocamera e di qualsiasi altro elemento che ne limiti la dispersione energetica. Le finiture interne e la tipologia impiantistica installata sono riconducibili alla metà del XX secolo, periodo in cui dagli atti, le abitazioni risultavano utilizzate.	Valore della porzione della Regione del Veneto Euro 5.570.000,00 (cinquemilioni cinquecentosettanta milaeuro/zerocentesimi) (87,98% del valore complessivo)	

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dallo Stato e dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti. Gli enti venditori ciascuno per quanto di competenza, garantiscono la

proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli. In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico delle amministrazioni venditrici. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti dell' Amministrazione comunale ove insiste il bene oggetto del presente avviso. Gli Enti venditori dichiarano di non consentire alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita.

In ragione della autorizzazione all'alienazione di cui all'art. 55 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 la vendita sarà sottoposta alle seguenti condizioni:

a) prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei provvedimenti restaurativi e manutentivi sia delle parti strutturali e sovrastrutturali che delle decorazioni. Non saranno consentite suddivisioni o frammentazioni degli spazi interni che non rispettino, ovvero non recuperino adeguatamente, l'originaria articolazione, con particolare riferimento alla conservazione degli interni di pregio o degli elementi decorativi originari. Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Igs.42/2004 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni eventuale mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il presente provvedimento e con il carattere storico o artistico dell'immobile, escludendo ogni possibile pregiudizio alla sua conservazione.

b) condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso - considerata l'ampiezza degli spazi, la ricchezza e la diffusione degli apparati decorativi che caratterizzano i vani dell'immobile si ritiene che la destinazione d'uso più appropriata possa essere quella espositiva/mussale, direzionale, residenziale e commerciale. La destinazione ricettiva è da ritenersi ammissibile solo a condizione che non comporti la frammentazione degli spazi e un impatto notevole per installazioni tecnologiche e impiantistiche;

c) congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta - si prescrive che il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati, con le modalità previste, sia attuato entro cinque anni dalla data dell'autorizzazione ad alienare.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti all'asta che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (**Allegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

a. attestazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal responsabile del procedimento individuato all'art. 13 del presente bando o suo delegato. Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere effettuato secondo le modalità riportate nell'art. 13 del presente avviso;
b. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
c. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
d. dichiarazione con cui il concorrente esonera da ogni responsabilità le amministrazioni venditrici per vizi dell'immobile non direttamente riconducibili alla responsabilità degli Enti cessionari;
e. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza;
f. nel caso di offerta da parte di impresa o società, dichiarazione con cui il concorrente attesta che, l'attività non è cessata;
g. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
h. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
i. (per le società commerciali, cooperative e ditte individuali) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento,

liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
j. (per le società commerciali, cooperative e ditte individuali) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs 231/2001;
k. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
l. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalle Amministrazioni venditrici ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
m. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
n. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. l'eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Le amministrazioni venditrici, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potranno invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

a) essere stesa su carta resa legale;
b) essere redatta in lingua italiana;
c) indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà la cifra più vantaggiosa per le amministrazioni venditrici);
d) essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
e) per le persone fisiche, essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
f) per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni.

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "**Offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Venezia denominato Palazzetto Balbi**"

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 03 aprile 2017**, mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, ed è fissato in **Euro 6.331.000,00 (seimilionitrecentotrentunomilaeuro/zerocentesimi),** tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia di stima redatta, dalle amministrazioni proprietarie, ciascuno per la parte di competenza. Si precisa che alla porzione di immobile di proprietà della Regione del Veneto è stato attribuito un valore pari a Euro 5.570.000,00 (cinquemilionicinquecentosettantamilaeuro/zerocentesimi) corrispondente all'87,98 % del prezzo a base di gara, e alla porzione di proprietà dello Stato è stato attribuito un valore pari a Euro 761.00,00 (settecentosessantunmilaeuro/zerocentesimi) corrispondente al 12,02% del prezzo a base di gara.

Cauzioni e garanzie richieste

Ciascun concorrente, per essere ammesso all'asta, dovrà, a pena di esclusione dalla gara, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 10% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad **Euro633.100,00** (**euro seicentotrentatremilacentoeuro/zerocentesimi**)**.** Si precisa che detta garanzia è da imputarsi nella quota del 12,02% pari a **Euro76.100,00** (**settantaseimilacentoeuro/zerocentesimi**) per il bene di proprietà dello Stato e nella quota del 87,98% pari ad **Euro557.000,00** (**cinquecentocinquantasettemilaeuro/zerocentesimi**) per il bene di proprietà della Regione del Veneto, in ragione delle rispettive proprietà.

La suddetta cauzione potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- **deposito in contanti**, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato a favore della Regione del Veneto CF. 80007580279 e Agenzia del Demanio C.F. 06340981007 indicando nella causale "**Cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile denominato Palazzetto Balbi sito in Venezia scadenza Asta 3 aprile 2017**";

- **mediante presentazione di fideiussione** bancaria o polizza assicurativa di primarie compagnie abilitate ai sensi delle norme vigenti in materia a rilasciare garanzie ai soggetti pubblici, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste sarà causa di esclusione dalla gara.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti non aggiudicatari entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente, risultato aggiudicatario, la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e si svolgerà in data **04 aprile alle ore 11.00** presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

La commissione preposta all'espletamento della procedura sarà formata da membri dell'Agenzia del Demanio e della Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio e procederà dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed quindi ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

La commissione ammetterà alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere **in aumento sul prezzo fissato a base d'asta**.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dalla commissione e da inserire in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte in aumento entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dalla commissione, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo.

La commissione, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena di decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione versata.

La cauzione sarà incamerata dagli Enti proprietari qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per gli Enti venditori solo dopo l'approvazione dell'atto di alienazione.

Laddove l'asta dovesse andare deserta, il verbale di effettuazione di asta deserta sarà reperibile ai seguenti indirizzi dei siti internet istituzionali:

della Regione del Veneto: https://www.regione.veneto.it/web/guest/dettaglio-giunta-news?_spp_detailId=3066502

- dell'Agenzia del demanio: www.agenziademanio.it.

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore dello Stato e della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, prima della stipula dell'atto di compravendita, secondo le indicazioni che verranno fornite dagli Enti venditori all'esito della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non effettui il pagamento del prezzo o il versamento delle spese legate alla stipula dell'atto entro i termini che verranno comunicati dalle Amministrazioni venditrici, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta. In tale ipotesi, il deposito cauzionale verrà trattenuto, fatto salvo i maggiori danni.

Si precisa che a ciascuna delle amministrazioni proprietarie spetterà parte del prezzo di vendita in misura proporzionale al valore dell'intero compendio posto a base di gara, e quindi all'Agenzia del Demanio spetterà la quota del 12,02% e alla Regione del Veneto la quota del 87,98% del prezzo di aggiudicazione.

ART. 9 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili sarà stipulato da un notaio che verrà nominato dall'acquirente ovvero dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutte le spese e gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto di compravendita sono a carico della parte acquirente.

Il contratto dovrà essere stipulato, entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'aggiudicatario, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e gli enti proprietari tratterranno la cauzione versata.

Il termine sopra indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di 90 giorni se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 10 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, gli enti venditori, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offrono mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento) del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 11 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, ed i relativi allegati, sono prelevabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index e dal sito dell'Agenzia del demanio www.agenziademanio.it sezione gare e aste.

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Venezia (Ve).

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI - INFORMAZIONI VARIE

Il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio Regione del Veneto, avv. Giulia Tambato.

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la sede della Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia del Demanio in via
Borgo Pezzana n. 1 e presso la sede della Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: dip.affarigeneralidemanio@ pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794106, fax 041/2795212, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Il trattamento dei dati pervenuti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

I dati forniti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Titolari del trattamento sono, ciascuno per le informazioni di propria competenza, l'Agenzia del demanio e la Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio della Regione del Veneto , nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio
Dott. Vincenzo Capobianco

Il Direttore Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio Regione Veneto
Avv. Giulia Tambato

(Avviso costituente parte integrante del Decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio n. 185 del 15 dicembre 2016, pubblicato in parte seconda- sezione prima del presente Bollettino, *ndr*).

(Codice interno: 335272)

AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA

Avviso per manifestazione di interesse alla partecipazione alla trattativa privata per l'alienazione di immobili diversi situati a Mestre e Venezia.

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 2978 del 6.12.2016, si informa di voler procedere all'alienazione a trattativa privata degli immobili di seguito riportati e rimasti invenduti a seguito dell'esperimento di asta pubblica indetta con Deliberazione del Direttore Generale n. 2649 del 25.9.2015 modificata con deliberazione n. 3030 del 30 ottobre 2015 e dell'esito della procedura a trattativa privata indetta con Deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 3.3.2016:

- **LOTTO N. 1**: VENEZIA, CANNAREGIO 1868, Sez. VE, foglio 12, mappale 854 sub 4, cat. A/4, classe 5, rendita Euro 614,33, consistenza Dpr 138/98 mq 76,00, superficie Dpr 138/98 mq 95,00. **Immobile vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 275.400,00.=**
- **LOTTO N. 2**: VENEZIA, CANNAREGIO 3590, Sez. VE, foglio 12, mappale 726 sub 2, cat. A/4, classe 4, rendita Euro 677,77, consistenza Dpr 138/98 mq 137, superficie Dpr 138/98 mq 139. **Immobile non vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 392.400,00.=**
- **LOTTO N. 3**: VENEZIA, CANNAREGIO 4403, Sez. VE, foglio 12, mappale 2738 sub 2, cat. A/4, classe 2, rendita Euro 521,31, consistenza Dpr 138/98 mq 94, superficie Dpr 138/98 mq 92. **immobile non vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 232.200,00.=**
- **LOTTO N. 4**: VENEZIA, CANNAREGIO 4424, Sez. VE, foglio 12, mappale 2734 sub 3, cat. A/3, classe 5, rendita Euro 1.713,29, consistenza Dpr 138/98 mq 264, superficie Dpr 138/98 mq 279. I**mmobile vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 573.300,00.=**
- **LOTTO N. 5**: VENEZIA, CASTELLO 1964, Sez. VE, foglio 16, mappale 4116 sub 7, cat. A/4, classe 5, rendita Euro 552,89, superficie Dpr 138/98 mq 132. **Prezzo base della trattativa Euro 333.000,00.=**
- **LOTTO N. 6**: VENEZIA, DORSODURO 99, Sez. VE, foglio 14, mappale 2475 sub 2; cat. A/3, classe 2, rendita Euro 579,46, superficie Dpr 138/98 mq 138. **Prezzo base della trattativa Euro 488.700,00.=**
- **LOTTO N. 7**: VENEZIA, DORSODURO 99, Sez. VE, foglio 14, mappale 2475 sub 3, cat. A/4, classe 3, rendita Euro 446,74, superficie Dpr 138/98 mq 136. **Prezzo base della trattativa Euro 378.000,00.=**
- **LOTTO N. 8**: VENEZIA, SAN MARCO 1069, Sez. VE, foglio 15, mappale 1607 sub 19, cat. A/3, classe 5, rendita Euro 811,56, superficie Dpr 138/98 mq 136. **immobile vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 407.700,00.=**
- **LOTTO N. 9**: VENEZIA, SAN MARCO 1093/A, Sez. VE, foglio 15, mappale 1607 sub 10, cat. A/4, classe 5, rendita Euro 430,03, superficie Dpr 138/98 mq 79. **immobile vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 303.300,00.=**
- **LOTTO N. 10**: VENEZIA, SAN MARCO 2013, Sez. VE, foglio 15, mappale 2902 sub 2, cat. A/10, classe 2, rendita Euro 2.333,04, superficie Dpr 138/98 mq 99. **Prezzo base della trattativa Euro 471.600,00.=**
- **LOTTO N. 11**: VENEZIA, SAN MARCO 2979, Sez. VE, foglio 15, mappale 2409 sub 1, cat. A/3, classe 3, rendita Euro 818,07, superficie Dpr 138/98 mq 142. **Prezzo base della trattativa Euro 357.300,00.=**
- **LOTTO N. 12**: VENEZIA, SAN MARCO 4939, Sez. VE, foglio 15, mappale 1100 sub 5, cat. A/3, classe 3, rendita Euro 545,38, superficie Dpr 138/98 mq 77. **Prezzo base della trattativa Euro 397.800,00.=**
- **LOTTO N. 13**: VENEZIA, SAN MARCO 5201, Sez. VE, foglio 15, mappale 1014 sub 3, cat. A/3, classe 3, rendita Euro 818,07, superficie Dpr 138/98 mq 82. **Prezzo base della trattativa Euro 361.800,00.=**
- **LOTTO N. 14**: VENEZIA, SAN POLO 849/A, Sez. VE, foglio 13, mappale 405 sub 7, cat. A/4, classe 4, rendita Euro 625,64, superficie Dpr 138/98 mq 103. **Prezzo base della trattativa Euro 310.500,00.=**
- **LOTTO N. 15**: VENEZIA, SAN POLO 965, Sez. VE, foglio 13, mappale 510 sub 1, cat. A/3, classe 3, rendita Euro 749,90, superficie Dpr 138/98 mq 116. **Prezzo base della trattativa Euro 315.900,00.=**
- **LOTTO N. 16**: VENEZIA, SAN POLO 1491, Sez. VE, foglio 13, mappale 1280 sub 3, cat. A/4, classe 4, rendita Euro 573,50, superficie Dpr 138/98 mq 122. **Prezzo base della trattativa Euro 347.400,00.=**
- **LOTTO N. 17**: VENEZIA, SAN POLO 1535, Sez. VE, foglio 13, mappale 217 sub 1, cat. A/3, classe 3, rendita Euro 1.158,93, superficie Dpr 138/98 mq 195. **Prezzo base della trattativa Euro 549.000,00.=**
- **LOTTO N. 18**: VENEZIA, SANTA CROCE 1893, Sez. VE, foglio 11, mappale 1116 sub /, cat. A/3, classe 4, rendita Euro 1.175,97, superficie Dpr 138/98 mq 162. **Prezzo base della trattativa Euro 564.300,00.=**
- **LOTTO N. 19**: VENEZIA, SANTA CROCE 2249, Sez. VE, foglio 11, mappale 1329 sub 1, cat. A/3, classe 1, rendita Euro 886,86, superficie Dpr 138/98 mq 216. **immobile non vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 624.600,00.=**
- **LOTTO N. 20**: VENEZIA, SANTA CROCE 2250, Sez. VE, foglio 11, mappale 1329 sub 2, cat. A/3, classe 1, rendita Euro 985,40, superficie Dpr 138/98 mq 240. **immobile non vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 666.000,00.=**
- **LOTTO N. 21**: VENEZIA, SANTA CROCE 2301, Sez. VE, foglio 11, mappale 1362 sub 1, cat. A/3, classe 5, rendita Euro 1.172,25, superficie Dpr 138/98 mq 149. **Prezzo base della trattativa Euro 325.800,00.=**

- **LOTTO N. 22**: Mestre, Calle della Testa 7, Sez. ME, Foglio 135, mappale 115 sub 4, cat. A/4, classe 4, rendita Euro 449,32, superficie Dpr 138/98 mq 82. **Immobile vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 131.400,00.=**
- **LOTTO N. 23**: Venezia, Santa Croce 1506, Sez. VE, foglio 11, mappale 910 sub 2, cat. A/4, classe 4, rendita Euro 625,64, superficie Dpr 138/98 mq 112. **Prezzo base della trattativa Euro 468.900,00.=**

Il lotto sarà aggiudicato al miglior offerente rispetto al prezzo posto a base della trattativa.

A garanzia dell'offerta sarà richiesto il versamento pari al 5% del prezzo posto a base della trattativa e corrispondente agli importi sotto riportati per ciascun lotto:

LOTTO N. 1 Euro 13.770,00 **LOTTO N. 2 Euro 19.620,00**

LOTTO N. 3 Euro 11.610,00 **LOTTO N. 4 Euro 28.665,00**

LOTTO N. 5 Euro 16.650,00 **LOTTO N. 6 Euro 24.435,00**

LOTTO N. 7 Euro 18.900,00 **LOTTO N. 8 Euro 20.385,00**

LOTTO N. 9 Euro 15.165,00 **LOTTO N. 10 Euro 23.580,00**

LOTTO N. 11 Euro 17.865,00 **LOTTO N. 12 Euro 19.890,00**

LOTTO N. 13 Euro 18.090,00 **LOTTO N. 14 Euro 15.525,00**

LOTTO N. 15 Euro 15.795,00 **LOTTO N. 16 Euro 17.370,00**

LOTTO N. 17 Euro 27.450,00 **LOTTO N. 18 Euro 28.215,00**

LOTTO N. 19 Euro 31.230,00 **LOTTO N. 20 Euro 33.300,00**

LOTTO N. 21 Euro 16.290,00 **LOTTO N. 22 Euro 6.570,00**

LOTTO N. 23 Euro 23.445,00

A tal fine, si chiede a coloro che fossero interessati a partecipare alla trattativa privata per la vendita dei succitati immobili di manifestare la propria volontà di partecipazione mediante invio di MANIFESTAZIONE DI INTERESSE alla partecipazione (ALLEGATO A).

Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse:

Gli interessati possono far pervenire la domanda di partecipazione alla trattativa privata per la vendita degli immobili oggetto del presente avviso secondo la seguente modalità:

1. Domanda da far pervenire, **entro le ore 12.00 del 18 gennaio 2017**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S 12 Veneziana - Via Don Federico Tosatto, n. 147 - Venezia Mestre, il cui orario di servizio è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00, venerdì dalla ore 8.00 alle ore 13.30; l'Ufficio Protocollo rilascerà apposita ricevuta comprovante il giorno e l'ora dell'avvenuta consegna;

La consegna a mezzo posta raccomandata A.R., a rischio del mittente, sarà accettata solo se le domande perverranno all'Ufficio Protocollo entro i termini sopra citati.

L'Azienda ULSS non si assume alcuna responsabilità per le domande che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo.

L'offerta dovrà essere redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta e utilizzando il modello allegato al presente avviso (Allegato A).

Alla trattativa privata saranno invitati solo ed esclusivamente i soggetti che ne abbiano fatto richiesta entro i termini succitati e ritenuti idonei dall'Azienda.

Sopralluoghi degli immobili:

Si comunica che le eventuali richieste di visita degli immobili presenti in trattativa seguiranno le seguenti condizioni:

- sarà possibile visionare gli immobili solo ed esclusivamente nei giorni e negli orari indicati dall'Azienda, che verranno pubblicati entro tre giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione del presente avviso;
- non saranno concesse deroghe e/o spostamenti delle visite;
- le visite dovranno essere preventivamente prenotate nei giorni fissati tramite l'invio di un e-mail al seguente indirizzo: patrimonio@ulss12.ve.it entro e non oltre le ore 14:00 di due giorni lavorativi precedenti;
- l'e-mail di prenotazione si intenderà recepita senza necessità di risposta di conferma da parte dell'Azienda;
- le visite saranno organizzate con partenza da luogo ed orario prefissati che verranno pubblicati insieme alle date fissate per i sopralluoghi;
- le persone che saranno presenti al sopralluogo dovranno sottoscrivere apposita liberatoria che solleva l'Azienda da eventuali incidenti durante la visita, allegando anche una fotocopia di un documento di identità;
- l'incaricato dall'Azienda si recherà nel luogo e nell'orario prefissato se riceverà almeno una e-mail di richiesta di visita;
- la persona che prenoterà la visita non potrà essere sostituita da altro soggetto se non comunicato preventivamente;
- la persona incaricata sarà riconoscibile da apposito cartello con scritta "ULSS 12".

Nessuna eccezione potrà essere rilevata circa lo stato dei fabbricati in caso di mancata visione degli stessi.

Modalità di vendita

1. Partecipazione alla trattativa privata:

A seguito della manifestazione di interesse alla partecipazione alla trattativa privata, agli interessati verrà inviata una lettera di invito recante le modalità per la presentazione delle offerte di acquisto per degli immobili sopra specificati.

2. Prezzo base di vendita:

Le offerte dovranno essere presentare il lotto interessato con l'indicazione del valore sia in numeri che in lettere. Non verranno prese in considerazione eventuali offerte ricevute per un importo inferiore o uguale al prezzo base della trattativa.

3. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio della miglior offerta. In caso di discordanza tra il prezzo in lettere e quello in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda ULSS.

L'aggiudicazione non dà luogo alla sottoscrizione del contratto.

L'offerta presentata sarà impegnativa per l'offerente per il tempo massimo di 12 mesi, mentre non lo sarà per l'Azienda ULSS.

L'Azienda, a sua discrezione, può in qualsiasi momento sospendere o non dare corso alla trattativa privata, ovvero, dopo l'effettuazione della stessa, revocare la procedura o non procedere alla stipulazione del contratto di compravendita per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per la ritenuta non convenienza delle offerte pervenute, senza corrispondere indennizzi o risarcimenti di alcun genere.

4. Pagamento:

Il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione prima della sottoscrizione del contratto di compravendita.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Qualunque responsabilità dell'Azienda ULSS è limitata ai casi di evizione che privino l'aggiudicatario in tutto o in parte del bene acquistato.

5. Condizioni generali

a) Gli immobili vengono venduti a corpo, e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e con la destinazione urbanistica risultante, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste, così come spetta all'Azienda ULSS 12 Veneziana, proprietaria in forza dei titoli e del possesso.

b) Il prezzo d'acquisto dovrà essere integralmente pagato alla firma del contratto di compravendita, redatto in forma notarile dal notaio designato dall'Amministrazione dell'ULSS 12 nel giorno fissato, la cui data sarà successivamente comunicata

all'aggiudicatario mediante raccomandata A/R o e-mail PEC con preavviso di almeno 30 giorni.

c) Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto inerenti al trasferimento della proprietà saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

d) L'aggiudicatario dovrà provvedere anche al rimborso delle spese che l'Azienda ULSS 12 Veneziana ha sostenuto per la quantificazione estimativa del bene aggiudicato oltre ad eventuali spese per verifiche catastali e/o urbanistiche che si dovessero rendere necessarie ed alle spese per la pubblicità del presente avviso;

e) Per i fabbricati dove non è espressamente specificato, qualora in seguito alla verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e del D.M. 6/02/2004 dovesse essere accertata la sussistenza di vincoli storico-artistici, la stipula del contratto di compravendita avrà luogo solo successivamente all'acquisizione dell'autorizzazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come previsto dall'art. 55 dello stesso D.Lgs. n. 42/2004.

f) Per i fabbricati dov'è è espressamente specificato il vincolo ai sensi del D. Lgs 42/2004, la stipula del contratto di compravendita avrà luogo solo successivamente all'acquisizione dell'autorizzazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come previsto dall'art. 55 dello stesso D.Lgs. n. 42/2004.

g) In caso di offerta presentata da più persone e a queste venga aggiudicato il lotto, l'alienazione avverrà per quote indivise.

h) La Manifestazione di Interesse implica l'integrale accettazione di tutte le condizioni di cui al presente avviso.

i) L'aggiudicazione in sede di trattativa, si intende provvisoria essendo la stipula del contratto di compravendita subordinata al provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte dell'Azienda previa acquisizione e verifica della documentazione a comprova della veridicità delle dichiarazioni rese. In caso di dichiarazioni mendaci l'aggiudicazione sarà revocata e l'acquirente perderà la somma versta a titolo cauzionale.

j) La trattativa sarà valida anche con il ricevimento di una unica offerta.

6. Ulteriori condizioni di vendita:

Qualora per causa imputabile all'aggiudicatario, non si pervenga alla stipulazione nei termini stabiliti o non vengano rispettate le condizione contenute nel presente avviso, l'Azienda ULSS si riserva il diritto al risarcimento dei danni subiti e delle spese sostenute a causa dell'inadempimento.

In caso di inadempimento, si procederà all'aggiudicazione del bene al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore nei modi e nei termini sopra indicati.

Pubblicità e informazioni:

Si darà pubblicità nelle forme previste dalla normativa fino al giorno di scadenza della presentazione delle offerte.

Ogni informazione utile ed eventuale copia degli atti, potrà essere richiesta all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda ULSS 12 Veneziana - Via Don Tosatto 147 - Mestre, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, tel. 041-2608914 o all'indirizzo e-mail patrimonio@ulss12.ve.it

Norme finali:

Tutti gli interessati, per il solo fatto di essere ammessi a partecipare alla trattativa privata, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso e di quelle indicate negli atti in esso richiamati.

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 12 Veneziana
Via Don Tosatto, 147
30174 Venezia-Mestre

Oggetto: Avviso per manifestazione di interesse per l'alienazione di immobili diversi situati a Mestre Venezia – domanda di partecipazione

Il sottoscritto ……ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di essere nato/a a …… Prov. ……il ……..
- di essere residente a ……Prov. …….. c.a.p. ……. in Via/Piazza …… N. …… Tel. ……. Fax …… Cell. …….. mail ……
- di essere in possesso della cittadinanza ……..
- codice fiscale ……..
- di operare in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società (denominazione sociale risultante dai registri del Tribunale o della Camera di Commercio o dall'atto costitutivo) …….. con sede in …… Prov. …… c.a.p. ……. Via/Piazza …… N. …… P.Iva …… Codice fiscale ……..

MANIFESTA

il proprio interesse alla partecipazione all'alienazione a trattativa privata degli immobili di seguito riportati e rimasti invenduti a seguito dell'esperimento di asta pubblica indetta con Delibera del Direttore Generale n. n. 2649 del 25.9.2015 modificata con deliberazione n. 3030 del 30 ottobre 2015 e dell'esito della procedura a trattativa privata indetta con Deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 3.3.2016:

(BARRARE LA CASELLA DEL LOTTO o DEI LOTTI DI INTERESSE)

☐ **LOTTO N. 1**: VENEZIA, CANNAREGIO 1868, Sez. VE, foglio 12, mappale 854 sub 4, cat. A/4, classe 5, rendita Euro 614,33, consistenza Dpr 138/98 mq 76,00, superficie Dpr 138/98 mq 95,00. **Immobile vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 275.400,00.=**

☐ **LOTTO N. 2**: VENEZIA, CANNAREGIO 3590, Sez. VE, foglio 12, mappale 726 sub 2, cat. A/4, classe 4, rendita Euro 677,77, consistenza Dpr 138/98 mq 137, superficie Dpr 138/98 mq 139. **Immobile non vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 392.400,00.=**

☐ **LOTTO N. 3**: VENEZIA, CANNAREGIO 4403, Sez. VE, foglio 12, mappale 2738 sub 2, cat. A/4, classe 2, rendita Euro 521,31, consistenza Dpr 138/98 mq 94, superficie Dpr 138/98 mq 92. **Immobile non vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 232.200,00.=**

☐ **LOTTO N. 4**: VENEZIA, CANNAREGIO 4424, Sez. VE, foglio 12, mappale 2734 sub 3, cat. A/3, classe 5, rendita Euro 1.713,29, consistenza Dpr 138/98 mq 264, superficie Dpr 138/98 mq 279. I**mmobile vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 573.300,00.=**

☐ **LOTTO N. 5**: VENEZIA, CASTELLO 1964, Sez. VE, foglio 16, mappale 4116 sub 7, cat. A/4, classe 5, rendita Euro 552,89, superficie Dpr 138/98 mq 132. **Prezzo base della trattativa Euro 333.000,00.=**

☐ **LOTTO N. 6**: VENEZIA, DORSODURO 99, Sez. VE, foglio 14, mappale 2475 sub 2; cat. A/3, classe 2, rendita Euro 579,46, superficie Dpr 138/98 mq 138. **Prezzo base della trattativa Euro 488.700,00.=**

☐ **LOTTO N. 7**: VENEZIA, DORSODURO 99, Sez. VE, foglio 14, mappale 2475 sub 3, cat. A/4, classe 3, rendita Euro 446,74, superficie Dpr 138/98 mq 136. **Prezzo base della trattativa Euro 378.000,00.=**

☐ **LOTTO N. 8**: VENEZIA, SAN MARCO 1069, Sez. VE, foglio 15, mappale 1607 sub 19, cat. A/3, classe 5, rendita Euro 811,56, superficie Dpr 138/98 mq 136. **Immobile vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 407.700,00.=**

☐ **LOTTO N. 9**: VENEZIA, SAN MARCO 1093/A, Sez. VE, foglio 15, mappale 1607 sub 10, cat. A/4, classe 5, rendita Euro 430,03, superficie Dpr 138/98 mq 79. **Immobile vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 303.300,00.=**

☐ **LOTTO N. 10**: VENEZIA, SAN MARCO 2013, Sez. VE, foglio 15, mappale 2902 sub 2, cat. A/10, classe 2, rendita Euro 2.333,04, superficie Dpr 138/98 mq 99. **Prezzo base della trattativa Euro 471.600,00.=**

☐ **LOTTO N. 11**: VENEZIA, SAN MARCO 2979, Sez. VE, foglio 15, mappale 2409 sub 1, cat. A/3, classe 3, rendita Euro 818,07, superficie Dpr 138/98 mq 142. **Prezzo base della trattativa Euro 357.300,00.=**

☐ **LOTTO N. 12**: VENEZIA, SAN MARCO 4939, Sez. VE, foglio 15, mappale 1100 sub 5, cat. A/3, classe 3, rendita Euro 545,38, superficie Dpr 138/98 mq 77. **Prezzo base della trattativa Euro 397.800,00.=**

☐ **LOTTO N. 13**: VENEZIA, SAN MARCO 5201, Sez. VE, foglio 15, mappale 1014 sub 3, cat. A/3, classe 3, rendita Euro 818,07, superficie Dpr 138/98 mq 82. **Prezzo base della trattativa Euro 361.800,00.=**

☐ **LOTTO N. 14**: VENEZIA, SAN POLO 849/A, Sez. VE, foglio 13, mappale 405 sub 7, cat. A/4, classe 4, rendita Euro 625,64, superficie Dpr 138/98 mq 103. **Prezzo base della trattativa Euro 310.500,00.=**

☐ **LOTTO N. 15**: VENEZIA, SAN POLO 965, Sez. VE, foglio 13, mappale 510 sub 1, cat. A/3, classe 3, rendita Euro 749,90, superficie Dpr 138/98 mq 116. **Prezzo base della trattativa Euro 315.900,00.=**

☐ **LOTTO N. 16**: VENEZIA, SAN POLO 1491, Sez. VE, foglio 13, mappale 1280 sub 3, cat. A/4, classe 4, rendita Euro 573,50, superficie Dpr 138/98 mq 122. **Prezzo base della trattativa Euro 347.400,00.=**

☐ **LOTTO N. 17**: VENEZIA, SAN POLO 1535, Sez. VE, foglio 13, mappale 217 sub 1, cat. A/3, classe 3, rendita Euro 1.158,93, superficie Dpr 138/98 mq 195. **Prezzo base della trattativa Euro 549.000,00.=**

☐ **LOTTO N. 18**: VENEZIA, SANTA CROCE 1893, Sez. VE, foglio 11, mappale 1116 sub /, cat. A/3, classe 4, rendita Euro 1.175,97, superficie Dpr 138/98 mq 162. **Prezzo base della trattativa Euro 564.300,00.=**

☐ **LOTTO N. 19**: VENEZIA, SANTA CROCE 2249, Sez. VE, foglio 11, mappale 1329 sub 1, cat. A/3, classe 1, rendita Euro 886,86, superficie Dpr 138/98 mq 216. **Immobile non vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 624.600,00.=**

☐ **LOTTO N. 20**: VENEZIA, SANTA CROCE 2250, Sez. VE, foglio 11, mappale 1329 sub 2, cat. A/3, classe 1, rendita Euro 985,40, superficie Dpr 138/98 mq 240. **Immobile non vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 666.000,00.=**

☐ **LOTTO N. 21**: VENEZIA, SANTA CROCE 2301, Sez. VE, foglio 11, mappale 1362 sub 1, cat. A/3, classe 5, rendita Euro 1.172,25, superficie Dpr 138/98 mq 149. **Prezzo base della trattativa Euro 325.800,00.=**

☐ **LOTTO N. 22**: Mestre, Calle della Testa 7, Sez. ME, Foglio 135, mappale 115 sub 4, cat. A/4, classe 4, rendita Euro 449,32, superficie Dpr 138/98 mq 82. **Immobile vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004. Prezzo base della trattativa Euro 131.400,00.=**

☐ **LOTTO N. 23**: Venezia, Santa Croce 1506, Sez. VE, foglio 11, mappale 910 sub 2, cat. A/4, classe 4, rendita Euro 625,64, superficie Dpr 138/98 mq 112. **Prezzo base della trattativa Euro 468.900,00.=**

Dichiara inoltre:

- di aver preso piena conoscenza di tutte le clausole e condizioni che regolano la vendita dei beni specificate nell'avviso per manifestazione di interesse e negli atti richiamati e di accettarle tutte integralmente e incondizionatamente;
- di non essere interdetto, inabilitato, fallito o sottoposto ad altra procedura concorsuale e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili oggetto dell'offerta, anche in relazione alla situazione amministrativa, catastale edilizia, urbanistica e di accettare tale stato di fatto e di diritto, esonerando il venditore da qualsiasi responsabilità a riguardo;

- l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la P.A.

Dichiara, altresì, di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti e alle finalità del presente procedimento.

Firma

_____

Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona fisica, o in caso di persona giuridica, del legale rappresentante.

(Codice interno: 335281)

AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA

Bando d'asta pubblica per l'alienazione di immobili.

In esecuzione della deliberazione n. 2979 del 6.12.2016, il giorno 30 gennaio 2017 alle ore 10:00, presso la sede legale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana sita in Via Don Tosatto n. 147 - 30174 Venezia Mestre, avanti al Dirigente appositamente delegato, avrà luogo l'apertura delle buste contenenti le offerte dell'Asta Pubblica, per l'alienazione dei seguenti immobili:

LOTTO N. 1: Comune di Venezia, Pellestrina, via Scarpa n. 960, composto dagli immobili catastalmente identificati come segue:

- Sez. PL, foglio 101, mapp. 626, sub. 2, cat. A/2, classe 2, vani 9, rendita Euro 645,16;
- Sez. PL, foglio 101, mapp. 626, sub. 3, cat. C/6, classe 3, mq. 29, rendita Euro 40,44;
- Sez. PL, foglio 101, mapp. 626, sub. 7, cat. B/2, classe 2, mc. 11268, rendita Euro 29.679,12

Prezzo base d'asta Euro 3.101.500,00

I beni indicati sono divenuti di proprietà dell'Azienda ULSS 12 Veneziana in forza della deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 2086 del 19.4.1995. L'Azienda ULSS 12 Veneziana ne garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

A garanzia dell'offerta è richiesto il versamento di una caparra pari al 5% del prezzo posto a base d'asta e corrispondente all'importo sotto riportato:

LOTTO N. 1 Euro 155.075,00.=

Tale deposito dovrà essere effettuato con assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda Ulss 12 Veneziana che si dovrà allegare alla documentazione da presentare.

Si precisa che questi immobili sono liberi.

CONDIZIONI GENERALI

1. Gli immobili vengono venduti a corpo, e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e con la destinazione urbanistica risultante, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste, così come spetta all'Azienda ULSS 12 Veneziana, proprietaria in forza dei titoli e del possesso.
2. Il prezzo d'acquisto dovrà essere integralmente pagato alla firma del contratto di compravendita, redatto in forma notarile dal notaio designato dall'Amministrazione dell'ULSS 12 nel giorno fissato, la cui data sarà successivamente comunicata all'aggiudicatario mediante raccomandata A/R o e-mail PEC con preavviso di almeno 30 giorni.
3. Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto inerenti al trasferimento della proprietà saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.
4. L'aggiudicatario dovrà provvedere anche al rimborso delle spese che l'Azienda ULSS 12 Veneziana ha sostenuto per la quantificazione estimativa del bene aggiudicato oltre ad eventuali spese per verifiche catastali e/o urbanistiche che si dovessero rendere necessarie ed alle spese per la pubblicità del presente bando;
5. L'immobile è sottoposto alla disciplina prevista dal D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e il contratto di compravendita avrà luogo solo successivamente alle prelazioni previste dalla normativa;
6. In caso di offerta presentata da più persone e a queste venga aggiudicato il lotto, l'alienazione avverrà per quote indivise.
7. Qualsiasi modifica e/o integrazione del presente bando potrà essere pubblicata sul sito dell'Azienda in qualsiasi momento, divenendone parte integrante ed avente la medesima valenza;

MODALITA' DELL'ASTA

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'Avviso d'Asta, ai sensi dell'art. 73 - lettera c) - del R.D. 23/05/1924 n. 827.

Non verranno prese in considerazione eventuali offerte ricevute per valori inferiori o uguali al prezzo base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà ad incanto unico e definitivo e avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo base d'asta.

Nel caso in cui due o più concorrenti facciano offerte di pari importo, ed esse siano accettabili, si procederà come segue:

a. se i concorrenti sono presenti, si procederà seduta stante ad una licitazione tra loro per un miglioramento dell'offerta. Se non viene presentato alcun miglioramento o se si persiste nell'avere offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 "la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario";
b. se i concorrenti non sono presenti, l'Azienda li inviterà a presentare, entro e non oltre 48 ore, un'offerta migliorativa. Se non viene presentato alcun miglioramento o se si persiste nell'avere offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 "la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario".

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le procure speciali e le rappresentanze legali di cui agli artt. 1387 e segg. del codice civile, previamente autorizzate nei modi dovuti. La relativa documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in originale o in copia autenticata da Notaio, pena l'esclusione dalla gara.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. L'offerta dovrà essere predisposta con le seguenti modalità:

   - redatta in lingua italiana, su carta resa legale con l'apposizione di una marca da bollo di Euro 16,00.=;
   - contenere, per le persone fisiche, il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza, il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per le persone giuridiche, la ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante;
   - indicare almeno un recapito telefonico, fax o indirizzo di posta elettronica cui fare riferimento per eventuali comunicazioni;
   - indicare l'aumento espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza prevarrà quello più favorevole all'amministrazione) offerto sul prezzo base d'asta, ovvero il prezzo complessivo offerto;
   - datata e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o dai concorrenti in caso di offerta presentata da più persone, ovvero, se trattasi di ente o società, dal legale rappresentante.

2. L'offerta, formulata secondo le modalità sopra indicate, **dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, recante all'esterno la scritta "Offerta per il lotto n. 1"**.

La busta contenente l'offerta dovrà quindi essere inserita in un plico al cui interno dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

a) assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda Ulss 12 Veneziana, comprovante l'eseguito deposito della somma posta a garanzia dell'offerta;

b) nel caso di partecipazione di Società o Ditte individuali, il certificato della Camera di Commercio, reso in originale o copia autenticata, di data inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino l'iscrizione della Società o della Ditta e il nominativo delle persone designate a rappresentarla e impegnarla legalmente. Dal certificato deve altresì risultare che la società o la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

c) certificato generale del casellario giudiziale, reso in originale o copia autenticata e di data inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara.

Qualora si tratti di società commerciali, il predetto certificato dovrà riferirsi:

   - a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;
   - a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
   - agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di società di qualsiasi altro tipo.

d) in caso di partecipazione da parte di procuratori, la procura speciale in originale o copia autenticata da un Notaio.

In luogo dei certificati di cui ai punti b) e c), l'offerente può produrre una dichiarazione sostitutiva, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrivente, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Per le offerte proposte in base a procura speciale l'attestazione prefettizia e la dichiarazione sostitutiva dovranno riferirsi al mandante (o ai legali rappresentanti).

In caso di offerenti stranieri, riguardo alle certificazioni di cui ai punti b) e c), dovranno essere presentati i certificati rilasciati dalle amministrazioni competenti, in base alla legislazione vigente nello stato di appartenenza; nel caso in cui nessun documento o certificato di cui sopra venga rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata solenne rilasciata dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria, amministrativa, notaio o pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base all'ordinamento del paese di residenza.

Il plico sopra descritto **dovrà esser chiuso, sigillato, controfirmato lungo i lembi di chiusura e riportare in modo visibile la seguente dicitura: "Offerta per l'asta del giorno 30 gennaio 2017." per l'alienazione di immobili di proprietà dell'Azienda ULSS 12 Veneziana. Contiene Offerta per il lotto n. 1. Riservata non aprire".**

Il plico contenente la busta sigillata con l'offerta e gli allegati sopra indicati dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana in Via Don Tosatto 147 - 30174 Venezia Mestre, pena l'esclusione dalla gara, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 gennaio 2017**, unicamente con una delle seguenti modalità:

- a mezzo del Servizio Postale con raccomandata A.R.;
- con recapito a mano, anche a mezzo di Agenzia autorizzata.

L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Le suddette modalità vanno scrupolosamente osservate a pena di esclusione della gara stessa.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

ESPLETAMENTO DELLA GARA E DISPOSIZIONI VARIE

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, purché superiore al prezzo base d'asta, anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di gara deserta, l'Azienda ULSS si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di individuare le procedure più convenienti, fra quelle previste dalle leggi in vigore, per riproporre, eventualmente, la vendita dell'immobile, ovvero di ritirare il bene dall'asta stessa.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa e sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per l'Azienda solo dopo la formale approvazione degli atti di gara.

L'aggiudicazione diventerà definitiva solo a seguito di apposito atto di recepimento, da parte dell'Azienda, dell'aggiudicazione provvisoria risultante dal verbale d'asta.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta. In questo caso, l'aggiudicatario nulla avrà a pretendere per l'eventuale mancato perfezionamento dell'aggiudicazione provvisoria, salvo il rimborso del deposito cauzionale versato.

Essendo l'immobile sottoposto alla disciplina del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 l'atto di alienazione sarà condizionato sospensivamente al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero B.A.C. o degli altri Enti pubblici interessati, ai sensi degli artt. 60 e seguenti del sopracitato decreto.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi davanti al notaio incaricato dall'Azienda per la stipula del formale atto di compravendita a semplice invito dell'Amministrazione, comunicato a mezzo raccomandata A/R o e-mail PEC con preavviso di almeno 30 giorni.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non stipulasse l'atto nel termine determinato dall'Amministrazione, si procederà, con apposito atto da notificare all'interessato nelle forme di legge, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale prestato a garanzia dell'offerta.

Ai concorrenti che avranno presentato l'offerta senza essere aggiudicatari o che non saranno ammessi alla gara, verrà immediatamente restituito l'assegno circolare non trasferibile presentato.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo.

L'aggiudicatario dovrà quindi provvedere al pagamento del saldo e delle spese notarili, ipotecarie e catastali ed ogni altra spesa relativa alla stipula del contratto di compravendita oltre alle spese che l'Azienda ULSS 12 Veneziana ha sostenuto per la quantificazione estimativa del bene aggiudicato, ad eventuali spese per verifiche catastali e/o urbanistiche che si dovessero rendere necessarie ed alle spese per la pubblicità del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18/11/1923 n. 2440 e 23/05/1924 n. 827 e successive modifiche e integrazioni, se ed in quanto applicabili ed alla L.R. 20/03/1980 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, l'Azienda informa che i dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti in relazione alla presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della medesima e dell'eventuale rapporto contrattuale ad essa conseguente.

Al presente Bando verrà data ampia pubblicità mediante pubblicazione all'Albo online dell'Azienda e sul sito dell'Azienda Ulss 12 Veneziana (sotto la sezione Bandi - Gare - Concorsi ed Avvisi/Patrimonio Immobiliare) e l'avviso del bando verrà pubblicato inoltre presso il Bollettino Ufficiale della Regione, all'Albo Pretorio del Comune dove il bene è ubicato, sul sito internet dell'Amministrazione Regionale e su due o più quotidiani a divulgazione nazionale o larga diffusione locale.

La documentazione relativa alla presente procedura sarà trasmessa anche alle società che sono risultate aggiudicatarie del servizio di servizio di pubblicizzazione e diffusione degli avvisi di vendita di immobili dell'Azienda ULSS 12 Veneziana come definite nella Deliberazione n. 2407 del 22.9.2016.

Ogni informazione utile ed eventuale copia degli atti, potrà essere richiesta all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda ULSS 12 Veneziana - Via Don Tosatto 147 - Mestre, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, tel. 041-2608914 o all'indirizzo e-mail patrimonio@ulss12.ve.it.

Attenzione: La Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 all'art. 14 c. 4, punto f) prevede che, a far data dal **1° gennaio 2017**, l'ULSS n. 13 Mirano-Dolo e l'ULSS 14 Chioggia saranno soppresse ed incorporate dall'Azienda Ulss 12, che modificherà la propria denominazione in "**Azienda ULSS n. 3 Serenissima**", mantenendo l'attuale sede legale. Pertanto le offerte che saranno inviate dal 1.1.2017 dovranno essere intestate e indirizzate all'"**Azienda ULSS n. 3 Serenissima**".

SOPRALLUOGHI

Si comunica che le eventuali richieste di visita degli immobili presenti in asta seguiranno le seguenti condizioni:

- sarà possibile visionare gli immobili solo ed esclusivamente nei giorni e negli orari indicati dall'Azienda, che verranno pubblicati entro tre giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione del bando;
- non saranno concesse deroghe e/o spostamenti delle visite;
- le visite dovranno essere preventivamente prenotate nei giorni fissati tramite l'invio di un e-mail al seguente indirizzo: patrimonio@ulss12.ve.it entro e non oltre le ore 14:00 di due giorni lavorativi precedenti;
- l'e-mail di prenotazione si intenderà recepita senza necessità di risposta di conferma da parte dell'Azienda;
- le visite saranno organizzate con partenza da luogo ed orario prefissati che verranno pubblicati insieme alle date fissate per i sopralluoghi;
- le persone che saranno presenti al sopralluogo dovranno sottoscrivere apposita liberatoria che solleva l'Azienda da eventuali incidenti durante la visita, allegando anche una fotocopia di un documento di identità;
- l'incaricato dall'Azienda si recherà nel luogo e nell'orario prefissato se riceverà almeno una e-mail di richiesta di visita;
- la persona che prenoterà la visita non potrà essere sostituita da altro soggetto se non comunicato preventivamente;
- la persona incaricata sarà riconoscibile da apposito cartello con scritta "ULSS 12".

(Codice interno: 335282)

AZIENDA ULSS N. 12, VENEZIANA

Bando d'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile.

In esecuzione della deliberazione n. 2980 del 6.12.2016, il giorno 31 gennaio 2017 alle ore 10:00, presso la sede legale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana sita in Via Don Tosatto n. 147 - 30174 Venezia Mestre, avanti al Dirigente appositamente delegato, avrà luogo l'apertura delle buste contenenti le offerte dell'Asta Pubblica per l'alienazione dell'immobile di seguito riportato:

LOTTO N. 1: Comune di Venezia, Via Tevere 25, "Villa Tevere" composto dall'immobile catastalmente identificato come segue:

- foglio 135, mappale 3064, cat. B/2, rendita Euro 23.138,79;

Prezzo base d'asta Euro 1.950.000,00

Il bene indicato è divenuto di proprietà dell'Azienda ULSS 12 Veneziana in forza della deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 3235 del 6.6.1995. L'Azienda ULSS 12 Veneziana ne garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

L'immobile è libero da persone e cose.

A garanzia dell'offerta è richiesto il versamento di una caparra pari al 5% del prezzo posto a base d'asta e corrispondente all'importo sotto riportato:

LOTTO N. 1 Euro 97.500,00.=

Tale deposito dovrà essere effettuato con assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda Ulss 12 Veneziana che si dovrà allegare alla documentazione da presentare.

CONDIZIONI GENERALI

1. L'immobile viene venduto a corpo, e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e con la destinazione urbanistica risultante, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste, così come spetta all'Azienda ULSS 12 Veneziana, proprietaria in forza dei titoli e del possesso.
2. Il prezzo d'acquisto dovrà essere integralmente pagato alla firma del contratto di compravendita, redatto in forma notarile dal notaio designato dall'Amministrazione dell'ULSS 12 nel giorno fissato, la cui data sarà successivamente comunicata all'aggiudicatario mediante raccomandata A/R o e-mail PEC con preavviso di almeno 30 giorni.
3. Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto inerenti al trasferimento della proprietà saranno interamente a carico dell'aggiudicatario;
4. L'aggiudicatario dovrà provvedere anche al rimborso delle spese che l'Azienda ULSS 12 Veneziana ha sostenuto per la quantificazione estimativa del bene aggiudicato oltre ad eventuali spese per verifiche catastali e/o urbanistiche che si dovessero rendere necessarie ed alle spese per la pubblicità del presente bando;
5. L'immobile non è sottoposto alla disciplina prevista dal D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 pertanto il contratto di compravendita non sarà soggetto alle prelazioni previste dalla normativa;
6. In caso di offerta presentata da più persone e a queste venga aggiudicato il lotto, l'alienazione avverrà per quote indivise;
7. Qualsiasi modifica e/o integrazione del presente bando potrà essere pubblicata sul sito dell'Azienda in qualsiasi momento, divenendone parte integrante ed avente la medesima valenza;

MODALITA' DELL'ASTA

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'Avviso d'Asta, ai sensi dell'art. 73 - lettera c) - del R.D. 23/05/1924 n. 827.

Non verranno prese in considerazione eventuali offerte ricevute per valori inferiori o uguali al prezzo base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà ad incanto unico e definitivo e avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo base d'asta.

Nel caso in cui due o più concorrenti facciano offerte di pari importo, ed esse siano accettabili, si procederà come segue:

a. se i concorrenti sono presenti, si procederà seduta stante ad una licitazione tra loro per un miglioramento dell'offerta. Se non viene presentato alcun miglioramento o se si persiste nell'avere offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 "la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario";
b. se i concorrenti non sono presenti, l'Azienda li inviterà a presentare, entro e non oltre 48 ore, un'offerta migliorativa. Se non viene presentato alcun miglioramento o se si persiste nell'avere offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 "la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario".

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le procure speciali e le rappresentanze legali di cui agli artt. 1387 e segg. del codice civile, previamente autorizzate nei modi dovuti. La relativa documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in originale o in copia autenticata da Notaio, pena l'esclusione dalla gara.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1) L'offerta dovrà essere predisposta con le seguenti modalità :

- redatta in lingua italiana, su carta resa legale con l'apposizione di una marca da bollo di Euro 16,00.=;
- contenere, per le persone fisiche, il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza, il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per le persone giuridiche, la ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante;
- indicare almeno un recapito telefonico, fax o indirizzo di posta elettronica cui fare riferimento per eventuali comunicazioni;
- indicare l'aumento espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza prevarrà quello più favorevole all'amministrazione) offerto sul prezzo base d'asta, ovvero il prezzo complessivo offerto;
- datata e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o dai concorrenti in caso di offerta presentata da più persone, ovvero, se trattasi di ente o società, dal legale rappresentante.

2) **L'offerta, formulata secondo le modalità sopra indicate, dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, recante all'esterno la scritta "Offerta per il lotto n. 1"**.

La busta contenente l'offerta dovrà quindi essere inserita in un plico al cui interno dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

a) assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda Ulss 12 Veneziana, comprovante l'eseguito deposito della somma posta a garanzia dell'offerta;

b) nel caso di partecipazione di Società o Ditte individuali, il certificato della Camera di Commercio, reso in originale o copia autenticata, di data inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino l'iscrizione della Società o della Ditta e il nominativo delle persone designate a rappresentarla e impegnarla legalmente. Dal certificato deve altresì risultare che la società o la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

c) certificato generale del casellario giudiziale, reso in originale o copia autenticata e di data inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara.

Qualora si tratti di società commerciali, il predetto certificato dovrà riferirsi:

- a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;
- a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
- agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di società di qualsiasi altro tipo.

d) in caso di partecipazione da parte di procuratori, la procura speciale in originale o copia autenticata da un Notaio.

In luogo dei certificati di cui ai punti b) e c), l'offerente può produrre una dichiarazione sostitutiva, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrivente, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Per le offerte proposte in base a procura speciale l'attestazione prefettizia e la dichiarazione sostitutiva dovranno riferirsi al mandante (o ai legali rappresentanti).

In caso di offerenti stranieri, riguardo alle certificazioni di cui ai punti b) e c), dovranno essere presentati i certificati rilasciati dalle amministrazioni competenti, in base alla legislazione vigente nello stato di appartenenza; nel caso in cui nessun documento o certificato di cui sopra venga rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata solenne rilasciata dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria, amministrativa, notaio o pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base all'ordinamento del paese di residenza.

Il plico sopra descritto **dovrà esser chiuso, sigillato, controfirmato lungo i lembi di chiusura e riportare in modo visibile la seguente dicitura: "Offerta per l'asta del giorno 31 gennaio 2017." per l'alienazione di immobili di proprietà dell'Azienda ULSS 12 Veneziana. Contiene Offerta per il lotto n. 1. Riservata non aprire"**.

Il plico contenente la busta sigillata con l'offerta e gli allegati sopra indicati dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana in Via Don Tosatto 147 - 30174 Venezia Mestre, pena l'esclusione dalla gara, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 gennaio 2017**, unicamente con una delle seguenti modalità:

- a mezzo del Servizio Postale con raccomandata A.R.;
- con recapito a mano, anche a mezzo di Agenzia autorizzata.

L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Le suddette modalità vanno scrupolosamente osservate a pena di esclusione della gara stessa.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

ESPLETAMENTO DELLA GARA E DISPOSIZIONI VARIE

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, purché superiore al prezzo base d'asta, anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di gara deserta, l'Azienda ULSS si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di individuare le procedure più convenienti, fra quelle previste dalle leggi in vigore, per riproporre, eventualmente, la vendita dell'immobile, ovvero di ritirare il bene dall'asta stessa.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa e sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per l'Azienda solo dopo la formale approvazione degli atti di gara.

L'aggiudicazione diventerà definitiva solo a seguito di apposito atto di recepimento, da parte dell'Azienda, dell'aggiudicazione provvisoria risultante dal verbale d'asta.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta. In questo caso, l'aggiudicatario nulla avrà a pretendere per l'eventuale mancato perfezionamento dell'aggiudicazione provvisoria, salvo il rimborso del deposito cauzionale versato.

Essendo l'immobile non sottoposto alla disciplina del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 l'atto di alienazione non sarà condizionato sospensivamente all'esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero B.A.C. o degli altri Enti pubblici interessati, ai sensi degli artt. 60 e seguenti del sopracitato decreto.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi davanti al notaio incaricato dall'Azienda per la stipula del formale atto di compravendita a semplice invito dell'Amministrazione, comunicato a mezzo raccomandata A/R o e-mail PEC con preavviso di almeno 30 giorni.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non stipulasse l'atto nel termine determinato dall'Amministrazione, si procederà, con apposito atto da notificare all'interessato nelle forme di legge, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale prestato a garanzia dell'offerta.

Ai concorrenti che avranno presentato l'offerta senza essere aggiudicatari o che non saranno ammessi alla gara, verrà restituito il deposito cauzionale versato con bonifico bancario a favore del conto corrente specificato nell'offerta entro e non oltre 10gg

dalla seduta di apertura delle buste.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo.

L'aggiudicatario dovrà quindi provvedere al pagamento del saldo e delle spese notarili, ipotecarie e catastali ed ogni altra spesa relativa alla stipula del contratto di compravendita oltre alle spese che l'Azienda ULSS 12 Veneziana ha sostenuto per la quantificazione estimativa del bene aggiudicato, ad eventuali spese per verifiche catastali e/o urbanistiche che si dovessero rendere necessarie ed alle spese per la pubblicità del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18/11/1923 n. 2440 e 23/05/1924 n. 827 e successive modifiche e integrazioni, se ed in quanto applicabili ed alla L.R. 20/03/1980 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, l'Azienda informa che i dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti in relazione alla presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della medesima e dell'eventuale rapporto contrattuale ad essa conseguente.

Al presente Bando verrà data ampia pubblicità mediante pubblicazione all'Albo online dell'Azienda e sul sito dell'Azienda Ulss 12 Veneziana (sotto la sezione Bandi - Gare - Concorsi ed Avvisi/Patrimonio Immobiliare) e l'avviso del bando verrà pubblicato inoltre presso il Bollettino Ufficiale della Regione, all'Albo Pretorio del Comune dove il bene è ubicato, sul sito internet dell'Amministrazione Regionale e su due o più quotidiani a divulgazione nazionale o larga diffusione locale.

La documentazione relativa alla presente procedura sarà trasmessa anche alle società che sono risultate aggiudicatarie del servizio di servizio di pubblicizzazione e diffusione degli avvisi di vendita di immobili dell'Azienda ULSS 12 Veneziana come definite nella Deliberazione n. 2407 del 22.9.2016.

Ogni informazione utile ed eventuale copia degli atti, potrà essere richiesta all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda ULSS 12 Veneziana - Via Don Tosatto 147 - Mestre, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, tel. 041-2608914 o all'indirizzo e-mail patrimonio@ulss12.ve.it.

Attenzione: La Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 all'art. 14 c. 4, punto f) prevede che, a far data dal **1° gennaio 2017**, l'ULSS n. 13 Mirano-Dolo e l'ULSS 14 Chioggia saranno soppresse ed incorporate dall'Azienda Ulss 12, che modificherà la propria denominazione in "**Azienda ULSS n. 3 Serenissima**", mantenendo l'attuale sede legale. Pertanto le offerte che saranno inviate dal 1.1.2017 dovranno essere intestate e indirizzate all'"**Azienda ULSS n. 3 Serenissima**".

SOPRALLUOGHI

Si comunica che le eventuali richieste di visita degli immobili presenti in asta seguiranno le seguenti condizioni:

- sarà possibile visionare l'immobile solo ed esclusivamente nei giorni e negli orari indicati dall'Azienda, che verranno pubblicati entro tre giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione del bando;
- le visite dovranno essere preventivamente prenotate nei giorni fissati tramite l'invio di un e-mail al seguente indirizzo: patrimonio@ulss12.ve.it entro e non oltre le ore 14:00 di due giorni lavorativi precedenti;
- l'e-mail di prenotazione si intenderà recepita senza necessità di risposta di conferma da parte dell'Azienda;
- le visite saranno organizzate con partenza da luogo ed orario prefissati che verranno pubblicati insieme alle date fissate per i sopralluoghi;
- le persone che saranno presenti al sopralluogo dovranno sottoscrivere apposita liberatoria che solleva l'Azienda da eventuali incidenti durante la visita, allegando anche una fotocopia di un documento di identità;
- la persona che prenoterà la visita non potrà essere sostituita da altro soggetto se non comunicato preventivamente;
- la persona incaricata dall'Azienda sarà riconoscibile da apposito cartello con scritta "ULSS 12".

(Codice interno: 335348)

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

Avviso d'asta per la vendita di area a destinazione produttiva sita in fr. Vallese Via Marco Biagi di mq. 12.200,00.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata, in attuazione della DGC n. 138 del 06/12/2016 avvisa che il giorno **10/01/2017** alle ore **9,00** avrà luogo presso la Sede Municipale l'asta pubblica a unico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento per la vendita di area a destinazione produttiva ubicata in Vallese Via Marco Biagi di mq. 12.200,00

Prezzo a base d'asta Euro 732.000,00
Deposito cauzionale Euro 73.200,00

Presentazione delle offerte entro le **ore 12,00 del giorno 07/01/2017.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Oppeano (VR) - tel. 0457139245, fax 0457139252

oppure su www.comune.oppeano.vr.it ove è disponibile anche il bando.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico Edilizia Privata - geom. Bruno Fanton

(Codice interno: 335167)

IPAB ISTITUZIONE DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE (IRE), VENEZIA

Asta pubblica locazione complesso immobiliare Ca' di Dio.

L'I.R.E. indice bando pubblico per la locazione del complesso immobiliare "Ca' di Dio" sito in Venezia Castello 2182-89 (riva della Ca' di Dio) e 2220 calle dei Forni, con a carico dell'assegnatario la progettazione e la realizzazione dei lavori di ristrutturazione con cambio della destinazione d'uso da struttura adibita a Residenza per Anziani autosufficienti (categ. B/1) a struttura ricettiva alberghiera-Hotel con i requisiti per una classificazione di almeno quattro stelle (cat. D/2 - artt. 24-31-32 L.R.V. 11/2013).

Il complesso edilizio è di interesse culturale ai sensi del Dlgs. 42/04 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio", si sviluppa per cinque piani fuori terra (terra, primo, secondo, terzo, sottotetto) ed è composto: al piano terra di hall, uffici, servizi, cucina, sala ristorante, locali per gli impianti tecnologici, le aree a verde e giardino; ai piani superiori da 94 locali di cui 81 camere con bagno e 13 stanze/guardaroba con bagno, di tre soggiorni, nonché gli spogliatoi ed i servizi per il personale nel sottotetto dell'edificio a nord; n° 3 rive d'acqua, due ascensori e un montacarichi di servizio. L'intero complesso immobiliare sviluppa una superficie lorda totale interna di mq 5.260 ed una superficie scoperta esclusiva di mq 780.

La gara si terrà il giorno **14 febbraio 2017** mediante asta pubblica in due fasi: la prima fase, aperta, ad offerte segrete in aumento rispetto al canone di locazione annuo a base d'asta (art. 73 comma 1 lettera c del R.D. n. 827/1924) di Euro 945.000,00 (Euro novecentoquarantacinquemila); la seconda fase, tra i soli offerenti ammessi, con asta competitiva ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del R.D. n. 827/1924.

Le offerte, unitamente alla documentazione di cui al bando integrale d'asta, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente (aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30), **entro e non oltre le ore 12.30 (dodici e minuti trenta) del giorno 13 febbraio 2017**.

Per informazioni e per le visite ci si deve rivolgere agli uffici I.R.E. Area Patrimoniale Servizio Gestione - tel. 041.5217460 - 041.5217454. Il bando integrale d'asta, il disciplinare di gara, gli allegati tecnici, lo schema di convenzione e lo schema di contratto sono scaricabili "one-line" dal sito internet
http://www.irevenezia.it/Albo_Pubblicazioni/Affitti/5-Commerciale_Gare.php

Venezia 07 dicembre 2016

Il Dirigente Area Patrimoniale ing. Giovanni Stigher

Esiti di Gara

(Codice interno: 336067)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Regionale Finanza e Tributi. Avviso di Selezione n. 01/2016 - "VARIANTE DI COL CAVALIER".

Si comunica che la procedura di selezione per l'assunzione di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, di importo massimo valutabile in Euro 33.588.424,86, per il finanziamento dell'opera "*Variante di Col Cavalier*", in Comune di Belluno, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 e del comma 1045 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 e ai sensi del DM n. 257 del 17 luglio 2012 (CIG 68548690DA), espletata in data 23 novembre 2016, è risultata deserta.

L'Avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea in data 7 dicembre 2016 ed è in pubblicazione sulla GURI e sul BURV.

Il Direttore Regionale Dott.ssa Anna Babudri

(Avviso costituente parte integrante del decreto del direttore della Direzione Finanza e Tributi n. 146 del 2 dicembre 2016, pubblicato in parte seconda- sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

AVVISI

(Codice interno: 336085)

REGIONE DEL VENETO

Situazione patrimoniale e dichiarazione dei redditi dei Consiglieri regionali anno 2015. (Legge 5 luglio 1982, n. 441, Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47). Integrazione documentazione.

Situazione patrimoniale e dichiarazione dei redditi dell'ex Consigliere regionale Bruno Cappon per l'anno 2015.

CONSIGLIO REG VENETO
19.12.16 H 11:36 CP

SARI

ALLEGATO A4
DICHIARAZIONE SITUAZIONE REDDITUALE DEL CONSIGLIERE REGIONALE O ASSESSORE E/O DEL CONIUGE NON SEPARATO E CONSENZIENTE

29325

Consiglio Regionale del Veneto
I del 19/12/2016 Prot.: 0029325 Titolario 1.3.6
CRV CRV spc-UPA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
X LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

Modello 730 - 3

DICHIARAZIONE DEI REDDITI SOGGETTI ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE RELATIVA ALL'ANNO 2015

(l. 441/1982 – l. 213/2012 – l.r. 47/2012 – d.lgs 33/2013)

DICHIARANTE	
cognome	*nome*
CAPPON	BRUNO
luogo di nascita	*data di nascita*
PESCHIERA DEL GARDA (VR)	04-03-1957

CONIUGE DEL DICHIARANTE	
cognome	*nome*
GUGOLE	MARIA ROSA
luogo di nascita	*data di nascita*
SELVA DI PROGNO (VR)	21-09-1957

Riportare i dati iscritti sul modello 730-3 ai righi indicati in colonna 1

COLONNA 1	DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
11	Reddito complessivo	67.089,00	30.458,00	97.547,00
14	Reddito imponibile	66.738,00	30.107,00	96.845,00
16	Imposta lorda	22.033,00	7.761,00	29.794,00
48	Totale detrazioni e crediti di imposta	2.259,00	3.529,00	5.788,00
51	Imposta netta	19.774,00	4.232,00	24.006,00

data S.MARTINO B.A. 10-10-2016

firma

Cappon Bruno

ALLEGATO A5
DICHIARAZIONE SITUAZIONE REDDITUALE DEL PARENTE ENTRO IL SECONDO GRADO CONSENZIENTE DEL CONSIGLIERE REGIONALE O ASSESSORE

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
X LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

Modello 730 - 3

DICHIARAZIONE DEI REDDITI SOGGETTI ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE RELATIVA ALL'ANNO 2015

(l. 441/1982 – l. 213/2012 – l.r. 47/2012 – d.lgs 33/2013)

PARENTE ENTRO IL SECONDO GRADO DEL DICHIARANTE	
cognome	*nome*
CAPPON	DANIELE
luogo di nascita	*data di nascita*
VERONA	21-07-1986
relazione di parentela	
FIGLIO	

Riportare i dati iscritti sul modello 730-3 ai righi indicati in colonna 1

COLONNA 1	DESCRIZIONE	IMPORTO
11	Reddito complessivo	29.652,00
14	Reddito imponibile	29.652,00
16	Imposta lorda	7.588,00
48	Totale detrazioni e crediti di imposta	853,00
51	Imposta netta	6735,00

data S.MARTINO B.A 10-10-2016

firma del parente

ALLEGATO B1
DICHIARAZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL CONSIGLIERE REGIONALE O ASSESSORE

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
X LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITÀ DELLO STATO PATRIMONIALE

(l. 441/1982 – l. 213/2012 – l.r. 47/2012 – d.lgs 33/2013)

DICHIARANTE

cognome	nome	data di nascita	stato civile
CAPPON	BRUNO	04-03-1957	CONIUGATO
comune di nascita	**provincia**	**comune di residenza**	**provincia**
PESCHIERA DEL GARDA	VR	S.MARTINO B.A	VR

BENI IMMOBILI (TERRENI E FABBRICATI)

natura del diritto (1)	descrizione del bene(2)	comune e provincia	note
1 COMPROPRIETÀ	FABBRICATO	S.MARTINO B.A (VR)	CASA DI ABITAZIONE
2			
3			
4			
5			
6			
7			

(1) *Specificare se trattasi di: proprietà; comproprietà; superficie; enfiteusi; usufrutto; uso; abitazione; servitù; ipoteca.*
(2) *Specificare se trattasi di: fabbricato; terreno.*

BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI

	tipo, marca, modello	CV fiscali	anno immatricolazione	note
1	AUTO VETTURA VOLVO V50 2.0	100	2006	TARGA DC 874 LL
2				
3				
4				
5				
6				
7				

ATTIVITÀ FINANZIARIE

	tipo, denominazione	quantità	valore in euro	note
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'

società (tipo, denominazione, sede) [1]	*quota posseduta in percentuale*	*note*
1		
2		
3		
4		
5		

FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETÀ

società (tipo, denominazione, sede)	*natura dell'incarico*	*note*
1		
2		
3		
4		
5		

Annotazioni

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

data S. MARTINO B.A. 10-10-2016

firma del Consigliere o dell'Assessore

Coppola Bruno

[1] *Ai fini della compilazione del riquadro non rientrano le partecipazioni azionarie che devono essere riportate nel riquadro "Attività finanziarie".*

ALLEGATO B2
DICHIARAZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL CONIUGE DEL CONSIGLIERE REGIONALE O ASSESSORE
dichiarazione relativa al coniuge non separato e consenziente

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
X LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITÀ DELLO STATO PATRIMONIALE
(l. 441/1982 – l. 213/2012 – l.r. 47/2012 – d.lgs 33/2013)

DICHIARANTE

cognome	nome	data di nascita	stato civile
GUGOLE	MARIA ROSA	21-09-1957	CONIUGATA
comune di nascita	**provincia**	**comune di residenza**	**provincia**
SELVA DI PROGNO (VR)	VR	S. MARTINO B.A.	VR

BENI IMMOBILI (TERRENI E FABBRICATI)

natura del diritto (1)	descrizione del bene(2)	comune e provincia	note
1 COMPROPRIETÀ	FABBRICATO	S. MARTINO B.A. (VR)	CASA DI ABITAZIONE
2 PROPRIETÀ	FABBRICATO	SELVA DI PROGNO (VR)	ABITAZIONE A DISPOSIZIONE
3 COMPROPRIETÀ	TERRENO	SELVA DI PROGNO (VR)	TERRENI MONTANI
4			
5			
6			
7			

(1) *Specificare se trattasi di: proprietà; comproprietà; superficie; enfiteusi; usufrutto; uso; abitazione; servitù; ipoteca.*
(2) *Specificare se trattasi di: fabbricato; terreno.*

BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI

	tipo, marca, modello	CV fiscali	anno immatricolazione	note
1	AUTO VETTURA FORD FIESTA	60	2010	TARGA ED 601 SR
2				
3				
4				
5				
6				
7				

ATTIVITÀ FINANZIARIE

	tipo, denominazione	quantità	valore in euro	note
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'

società (tipo, denominazione, sede) (2)	*quota posseduta in percentuale*	*note*
1		
2		
3		
4		
5		

FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETÀ

società (tipo, denominazione, sede)	*natura dell'incarico*	*note*
1		
2		
3		
4		
5		

Annotazioni

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

data S.MARTINO B.A. 10-10-2016

firma

(2) *Ai fini della compilazione del riquadro non rientrano le partecipazioni azionarie che devono essere riportate nel riquadro "Attività finanziarie".*

ALLEGATO B3
DICHIARAZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL PARENTE ENTRO IL SECONDO GRADO CONSENZIENTE DEL CONSIGLIERE REGIONALE O ASSESSORE
dichiarazione relativa ai parenti entro il secondo grado consenzienti

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
X LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITÀ DELLO STATO PATRIMONIALE

(l. 441/1982 – l. 213/2012 – l.r. 47/2012 – d.lgs 33/2013)

DICHIARANTE

cognome	nome	data di nascita	stato civile
CAPPON	DANIELE	21-07-1986	CELIBE

comune di nascita	provincia	comune di residenza	provincia
VERONA	VR	S.MARTINO B.A	VR

relazione di parentela

BENI IMMOBILI (TERRENI E FABBRICATI)

natura del diritto (1)	descrizione del bene(2)	comune e provincia	note
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

(1) *Specificare se trattasi di: proprietà; comproprietà; superficie; enfiteusi; usufrutto; uso; abitazione; servitù; ipoteca.*
(2) *Specificare se trattasi di: fabbricato; terreno.*

BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI

	tipo, marca, modello	CV fiscali	anno immatricolazione	note
1	AUTOVETTURA BMW 320 D	135	2014	TARGA EX 166 YP
2				
3				
4				
5				
6				
7				

ATTIVITÀ FINANZIARIE

	tipo, denominazione	quantità	valore in euro	note
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'

società (tipo, denominazione, sede) [3]	*quota posseduta in percentuale*	*note*
1		
2		
3		
4		
5		

FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETÀ

società (tipo, denominazione, sede)	*natura dell'incarico*	*note*
1		
2		
3		
4		
5		

Annotazioni

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

data S. MARTINO B.A 10-10-2016

firma

[3] *Ai fini della compilazione del riquadro non rientrano le partecipazioni azionarie che devono essere riportate nel riquadro "Attività finanziarie".*

(Codice interno: 335960)

REGIONE DEL VENETO

Unita' Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Revoca avvisi di deposito della domanda di concessone idrica pubblicati sul BURV n. 121 del 16 dicembre 2016 relativi a pratiche di concessione idrica a vario uso (irriguo ed idroelettrico) dell'Unita' Organizzativa Genio Civile di Verona. Rif. Pratiche D/12670, D/12671, D/12672, D/12693, D/12763. Richiedenti: vari Rif. pratica D/12670, D/12671, D/12672, D/12693, D/12763. Usi: vari (irriguo ed idroelettrico). Comuni: vari (VR).

Sul BURV n. 116 del 2 dicembre 2016 sono stati pubblicati gli avvisi di deposito presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI VERONA delle istanze di concessione di derivazione idrica rif. D/12670 (uso irriguo), D/12671 (uso irriguo), D/12672 (uso irriguo), D/12693 (uso irriguo), D/12763 (uso idroelettrico), ai fini dell'acquisizione, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione, di eventuali domande concorrenti così come previsto dall'art. 7 del R.D. 1775/1933.

Tali istanze, per mero errore materiale, sono state nuovamente pubblicate per il medesimo fine ed alle medesime condizioni sul BURV n. 121 del 16 dicembre 2016.

Ciò premesso e valutato il Direttore dell'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI VERONA revoca pertanto gli avvisi pubblicati sul BURV n. 121 del 16 dicembre 2016 relativi alle sopra citate pratiche, confermando termini e condizioni dei relativi avvisi pubblicati sul BURV n. 116 del 2 dicembre 2016.

Resta pertanto fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale degli avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 116 del 2 dicembre 2016 in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede della UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA - Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 335368)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto, Venezia. Ditta: Azienda agricola "La Cuspide" per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Annone Veneto località via Molin di Mezzo, da moduli medi 0,0026 a moduli 0,0666 massimi. Pratica n° pdpza03571.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA LA CUSPIDE , con sede Legale in Via Molin di Mezzo n° 11 del Comune di ANNONE VENETO C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 26/10/2016 ns. protocollo n. 415511, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0026 (l/s 0,26) a moduli 0,0666 (6,66 l/s) massimi d'acqua ad uso irriguo sito nel Fg. 5 Mapp.li 220 del Comune di ANNONE VENETO Loc. Via Molin di Mezzo 11.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data. 14 Dicembre 2016

Il Direttore Ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 335138)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta De Piccoli Almerina, Carrer Maurizio & Mazzon Anita Soc. Agr. S.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Mogliano Veneto ad uso irriguo. Pratica n. 5429.

Si rende noto che la Ditta De Piccoli Almerina, Carrer Maurizio & Mazzon Anita Soc. Agr. S.s. con sede in via Senatore Fabbri n. 8 in comune di Spresiano, in data 01.12.2016 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0126 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Zerman foglio 14 mappale 295 nel Comune di Mogliano Veneto.

(pratica n. 5429)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 335137)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Lorenzon Carrer Antonio per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Ponte di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 5427.

Si rende noto che la Ditta Lorenzon Carrer Antonio con sede in S. Croce n. 2059 in comune di Venezia, in data 10.11.2016 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00080 d'acqua per uso irriguo dal falda sotterranea nel foglio 17 mappale 3 del Comune di Ponte di Piave.

(pratica n. 5427)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 335112)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 479714 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua nei comuni di Zermeghedo e Montebello Vicentino - ditta Tasson Sergio - Prat. n.866/CH.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 06.05.2016 della Ditta Tasson Sergio con sede in ZERMEGHEDO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00520 per uso Irriguo, dal falda sotterranea con opera di presa in località Oltre Chiampo nel Comune di Zermeghedo per irrigare terreni in Comune di Zermeghedo e Montebello Vicentino;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 31.10.2016 n. 3142/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12.12.2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di ZERMEGHEDO, perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di ZERMEGHEDO, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 07.12.2016

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 335111)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 479749 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Creazzo - ditta Meggiarin Carlo - Prat. n.1716/BA.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 14.06.2016 della Ditta Meggiarin Carlo con sede in Isola Vicentina tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00120 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Via Cadorna nel Comune di CREAZZO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 31.10.2016 n. 3151/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il prelievo sia limitato alla prima falda posta alla profondità di 11 e 33 m dal p.c. e che il volume totale annuo di acqua sia ridotto al valore di 3.800 mc corrispondente ad una portata media annua di l/sec. 0,12;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12.12.2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di CREAZZO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di CREAZZO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 07.12.2016

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 335364)

COMUNE DI ABANO TERME (PADOVA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012,dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data 31.03.2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il mese di luglio 2017:

- nel mercato settimanale in Piazza Mercato;
- nei posteggi isolati di via P.d'Abano, via V.Flacco, via A.Diaz e P.zza Giarre

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi vacanti (liberi).

Abano Terme 14.12.2016

Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Francesca Aufiero

(Codice interno: 335335)

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012,dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data **31/03/2017**, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in **scadenza 05/07/2017**.

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi liberi.

Arzignano, lì, 14/12/016

Il Dirigente Settore Gestione del Territorio Arch. Mascarello Alessandro

(Codice interno: 335437)

COMUNE DI ASIAGO (VICENZA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della L.R. n. 10 del 2001 e S.M.I.

Ai sensi della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi Documenti Unitari della Coferenza delle Regioni e Provinice Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data 31.03.2017 si procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 4 luglio 2017.

Le procedure di selezione riguardranno anche le concessioni dei posteggi liberi

Asiago, 14 dicembre 2016

Il Responsabile del servizio arch. Michelazzo Donatella

(Codice interno: 335417)

COMUNE DI ASIAGO (VICENZA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività di rivendita di quotidiani e periodici ai sensi della L.R. n. 10 del 2001 e S.M.I.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi Documenti Unitari della Conferenza delle Regioni e Provincie Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle determinazioni di Giunta Regionale n. 2113 del 02.08.2005 e s.m.i. e 986 del 18.06.2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data 31.03.2017 si procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle concessioni di aree pubbliche in sadenza il 08.05.2017 per l'esercizio di attività di rivendita di quotidiani e periodici.

Asiago,14 dicembre 2016

Il Responsabile del servizio arch. Michelazzo Donatella

(Codice interno: 335311)

COMUNE DI BOVOLENTA (PADOVA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.. Avviso di pubblicazione sul BURV prot. n. 10114 del 14/12/2016.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data 30/03/2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017.

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi liberi.

Comune di Bovolenta, 14/12/2016

Il Responsabile S.U.A.P. Dr.ssa Emilia Tosi

(Codice interno: 335256)

COMUNE DI CASTAGNARO (VERONA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 21/01/2013 e 03/08/2016 e delle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

In data 31/03/2017, L'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 05 luglio 2017.

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi liberi.

La Responsabile dell'Area Tecnica Marina Meletti

(Codice interno: 334865)

COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE (PADOVA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10/2001 e ss.mm.ii

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2113 del 2 agosto 2005 e n. 986 del 18 giugno 2013 e ss.mm.ii.

SI AVVISA

che - entro il 30 marzo 2017 -, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune (www.comune.cervarese.pd.it) di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017. Dette procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi liberi. Del presente avviso pubblico vengono notiziate le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative dl settore e presenti nel CNEL, oltre che i Servizi comunali coinvolti nella procedura di cui trattasi.

Il Responsabile del Servizio Geom. Fulvio Moretto

(Codice interno: 335438)

COMUNE DI CESSALTO (TREVISO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni / concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale 10/2001.

Prot. n. 10858

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2113 del 02.08.2005, n. 986 del 18.06.2013, n. 1017 del 29.6.2016 e n. 1552 del 10.10.2016;

SI AVVISA

che in data 15 aprile 2017 l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune, del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni / concessioni di posteggio in scadenza il 04 luglio 2017 per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche negli appositi posteggi a tal fine istituiti nel mercato di Cessalto.

- Mercato di Cessalto: costituito da complessivi n. 10 posteggi, dei quali n. 4 del settore merceologico alimentare, n. 5 del settore merceologico non alimentare, n. 1 riservato ai coltivatori produttori e n. === vacanti (liberi)

- Posteggi da assegnare: n. 3 (attualmente occupati) in scadenza il 04 luglio 2017, tutti e 3 del settore merceologico alimentare.

Cessalto 15 dicembre 2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo dott.ssa Giulia D'Este

(Codice interno: 335247)

COMUNE DI COMELICO SUPERIORE (BELLUNO)

Avviso di deposito della riadozione parziale del piano di assetto del territorio intercomunale (pati) "Alto Comelico" dei comuni di Comelico Superiore e Danta di Cadore, dell'integrazione al rapporto ambientale di cui alla valutazione ambientale strategica (vas). Avviso del Responsabile Servizio tecnico n. 8561 del 12/12/2016.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

CONSIDERATO che:

-la Legge Regionale n.11/2004 articola il Piano regolatore Comunale in due livelli: Il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) il quale detta disposizioni strutturali, il P.I. (Piano degli Interventi) il quale detta disposizioni operative;

-le Amministrazioni Comunali di Comelico Superiore e Danta di Cadore hanno deciso di coordinare unitariamente la formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale - P.A.T.I. richiedendo l'attivazione della procedura di pianificazione concertata con la provincia di Belluno;

VISTA la Legge Regionale del 23 aprile 2004, n.11 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R.V. n.791 del 31.03.2009 avente ad oggetto" adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla parte seconda del D.Lgs. 03.04.2006 n.152,cd."Codice Ambiente" approvata dal D.Lgs. 16.01.2008 n.4, ed in particolare quanto disposto dall'allegato"B1";

-VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale di Comelico Superiore nr. 45 del 16 novembre 2016, e del Consiglio Comune di Danta di Cadore n.32 del 11.11.2016 con le quali è stato riadottato parzialmente il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) "Alto Comelico" dei Comuni di Comelico Superiore e Danta di Cadore ai sensi dell'art.15,comma 5, della Legge Regionale Veneto n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'integrazione al Rapporto Ambientale finalizzati alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 03.04.2006 n.152;

PRECISATO che, con riferimento all'art. 14 del D.Lgs. 03.04.2006 n.152 e della D.G.R. 31.03.2009 n.791,il Comune di Comelico Superiore,in qualità di capofila, è "il proponente " del PATI ed "autorità procedente";

RENDE NOTO

- Che gli elaborati relazioni alla riadozione parziale del P.A.T.I. "Alto Comelico"dei comuni di Comelico Superiore e Danta di Cadore e l'integrazione al Rapporto ambientale di cui alla valutazione strategica sono depositati, unitamente alla delibera del Consiglio Comunale di riadozione parziale, a disposizione del pubblico dal 12.12.2016 come segue:

o Il P.A.T.I. per 30 giorni consecutivi presso:

- l'Ufficio Tecnico del Comune di Comelico Superiore - via VI Novembre 43 - 32040 Candide:
- l'Ufficio Tecnico del Comune di Danta di Cadore - via Roma n.19 - 32040 Danta di Cadore;
- la Provincia di Belluno - Settore Ambiente e Territorio - via S.Andrea n.5 - 32100 Belluno;
- la Direzione Regionale Valutazione progetti ed Investimenti,via Baseggio n.5 - Mestre(Ve);

o la V.A.S. (Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) per 60 giorni consecutivi presso

- l'Ufficio Tecnico del Comune di Comelico Superiore - via VI Novembre 43 - 32040 Candide:
- l'Ufficio Tecnico del Comune di Danta di Cadore - via Roma n.19 - 32040 Danta di Cadore;
- la Provincia di Belluno - Settore Ambiente e Territorio - via S.Andrea n.5 - 32100 Belluno;
- la Direzione Regionale Valutazione progetti ed Investimenti,via Baseggio n.5 - Mestre(Ve).
- Che gli elaborati sono altresì consultabili sul sito internet dei Comuni di Comelico Superiore e Danta di Cadore ai seguenti indirizzi:

www.comelicosuperiore.info;
www.dantadicadore.info;

AVVISA

- Che ai sensi del comma 5, dell'articolo 15 della Legge Regionale n.11/2004,chiunque può formulare osservazioni :

o per il P.A.T.I. entro i successivi trenta giorni (30 gg) dalla conclusione del periodo di deposito pertanto dal 12.12.2016;
o per la V.A.S. entro il termine di 60 giorni, dalla data del deposito del Piano coincidente con la pubblicazione dell'avviso sul B.U.R. (D.G.R.V. n.791/2009).

Le osservazioni in particolare devono:

- essere indirizzate all'Ufficio Protocollo dei rispettivi Comuni; l'inoltro può essere effettuato a mezzo del servizio postale mediante consegna diretta o a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo del Comune di Comelico Superiore, comune.comelicosuperiore@pec.it oppure del Comune di Danta di Cadore, comune.dantadicadore@pec.it.
- essere presentate in triplice copia con i dati personali (nome e cognome,indirizzo di residenza);
- descrivere in modo chiaro l'oggetto dell'osservazione,eventualmente con l'ausilio di estratti della cartografica scaricabile dal sito internet del Comune di Comelico Superiore www.comelicosuperiore.info o del Comune di Danta di Cadore www.dantadicadore.info;

Il suddetto deposito viene reso noto mediante l'affissione dell'avviso all'albo on- line e nei luoghi pubblici dei Comuni di Comelico Superiore e Danta di Cadore,della Provincia, nonché avviso sul BUR della Regione Veneto del 23.12.2016, sul Corriere delle Alpi il 14.12.2016 e sul Gazzettino di Belluno del 14.12.2016, sul sito web del comune secondo quanto stabilito dalla L.R. 11/2004 e dalla DGRV n.791/2009.

Dalla Residenza Municipale,lì 12.12.2016

Il Responsabile Area Tecnica Ribul Moro per. ind. Valentino

(Codice interno: 335366)

COMUNE DI CONSELVE (PADOVA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.. Prot. n. 13856 del 15/12/2016.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 Luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle regioni e Provincie Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i e 986 del 18 giugno 2013 e s.m. i

SI AVVISA CHE

in data30/03/2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per lìesercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi liberi.

Conselve, 15/12/2016

IL Responsabile settore Veronese Luciano

(Codice interno: 335232)

COMUNE DI DOMEGGE DI CADORE (BELLUNO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data 10/04/2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017.

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi liberi.

Comune di Domegge di Cadore, 13 dicembre 2016

Il Responsabile del Servizio Iolanda Larese Filon

(Codice interno: 335100)

COMUNE DI GALLIERA VENETA (PADOVA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i., nonché per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Provincie Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn.2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

Ai sensi dell'Accordo del 16 luglio 2015 e del conseguente Documento Unitario approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome in data 24 marzo 2016.

SI AVVISA CHE

Entro il 31/03/2017 l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni di posteggi liberi nonché l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici.

Il Responsabile di Area arch. Bigolin Nevio

(Codice interno: 335413)

COMUNE DI ISTRANA (TREVISO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

prot. comunale n. 15529
Istrana, lì 12.12.2016

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012,dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA

che, entro il 30 marzo 2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei seguenti posteggi a tal fine istituiti nel vigente piano comunale di settore:

- **posteggi isolati di Villanova**

n. 1 della tipologia merceologica: prodotti alimentari (libero)

n. 1 della tipologia merceologica: prodotti ortofrutticoli

n. 1 della tipologia merceologica: prodotti ittici (libero)

- **posteggi isolati di Pezzan**

n. 1 della tipologia merceologica: prodotti alimentari (libero)

n. 1 della tipologia merceologica: prodotti ortofrutticoli (libero)

n. 1 della tipologia merceologica: prodotti ittici (libero)

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi liberi nelle suesposte aree mercatali.

Del presente avviso pubblico vengono notiziate le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore e presenti nel CNEL, oltre che i Servizi comunali coinvolti nella procedura di cui trattasi.

Il Responsabile Area Amministrativa - Ufficio Attività Produttive - D.ssa Alessandra Gasparetto

(Codice interno: 335297)

COMUNE DI LIMANA (BELLUNO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della Legge Regionale n.10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data 30.03.2017 l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017. Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi liberi.

Comune di Limana, 13 dicembre 2016

Il Responsabile del Servizio Amministrativo dr. Fabrizio Floridia

(Codice interno: 335218)

COMUNE DI LOZZO DI CADORE (BELLUNO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. Avviso n.5319 di Prot. del 13.12.2016.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn.2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data 10/04/2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017.

Le procedure di selezione non riguarderanno anche le concessioni dei posteggi liberi.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo Dott.ssa Rubelia Calligaro

(Codice interno: 334103)

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Avviso di declassificazione stradale di un immobile in via Maggiore Morello ai sensi del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 con i poteri assegnati dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 art. 94.

Il Responsabile dell'area Economico finanziaria
Rende noto

come disposto dall'art. 3 del DPR n. 495 del 16 dicembre 1992, come disposto altresì sensi dell'art. 94 comma 2, della L.R. 11 del 13/04/2001, che con determina 951 del 15/12/2016, il mappale n. 1665 del foglio 5° di Marostica/A, localizzato in via Maggiore Morello, di 48 centiare, è stato trasformato mediante declassificazione amministrativa da "strada" a "relitto stradale-bene disponibile"

Precisa

che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 16/12/495 s.m.i. che gli effetti dell' atto avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.V..

Loro Dott.ssa Emanuela

(Codice interno: 335246)

COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA (TREVISO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche.

Prot. n. 8762

Ai sensi del punto 9 dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata in data 5 luglio 2012 e successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle D.G.R. Veneto n. 2113 del 02.08.2005 e s.m.i. e 986 del 18.06.2013 e s.m.i.;

SI AVVISA

che - entro il 30 marzo 2017, lo scrivente Servizio procederà alla pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune, del bando unico per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il 5 luglio 2017.

Dette procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi risultanti liberi alla data di pubblicazione del bando, in conformità a quanto disposto con deliberazione di G.C. n. 102 del 12/12/2016.

Il presente avviso sostituisce ad ogni effetto l'avviso prot. n. 6810 in data 30/09/2016, pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale del Comune di Meduna di Livenza.

Del presente avviso pubblico vengono notiziate le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore e presenti nel CNEL, oltre che i Servizi comunali coinvolti nella procedura di cui trattasi.

li, 13 dicembre 2016

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Bruna Ziroldo

(Codice interno: 334611)

COMUNE DI NEGRAR (VERONA)

Avviso prossima assegnazione concessioni posteggi presso le aree di mercato.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012,dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i., e nn.1551 e 1552 del 10 ottobre 2016

SI AVVISA CHE

in data del 30/03/2017, il Comune di Negrar (VR) procederà alla pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale del Comune http://www.comunenegrar.it del bando per l'assegnazione delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza ottobre 2017 e dei posteggi liberi nelle aree di mercato collocate tra piazza Vittorio Emanuele II e via Mazzini.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmesso alle Organizzazioni di Categoria maggiormente rappresentative del settore e presenti nel CNEL.

Negrar, 06/12/2016

Il Responsabile Edilizia Privata e Rapporti con le imprese Geom. Massimo Fumaneri

(Codice interno: 335295)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della L.R. n. 10/2001 e smi.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. , n. 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

entro il 31 marzo 2017 l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 4 luglio 2017.

Dette procedure di selezione riguarderanno:

. aree mercatali del mercoledì e del sabato esclusi i posteggi vacanti;
. area mercatale del venerdì (prodotti ittici crudi) compresi i posteggi vacanti;
. posteggi isolati compresi i posteggi vacanti;
. area mercatale dei produttori agricoli compresi i posteggi vacanti;
. posteggi della fiera di San Martino esclusi i posteggi vacanti;

Del presente avviso pubblico vengono notiziate le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore e presenti nel CNEL, oltre che i Servizi comunali coinvolti nella procedura di cui trattasi.

La Dirigente Settore IV Dott.ssa Francesca Prota

(Codice interno: 335375)

COMUNE DI SALETTO (PADOVA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

In **data 29 marzo 2017** l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza l'08 maggio 2017 ed il 05 luglio 2017.

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi liberi.

Il Responsabile Del Servizio Rag. Alessandro De Putti

(Codice interno: 335302)

COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA (VENEZIA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni / concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale 10/2001.

Prot. n. 20123

A sensi del'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e ele deliberazioni d Giunta regionale n. 2113 del 2 agosto 2005, n.986 del 18 giugo 2013, n 107 del 296.2016 e n. 1552 del 10.10.2016;

SI AVVISA

che in data 4 aprile 207 l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune, del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni / concessioni di posteggio in scadenza il 4 luglio 2017 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche negli appositi posteggi a tal fne istituiti:

- mercato di San Stino Capoluogo:costituito da complessivi n. 66 posteggi, di quali n. 17 del settore mercelogico alimentare, n. 45 del settore merceologico non alimentare, n. 4 riservati ai coltivatori produttori, di cui n 13 vacanti (liberi).

Posteggi da assegnare: n. 41 (attualmente occupati) in scadenza il 4.7.2017, di cui n. 11 del settore merceologico alimentare, n 29 del settore merceologico non alimentare e n. 1 riservato ai coltivatori produttori.

Si da atto in d'ora che alcuni posteggi possono essere soggetti a modifica delle dimensioni e/o spostamento a seguito di lavori di rifacimento dell'arredo urbano e dell'adeguamento alle vigenti normative di prevenzione incendi.

San Stino di Livenza, 14 dicembre 2016

Il Dirigente arch. Francesco Martin

(Codice interno: 335134)

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data **30/03/2017**, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017.

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi liberi.

San Vito di Leguzzano, 12/12/2016

Il Responsabile del Servizio tecnico - Funzione Commercio Massimo Neffari

(Codice interno: 335223)

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE (BELLUNO)

Avviso pubblico di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche ai sensi della l.r. 10 del 2001 e s.m.i. Avviso pubblico prot. 6535 del 13 dicembre 2016.

Prot. 6535 del 13.12.2016

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e n. 986 del 18 giugo 2014 e s.m.i.

SI AVVISA

che - entro il 31 GENNAIO 2017 - lo scrivente Servizio procederà alla pubblicazione all'albo on-line e sul sito web istituzionale, del bando unico per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza rispettivamente il giorno 8 maggio 2017 e 5 luglio 2017 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi vacanti (liberi) risultanti nelle aree mercatali alla data di pubblicazione del bando.

Del presente avviso pubblico vengono notiziate le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore e presenti nel CNEL, oltre che i Servizi comunali coinvolti nella procedura di cui trattasi.

Il Responsabile dell'area Amministrativa dr. Giorgio Ranza - Segretario Comunale

(Codice interno: 335310)

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Prot. n. 11408

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 Luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

entro il 31/03/2017 l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale, di un BANDO per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, in scadenza il 5 luglio 2017.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni di posteggi liberi.

Il Responsabile Andrea Farinelli

(Codice interno: 335313)

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Prot. n. 11408

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 Luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

entro il 31/03/2017 l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale, di un BANDO per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, in scadenza il 5 luglio 2017.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni di posteggi liberi.

Il Responsabile Andrea Farinelli

(Codice interno: 334549)

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Ai sensi dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata in data 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24/01/2013 e 03/08/2016, delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e n. 986 del 18/06/2013 e s.m.i.

SI AVVISA

che - **entro il 31 MARZO 2017** - l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito *internet* istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche del **MERCATO MAGGIORE di SERNAGLIA in scadenza il 5 luglio 2017**.

Dette procedure di selezione non riguarderanno anche le concessioni dei posteggi vacanti.

Il Responsabile del servizio Sossai Renata

(Codice interno: 335334)

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data 30/03/2017 l'Ente scrivente procederà alla pubbicazione all'albo pretoro e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017 e il 26 novembre 2017.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi liberi.

Thiene, 14/12/2016

Il Funzionario delegato Arch. Marco Farro

(Codice interno: 335312)

COMUNE DI TORRI DEL BENACO (VERONA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della l.r. n.10/2001 e ss.mm..

Prot n. 17424 Torri del Benaco, li 14/12/2016

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata in data 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Provincie Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2113 del 2 agosto 2005 e n.986 del 18 giugno 2013 e ss.mm.,

SI RENDE NOTO CHE

entro il **31 marzo 2017** l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Torri del Benaco (VR) e sul sito istituzionale www.comune.torridelbenaco.vr.it il bando unico per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche in scadenza rispettivamente il 7 maggio 2017 ed il 5 luglio 2017.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni di eventuali posteggi liberi.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Dr. Claudio Parolari

(Codice interno: 335158)

COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Provincie Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

In data 30.03.2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi liberi.

Comune di Trissino, 12.12.2016

Prot. n. 18842

Il Responsabile del Servizio Pianificazione e Sviluppo del Territorio dott. urb. Gugole Giorgio

(Codice interno: 335097)

COMUNE DI VERONA

Avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali sul suolo pubblico per l'esercizio delle attività: di commercio, artigianali, di rivendita di quotidiani e periodici. di vendita diretta di prodotti agricoli, di somministrazione di alimenti e bevande.

COMUNICAZIONE

relativa all'avvio delle procedure di SELEZIONE per l'assegnazione delle autroizzazioni/concessioni pluriennali sul suolo pubblico per l'esercizio DELLE ATTIVITA':

- DI COMMERCIO
- ARTIGIANALI
- DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI
- DI VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI
- DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
(decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59).

VISTI:

l'atto di intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012;

i documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016;

le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

2 Agosto 2005, n. 2113;
18 Giugno 2013, n. 986;
29 Giugno 2016, n. 1017;
10 Ottobre 2016, n. 1551;
10 Ottobre 2016, n. 1552.

SI AVVISA CHE

tra il **23 marzo e il 30 marzo 2017, il Comune di Verona** procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali sul suolo pubblico per l'esercizio delle attività di ***COMMERCIO, VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITA' ARTIGIANALI , SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, RIVENDITE DI QUOTIDIANI E PERIODICI, la cui SCADENZA è prevista per il 5 luglio 2017.***

Le procedure di selezione riguarderanno anche l'assegnazione dei posteggi liberi.

Verona, 13 dicembre 2016

Il Dirigente della Direzione Commercio Attività Produttive dott.ssa Tatiana Basso

(Codice interno: 335220)

COMUNE DI VILLAVERLA (VICENZA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data 30/03/2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 5 luglio 2017.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi liberi.

Villaverla, 13/12/2016

Il Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Dott. Gian Paolo Dalla Pozza

(Codice interno: 335416)

COMUNE DI VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita quotidiani e periodici.

Prot. n° 44801/2016

AI SENSI del punto 9 dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata in data 5 luglio 2012 e della D.G.R. Veneto n. 1017 del 29 giugno u.s.;

VISTA la D.R.G. n. 1551 del 10 ottobre 2016 di Presa d'atto dell'Accordo del 16 luglio 2015 adottato dalla Conferenza Unificata sui criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici e recepimento del conseguente Documento Unitario approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 marzo 2016;

SI AVVISA

che - entro il 30 marzo 2017 - lo scrivente Servizio procederà alla pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune, del bando per l'assegnazione della concessione di un posteggio in scadenza il 4 luglio 2017 per l'attività di rivendita quotidiani e periodici sito in Piazza Foro Boario. Sono fatte salve ulteriori forme di pubblicità dell'avvio delle succitate procedure di selezione conseguenti a diverse modalità procedurali di pubblicazione eventualmente indicate dalla Regione Veneto successivamente alla pubblicazione del presente avviso. Del presente avviso pubblico vengono notiziate le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore e presenti nel CNEL, oltre che i Servizi comunali coinvolti nella procedura di cui trattasi.

Vittorio Veneto, 15 dicembre 2016

Il Dirigente arch. Wanda Antoniazzi

(Codice interno: 335162)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza del Comune di Longarone (BL) per la derivazione d'acqua superficiale in Malcolm dal Rio Coppedello in comune di Longarone, ad uso pescicoltura.

Il Comune di Longarone (BL), via Roma 60, ha presentato istanza acclarata al protocollo della Provincia di Belluno n. 42242 del 03.10.2016 per derivare acqua dal Rio Coppedello, in Malcolm del Comune di Longarone (BL) alle coordinate Gauss-Boaga 17544663 5130199, per un quantitativo di moduli massimi 1,09 (109 l/s) e medi 0,77 (77 l/s) di acqua ad uso pescicoltura (campo gara pesca sportiva).

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 12 dicembre 2016

Il Dirigente dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 335318)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza della ditta Rifugio Heidi s.r.l. per la derivazione d'acqua sotterranea in loc. Passo Pordoi (Fg. 52 Map. 117) in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL), ad uso potabile.

La ditta Rifugio Heidi s.r.l., P.IVA 01077750253, con sede legale in via Mesdì n. 83 loc. Arabba di Livinallongo del Col di Lana (BL), ha presentato istanza acclarata al protocollo della Provincia di Belluno n. 788 del 11.01.2010 per derivare acqua da pozzo, in loc. Passo Pordoi in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) al mappale 117 del Foglio 52, per un quantitativo di moduli massimi 0,01 (1 l/s) e medi 0,009 (0,9 l/s) di acqua ad uso potabile. È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 14 dicembre 2016

Il Dirigente dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 335320)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza della ditta Società Agricola Semplice Natura Dolomiti per la derivazione d'acqua sotterranea in loc. Mugnai (Fg. 57 Map. 731) in Comune di Feltre (BL), ad uso irriguo.

Il sig. Antonio Barp, in qualità di socio amministratore della Società Semplice Agricola Natura Dolomiti s.r.l., con sede legale in via Valentine n. 21 Feltre (BL), ha presentato istanza acclarata al protocollo della Provincia di Belluno n. 27100 del 17.06.2015 per derivare acqua da pozzo, in via Gorda loc. Mugnai in Comune di Feltre (BL) al mappale 731 del Foglio 57, per un quantitativo di moduli massimi 0,028 (2,8 l/s) e medi 0,00032 (0,032 l/s) di acqua ad uso irriguo. È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 335319)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza della ditta Società Agricola Semplice Natura Dolomiti per la derivazione d'acqua sotterranea in loc. Mugnai (Fg. 57 Map. 688) in Comune di Feltre (BL), ad uso irriguo.

Il sig. Antonio Barp, in qualità di socio amministratore della Società Semplice Agricola Natura Dolomiti s.r.l., con sede legale in via Valentine n. 21 Feltre (BL), ha presentato istanza acclarata al protocollo della Provincia di Belluno n. 27099 del 17.06.2015 per derivare acqua da pozzo, in loc. Mugnai in Comune di Feltre (BL) al mappale 688 del Foglio 57, per un quantitativo di moduli massimi 0,016 (1,6 l/s) e medi 0,00046 (0,046 l/s) di acqua ad uso irriguo. È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 14 dicembre 2016

Il Dirigente dott. Gianmaria Sommavilla

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 335316)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Avviso di non assoggettamento a Valutazione d'Impatto Ambientale di cui all' art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto presentato da Terraglio 07 S.p.A. per la trasformazione in centro commerciale di tre realtà commerciali esistenti da realizzarsi in via Pionara, Venezia.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i si comunica che è stata emessa la determina dirigenziale protocollo n. 103818 del 07.12.2016 di non assoggettamento alla procedura di V.I.A. in merito alla trasformazione in centro commerciale di tre realtà commerciali esistenti da realizzarsi in comune di Venezia, via Pionara - loc. Terraglio.

Il provvedimento è pubblicato per intero nel sito http://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/assogg_concluse.html

Il dirigente Dott. Massimo Gattolin

(Codice interno: 336034)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto n. 125 del 27 ottobre 2016. Soc. Agricola Terminon. Procedura di valutazione impatto ambientale e contestuale procedura per il rilascio autorizzazione integrata ambientale ai sensi d.lgs. 152/06 e s.m.i. e l.r. 4/2016. Progetto per la conversione da tacchini a polli e miglioramento tecnologico di un allevamento avicolo - comune di Castegnero.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

omissis

la Soc. Agricola Terminon, con sede legale e operativa in via Cortelunga n. 18 in comune di Castegnero (VI), ha presentato in data 05/07/2016 prot. 46024, l'istanza per ottenere il giudizio di compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale per l'intervento relativo alla " Conversione da tacchini a polli e miglioramento tecnologico di un allevamento avicolo";

omissis

Visto e fatto proprio il parere favorevole di impatto ambientale espresso dal Comitato Tecnico provinciale n.15/2016 nella riunione del 19/10/2016, ai sensi della L.R. n. 4/2016, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale relativo sia alla procedura di VIA che di AIA;

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere favorevole n.15/2016 espresso nella seduta del 19/10/2016 dal Comitato Tecnico provinciale, Allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale per l'intervento relativo alla Conversione da tacchini a polli e miglioramento tecnologico di un allevamento avicolo" presso il sito di via Cortelunga n.18 nel comune di Castegnero;
2. 2. di esprimere, ai sensi del del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 4/2016, giudizio favorevole di compatibilità ambientale sul progetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate e previste nel parere n.15/2016, Allegato A al presente provvedimento;
3. di dare atto che:

a) la procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 dovrà essere reiterata qualora il progetto non venga realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione, prevista al successivo punto 6;

b) il presente provvedimento non sostituisce eventuali ulteriori visti, pareri, concessioni, autorizzazioni di competenza provinciale necessari per la realizzazione del progetto e che la ditta proponente rimane impegnata ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie per l'autorizzazione del progetto;

c) il presente provvedimento si riferisce al progetto così come pervenuto, con le successive integrazioni presentate; eventuali variazioni progettuali dovranno essere sottoposte a preventiva valutazione;

d) verrà demandato al Dirigente del Settore Ambiente il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

4. di prescrivere che:

a) nella fase realizzazione del progetto dovrà essere sempre garantita la sicurezza per la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente circostante;

b) il proponente, per gli adempimenti di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06, dovrà trasmettere un resoconto annuale dei monitoraggi, entro il 30/04 a partire dall'anno successivo avvio dell'impianto, redatto secondo modalità da definirsi con il Servizio V.I.A. Provinciale;

5. di informare che:

a) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

b) la documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile presso il Settore Ambiente- Ufficio VIA della Provincia di Vicenza, contra' Gazzolle n. 1, Vicenza;

6. di dare altresì atto che:

a) il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web provinciale www.provincia.vicenza.it;

(omissis)

(Codice interno: 335300)

PROVINCIA DI VICENZA

Assoggettamento a procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. - Inserimento nuovi silos, fosse di carico, tettoie. Ditta: Fanin s.r.l. - localizzazione intervento: comune di Malo (via Fondomuri n. 43), Isola Vicentina (via San Tomio). Determina n. 870 del 12 dicembre 2016.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 25/07/16 , prot. n. 50225, da parte della ditta FANIN S.R.L., con sede legale in via Fondomuri n. 43 in Comune di MALO (VI), relativa al progetto di un "Inserimento nuovi silos, fosse di carico, tettoie", nel sito di Malo (via Fondomuri n. 43) e Isola Vicentina (via San Tomio);

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta FANIN S.R.L.

omissis

è assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere n.19/2016 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Dirigente dott. Angelo Macchia

(Codice interno: 335273)

PROVINCIA DI VICENZA

Assoggettamento alla procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.e i. - Apertura di una grande struttura di vendita della tipologia centro commerciale. Ditta: Capitelvecchio Real Estate s.r.l. - localizzazione intervento: comune di Cassola, via Valsugana. Determina n. 867 del 12 dicembre 2016.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 13/07/16 , prot. n. 47797, da parte della ditta CAPITELVECCHIO REAL ESTATE S.R.L., con sede legale in via della Stazione n. 100 in Comune di Castel Ivano (TN), relativa all'"Apertura di una grande struttura di vendita della tipologia centro commerciale.", nel sito di via Valsugana , in Comune di Cassola;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta CAPITELVECCHIO REAL ESTATE S.R.L.,

omissis

è assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le motivazioni riportate nel parere n.16/2016 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Dirigente dott. Angelo Macchia

(Codice interno: 335409)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. - Modifica tipologia e settore merceologico di una grande struttura di vendita in forma aggregata. Ditta: Siad s.r.l. - localizzazione intervento: comune di Altavilla Vicentina. Determina n. 871 del 12 dicembre 2016.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 22 settembre 2016 (prot. nn. 63332, 63334, 6335, 6336, 6338, 6339, 63340, 63342, 63442, 63343, 63345, 63347) e 26 settembre 2016 (prot. n. 64155), da parte della ditta SIAD S.R.L., con sede legale in contra' Porti n. 21 in Comune di Vicenza (VI), relativa alla "Modifica tipologia e settore merceologico di una grande struttura di vendita in forma aggregata", in Comune di Altavilla Vicentina;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta SIAD S.R.L

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere n.21/2016 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Angelo Macchia

(Codice interno: 335294)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. - Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi costituiti da inerti, conglomerato bituminoso e terre e rocce da scavo. Ditta: Dal Maistro Alberto - localizzazione intervento: comune di San Vito di Leguzzano, via dell'Artigianato snc. Determina n. 869 del 12 dicembre 2016.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 04/08/16 , prot. n. 53197, da parte della ditta DAL MAISTRO ALBERTO, con sede legale in via Maistri n. 2 in Comune di MONTE DI MALO (VI), relativa al progetto di un "Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi costituiti da inerti, conglomerato bituminoso e terre e rocce da scavo", nel sito di via dell'Artigianato snc , in Comune di San Vito di Leguzzano;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta DAL MAISTRO ALBERTO

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere n.18/2016 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Angelo Macchia

(Codice interno: 335296)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Conceria Lino Repele & c. s.a.s. - Localizzazione intervento: comune di Chiampo, via Grumello n. 27/b. Determina n. 868 del 12 dicembre 2016.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 25/07/16 , prot. n. 50161, da parte della ditta CONCERIA LINO REPELE & C. S.A.S., con sede legale in via Grumello n. 27/B in Comune di Chiampo (VI), relativa al progetto di un "Attivita' esistente di concia del cuoio e del pellame", nel sito di via Grumello n. 27/B , in Comune di Chiampo;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta CONCERIA LINO REPELE & C. S.A.S.,

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere n.17/2016 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Angelo Macchia

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 335347)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 120 del 15 dicembre 2016

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1937 del 23/12/2015. Rettifica parziale del decreto n. 450 del 22/08/2016, che ha approvato la graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda".

Il dirigente

decreta

1. di integrare e rettificare la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili della misura M04/1/1/AZ precedentemente approvata con decreto n. 450 del 22 agosto 2016 (allegato A) a seguito delle rettifiche citate nelle premesse e limitatamente alle domande individuate nell'allegato;

2. di integrare e rettificare la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili della misura M04/1/1/M precedentemente approvata con decreto n. 450 del 22 agosto 2016 (allegato B) a seguito delle rettifiche citate nelle premesse e limitatamente alle domande individuate nell'allegato;

3. di approvare il riepilogo delle domande finanziate a seguito di revisione istruttoria (allegato C);

4. di stabilire che, a seguito delle integrazioni riportate negli allegati di cui ai punti precedenti, l'importo complessivo di contributo impegnato per la graduatoria della misura M04/1/1/AZ è pari ad euro 33.580.218,84 mentre per la graduatoria della misura M04/1/1/M è pari ad euro 11.429.892,49;

5. di stabilire che, per le domande contenute negli elenchi succitati ad eccezione delle ditte AZ. AGR. CA' DEL LAGO DI ISEPPI STEFANO con CUAA (SPPSFN86H16L781M) ID domanda 3298742 e SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DEL FAE' con CUAA (01123540252) ID domanda 3267256 restano invariati i termini da considerare per la realizzazione degli investimenti;

6. di stabilire, per le domande ID 3298742 presentata dalla ditta AZ. AGR. CA' DEL LAGO DI ISEPPI STEFANO (CUAA SPPSFN86H16L781M) e ID 3267256 presentata dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DEL FAE' (CUAA 01123540252), che i termini da considerare per la realizzazione degli investimenti decorrono dalla data del presente provvedimento;

7. di pubblicare il presente decreto:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937/2015 allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 334869)

COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropri prot. 18049 del 5 dicembre 2016
Lavori di realizzazione pista ciclo pedonale lungo via 27 Aprile.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 si rende noto che nell'ambito dei lavori di realizzazione della pista ciclo-pedonale lungo la via 27 Aprile, il Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Riese Pio X° ha emanato i seguenti decreti di espropriazione:

- - decreto n. 18049/01 del 05/12/2016 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X° - Catasto Terreni Fg. 29 mapp. 1905(ex.637b) di mq.79, intestati a Garbossa Anna MAria n. Riese Pio X 07/03/1938 propr. 3/9 c.f. GRBNMR38C47H280M, Zorzi Daniele n. Castelfranco V.to il 19/05/1969 propr. 2/9 c.f. ZRZDNL69E19C111Z, Zorzi Maurizio n. Castelfranco V.to il 01/01/1964 propr. 2/9 c.f. ZRZMRZ64A01C111B, Zorzi Sandro n. Castelfranco V.to il 09/12/1961 propr. 2/9 c.f. ZRZSDR61T09C111D: indennità relativa all'area Euro 632,00.
- - decreto n. 18049/02 del 05/12/2016 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X Catasto Terreni Fg. 29 mapp. 1906 (ex 1360b) di mq.33, intestati a Gumierato Paolo n. Castelfranco V.to il 27/09/1961 propr. 1/2 c.f. GMRPLA61P27C111R, Scapin Patrizia n.a Galliera Veneta il 16/11/1961 propr. 1/2 c.f. SCPPRZ61S56D879H: indennità relativa all'area Euro 1.650,00.
- - decreto n. 18049/03 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 29 mapp. 1907(ex 1359b) di mq. 19, intestati a Gumierato Patrizia n.a Riese Pio X il 08/01/1955 nud.prop.1/1 c.f. GMRPRZ55A48H280Q, Polo Apollonia n.a Riese Pio X° il 06/08/1928 c.f. PLOPLN28M46H280Y, indennità relativa all'area Euro 950,00.
- - decreto n.18049/04 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 29 mapp. 1908 (ex 1359c) di mq. 35 - fg. 29 mapp. 1910 (ex 1882b) di mq. 56, intestato a Gumierato Paolo n. Castelfranco V.to il 27/09/1961 propr. 1/1 c.f. GMRPLA61P27C111R, indennità relative alle aree Euro 2.198,00;
- - decreto n. 18049/05 del 05.12.2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 29 mapp. 1912 (ex 1881b) di mq. 138, intestato a Conte Luca n. Castelfranco V.to il 06/02/1970 propr. 1/1 c.f. CNTLCU70B06C111Z, indennità relativa all'area Euro 1.104,00;
- - decreto n. 18049/06 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 29 mapp. 1914 (ex 1865b) di mq. 70 - fg. 29 mapp. 1916 (ex 1867b) di mq. 41, intestato a Garbuio Roberto n.a. Castelfranco V.to il 03/09/1977 propr. 1/1, c.f. GRBRRT77P03C111J indennità relativa all'area Euro 888,00;
- - decreto n. 18049/07 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 29 mapp. 1918(ex 219b) di mq. 76 - fg. 29 mapp. 1920 (ex 707b) di mq. 71, intestato a Filippin Renato n. Riese Pio X il 08/05/1943 propr. 1/1c.f. FLPRNT43E08H280O, indennità relativa dell'area Euro 1.176,00;
- - decreto n. 18049/08 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 29 mapp. 1922 (ex 218b) di mq. 149, intestati a Filippin Bruno n. Riese Pio X il 15/10/1947 propr. 1/6 c.f. FLPBRN47R15H280E, Filippin Giovanni n.a Riese Pio X il 04/10/1949 propr. 4/6 c.f. FLPGNN49R04H280S, Filippin Silvana n.a Riese Pio X il 06/06/1953 propr. 1/6 c.f. FLPSVN53H46H280L, indennità relativa all'area Euro 1.192,00;
- - decreto n. 18049/09 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 344(ex 275b) di mq. 206 - fg. 31 mapp. 342 (ex 289b) di mq.8, intestati a Fighera Fabrizio n.a. Castelfranco V.to il 10/11/1964 c.f. FGHFRZ64S10C111G propr. 1/2, Meneguzzo Franca n.a Noale il 13/08/1965 c.f. MNGFNC65M53F904C propr. 1/2, indennità relativa all'area Euro 1.712,00;
- - decreto n. 18049/10 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 340(ex 288b) di mq. 134, intestato a Bertolo Aldo n. Castelfranco V.to il 23/04/1951 c.f. BRTLDA51D23C111E propr. 1/1, indennità relativa all'area Euro 1.072,00;
- - decreto n. 18049/11 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 338 (ex 287b) di mq. 122, intestato a Boin Denis n.a. Castelfranco V.to il 14/08/1976 c.f. BNODNS76M14C111P propr. 1/2 in c.beni, Gazzola Federica n.a Asolo il 02/03/1978 c.f. GZZFRC78C42A471D propr. 1/2 in c.beni, indennità relativa all'area Euro 976,00;
- - decreto n. 18050/12 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 336 (ex 131b) di mq. 18, fg. 31 mapp. 334 (ex 198c) di mq.3, fg. 31 mapp. 333 (ex 198b) di mq.70, intestati a Gazzola Ada n.a Riese Pio X il 17/01/1918 c.f. GZZDAA18A57H280P usufr. 1/1, Guidolin Emma n.a Riese Pio X il 28/11/1947 c.f. GDLMME47S68H280A nud.prop.1/1, indennità relativa all'area Euro 1.001,00;
- - decreto n. 18049/13 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Fabbricati Sez. D Fg. 7 mapp. 330 sub. 2 di mq. 32, intestati a Boin Pietro n.a Altivole il 01/03/1949 c.f. BNOPTR49C01A237O nud.prop.1/2, Gazzola Ada n.a Riese Pio X il 17/01/1918 c.f. GZZDAA18A57H280P usufr. 1/1, Guidolin Angela n.a Riese Pio X il 29/05/1952 c.f.

GDLNGL52E69H280D nud.prop.1/2, indennità relativa all'area Euro 1.600,00;

- - decreto n. 18049/14 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 331 (ex 84c) di mq. 1, fg. 31 mapp. 329 (ex 194b) di mq. 31, Catasto Fabbricato Sez. D Fg. 7 mapp.330 sub. 1 di mq.22, intestati a Boin Diego n.a. Castelfranco V.to il 31/05/1982 c.f. BNODGI82E31C111I propr. 1/1, indennità relativa alle aree Euro 1.356,00;
- - decreto n. 18049/15 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 327 (ex 20b) di mq. 135, fg. 31 mapp. 325 (ex 102b) di mq. 1, intestati a Gazzola Ada n.a Riese Pio X il 17/01/1918 c.f. GZZDAA18A57H280P usufr. 1/1, Guidolin Bertilla n.a Riese Pio X° il 20/10/1949 c.f. GDLBTL49R60H280Y nud.prop.1/1, indennità relativa alle aree Euro 1.088,00;
- - decreto n. 18049/16 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 323 (ex 101b) di mq. 184, fg. 31 mapp. 321 (ex 19b) di mq.77, fg. 31 mapp. 319 (ex 100b) di mq.1 , fg. 31 mapp. 309 (ex 215b) di mq.147, intestato a Guidolin Silvano n.a. Castelfranco V.to il 22/10/1963 c.f. GDLSVN63R22C111V propr. 1/1, indennità relativa alle aree Euro 3.272,00;
- - decreto n. 18049/17 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 317 (ex 211b) di mq.77, intestato a Ferro Giovannina n.a San Martino di Lupari il 07/01/1935 c.f. FRRGNN35A47I008J propr.1/1, indennità relativa all'area Euro 500,50;
- - decreto n. 18049/18 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp.315 (ex 99b) di mq.42, intestato a Guidolin Maria n.a. Castelfranco V.to il 01/05/1961 c.f. GDLMRA61E41C111W propr. 1/1, indennità relativa all'area Euro 105,00;
- - decreto n. 18049/19 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catatsto Terreni fg. 31 mapp. 314 (ex 251b) di mq. 31, fg. 31 mapp. 312 (ex 281b) di mq. 20, fg. 31 mapp. 305 (ex 250b) di mq.136, fg. 31 mapp. 307 (Ex 18b) di mq. 158, intestati a Guidolin Fabio n.a. Castelfranco V.to il 11/07/1968 c.f. GDLFBA68L11C111G propr. 1/1, indennità relative alle aree Euro 2.479,50;
- - decreto n. 18049/20 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 311 (ex 216b) di mq.42, intestati a Guidolin Angelo n.a Castello di Godego il 06/06/1909 c.f. GDLNGL09H06C190L propr. 1000/1000, indennità relativa all'area Euro 105,00;
- - decreto n. 18049/21del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 303 (ex 249b) di mq. 288, intestati a Guidolin Nadia n.a. Castelfranco V.to il 17/10/1958 c.f. GDLNDA58R57C111S propr.1/1, indennità relativa all'area Euro 2.304,00;
- - decreto n. 18049/22 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 301 (ex 190b) di mq. 9, intestati a Baggio Rita n.a Riese Pio X il 11/01/1931 c.f. BGGRTI31A51H280R propr. 1/3, Piccolo Luciana n.a Riese Pio X° il 06/07/1955 c.f. PCCLCN55L46H280X propr.1/3, Piccolo Silvano n.a Riese Pio X il 10/07/1959 c.f. PCCSVN59L10H280W propr. 1/3, indennità relativa all'area Euro 72,00;
- - decreto n. 18049/23 del 05/12/2016 per gli immobili censiti al Catasto Terreni fg. 31 mapp. 299 (ex 66b) di mq. 14, intestati a Piccolo Giovanni n.a Riese Pio X il 17/09/1955 c.f. PCCGNN55P17H280F propr. 1/1, indennità relativa all'area Euro 700,00;

Il passaggio di proprietà relativamente ai decreti sopracitati è disposto, si sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001, sotto la condizione sospensiva che i medesimi vengano notificati ed eseguiti.

Contro i suddetti decreti è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni Toffanello dott. Dino

(Codice interno: 335324)

COMUNE DI VEDELAGO (TREVISO)

Ordine di pagamento indennità di espropriazione prot. 29446 del 14 dicembre 2016

Lavori di costruzione della pista ciclabile di collegamento tra la s.p. 102 e il centro abitato di Fanzolo - procedura espropriativa - ordine di pagamento delle indennità di espropriazione condivise.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATA la determinazione n. 69 del 9.3.2016, efficace, di approvazione -anche dal punto di vista amministrativo- del progetto definitivo dei lavori di costruzione della pista ciclabile di collegamento tra la s.p. 102 e il centro abitato di Fanzolo, dell'importo di Euro 500.000,00;

VISTO che per l'esecuzione dei lavori si renderà necessario espropriare alcuni beni di proprietà privata;

DATO atto che la ditta Credito Trevigiano, banca di credito cooperativo, con sede in Vedelago, interessata dall'espropriazione, ha accettato l'indennità provvisoria di espropriazione determinata con decreto del responsabile dell'ufficio espropriazioni del Comune di Vedelago n. 14076 del 10.6.2016;

DATO atto che la ditta Vanzetto Alberto, residente a Piombino Dese, pure interessata dall'espropriazione, ha convenuto con il Comune di Vedelago la cessione volontaria dei beni da espropriare con atto di impegno in data 22.8.2016, accettando l'indennità provvisoria di espropriazione ivi citata;

VISTO che i proprietari dei beni hanno documentato la proprietà dei medesimi ed hanno dichiarato che su tali beni non gravano diritti di terzi;

RITENUTO, pertanto, di ordinare il pagamento delle indennità di espropriazione accettate;

VISTI gli artt. 20 e 26 del d.p.r. n. 327/2001;

ORDINA

Il pagamento delle indennità di espropriazione relative ai beni da acquisire per l'esecuzione dei lavori in oggetto, condivise dai proprietari dei beni medesimi, come da elenco che segue:

1. ditta Credito Trevigiano - Banca di Credito Cooperativo, con sede in Vedelago (p.i. 00274980267) - fg. 12 del Comune di Vedelago, mappali n. 297 (ex 138/b), 221, 299 (ex 219/b), 301 (ex 220/b), 313 (ex 281/b), per un totale di mq. 2.016 da indennizzare con Euro 7,5 il mq, per un totale complessivo di Euro 15.120,00;
2. Vanzetto Alberto, nato a Piombino Dese il 24.8.1951 ed ivi residente - fg. 12 del Comune di Vedelago, mappali n. 293 (ex 56/b), 295 (ex 89/b), 305 (ex 244/b), 307 (ex 246/b), 309 (ex 248/b), 311 (ex 252/b), 303 (ex 242/b), per un totale di mq. 5.804,00 da indennizzare con Euro 17,25 il mq. per un totale complessivo di Euro 100.119,00;
3. Di dare atto che il pagamento delle indennità condivise dai proprietari dei beni potrà avvenire decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente ordine di pagamento sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto e dalla comunicazione personale effettuata agli eventuali soggetti che vantano diritti reali sui beni da espropriare, sempre che nel frattempo non pervenga opposizione da parte di terzi.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI GEOM. GIUSEPPE MENATO

(Codice interno: 335259)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Determinazione n. 49 di deposito dell'indennità del 13 dicembre 2016

Lavori di completamento e adeguamento di canali adduttori e distributori di acque dall'Adige e di altre opere primarie irrigue nei comuni di Zevio, San Giovanni Lupatoto, Oppeano, Bovolone e Salizzole in provincia di Verona. Decreto n. 60364 del 25.11.2002 del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

determina il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di occupazione temporanea e degli indennizzi per danni a piante e per i mancati contributi PAC, come di seguito riportato:

1 - SCIPIONI Michele, SCP MHL 48P05 H714 U, SALIZZOLE, F. 22, m.n. 45, 47, 49, Euro 38.390,00

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 335304)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento dirigenziale di determinazione dell'indennità e di pagamento dell'indennità condivisa n. 51 del 13 dicembre 2016

Lavori per la messa in sicurezza idraulica del Canale Raccoglitore nei Comuni di Mozzecane, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona, Povegliano Veronese, Castel D'Azzano, Verona, Buttapietra, San Giovanni Lupatoto e Zevio. 1° Stralcio. Decreti n. 454 del 08.10.2015 del Dipartimento Regionale Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona e n. 133 del 19.05.2016 della Direzione Regionale Difesa del Suolo

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

determina l'indennità e il pagamento dell'80% dell'importo nell'ambito del procedimento di esproprio a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica C.F. 80193210582, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese C.F. 93216480231, come di seguito elencato:

FRINZI Loredana, C.F.: FRN LDN 62L67 L781 F, CASTEL D'AZZANO fg. 8, m.n. 913a, 921a, 923a, Euro 3.188,00

Un estratto della presente determinazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 335251)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto n. 48 del 13 dicembre 2016

Lavori per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tregnon nei Comuni di Casaleone, Sanguinetto e Salizzole - 1° stralcio. Decreti n. 452 del 08.10.2015 e n. 539 del 25.11.2015 della Regione del Veneto - Sezione Difesa Idrogeologica e Forestale di Verona

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

è pronunciata la costituzione di servitù di acquedotto a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica C.F. 80193210582, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese C.F. 93216480231, sul bene così catastal−mente identificato:

TREGNON SRL, C.F.: 8 20002 5023 1, CASALEONE fg. 17, m.n. 180, fg. 18, m.n. 149, 207, Euro 529,10

Un estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI dott. Lorenzo De Togni

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 335757)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

Ordinanza n. 10 del 31 ottobre 2016

Proroga dei termini per la realizzazione dei lavori e la rendicontazione finale delle spese sostenute ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 34 del 10 novembre 2015 e n. 35 del 9 dicembre 2015.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, comma 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, comma 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono stati incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 2, comma 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate";
- l'art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis) del D.L. n. 74/2012 prevede che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, d'intesa fra loro, sentite le province e i comuni interessati per i profili di competenza, stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con i criteri stabiliti con D.P.C.M. del 4 luglio 2012, sulla base dei danni effettivamente verificatisi, e nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulle disponibilità delle contabilità speciali, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, e delle strutture edilizie universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali, delle opere di difesa del suolo, delle infrastrutture e degli impianti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione, degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese.

Richiamata:

- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 28 gennaio 2013, Registro 1, Foglio 47) con la quale il Commissario delegato ha adottato il "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012", che prevede il seguente ordine di priorità degli interventi:

1. interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie, con copertura ammessa fino al 100% del contributo richiesto;
2. interventi di ripristino su edifici municipali, con copertura ammessa fino al 90% del contributo richiesto;
3. interventi di ripristino degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla precedente lett. a), con copertura ammessa fino al 80% del contributo richiesto;
4. interventi di ripristino su caserme in uso all'amministrazione della difesa, dell'interno e di altre forze dello Stato, con copertura ammessa fino al 80% del contributo richiesto;
5. interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, con copertura ammessa fino al 80% del contributo richiesto;
6. interventi di ripristino su altri edifici ad uso pubblico, con copertura ammessa fino al 60% del contributo richiesto;
7. interventi di ripristino su opere di difesa del suolo e infrastrutture e impianti di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione, con copertura ammessa fino al 60% del contributo richiesto;
8. interventi di ripristino su altri immobili demaniali, con copertura ammessa fino al 40% del contributo richiesto.

Dato atto, in particolare, che:

- per quanto concerne il fabbisogno di risorse finanziarie per gli interventi di ripristino su altri edifici ad uso pubblico (lett. f), l'Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 1/2013 ha previsto un totale di n. 40 segnalazioni di danno per complessivi Euro 1.500.054,54.

Considerato che:

- con riferimento all'attuazione della lett. f) del Piano degli interventi, il Commissario delegato ha adottato
  - l'Ordinanza commissariale n. 42 del 23 dicembre 2014 a mezzo della quale è stata prevista la possibilità per i Comuni che hanno subito danni a seguito degli eccezionali eventi sismici del mese di maggio 2012, nell'ambito territoriale dei Comuni individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012 e integrati dall'art. 67 - septies del D.L. n. 83/2012, di presentare domanda di contributo per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di altri edifici ad uso pubblico, non ricompresi nell'ambito delle precedenti Ordinanze commissariali;
  - l'Ordinanza commissariale n. 34 del 10 novembre 2015 di impegno dell'importo di Euro 1.190.024,33 a favore dei beneficiari indicati nella sotto riportata tabella:

Cod. intervento	Beneficiario	Oggetto	Contributo richiesto (Euro)	Importo massimo di contributo (80% della spesa ammessa) (Euro)
AE02	COMUNE DI GAIBA	Demolizione e ricostruzione del magazzino comunale sito in via Provinciale n. 38	158.915,72	127.132,58
AE03	COMUNE DI GAIBA	Ristrutturazione della Chiesetta del Cimitero	35.000,00	27.898,37
AE04	COMUNE DI BERGANTINO	Lavori di riparazione alle infrastrutture presso il Cimitero di vecchio impianto in via Vaccara n. 305	68.000,00	38.422,61
AE05	COMUNE DI MELARA	Ripristino danni alla palestra comunale di via L. Bianchi n. 1 e al cimitero comunale di via Marzari	20.000,00	16.000,00
AE06	COMUNE DI GIACCIANO CON BARUCHELLA	Interventi locali urgenti presso l'edificio comunale adibito a magazzino sito in Piazza Marconi n. 1	129.052,08	100.188,00
AE08	COMUNE DI STIENTA	Interventi locali urgenti presso l'edificio comunale adibito a magazzino sito in via G. Verdi	67.672,15	52.754,69
		Interventi locali urgenti presso la Chiesetta cimiteriale	40.557,34	31.944,06

AE09	COMUNE DI TRECENTA	Interventi urgenti di riparazione dell'edificio comunale adibito a ex scuole della Località Pissatola - sede di associazioni e Protezione civile	428.000,00	292.514,14
AE10	COMUNE DI BAGNOLO DI PO	Interventi locali urgenti presso l'edificio comunale adibito a magazzino impianti sportivi di via Napoleonica	65.000,00	48.387,04
AE11	COMUNE DI ADRIA	Intervento di ripristino del Teatro comunale di Piazza Cavour n. 1	388.211,19	248.498,37
AE14	COMUNE DI CENESELLI	Lavori di riparazione di edifici del Cimitero comunale di via XXV Aprile	30.000,00	24.000,00
AE19	COMUNE DI BERGANTINO	Lavori di riparazione presso l'immobile adibito a Centro Diurno Sociale sito in via G. Mazzini n. 108	80.000,00	55.244,81
AE20	COMUNE DI CASTELMASSA	Intervento di riparazione del magazzino comunale e sede dell'Associazione Volontari Polesani sito in via Matteotti	164.000,00	127.039,66
		Totale Euro	1.674.408,48	1.190.024,33

- l'Ordinanza commissariale n. 35 del 9 dicembre 2015 di impegno dell'importo di Euro 279.097,29 a favore dei beneficiari indicati nella sotto riportata tabella

Cod. intervento	Beneficiario	Oggetto	Contributo richiesto (Euro)	Importo massimo di contributo (80% della spesa ammessa) (Euro)
AE18	COMUNE DI CASTELGUGLIELMO	Intervento di riparazione del Mausoleo nel Cimitero comunale	33.895,40	25.972,32
AE21	COMUNE DI OCCHIOBELLO	Lavori di ripristino dell'edificio adibito a "Delegazione municipale" in S.M. Maddalena	285.000,00	218.799,52
AE22	COMUNE DI OCCHIOBELLO	Lavori di ripristino dell'edificio "Alloggio di edilizia residenziale pubblica di Via Garibaldi n. 9 in S.M. Maddalena"	44.000,00	34.325,45
		Totale Euro	362.895,40	279.097,29

Preso atto che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 dell'Ordinanza commissariale n. 34/2015 e dall'art. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 35/2015 è stato fissato al 31 ottobre 2016 il termine per la realizzazione dei lavori e per la presentazione al Commissario delegato della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Verificato che:

- il Comune di Gaiba (Ro) con note prot. n. 4988 del 10 dicembre 2015 e prot. n. 2480 del 25 maggio 2016 ha rappresentato la necessità di poter usufruire di una proroga dei termini al 31 dicembre 2017 in relazione agli interventi di demolizione e ricostruzione del magazzino comunale sito in via Provinciale n. 38 e di ristrutturazione della Chiesetta del Cimitero, in considerazione della necessità di ridefinire l'intero quadro degli interventi (compreso quello relativo alla scuole elementare D. Alighieri) del Comune, stante la difficoltà del medesimo a reperire le risorse finanziarie di propria competenza finalizzate ad assicurare la completa realizzazione delle opere in questione;
- il Comune di Stienta (Ro) con nota prot. n. 22 luglio 2016 ha chiesto la proroga dei termini al 30 giugno 2017 in relazione agli interventi locali urgenti presso l'edificio comunale adibito a magazzino sito in via G. Verdi e a quelli presso la Chiesetta cimiteriale, in considerazione del fatto che dopo l'approvazione del bilancio 2016 ha provveduto ad accorpare i due interventi in un unico progetto;

- il Comune di Bergantino (Ro) con nota prot. n. 5335 del 22 agosto 2016 ha chiesto la proroga dei termini al 31 dicembre 2016 in relazione ai lavori di riparazione presso l'immobile adibito a Centro Diurno Sociale sito in via G. Mazzini n. 108, per completare la documentazione da produrre al Commissario delegato;
- il Comune di Occhiobello (Ro) con nota prot. n. 22853 del 28 settembre 2016 ha chiesto la proroga dei termini al 30 settembre 2017 in relazione ai lavori di ripristino dell'edificio adibito a "Delegazione municipale" in S.M. Maddalena, avendo riscontrato problemi logistico-organizzativi nel trasferimento degli Uffici della Tenenza della Guardia di Finanza ed essendo nel frattempo entrato in vigore il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il Comune di Trecenta (Ro) con nota prot. n. 9076 del 6 ottobre 2016 ha chiesto la proroga dei termini al 31 luglio 2017 in relazione agli interventi urgenti di riparazione dell'edificio comunale adibito a ex scuole della Località Pissatola - sede di associazioni e Protezione civile, avendo provveduto ad aggiudicare i lavori in via provvisoria solo il 4 ottobre 2016;
- il Comune di Castelmassa (Ro) con nota prot. n. 12759 del 13 ottobre 2016 ha chiesto la proroga dei termini per tutto il 2017 in relazione all'intervento di riparazione del magazzino comunale e sede dell'Associazione Volontari Polesani sito in via Matteotti, avendo dovuto rinviare all'esercizio 2017 il reperimento della propria quota di finanziamento per la realizzazione dell'opera;
- il Comune di Ceneselli (Ro) con nota prot. n. 4711 del 17 ottobre 2016 ha chiesto la proroga dei termini di 30 giorni per la conclusione dei lavori di riparazione di edifici del Cimitero comunale di via XXV Aprile, per completare la documentazione da produrre al Commissario delegato.

Preso atto:

- delle motivazioni contenute nelle richieste pervenute dai Comuni di Gaiba (Ro), Stienta (Ro), Bergantino (Ro), Occhiobello (Ro), Trecenta (Ro), Castelmassa (Ro) e Ceneselli (Ro).

Valutato:

- che i termini previsti dall'art. 7 dell'Ordinanza commissariale n. 34/2015 e dall'art. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 35/2015 possono essere rivisti anche in considerazione del fatto che lo stato di emergenza è stato prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 2018.

Visto:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- il D.P.C.M. 9 febbraio 2011;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. del 8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- i DDG MIUR, Decreti n. 601 e 602 del 24 dicembre 2013;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- il D.P.C.M. 12 febbraio 2014;
- il D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- il D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

Art. 1
(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Nuovi termini per realizzazione e rendicontazione degli interventi)

Per i sottoelencati interventi finanziati già finanziati con Ordinanze commissariali n. 34 del 10 novembre 2015 e n. 35 del 9 dicembre 2015, di accogliere le richieste di proroga presentate dai Comuni di di Gaiba (Ro), Stienta (Ro), Bergantino (Ro), Occhiobello (Ro), Trecenta (Ro), Castelmassa (Ro) e Ceneselli (Ro), fissando i nuovi termini per la realizzazione dei lavori e la presentazione al Commissario delegato della rendicontazione finale delle spese sostenute, come di seguito indicato:

Cod. intervento	Beneficiario	Oggetto	Importo massimo di contributo (80% della spesa ammessa) (Euro)	Termini per realizzazione e rendicontazione
AE02	COMUNE DI GAIBA	Demolizione e ricostruzione del magazzino comunale sito in via Provinciale n. 38	127.132,58	31 dicembre 2017
AE03	COMUNE DI GAIBA	Ristrutturazione della Chiesetta del Cimitero	27.898,37	31 dicembre 2017
AE08	COMUNE DI STIENTA	Interventi locali urgenti presso l'edificio comunale adibito a magazzino sito in via G. Verdi	52.754,69	31 ottobre 2017
		Interventi locali urgenti presso la Chiesetta cimiteriale	31.944,06	
AE19	COMUNE DI BERGANTINO	Lavori di riparazione presso l'immobile adibito a Centro Diurno Sociale sito in via G. Mazzini n. 108	55.244,81	31 gennaio 2017
AE21	COMUNE DI OCCHIOBELLO	Lavori di ripristino dell'edificio adibito a "Delegazione municipale" in S.M. Maddalena	218.799,52	31 ottobre 2017
AE09	COMUNE DI TRECENTA	Interventi urgenti di riparazione dell'edificio comunale adibito a ex scuole della Località Pissatola - sede di associazioni e Protezione civile	292.514,14	31 luglio 2017
AE20	COMUNE DI CASTELMASSA	Intervento di riparazione del magazzino comunale e sede dell'Associazione Volontari Polesani sito in via Matteotti	127.039,66	31 dicembre 2017
AE14	COMUNE DI CENESELLI	Lavori di riparazione di edifici del Cimitero comunale di via XXV Aprile	24.000,00	31 gennaio 2017

Art. 3
(Pubblicazione)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 335759)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

Ordinanza n. 11 del 31 ottobre 2016

Differimento dei termini per la realizzazione dei lavori e la rendicontazione finale delle spese sostenute ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 15 del 12 maggio 2015.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, comma 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, comma 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono stati incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 2, comma 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*";
- l'art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-*bis*) del D.L. n. 74/2012 prevede che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, d'intesa fra loro, sentite le province e i comuni interessati per i profili di competenza, stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con i criteri stabiliti con D.P.C.M. del 4 luglio 2012, sulla base dei danni effettivamente verificatisi, e nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulle disponibilità delle contabilità speciali, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, e delle strutture edilizie universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali, delle opere di difesa del suolo, delle infrastrutture e degli impianti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione, degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese.

Richiamata:

- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 28 gennaio 2013, Registro 1, Foglio 47) con la quale il Commissario delegato ha adottato il "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato

il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012", che prevede il seguente ordine di priorità degli interventi:

1. interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie, con copertura ammessa fino al 100% del contributo richiesto;
2. interventi di ripristino su edifici municipali, con copertura ammessa fino al 90% del contributo richiesto;
3. interventi di ripristino degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla precedente lett. a), con copertura ammessa fino al 80% del contributo richiesto;
4. interventi di ripristino su caserme in uso all'amministrazione della difesa, dell'interno e di altre forze dello Stato, con copertura ammessa fino al 80% del contributo richiesto;
5. interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, con copertura ammessa fino al 80% del contributo richiesto;
6. interventi di ripristino su altri edifici ad uso pubblico, con copertura ammessa fino al 60% del contributo richiesto;
7. interventi di ripristino su opere di difesa del suolo e infrastrutture e impianti di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione, con copertura ammessa fino al 60% del contributo richiesto;
8. interventi di ripristino su altri immobili demaniali, con copertura ammessa fino al 40% del contributo richiesto.

Dato atto, in particolare, che:

- per quanto concerne il fabbisogno di risorse finanziarie per interventi di ripristino di immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla lett. a) dell'Allegato B) del Piano degli interventi, l'Allegato B Ord. n. 1/2013 ha previsto un totale di n. 41 segnalazioni di danno per complessivi Euro 2.562.823,12.

Considerato che:

- con riferimento all'attuazione della lett. c) del Piano degli interventi, il Commissario delegato ha adottato
  - l'Ordinanza n. 8 del 3 luglio 2013 (Registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 4 luglio 2013, Registro 1, Foglio 197) con la quale sono state stabilite le disposizioni per l'erogazione dei contributi afferenti alla realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione degli immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla lett. a) dell'Allegato B) del Piano degli interventi danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, in ragione dell'entità dei danni subiti;
  - l'Ordinanza commissariale n. 22 del 3 dicembre 2013 con la quale è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino di immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla lett. a) dell'Allegato B) del Piano degli interventi, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 8/2013, per l'importo di Euro 1.435.392,61;
  - l'Ordinanza commissariale n. 15 del 12 maggio 2015 con la quale è stato disposto l'impegno di spesa a favore del Comune di Gaiba (Ro) di Euro 185.231,91 per l'esecuzione dell'intervento denominato "Scuola Elementare D. Alighieri" sita a Gaiba (Ro) in Via Roma n. 32, di proprietà comunale.

Preso atto che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 3.2 dell'Ordinanza commissariale n. 15/2015 e della nota commissariale prot. n. 398620/14/1 del 5 ottobre 2015, è stato fissato al 31 ottobre 2016 il termine per la realizzazione dei lavori e per la presentazione al Commissario delegato della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Verificato che:

- il Comune di Gaiba (Ro) con note prot. n. 4988 del 10 dicembre 2015 e prot. n. 2480 del 25 maggio 2016 ha rappresentato la necessità di poter usufruire di un differimento dei termini al 31 dicembre 2017 in relazione all'intervento di ristrutturazione della "Scuola Elementare D. Alighieri" in considerazione della necessità di ridefinire l'intero quadro degli interventi (compresi quelli di demolizione e ricostruzione del magazzino comunale sito in via Provinciale n. 38 e di ristrutturazione della Chiesetta del Cimitero) del Comune, stante la difficoltà del medesimo a reperire le risorse finanziarie di propria competenza finalizzate ad assicurare la realizzazione delle opere in questione.

Valutato:

- che i termini previsti dall'art. 3.2 dell'Ordinanza commissariale n. 15/2015 e della nota commissariale prot. n. 398620/14/1 del 5 ottobre 2015 possono essere rivisti anche in considerazione del fatto che lo stato di emergenza è stato prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 2018.

Visto:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- il D.P.C.M. 9 febbraio 2011;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- i DDG MIUR, Decreti n. 601 e 602 del 24 dicembre 2013;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- il D.P.C.M. 12 febbraio 2014;
- il D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- il D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

Art. 1
(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Nuovi termini per realizzazione e rendicontazione di intervento)

Per l'intervento di ristrutturazione della "Scuola Elementare D. Alighieri" già finanziato con Ordinanza commissariale n. 15 del 12 maggio 2015, di accogliere la richiesta di differimento dei termini presentata dal Comune di di Gaiba (Ro), fissando i nuovi termini per la realizzazione dei lavori e la presentazione al Commissario delegato della rendicontazione finale delle spese sostenute al 31 dicembre 2017.

Art. 3
(Pubblicazione)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 335760)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

Ordinanza n. 12 del 29 novembre 2016

Presa d'atto della Determinazione n. 435 del 3 novembre 2016 del Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano (Ro). Attestazione della sussistenza della copertura finanziaria e conferma della percentuale di contributo per intervento di cui alle Ordinanze commissariali n. 10 del 17 aprile 2014 e n. 17 del 14 maggio 2015. Posizione del Comune di Castelnovo Bariano (Ro).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, comma 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, comma 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, comma 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate".

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-bis, comma 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 e dall'art. 1, commi 358 - 363 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al comma 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o

danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;

- l'art. 3-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo;
- in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, comma 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

RICHIAMATA:

- l'Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 120) con la quale sono state delegate ai Sindaci dei Comuni interessati le funzioni relative:
- all'accettazione delle domande presentate dai soggetti richiedenti il contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012;
- alla verifica e all'istruttoria delle domande presentate, ivi inclusa l'eventuale richiesta e valutazione di integrazione della documentazione presentata;
- ai controlli sulle domande di contributo e relativa documentazione da produrre;
- all'eventuale rigetto delle domande presentate per gravi incompletezze o carenze dei dati necessari alla valutazione o per mancata esecuzione nei termini previsti degli interventi;
- all'accettazione delle eventuali rinunce di contributo richiesto;
- all'adozione di specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e notifica della relativa determinazione al soggetto richiedente, all'istituto di credito prescelto e al Commissario delegato;
- alla ricezione della documentazione afferente a tali procedimenti;
- all'approvazione della dichiarazione di fine lavori asseverata dal direttore;
- all'accertamento di eventuali periodi di sospensione degli interventi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;
- ai controlli sull'esecuzione degli interventi stessi;
- l'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 121) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 maggio 2013, Registro 1, Foglio 169) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino e di ricostruzione degli immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 34 del 1° agosto 2014 recante riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e n. 6/2013, estensione dell'applicazione ai soggetti di cui all'art. 1, comma 358 della L. n. 147/2013 e individuazione dei criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012 per fronteggiare i gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di proprietà, nonché per la delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma.

VERIFICATO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 10 del 17 aprile 2014, sulla base delle risultanze istruttorie comunicate dal Comune di Castelnovo Bariano (Ro), è stata considerata ammissibile l'istanza presentata dalla Ditta EMZ S.R.L. di Zaramella Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01204340291) di Castelnovo Bariano (Ro) per un importo di Euro 43.385,24 a fronte di una richiesta di contributo di Euro 43.946,20;
- con Ordinanza commissariale n. 17 del 14 maggio 2015 è stato rideterminato il contributo ammesso a favore della Ditta EMZ S.R.L. di Zaramella Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01204340291) portandolo da Euro 43.385,24 a Euro 31.836,60, con una variazione in diminuzione di Euro 11.548,64;
- da ultimo, con Ordinanza commissariale n. 36 del 31 dicembre 2015 è stata concessa alla Ditta EMZ S.R.L. di Zaramella Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01204340291) di Castelnovo Bariano (Ro) la proroga del termine per la realizzazione dei lavori in questione al 31 dicembre 2016.

RICHIAMATA:

- la nota del Responsabile del Responsabile del Servizio - Area Sviluppo e Gestione del Territorio - Ufficio Tecnico del Comune di Castelnovo Bariano (Ro) prot. n. 4062 del 1° giugno 2016 di richiesta di chiarimenti per la presentazione di una perizia suppletiva e di variante per lavori aggiuntivi in merito alla posizione della Ditta EMZ S.R.L. di Zaramella Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01204340291);
- la Determinazione n. 322 del 24 agosto 2016 del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Castelnovo Bariano (Ro) di rideterminazione del contributo ammesso in conseguenza dell'accoglimento della variante in corso d'opera richiesta;
- la nota del Responsabile del Responsabile del Servizio - Area Sviluppo e Gestione del Territorio - Ufficio Tecnico del Comune di Castelnovo Bariano (Ro) prot. n. 7876 del 2 novembre 2016 e la successiva comunicazione del 29 novembre 2016.

VERIFICATO CHE:

- con successiva Determinazione n. 435 del 3 novembre 2016 del Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano (Ro), trasmessa al Commissario delegato con PEC del 4 novembre 2016, si è provveduto a:
- approvare la perizia suppletiva di variante presentata dai professionisti incaricati (fondata sulla constatazione che *"Il fabbricato oggetto di intervento ha le strutture verticali costituite da muratura originaria in blocchi cassero ad impasto di cemento e sabbia, solo successivamente è stata aggiunta internamente una parete in laterizio doppio UNI lavorato a una testa. Durante l'esecuzione dei lavori di riparazione di alcune lesioni e cavillature presenti sul paramento esterno è stato riscontrato lo stato di completo degrado di ampie porzioni della muratura portante originaria, blocchi cassero ad impasto di sabbia e cemento. Dopo i primi rilievi si è proceduto ad un'ampia campagna di verifica sullo stato complessivo della muratura al fine di determinare se si era di fronte ad un problema locale o diffuso. Al termine si è dovuta registrare la rilevante presenza di tali elementi deteriorati, concentrati prevalentemente a piano terra, con degrado, in alcuni punti, spinto a livello di polverizzazione degli elementi costitutivi il blocco cementizio. Le condizioni riscontrate costituiscono un grave problema di ordine statico e di vulnerabilità sismica. Si reputa pertanto indispensabile procedere alla realizzazione dei seguenti interventi: 1) demolizione in breccia della muratura in blocchi di sabbia cemento e ricostruzione della parete con mattoni pieni alleggeriti legati con malta di calce bastarda connessi alla parere in laterizio esistente ad una testa con barre metalliche; 2) cordoli in calcestruzzo armati di irrigidimento alla base; 3) paramenti esterni in malta di calce spenta finita a grassello tinteggiati a completamento dell'intervento. La verifica statica delle travi che sopportano la copertura del locale cucina risultano sottodimensionate, si rende necessario pertanto sostituirle con travi lamellari di adeguate dimensioni, completando la copertura con assito in legno e guaina isolante con sostituzione dei canali di gronda e pluviali."*);
- rideterminare il contributo ammissibile in Euro 42.723,57 rispetto ad Euro 31.836,60;
- quantificare l'importo di Euro 10.886,97 quale corrispettivo da riconoscere a copertura della perizia suppletiva di variante autorizzata;
- trattasi di porzione di fabbricato destinata a negozio e magazzino in via Colombano n. 509 in contiguità con l'immobile destinato ad abitazione in via Colombano n. 513 di proprietà del Sig. Zaramella Marino Luciano, già beneficiario di finanziamento ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 5/2013 e s.m.i.;
- l'importo complessivo di cui viene richiesta la copertura finanziaria al Commissario delegato ammonta ad Euro 10.886,97.

DATO ATTO CHE:

- con riferimento all'assegnazione a favore del Veneto di Euro 24.000.000,00, il fabbisogno finanziario complessivo registrato nei Comuni della Provincia di Rovigo individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-*septies* del D.L. n. 83/2012, nonché in quelli ad essi limitrofi, sulla base delle Ordinanze commissariali
  - da n. 1 a n. 22 del 17 aprile 2014;
  - n. 27, 28 e 29 del 29 maggio 2014, n. 30 del 30 maggio 2014, n. 31 del 27 giugno 2014, n. 32 del 21 luglio 2014, n. 33 del 24 luglio 2014, n. 35 dell'8 agosto 2014, n. 36 del 4 settembre 2014, n. 37 del 17 settembre 2014, n. 38 del 3 ottobre 2014, n. 6 del 23 febbraio 2015, n. 7 del 24 febbraio 2015 e n. 8 del 6 marzo 2015;
  - n. 12 del 20 aprile 2015;
  - n. 13 del 24 aprile 2015;
  - n. 17 del 14 maggio 2015;
  - n. 21 del 30 luglio 2015;
  - n. 22 del 30 luglio 2015;
  - n. 23 del 30 luglio 2015;
  - n. 2 dell'8 marzo 2016;
  - n. 3 del 15 marzo 2016;

- n. 4 del 29 marzo 2016;
- n. 5 del 19 maggio 2016,

risulta ammontare a Euro 23.589.208,91 e determina attualmente una disponibilità residua di Euro 410.791,09.

CONSIDERATO CHE:

- con le Ordinanze commissariali attuative delle Ordinanze n. 5/2013 e s.m.i., n. 6/2013 e s.m.i. e n. 34/2014 è stata determinata la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo, nella misura del 100% del contributo ammissibile.

RITENUTO PERTANTO:

- di prendere atto della Determinazione n. 435 del 3 novembre 2016 del Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano (Ro), sopra richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A - Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobile ad uso produttivo**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria sopra indicata, di confermare nella misura del 100% del contributo ammissibile la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione dell'intervento in questione in favore della Ditta EMZ S.R.L. di Zaramella Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01204340291);
- che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 6/2013 e s.m.i., in relazione alla posizione della Ditta EMZ S.R.L. di Zaramella Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01204340291) può procedere all'adozione di specifico atto di nuova determinazione del contributo ammesso e alle relative notifiche al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

PRESO ATTO CHE:

- per gli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, a favore di imprese di tutti i settori economici, ad eccezione delle imprese che operano nella produzione, nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del TFUE, la disposizione di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) del 19 dicembre 2012, prevede per quanto concerne la durata che possono essere concessi aiuti fino al 31 dicembre 2016;
- con Decisione della Commissione Europea C(2016) 7085 final del 26 ottobre 2016, trasmessa alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in data 3 novembre 2016, è stata prorogata la durata del regime di Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) al 30 giugno 2018.

VISTO:

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N), come integrata con la Decisione della Commissione Europea C(2016) 7085 final del 26 ottobre 2016;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, comma 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;

- il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- il D.Lvo 18 aprile 2016, n. 50;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

ART. 1
(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(PRESA D'ATTO DELLA DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO)

È preso atto della Determinazione n. 435 del 3 novembre 2016 del Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano (Ro), sopra richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A - Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobile ad uso produttivo,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 3
(DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICONOSCIBILE)

È confermata, sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria, nella misura del 100% del contributo ammissibile, la percentuale di contributo riconoscibile alla Ditta EMZ S.R.L. di Zaramella Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01204340291), secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 6/2013 e s.m.i.

ART. 4
(AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO)

Il Comune di Castelnovo Bariano(Ro), ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 6/2013 e s.m.i., in relazione alla posizione della Ditta EMZ S.R.L. di Zaramella Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01204340291), può procedere all'adozione di specifico atto di nuova determinazione del contributo ammesso e alle relative notifiche al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

ART. 5
(NORMA DI RINVIO)

Per quanto non diversamente disposto dalla presente Ordinanza, restano ferme le disposizioni di cui alle Ordinanze commissariali n. 6/2013 e s.m.i., nonché quelle di cui alle Ordinanze commissariali n. 34/2014, n. 11/2015 e s.m.i., n. 12/2015 e s.m.i. e n. 36/2015.

ART. 6
(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

Allegato A
all'Ordinanza commissariale n. 12 del 29 novembre 2016 – Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobile ad uso produttivo

COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO

Data di presentazione della domanda	Codice fiscale/Partita IVA	Cognome e nome del richiedente il contributo	Importo contributo come risultante dalla domanda (Euro)	Importo contributo ammissibile ai sensi dell'Ordinanza n. 17 del 14 maggio 2015 (Euro)	Importo contributo ammesso rideterminato ai sensi della Determinazione n. 435 del 3 novembre 2016 del Responsabile Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano - Ro (Euro)	Variazione in aumento (Euro)
31/09/2013	01204340291	Ditta EMZ S.R.L. di Zaramella Alberto	43.946,20	31.836,60	42.723,57	10.886,97

(Codice interno: 335763)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

Ordinanza n. 13 del 29 novembre 2016

Nuovo termine per l'esecuzione dei lavori su bene immobile ad uso produttivo in Comune di Castelmassa (Ro), in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012. Art. 11 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 6/2013 e s.m.i..

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, comma 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, comma 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, comma 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate".

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-bis, comma 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 e dall'art. 1, commi 358 - 363 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al comma 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;

- l'art. 3-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo;
- in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, comma 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

RICHIAMATA:

- l'Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 120) con la quale sono state delegate ai Sindaci dei Comuni interessati le funzioni relative:

- all'accettazione delle domande presentate dai soggetti richiedenti il contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012;
- alla verifica e all'istruttoria delle domande presentate, ivi inclusa l'eventuale richiesta e valutazione di integrazione della documentazione presentata;
- ai controlli sulle domande di contributo e relativa documentazione da produrre;
- all'eventuale rigetto delle domande presentate per gravi incompletezze o carenze dei dati necessari alla valutazione o per mancata esecuzione nei termini previsti degli interventi;
- all'accettazione delle eventuali rinunce di contributo richiesto;
- all'adozione di specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e notifica della relativa determinazione al soggetto richiedente, all'istituto di credito prescelto e al Commissario delegato;
- alla ricezione della documentazione afferente a tali procedimenti;
- all'approvazione della dichiarazione di fine lavori asseverata dal direttore;
- all'accertamento di eventuali periodi di sospensione degli interventi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;
- ai controlli sull'esecuzione degli interventi stessi;

- l'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 121) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;

- l'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 maggio 2013, Registro 1, Foglio 169) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino e di ricostruzione degli immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 34 del 1° agosto 2014 recante riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e n. 6/2013, estensione dell'applicazione ai soggetti di cui all'art. 1, comma 358 della L. n. 147/2013 e individuazione dei criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012 per fronteggiare i gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di proprietà, nonché per la delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma.

VERIFICATO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 15 del 17 aprile 2014, sulla base delle risultanze istruttorie comunicate dal Comune di Castelmassa (Ro), è stata considerata ammissibile l'istanza presentata dalla Ditta LINE-OUT S.R.L. di Castellini Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01352630295) con sede legale in Verona (Vr) in via Zecchinato n. 7 e sede operativa in via di Mezzo n. 56 a Castelmassa (Ro), con contratto di locazione su porzione di immobile di proprietà della Sig.ra Sprocatti Michela, per un importo di Euro 154.500,00 a fronte di una richiesta di contributo di Euro 354.386,16;
- con Ordinanza commissariale n. 43 del 31 dicembre 2014 è stata concessa alla Ditta LINE-OUT S.R.L. di Castellini Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01352630295) con sede operativa in Castelmassa (Ro), la proroga del termine per

la realizzazione dei lavori in questione al 31 dicembre 2015.

CONSIDERATO CHE:

- con comunicazioni del 30 marzo 2016 e del 25 maggio 2016 la Ditta LINE-OUT S.R.L. di Castellini Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01352630295), per la sede operativa in via di Mezzo n. 56 a Castelmassa (Ro), ha rappresentato alla Struttura commissariale la necessità di poter usufruire di un'ulteriore differimento del termine per la realizzazione dell'intervento in questione a causa della sua complessità progettuale, stante l'adiacenza con altro immobile destinato ad abitazione civile, sempre di proprietà della Sig.ra Sprocatti Michela;
- da ultimo, con comunicazione del 28 ottobre 2016 a firma congiunta del Legale rappresentante Castellini Alberto, in qualità di titolare del contratto di locazione, e della Sig.ra Sprocatti Michela, in qualità di proprietaria dell'intero complesso immobiliare (composto da vari corpi di fabbrica destinati ad abitazione e a commerciale/magazzino), acquisita al protocollo generale n. 423086 del 31 ottobre 2016, è stata manifestata la necessità di poter rendicontare i lavori di ripristino dell'immobile sito in via di Mezzo n. 56 entro il 31 maggio 2017.

PRESO ATTO CHE:

- per gli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, a favore di imprese di tutti i settori economici, ad eccezione delle imprese che operano nella produzione, nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del TFUE, la disposizione di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) del 19 dicembre 2012, prevede per quanto concerne la durata che possono essere concessi aiuti fino al 31 dicembre 2016;
- con Decisione della Commissione Europea C(2016) 7085 final del 26 ottobre 2016, trasmessa alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in data 3 novembre 2016, è stata prorogata la durata del regime di Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) al 30 giugno 2018.

RITENUTO DI:

- aderire alla richiesta di definizione di un nuovo termine di rendicontazione da parte della Ditta LINE-OUT S.R.L. di Castellini Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01352630295), con sede legale in Verona (Vr) in via Zecchinato n. 7, per l'intervento di ripristino dell'immobile adibito a sede operativa in via di Mezzo n. 56 a Castelmassa (Ro), risultando la proprietà dell'intero complesso oggetto anche di finanziamento ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 5/2013 e s.m.i. per la porzione di immobile destinata ad abitazione civile.

VISTO:

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N), come integrata con la Decisione della Commissione Europea C(2016) 7085 final del 26 ottobre 2016;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, comma 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- il D.Lvo 18 aprile 2016, n. 50;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

ART. 1
(VALORE DELLE PREMESSE)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(NUOVO TERMINE DI CUI ALL'ART. 11 DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 6/2013 E S.M.I.)

1. È fissato al 31 maggio 2017 il termine ultimo per il completamento dei lavori e la relativa rendicontazione finale da parte della Ditta LINE-OUT S.R.L. di Castellini Alberto (Codice fiscale/Partita IVA 01352630295) con sede legale in Verona (Vr) in via Zecchinato n. 7 per l'intervento di ripristino dell'immobile adibito a sede operativa in via di Mezzo n. 56 a Castelmassa (Ro).
2. Il Comune di Castelmassa (Ro) provvede a notificare il presente provvedimento alla Ditta indicata al punto 1.

ART. 3
(PUBBLICAZIONE)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 335764)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

Ordinanza n. 14 del 29 novembre 2016

Presa d'atto della Determinazione n. 436 del 3 novembre 2016 del Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano (Ro). Attestazione della sussistenza della copertura finanziaria e conferma della percentuale di contributo per intervento di cui alle Ordinanze commissariali n. 10 del 17 aprile 2014, n. 38 del 3 ottobre 2014 e n. 17 del 14 maggio 2015. Posizione del Comune di Castelnovo Bariano (Ro).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, comma 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, comma 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, comma 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate".

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-bis, comma 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 e dall'art. 1, commi 358 - 363 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al comma 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o

danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;

- l'art. 3-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo;
- in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, comma 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

RICHIAMATA:

- l'Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 120) con la quale sono state delegate ai Sindaci dei Comuni interessati le funzioni relative:

- all'accettazione delle domande presentate dai soggetti richiedenti il contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012;
- alla verifica e all'istruttoria delle domande presentate, ivi inclusa l'eventuale richiesta e valutazione di integrazione della documentazione presentata;
- ai controlli sulle domande di contributo e relativa documentazione da produrre;
- all'eventuale rigetto delle domande presentate per gravi incompletezze o carenze dei dati necessari alla valutazione o per mancata esecuzione nei termini previsti degli interventi;
- all'accettazione delle eventuali rinunce di contributo richiesto;
- all'adozione di specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e notifica della relativa determinazione al soggetto richiedente, all'istituto di credito prescelto e al Commissario delegato;
- alla ricezione della documentazione afferente a tali procedimenti;
- all'approvazione della dichiarazione di fine lavori asseverata dal direttore;
- all'accertamento di eventuali periodi di sospensione degli interventi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;
- ai controlli sull'esecuzione degli interventi stessi;
- l'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 121) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 maggio 2013, Registro 1, Foglio 169) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino e di ricostruzione degli immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 34 del 1° agosto 2014 recante riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e n. 6/2013, estensione dell'applicazione ai soggetti di cui all'art. 1, comma 358 della L. n. 147/2013 e individuazione dei criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012 per fronteggiare i gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di proprietà, nonché per la delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma.

VERIFICATO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 10 del 17 aprile 2014, sulla base delle risultanze istruttorie comunicate dal Comune di Castelnovo Bariano (Ro), è stata considerata ammissibile l'istanza presentata dal Sig. Zaramella Marino Luciano (Codice fiscale ZRMMNL47H27C215S) di Castelnovo Bariano (Ro) per un importo di Euro 58.400,00 a fronte di una richiesta di contributo di Euro 125.004,34;
- con Ordinanza commissariale n. 38 del 3 ottobre 2014, sulla base di nuove risultanze istruttorie comunicate dal Comune di Castelnovo Bariano (Ro), è stato rideterminato il contributo ammesso a favore del Sig. Zaramella Marino Luciano (Codice fiscale ZRMMNL47H27C215S) di Castelnovo Bariano (Ro) portandolo da Euro 58.400,00 ad Euro 123.385,53;

- con Ordinanza commissariale n. 17 del 14 maggio 2015 è stato rideterminato il contributo ammesso a favore del Sig. Zaramella Marino Luciano (Codice fiscale ZRMMNL47H27C215S) di Castelnovo Bariano (Ro) rivedendolo in diminuzione in Euro 93.494,42.

RICHIAMATA:

- la nota del Responsabile del Responsabile del Servizio - Area Sviluppo e Gestione del Territorio - Ufficio Tecnico del Comune di Castelnovo Bariano (Ro) prot. n. 4062 del 1° giugno 2016 di richiesta di chiarimenti per la presentazione di una perizia suppletiva e di variante per lavori aggiuntivi in merito alla posizione del Sig. Zaramella Marino Luciano (Codice fiscale ZRMMNL47H27C215S);
- la Determinazione n. 321 del 24 agosto 2016 del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Castelnovo Bariano (Ro) di rideterminazione del contributo ammesso in conseguenza dell'accoglimento della variante in corso d'opera richiesta;
- la nota del Responsabile del Responsabile del Servizio - Area Sviluppo e Gestione del Territorio - Ufficio Tecnico del Comune di Castelnovo Bariano (Ro) prot. n. 7876 del 2 novembre 2016 e la successiva comunicazione del 29 novembre 2016.

VERIFICATO CHE:

- con successiva Determinazione n. 436 del 3 novembre 2016 del Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano (Ro), trasmessa al Commissario delegato con PEC del 4 novembre 2016, si è provveduto a:

- approvare la perizia suppletiva di variante presentata dai professionisti incaricati (fondata sulla constatazione che *"Il fabbricato oggetto di intervento ha le strutture verticali costituite da muratura originaria in blocchi cassero ad impasto di cemento e sabbia, solo successivamente è stata aggiunta internamente una parete in laterizio doppio UNI lavorato a una testa. Durante l'esecuzione dei lavori di riparazione di alcune lesioni e cavillature presenti sul paramento esterno è stato riscontrato lo stato di completo degrado di ampie porzioni della muratura portante originaria, blocchi cassero ad impasto di sabbia e cemento. Dopo i primi rilievi si è proceduto ad un'ampia campagna di verifica sullo stato complessivo della muratura al fine di determinare se si era di fronte ad un problema locale o diffuso. Al termine si è dovuta registrare la rilevante presenza di tali elementi deteriorati, concentrati prevalentemente a piano terra, con degrado, in alcuni punti, spinto a livello di polverizzazione degli elementi costitutivi il blocco cementizio. Le condizioni riscontrate costituiscono un grave problema di ordine statico e di vulnerabilità sismica. Si reputa pertanto indispensabile procedere alla realizzazione dei seguenti interventi: 1) demolizione in breccia della muratura in blocchi di sabbia cemento e ricostruzione della parete con mattoni pieni alleggeriti legati con malta di calce bastarda connessi alla parere in laterizio esistente ad una testa con barre metalliche; 2) cordoli in calcestruzzo armati di irrigidimento alla base; 3) paramenti esterni in malta di calce spenta finita a grassello tinteggiati a completamento dell'intervento. La verifica statica delle travi che sopportano la copertura del locale cucina risultano sottodimensionate, si rende necessario pertanto sostituirle con travi lamellari di adeguate dimensioni, completando la copertura con assito in legno e guaina isolante con sostituzione dei canali di gronda e pluviali.");*
- rideterminare il contributo ammissibile in Euro 130.545,11 rispetto ad Euro 93.494,42;
- quantificare l'importo di Euro 37.050,69 quale corrispettivo da riconoscere a copertura della perizia suppletiva di variante autorizzata;

- trattasi di porzione di fabbricato destinata ad abitazione civile in via Colombano n. 513 in contiguità con l'immobile destinato a negozio e a magazzino sito in via Colombano n. 519 di proprietà della Ditta EMZ S.R.L. di Zaramella Alberto, già beneficiaria di finanziamento ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 6/2013 e s.m.i.;
- l'importo complessivo di cui viene richiesta la copertura finanziaria al Commissario delegato ammonta ad Euro 37.050,69.

DATO ATTO CHE:

- con riferimento all'assegnazione a favore del Veneto di Euro 24.000.000,00, il fabbisogno finanziario complessivo registrato nei Comuni della Provincia di Rovigo individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-*septies* del D.L. n. 83/2012, nonché in quelli ad essi limitrofi, sulla base delle Ordinanze commissariali

  - da n. 1 a n. 22 del 17 aprile 2014;
  - n. 27, 28 e 29 del 29 maggio 2014, n. 30 del 30 maggio 2014, n. 31 del 27 giugno 2014, n. 32 del 21 luglio 2014, n. 33 del 24 luglio 2014, n. 35 dell'8 agosto 2014, n. 36 del 4 settembre 2014, n. 37 del 17 settembre 2014, n. 38 del 3 ottobre 2014, n. 6 del 23 febbraio 2015, n. 7 del 24 febbraio 2015 e n. 8 del 6 marzo 2015;
  - n. 12 del 20 aprile 2015;

- n. 13 del 24 aprile 2015;
- n. 17 del 14 maggio 2015;
- n. 21 del 30 luglio 2015;
- n. 22 del 30 luglio 2015;
- n. 23 del 30 luglio 2015;
- n. 2 dell'8 marzo 2016;
- n. 3 del 15 marzo 2016;
- n. 4 del 29 marzo 2016;
- n. 5 del 19 maggio 2016;
- n. 12 del 29 novembre 2016,

risulta ammontare a Euro 23.600.095,88 e determina attualmente una disponibilità residua di Euro 399.904,12.

CONSIDERATO CHE:

- con le Ordinanze commissariali attuative delle Ordinanze n. 5/2013 e s.m.i., n. 6/2013 e s.m.i. e n. 34/2014 è stata determinata la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo, nella misura del 100% del contributo ammissibile.

RITENUTO PERTANTO:

- di prendere atto della Determinazione n. 436 del 3 novembre 2016 del Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano (Ro), sopra richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A - Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobile di edilizia abitativa**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria sopra indicata, di confermare nella misura del 100% del contributo ammissibile la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione dell'intervento in questione in favore del Sig. Zaramella Marino Luciano (Codice fiscale ZRMMNL47H27C215S) di Castelnovo Bariano (Ro);
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5/2013 e s.m.i., in relazione alla posizione del Sig. Zaramella Marino Luciano (Codice fiscale ZRMMNL47H27C215S) di Castelnovo Bariano (Ro) può procedere all'adozione di specifico atto di nuova determinazione del contributo ammesso e alle relative notifiche al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

VISTO:

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N), come integrata con la Decisione della Commissione Europea C(2016) 7085 final del 26 ottobre 2016;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, comma 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- il D.Lvo 18 aprile 2016, n. 50;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

ART. 1
(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(PRESA D'ATTO DELLA DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO)

È preso atto della Determinazione n. 436 del 3 novembre 2016 del Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano (Ro), sopra richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A - Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobile di edilizia abitativa, ,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 3
(DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICONOSCIBILE)

È confermata, sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria, nella misura del 100% del contributo ammissibile, la percentuale di contributo riconoscibile al Sig. Zaramella Marino Luciano (Codice fiscale ZRMMNL47H27C215S) di Castelnovo Bariano (Ro), secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 5/2013 e s.m.i.

ART. 4
(AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO)

Il Comune di Castelnovo Bariano(Ro), ai sensi dell'art. 8, comma 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5/2013 e s.m.i., in relazione alla posizione del Sig. Zaramella Marino Luciano (Codice fiscale ZRMMNL47H27C215S) di Castelnovo Bariano (Ro), può procedere all'adozione di specifico atto di nuova determinazione del contributo ammesso e alle relative notifiche al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

ART. 5
(NORMA DI RINVIO)

Per quanto non diversamente disposto dalla presente Ordinanza, restano ferme le disposizioni di cui alle Ordinanze commissariali n. 5/2013 e s.m.i., nonché quelle di cui alle Ordinanze commissariali n. 34/2014, n. 11/2015 e s.m.i., n. 12/2015 e s.m.i..

ART. 6
(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

Allegato A
all'Ordinanza commissariale n. 14 del 29 novembre 2016 – Esito dell'attività istruttoria per intervento di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobile di edilizia abitativa

COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO

Data di presentazione della domanda	Codice fiscale/Partita IVA	Cognome e nome del richiedente il contributo	Importo contributo come risultante dalla domanda (Euro)	Importo contributo ammissibile ai sensi dell'Ordinanza n. 17 del 14 maggio 2015 (Euro)	Importo contributo ammesso rideterminato ai sensi della Determinazione n. 436 del 3 novembre 2016 del Responsabile Settore Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Castelnovo Bariano - Ro (Euro)	Variazione in aumento (Euro)
31/09/2013	ZRMMNL47H27C215S	ZARAMELLA MARINO LUCIANO	125.004,34	93.494,42	130.545,00	37.050,69

(Codice interno: 335765)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

Ordinanza n. 15 del 9 dicembre 2016

Rideterminazione del termine di cui all'art. 12.2 dell'Ordinanza commissariale n. 8 del 12 settembre 2016.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;

. successivamente l'art. 6, comma 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;

. l'art. 7, comma 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito la proroga al 31 dicembre 2015 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012;

. l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, come convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2015, n. 125, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;

- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;

- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 2, comma 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

PRESO ATTO CHE:

- in relazione alle risorse stanziate con l'art. 10, comma 13 del D.L. n. 83/2012 e a quanto disposto dall'art. 3, commi da 7 a 10 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i., sulla base di quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2012, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 30 dicembre 2015 e da ultimo dal D.P.C.M. 19 luglio 2016, il Commissario delegato ha adottato l'Ordinanza commissariale n. 8 del 12 settembre 2016 recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi di messa in sicurezza finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012";

- il 15 ottobre 2016 è scaduto il termine per presentare la domanda di accesso ai contributi stanziati con l'Ordinanza commissariale n. 8/2016.

CONSIDERATO:

- che il termine del 31 dicembre 2016, di cui all'art. 12.2 dell'Ordinanza commissariale n. 8/2016, quale limite massimo per l'adozione del successivo provvedimento di approvazione dell'elenco degli interventi da finanziare, è stato stabilito dalla Decisione UE C(2012) 9853 di autorizzazione dell'Aiuto di Stato n. SA.35413.

VERIFICATO:

- che con Decisione della Commissione Europea C(2016) 7085 final del 26 ottobre 2016 - Aiuti di Stato SA.46610(2016/N), trasmessa alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in data 3 novembre 2016, è stata prorogata la durata del regime di Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) differendola dal 31 dicembre 2016 al 30 giugno 2018.

VALUTATO:

- pertanto che ricorre la condizione per rideterminare il termine di cui all'art. 12.2 dell'Ordinanza commissariale n. 8/2016 e che si ritiene di considerare il 31 gennaio 2017 quale nuovo limite massimo per l'adozione del successivo provvedimento di approvazione dell'elenco degli interventi da finanziare.

VISTO:

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) come modificato dalla Decisione della Commissione Europea C(2014) 2356 final relativa all'Aiuto di Stato SA.36080 (2013/NN) e dalla Decisione della Commissione Europea C(2016) 7085 final del 26 ottobre 2016 - Aiuti di Stato SA.46610(2016/N);
- la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- il Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160;
- le precedenti Ordinanze commissariali;
- il Decreto commissariale n. 9 del 12 ottobre 2016

DISPONE

ART. 1
(VALORE DELLE PREMESSE)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(NUOVO TERMINE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI)

1. L'impegno delle risorse commissariali necessarie alla copertura degli interventi di messa in sicurezza di cui all'art. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 8 del 12 settembre 2016, avverrà con il provvedimento di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati previsto dall'art. 8 della medesima, **entro e non oltre il 31 gennaio 2017** in funzione di quanto disposto dalla Decisione della Commissione Europea C(2016) 7085 final del 26 ottobre 2016 - Aiuti di Stato SA. 46610(2016/N), che ha prorogato la durata del regime dell'Aiuto di Stato n. SA.35413.
2. La notifica del presente provvedimento al Responsabile del Procedimento, come individuato con Decreto commissariale n. 9 del 12 ottobre 2016.

ART. 3
(NORMA DI RINVIO)

1. Per quanto non diversamente disposto dal presente provvedimento, restano ferme le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 8/2016.

ART. 4
(PUBBLICAZIONE)

1. La presente ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 335773)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

Decreto n. 11 del 7 novembre 2016

Ordinanza n. 41 del 22 dicembre 2014. Comune di Frassinelle Polesine (Ro). "Intervento di riparazione del Palazzo della Sede Municipale" - [Codice Intervento SM 017]. Liquidazione 2° SAL per un importo pari a Euro 67.386,99.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, c. 9-*ter* del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. di conversione 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, c. 3 del D.L. n. 74/2012 è stato prorogato al 31 dicembre 2015;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 come convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 - *septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

Viste le Ordinanze commissariali:

- n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 28 gennaio 2013, Registro 1, Foglio 47) di adozione del *"Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012*";
- n. 7 del 18 giugno 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 20 giugno 2013, Registro 1, Foglio 194), recante "*Attuazione del "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 25 gennaio 2013. Interventi di ripristino su edifici municipali*", a mezzo della quale sono state adottate le disposizioni necessarie all'attuazione degli interventi di ripristino su edifici municipali;
- n. 21 del 19 novembre 2013 di assunzione dell'impegno di spesa delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino di edifici municipali, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 7/2013.

Preso atto che con Ordinanza commissariale n. 41 del 22 dicembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa a favore del Comune di Frassinelle Polesine (Ro), sulla base del quadro economico del progetto, come riportato nella seguente tabella:

Proprietario	Denominazione edificio	Importo quadro economico di progetto (Euro)	Importo massimo contributo erogabile (90% quadro economico) Euro	Codice intervento
Comune di Frassinelle Polesine	Palazzo della Sede Municipale	250.000,00	225.000,00	SM 017

Richiamato il Decreto commissariale n. 10 del 21 ottobre 2016 con il quale si è provveduto a liquidare a favore del Comune di Frassinelle Polesine (Ro) l'importo di Euro 82.911,99 a copertura delle spese sostenute come 1° SAL per l'"*Intervento di riparazione del Palazzo della Sede Municipale*" - [Codice Intervento SM 017].

Vista la nota prot. n. 4565 del 28 settembre 2016 con la quale il Comune di Frassinelle Polesine (Ro) ha richiesto l'erogazione di un 2° SAL del contributo concesso, per un ammontare di Euro 67.386,99 (IVA compresa), in relazione alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento sopra riportato, corredata della seguente documentazione:

- Determinazione n. 172 del 23 settembre 2016 del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Frassinelle Polesine (Ro) di approvazione degli atti contabili relativi al 2° SAL redatti in data 1° agosto 2016 e di liquidazione dell'importo di Euro 67.386,99 (di cui Euro 61.260,90 per lavori oltre IVA del 10% pari a Euro 6.126,09) a favore della Ditta Modena Lavori Speciali s.r.l. con sede a Modena (Mo), come di seguito indicati:

1. Stato Avanzamento Lavori n. 2 dei lavori eseguiti a tutto il 1° agosto 2016 da cui si desumono lavori eseguiti per un importo di Euro 124.896,28 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a Euro 5.600,00;
2. Copia del Certificato di Pagamento n. 2 redatto in data 1° agosto 2016 per l'importo di Euro 61.260,90 così ottenuto al netto dello 0,5% per infortuni;
3. Fattura n. 02/2016 del 22 settembre 2016 della Ditta Modena Lavori Speciali s.r.l. con sede a Modena (Mo) dell'importo di Euro 67.386,99 (di cui Euro 61.260,90 per lavori e oneri della sicurezza e Euro 6.126,09 per IVA al 10%).

Richiamata la nota commissariale prot. n. 419300 del 27 ottobre 2016 con la quale ad esito della valutazione tecnico-istruttoria sulla documentazione presentata dal Comune il 29 settembre 2016 con nota prot. n. 4595, in merito all'ammissibilità tecnica e finanziaria del progetto relativo ad opere di completamento di cui è emersa la necessità in fase di realizzazione dell'intervento in questione, è stato espresso parere favorevole per quanto di competenza, ad eccezione della spesa per il sovraprezzo per intonaco "Bugnato", riferimento prezzo E.18.08 del computo metrico per un importo di Euro 4.044,77 (+ I.V.A. 10% per un totale di Euro 4.449,25), determinando conseguentemente il contributo massimo erogabile in Euro 220.995,67 in luogo di Euro 225.000,00, salvo diverse valutazioni che potrebbero emergere in sede di rendicontazione finale.

Preso atto della Proposta di liquidazione prot. n. 408874 del 21 ottobre 2016 , formulata dall'Ing. Stefano Talato, in qualità di Componente della Struttura commissariale - Settore Ricostruzione e Riparazione, nominato giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197), e, in particolare, che nella medesima sono state valutate la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni commissariali di cui alle sopracitate Ordinanze commissariali n. 7/2013 e n. 21/2013 e sono state esaminate la conformità dei lavori rispetto all'intervento ammesso a contributo e le spese sostenute dal Comune di Frassinelle Polesine (Ro) per l'esecuzione dei lavori.

Considerato che la somma dei due SAL (Euro 82.911,99 + Euro 67.386,99) pari all'importo di Euro 150.298,98 risulta inferiore all'importo massimo erogabile pari a Euro 220.995,67 e che pertanto è possibile dare seguito alla liquidazione relativa alla quota di contributo corrispondente al 2° SAL.

Ritenuto di dar corso alla liquidazione di Euro 67.386,99 a favore del Comune di Frassinelle Polesine (Ro), quale 2° SAL, a fronte delle spese sostenute per la realizzazione dell'"*Intervento di riparazione del Palazzo della Sede Municipale*" - [Codice Intervento SM 017], imputandone la spesa a carico dell'impegno assunto con Ordinanza commissariale n. 41/2014.

Viste, altresì, le Ordinanze del Commissario delegato n. 2 del 15 marzo 2013 (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 19 marzo 2013, Registro 1, Foglio 82), n. 18 del 2 ottobre 2013 (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 8 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 97), n. 30 del 28 settembre 2015, n. 6 del 12 luglio 2016 e n. 9 del 10 ottobre 2016 di aggiornamento della Struttura commissariale.

Visto l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119.

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare, come 2° SAL, a favore del Comune di Frassinelle Polesine (Ro) la somma di Euro 67.386,99 a fronte delle spese sostenute per la realizzazione dell'"*Intervento di riparazione del Palazzo della Sede Municipale*" - [Codice Intervento SM 017];
3. di liquidare, come 2° SAL, a favore del Comune di Frassinelle Polesine (Ro) la somma di Euro 67.386,99 a fronte delle spese sostenute per la realizzazione dell'"*Intervento di riparazione del Palazzo della Sede Municipale*" - [Codice Intervento SM 017];
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore del Comune Frassinelle Polesine (Ro) con Ordinanza commissariale n. 41 del 22 dicembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5707, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
5. di dare mandato all'ing. Alessandro De Sabbata - Direttore della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi di procedere con il mandato di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 3 a favore del Comune di Frassinelle Polesine (Ro);
6. di dare atto che la determinazione definitiva del contributo sarà effettuata all'atto della trasmissione, da parte del beneficiario, della rendicontazione contabile finale e della documentazione richiesta con Ordinanza commissariali n. 7/2013, n. 21/2013 e n. 41/2014;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 335774)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

Decreto n. 12 del 9 novembre 2016

Ordinanza n. 21 del 19 novembre 2013 e n. 24 del 14 agosto 2015. Comune di Trecenta (Ro). "Intervento di riparazione presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica"" - [Codice Intervento SM03]. Determinazione definitiva del contributo e liquidazione del saldo per l'importo di Euro 235.937,49.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, c. 9-*ter* del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. di conversione 11 novembre 2014, n. 164 ha stabilito che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, c. 3 del D.L. n. 74/2012 è stato prorogato al 31 dicembre 2015;
- l'art. 13, comma 01 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 come convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2016;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha nuovamente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 - *septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

Viste le Ordinanze commissariali:

- n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 28 gennaio 2013, Registro 1, Foglio 47) di adozione del *"Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012*";
- n. 7 del 18 giugno 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 20 giugno 2013, Registro 1, Foglio 194), recante "*Attuazione del "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 25 gennaio 2013. Interventi di ripristino su edifici municipali*", a mezzo della quale sono state adottate le disposizioni necessarie all'attuazione degli interventi di ripristino su edifici municipali;
- n. 21 del 19 novembre 2013 di assunzione dell'impegno di spesa delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino di edifici municipali, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 7/2013;

- n. 24 del 14 agosto 2015 di assunzione dell'ulteriore impegno di spesa delle risorse finanziarie necessarie alla copertura del fabbisogno per la realizzazione dell'intervento del Comune di Trecenta Ro) presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica", ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013.

Preso atto che entro il termine stabilito dall'art. 3, c. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013, il Comune di Trecenta (Ro) ha presentato domanda di contributo l'intervento di ripristino della Sede Municipale - Torre Civica di cui alla citata Ordinanza, per l'importo complessivo di Euro 350.000,00 come risultante dal quadro economico del progetto.

Atteso che, con riferimento al Comune di Trecenta (Ro), con Ordinanze commissariali n. 21 del 19 novembre 2013 e n. 24 del 14 agosto 2015 è stato assunto l'impegno di spesa come riportato nella seguente tabella:

Proprietario	**Denominazione edificio**	**Importo quadro economico di progetto (Euro)**	**Importo massimo contributo erogabile (90% quadro economico) Euro**	**Codice intervento**
Comune di Trecenta	Sede Municipale Torre Civica	413.000,00	371.700,00	SM 03

Preso atto che con Decreto del Commissario delegato n. 16 del 19 agosto 2015 è stato liquidato a favore del Comune di Trecenta (Ro) l'importo di Euro 132.898,70 come 1° SAL delle spese sostenute per la realizzazione dell' "*Intervento di riparazione presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica"*" - [Codice Intervento SM03].

Vista la nota prot. n. 2856 del 30 marzo 2016 con la quale il Comune di Trecenta (Ro) ha chiesto la proroga dei termini per la realizzazione e la rendicontazione dei lavori in questione.

Richiamata la nota commissariale prot. n. 157590 del 21 aprile 2016 di differimento al 30 giugno 2016 del termine per la rendicontazione finale dell'intervento.

Vista la nota prot. n. 6008 del 24 giugno 2016 con la quale il Comune di Trecenta (Ro), a chiusura dell'opera in questione, ha trasmesso la rendicontazione finale dei lavori.

Preso atto che il Comune di Trecenta (Ro), per l'esecuzione dei lavori relativi all' "*Intervento di riparazione presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica"*" - [Codice Intervento SM03], ha adottato i seguenti atti:

- Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 18 del 27 gennaio 2014 di affidamento all'ing. Filiberto Canola di Castelmassa (Ro) dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 70 dell'8 maggio 2014 di approvazione del progetto esecutivo dell'opera in questione per un importo complessivo di Euro 350.000,00, redatto dall'ing. Filiberto Canola di Castelmassa (Ro);
- Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 495 del 10 novembre 2014 di aggiudicazione dei lavori alla Ditta Ghiotti B. e L. snc di Trecenta (Ro) per l'importo netto di Euro 276.036,62 (di cui Euro 270.536,62 per lavori e Euro 5.500,00 per oneri per la sicurezza), oltre all'IVA del 10% pari a Euro 27.603,66;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 83 dell'8 giugno 2015 relativa all'approvazione della perizia di variante e suppletiva redatta dall'ing. Filiberto Canola di Castelmassa (Ro), da cui si evince che la nuova somma complessiva per lavori di contratto ammonta a Euro 323.156,65, oltre Euro 5.500,00 per oneri per la sicurezza, per complessivi Euro 328.656,65;
- Determinazione n. 245 del 23 luglio 2015 del Responsabile dell'Area Tecnica di approvazione della documentazione relativa allo Stato di avanzamento lavori al 7 luglio 2015 dei lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici di maggio 2012 e di miglioramento sismico dell'edificio comunale - Torre Civica - sede della polizia locale, assessorato alla cultura, biblioteca comunale e sala civica, come segue:

    a. Certificato di Pagamento n. 1 del 7 luglio 2015, per l'importo di Euro 132.898,70 (IVA compresa);
    b. Fattura n. 121 del 15 luglio 2015 della Ditta Ghiotti B. e L. snc di Trecenta (Ro) dell'importo di Euro 132.898,70 (di cui Euro 120.817,00 per lavori e oneri della sicurezza e Euro 12.081,70 per IVA al 10%);

- Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 229 del 23 giugno 2016 di approvazione dei seguenti documenti:

    a. Certificato di ultimazione dei lavori in data 30 maggio 2016;
    b. Stato finale dei lavori a tutto il 3 giugno 2016;

c. Certificato di regolare esecuzione dei lavori in data 1° giugno 2016;
d. Certificato di agibilità dell'edificio del 10 giugno 2016;
e. Certificato di pagamento n. 2 del 1° giugno 2016 a firma del Progettista e Direttore dei lavori ing. Filiberto Canola di Castelmassa Ro) dal quale risulta che la Ditta Ghiotti B. e L. snc di Trecenta (Ro) ha eseguito i lavori al netto del ribasso offerto per complessivi Euro 328.653,42 (compresi oneri per la sicurezza), dai quali dedotti Euro 120.817,00 per 1° SAL, risulta un credito dell'impresa di Euro 207.836,42, oltre all'IVA 10% di Euro 20.783,64, per un totale di Euro 228.620,06;
f. di liquidazione alla Ditta Ghiotti B. e L. snc di Trecenta (Ro) delle fatture n. 122 del 17 giugno 2016 di Euro 170.741,58 e n. 123 del 17 giugno 2016 di Euro 57.878,48 dell'importo complessivo di Euro 228.620,06 (compresi oneri per la sicurezza ed IVA al 10%);

- Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 238 del 24 giugno 2016 di approvazione della fattura n. 12 del 24 giugno 2016 dell'ing. Filiberto Canola di Castelmassa (Ro), tecnico incaricato della progettazione esecutiva, direzione, contabilità, coordinamento sicurezza e redazione del C.R.E. dei lavori in questione, dell'importo complessivo di Euro 41.699,54 e della relativa liquidazione.

Preso atto, in relazione all' "*Intervento di riparazione presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica"*" - [Codice Intervento SM03] della proposta di liquidazione prot. n. 352588 del 20 settembre 2016, formulata dall'Ing. Stefano Talato, in qualità di Componente della Struttura commissariale - Settore Ricostruzione e Riparazione, nominato giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197).

Preso atto della nota prot. n. 338858 del 9 settembre 2016 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo che, ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza commissariale n. 7/2013, ha constatato la regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione effettuati a seguito dei danni riportati all'edificio di cui trattasi, riconducibili agli eventi sismici del mese di maggio 2012.

Rilevato che nella citata Proposta di liquidazione prot. n. 352588 del 20 settembre 2016, con riferimento all'esecuzione dell' "*Intervento di riparazione presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica"*" - [Codice Intervento SM03] sono state valutate la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni commissariali di cui alle sopracitate Ordinanze commissariali n. 7/2013 e n. 21/2013 ed è stata formulata la determinazione definitiva del contributo in Euro 368.836,19 e la proposta di liquidazione di Euro 235.937,49, al netto del SAL 1° già liquidato con Decreto commissariale n. 16 del 19 agosto 2015.

Verificato che nella Proposta di liquidazione suindicata risulta l'insussistenza del credito di Euro 2.863,81 derivante dall'applicazione della percentuale di assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Ordinanza commissariale n. 7/2013 per la realizzazione dell' "*Intervento di riparazione presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica"*" - [Codice Intervento SM03].

Richiamata la nota commissariale prot. n. 432592 del 7 novembre 2016 con la quale è stata notificata al Comune di Trecenta (Ro) la quantificazione definitiva del contributo per la realizzazione dell' "*Intervento di riparazione presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica"*" - [Codice Intervento SM03].

Viste, altresì, le Ordinanze del Commissario delegato n. 2 del 15 marzo 2013 (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 19 marzo 2013, Registro 1, Foglio 82), n. 18 del 2 ottobre 2013 (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 8 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 97), n. 30 del 28 settembre 2015, n. 6 del 12 luglio 2016 e n. 9 del 10 ottobre 2016 di aggiornamento della Struttura commissariale.

Visto l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119.

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva a favore del Comune di Trecenta (Ro) il contributo totale di Euro 368.836,19 a fronte delle spese sostenute per la realizzazione dell' "*Intervento di riparazione presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica"*" - [Codice Intervento SM03];
3. di liquidare a favore del Comune di Trecenta (Ro) la somma di Euro 235.937,49 quale saldo del contributo come determinato nell'importo di cui al punto 2 e dedotta la liquidazione del 1° SAL di cui al Decreto del Commissario delegato n. 16 del 19 agosto 2015, in relazione all'esecuzione dell' "*Intervento di riparazione presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica"*" - [Codice Intervento SM03];
4. l'insussistenza del credito di Euro 2.863,81 derivante dall'applicazione della percentuale di assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Ordinanza commissariale n. 7/2013 riconosciuto al Comune di Trecenta (Ro) per la realizzazione dell' "*Intervento di riparazione presso l'edificio municipale denominato "Torre Civica"*" - [Codice Intervento SM03];

5. di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 4 rimane nella disponibilità del Commissario delegato;
6. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore del Comune Trecenta (Ro) con Ordinanze commissariali n. 21 del 19 novembre 2013 e n. 24 del 14 agosto 2015, a valere sulla Contabilità speciale n. 5707, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
7. di dare mandato all'ing. Alessandro De Sabbata - Direttore della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi di procedere con il mandato di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 3 a favore del Comune di Trecenta (Ro);
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 335783)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

Decreto n. 13 del 9 dicembre 2016

Modifica del Decreto commissariale n. 9 del 12 ottobre 2016 in attuazione delle novità introdotte dall'Ordinanza commissariale n. 15 del 9 dicembre 2016.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;

- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;

- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- i Presidenti delle Regioni possono costituire apposita Struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, di cui all'art. 2 del citato provvedimento, con esclusione dei trattamenti fondamentali che restano a carico delle amministrazioni di appartenenza.

PRESO ATTO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 8 del 12 settembre 2016 sono state definite le modalità e i criteri per la concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese finalizzati alla messa in sicurezza di fabbricati destinati alle attività produttive operanti nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i., a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012 n. 134.

RICHIAMATO:

- il Decreto commissariale n. 9 del 12 ottobre 2016 con il quale è stato individuato l'ing. Stefano Talato, attuale Direttore della U.O. Lavori Pubblici e componente della Struttura commissariale nell'ambito del SETTORE RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per lo svolgimento dell'istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo presentate secondo le modalità contenute nell'Ordinanza commissariale n. 8/2016.

RICHIAMATA:

- l'Ordinanza commissariale n. 15 del 9 dicembre 2016 con la quale il termine di cui all'art. 12.2 dell'Ordinanza commissariale n. 8/2016 per l'adozione del provvedimento di approvazione dell'elenco degli interventi da finanziare è stato prorogato al 31 gennaio 2017, essendo nel frattempo intervenuta la Decisione della Commissione Europea C(2016) 7085 final del 26 ottobre 2016 - Aiuti di Stato SA.46610(2016/N), trasmessa alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in data 3 novembre 2016, di proroga della durata del regime di Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) dal 31 dicembre 2016 al 30 giugno 2018.

VALUTATO:

- conseguentemente di aggiornare anche il termine di cui all'art. 3.1 del Decreto commissariale n. 9/2016, autorizzando il Responsabile del Procedimento a trasmettere le risultanze istruttorie al Commissario delegato entro il 20 gennaio 2017.

VISTO:

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN), come modificata dalla Decisione della Commissione Europea C(2014) 2356 final relativa all'Aiuto di Stato SA.36080 (2013/NN) e dalla Decisione della Commissione Europea C(2016) 7085 final del 26 ottobre 2016 - Aiuti di Stato SA.46610(2016/N);
- la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- il Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

ART. 1
(VALORE DELLE PREMESSE)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(NUOVO TERMINE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA)

1. Per consentire al Commissario delegato di approvare l'elenco degli interventi finanziati entro il termine fissato dall'art. 12.2 dell'Ordinanza commissariale n. 8 del 12 settembre 2016, come modificato dall'art. 2.1 dell'Ordinanza commissariale n. 15 del 9 dicembre 2016, le risultanze istruttorie dovranno essere trasmesse dal Responsabile del Procedimento al Commissario delegato entro il 20 gennaio 2017.

ART. 3
(NORMA DI RINVIO)

1. Per quanto non diversamente disposto dal presente provvedimento, restano ferme le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 8/2016 e s.m.i..

ART. 4
(PUBBLICAZIONE)

1. Il presente decreto viene notificato al Responsabile del Procedimento e ne viene disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 335216)

COMUNE DI GAMBELLARA (VICENZA)

Delibera Consiglio comunale n. 41 del 15 settembre 2016

Sdemanializzazione e declassificazione amministrativa ex strada comunale menarotto per successiva cessione porzione di relitto stradale.

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1. di declassificare da demanio stradale a patrimonio disponibile del Comune l'intera ex strada comunale Menarotto ricadente nel Fg. 17 e meglio individuata in giallo nell'allegata planimetria;
2. –di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione, per la parte concernente la declassificazione, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;–
3. –di disporre la trasmissione del presente provvedimento all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 495/1992, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del D.Lgs. n. 285/1992;–
4. (omissis)
5. (omissis)
6. (omissis)
7. (omissis)

(Codice interno: 335098)

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)

Delibera Giunta Comunale n. 146 del 6 dicembre 2016

Pubblicazione delibera di Giunta Comunale per sdemanializzazione e declassificazione di relitto stradale in via Bandi nel Territorio di Tezze sul Brenta.

Si rende noto che con Deliberazione n. 146 del 06.12.2016 questo Ente ha deliberato la sdemanializzazione e declassificazione di un relitto stradale in via Bandi.

Copia integrale del provvedimenti è consultabile sul sito internet comunale (www.comune.tezze.vi.it) alla sezione Albo Pretorio.

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Nichele Ing. Emanuele

Urbanistica

(Codice interno: 335263)

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto del Presidente dell Provincia n. 160 del 6 dicembre 2016

Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. del Comune di Carmignano di Brenta (PD) - Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. Veneto n. 11/2004.

Il Vice Presidente

(omissis)

decreta:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Carmignano di Brenta (PD) e le relative controdeduzioni alle osservazioni, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nella Valutazione Tecnica Regionale n. 50 del 16.11.2016 (Allegato A), che ha fatto proprio il parere del Comitato Tecnico Regionale n. 50 espresso in medesima data e che recepisce il parere del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione Bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova, prot. n. 251503 del 11.06.2014, che riporta il parere del Consorzio di Bonifica Brenta prot. n. 6082 del 23.05.2014 e successiva integrazione del 24.06.2014 prot. n. 270881;

2) di demandare al Sindaco l'onere di adeguare gli elaborati alle prescrizioni ed indicazioni richiamate al precedente punto 1) e contenute nell'allegato A al presente provvedimento prima dell'approvazione della prima variante al P.I.;

3) di stabilire che una copia del Piano aggiornato, completo del Q.C., dovrà essere trasmessa alla Provincia di Padova - Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica;

4) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge Regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2. e Legge Regionale 23.4.2004, n. 11, c.8 dell'art.14;

5) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato e presso il Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2- Padova.

Letto, confermato, sottoscritto.

Allegato A (omissis).

Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile sul sito della Provincia di Padova - www.provincia.padova.it - alla voce Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio - Sezione dedicata.

Il Vice Presidente Fabio Bui